

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

SOCIETÀ GENERALE DI INFORMATICA (SOGEI) Spa

(Esercizio 2014)

—————
Comunicata alla Presidenza il 26 aprile 2016
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 34/2016 del 14 aprile 2016	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di SOGEI – Società Generale d’Informatica S.p.A. per l’esercizio 2014	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2014:*

Bilancio consuntivo	»	56
Relazione del Collegio sindacale	»	256
Relazione del CdA	»	265

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
della SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA (Sogei)
S.p.A.
per l'esercizio 2014**

Relatore: Cons. Donatella Scandurra

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la ragioniera Maria Sorrentino

Determinazione n. 34/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 14 aprile 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n.1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 giugno 2003, con il quale la Società Generale d'Informatica (So.ge.i) S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2014; nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Donatella Scandurra e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Generale d'Informatica (So.ge.i) S.p.A. per l'esercizio 2014;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2014 è emerso che:

- il totale del valore della produzione è passato da 452,6 milioni di euro a 530 milioni di euro, registrando un incremento in termini assoluti di 77,4 milioni di euro rispetto al 2013;
- il totale dei costi della produzione è aumentato, passando da 411 milioni di euro nel 2013 a 487,7 milioni di euro nel 2014 con un incremento di 76,7 milioni di euro;
- il margine operativo lordo è passato da 82.246 migliaia di euro nel 2013 a 77.802 migliaia di euro nel 2014 per effetto dell'accresciuta incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto;

MODULARIO
C. C. 3

MOD. 2

Corte dei Conti

- la gestione economico-patrimoniale della Società si è chiusa con un utile di esercizio, pari a 21,3 milioni di euro rispetto a 24,5 milioni di euro del 2013;
- il patrimonio netto è diminuito di 9,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, passando da 156 a 146,8 milioni di euro.

La Corte evidenzia la perdurante situazione di ritardo nella stipula dell'accordo quadro, regolante i rapporti tra la Società e il Ministero dell'economia e delle finanze, e dei successivi accordi derivati con le diverse articolazioni dell'Amministrazione e le Agenzie, già segnalata in occasione del precedente referto, nella considerazione che i rapporti continuano ad essere regolati, in regime di proroga, dal precedente contratto di servizi, relativo al triennio 2009/2011 e che la definizione di un nuovo accordo quadro è propedeutica all'adozione, in un'ottica programmatica, di un Piano Triennale di azione 2016-2018.

La Corte osserva che la Società continua a fare ricorso allo strumento delle proroghe tecniche che, per loro stessa natura, dovrebbero avere carattere di comprovata straordinarietà, ribadendo che il fenomeno va contenuto e che andrebbero risolti i problemi di coordinamento con la stazione appaltante Consip.

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

P. Q. M.

comunica, a norma degli articoli 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2014 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della Società Generale di Informatica (Sogei) S.P.A, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Donatella Scandurra
Donatella Scandurra

PRESIDENTE

Enrica Laterza
Enrica Laterza

Depositata in Segreteria 20 APR. 2016

H. DIRIGENTE
(Doc. Roberto Zito)

PER COPIA CONFORME

S O M M A R I O

PREMESSA.....	9
1. IL PROFILO DELLA SOCIETÀ E QUADRO NORMATIVO.....	10
2. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO.....	14
3. LE POLITICHE DEL PERSONALE.....	17
4. PRINCIPALI ATTIVITÀ DI SOGEI NELL'ESERCIZIO 2014.....	21
5. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE.....	26
5.1) L'attività contrattuale per la regolazione dei rapporti con le strutture organizzative del Mef.....	26
5.2) L'attività contrattuale per lavori e per l'acquisizione di beni e servizi.....	30
6. IL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014.....	35
6.1) I principali risultati economici e gestionali.....	35
6.2) Il bilancio dell'esercizio 2014: analisi delle principali poste di stato patrimoniale.....	43
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	52

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Emolumenti organi sociali	16
Tabella 2 - Consistenza risorse umane	17
Tabella 3 - Costo del lavoro	18
Tabella 4 - Fruizione fondo incentivo	19
Tabella 5 - Risultati attività contrattuale	33
Tabella 6 - Conto economico riclassificato	35
Tabella 7 - Valore della produzione per area	36
Tabella 8 - Consumi di materie e servizi	37
Tabella 9 - Conto economico	42
Tabella 10 - Stato patrimoniale riclassificato	43
Tabella 11 - Crediti	46
Tabella 12 - Anno fatturazione crediti verso clienti	46
Tabella 13 - Rendiconto finanziario	49
Tabella 14 - Stato patrimoniale.....	51

PREMESSA

La “Società generale d’informatica” (So.ge.i S.p.A.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, secondo le modalità dettate dall’articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con d.p.c.m. 19 giugno 2003¹.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’esercizio 2014 e sui principali fatti di gestione intervenuti sino a data corrente.

¹ Il precedente referto, avente ad oggetto l’esercizio 2013, è stato deliberato e comunicato al Parlamento con determinazione n. 78/2015 (Atti parlamentari, XVII legislatura, DOC XV n. 299).

1. IL PROFILO DELLA SOCIETÀ E QUADRO NORMATIVO

Sogei - Società Generale d'Informatica - S.p.A., opera in qualità di società *in house* del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), quale ente preposto allo sviluppo e alla gestione del Sistema Informativo della Fiscalità (SIF) e del Sistema Informativo dell'Economia (SIE).

La società cura le attività finalizzate alla realizzazione, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del sistema informativo della fiscalità e dal 1° luglio 2013, per effetto dell'intervenuta scissione per incorporazione del ramo Economia di Consip, sviluppa sistemi, applicazioni e servizi per le esigenze di automazione e informatizzazione dei processi operativi e gestionali del Ministero dell'economia e delle finanze, delle Agenzie fiscali e di altre pubbliche amministrazioni². Consip, dal canto suo, ha rilevato da Sogei tutte le attività di *e-procurement* ed è divenuta stazione appaltante unica e centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi.

Sogei ha, inoltre, come oggetto lo svolgimento di ogni attività di natura informatica per conto di pubbliche amministrazioni centrali, come il progetto relativo alla Carta di Identità Elettronica (Cie)³; la progettazione, l'implementazione e la gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (Anpr), propedeutica al rilascio del Documento digitale unificato (Ddu); lo sviluppo e la conduzione del Sistema di monitoraggio della spesa pubblica nel settore sanitario con l'archivio nazionale degli assistiti; il fascicolo sanitario elettronico; la fatturazione elettronica; la piattaforma di certificazione dei crediti; la dichiarazione dei redditi precompilata.

Per espressa disposizione statutaria, in misura minoritaria e residuale, Sogei può anche svolgere, nel rispetto della normativa vigente, ulteriori attività conferite in base a disposizioni legislative e regolamentari per conto di regioni, enti locali, società a partecipazione pubblica, anche indiretta, organismi ed enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, nonché Istituzioni internazionali e sovranazionali e di amministrazioni pubbliche estere, ivi comprese le attività verso l'Agenzia per l'Italia digitale (AgId).

Adottando un'interpretazione evolutiva dell'*in house providing*, l'Avvocatura Generale dello Stato ha, recentemente, ritenuto configurabile per Sogei il modello della società *in house* in rapporti, intercorrenti o da attuare, con amministrazioni centrali dello Stato diverse dal Ministero

² Sogei ha per oggetto prevalente la prestazione di servizi strumentali per l'esercizio delle funzioni attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del decreto legislativo n. 414 del 1997, e successivi provvedimenti di attuazione, nonché ogni altra attività attinente lo sviluppo e la gestione dei sistemi informatici in aree di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze.

³ Nel 2014, si è completata la definizione di massima del progetto che assegna a Sogei il ruolo di interfaccia verso i comuni ed i cittadini nella fase di acquisizione delle informazioni necessarie alla emissione del documento digitale unificato e all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS) la produzione e distribuzione del documento.

dell'economia e delle finanze⁴. Ovviamente, si tratta di una lettura che nell'attuale quadro ordinamentale non può che essere riferita a servizi trasversali, comuni a più amministrazioni a carattere strumentale o di supporto (protocollo, servizi documentali o gestionali).

Dal 1° gennaio 2015, Sogei è stata, per la prima volta, inserita nel conto consolidato delle amministrazioni pubbliche, pubblicato annualmente dall'Istat⁵. L'inclusione in tale elenco ha comportato un significativo impatto a fini gestionali e di *governance*.

Per effetto di tale inserimento, la società:

- nel 2015 ha ridotto del 10 per cento la spesa per consumi intermedi rispetto a quella sostenuta nel 2010 (art. 8, comma 3, del decreto legge n. 95 del 2012). Riduzione che si va ad aggiungere a quella operata - ai sensi dell'art. 20 del decreto legge n. 66 del 2014 - del 4 per cento dei costi operativi risultanti dal bilancio di esercizio approvato per l'anno 2013, al netto degli ammortamenti e accantonamenti;
- nel 2016 deve provvedere alla riduzione del 10 e del 5 per cento della spesa per consumi intermedi rispetto a quella sostenuta nel 2010 (art. 8, comma 3, del decreto legge n. 95 del 2012 e art. 50, comma 3, del decreto legge n. 66 del 2014).

Alla data di elaborazione della presente relazione sono intervenute diverse disposizioni, aventi importante riflesso sull'attività istituzionale e gestionale di Sogei, riguardanti l'introduzione di significative misure in materia di riduzione della spesa e, per altro verso, l'avvio di nuovi progetti di sviluppo, fondamentali per la crescita digitale del Paese, come il progetto "Portale Italia" e l'implementazione del sistema di fatturazione elettronica.

I principali provvedimenti normativi, interessanti Sogei, sono da individuare nel:

- decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", nella parte in cui incide in maniera significativa sulle leve operative della società. In particolare:
 - l'articolo 20 include la Società tra i soggetti obbligati al conseguimento della riduzione dei costi operativi in misura non inferiore al 2,5 per cento nel 2014 e al 4 per cento nel 2015, come sopra indicato, esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni, nonché gli accantonamenti per rischi;

⁴ Parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato, su richiesta del Ministero dell'Interno, n. 513295 del 13 novembre 2015 in relazione all'art. 12, paragrafi 1 e 2, della Direttiva UE n. 2014/24.

⁵ Ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196 del 2009, Sogei è inserita nel comparto "Enti produttori di servizi economici" tra le unità istituzionali del Settore S13 - Amministrazioni pubbliche - SEC 2010.

- l'articolo 50, comma 3, comporta l'obbligo a carico della società di versare, in applicazione congiunta dell'art. 8, comma 3, del decreto legge n. 95 del 2012, all'amministrazione finanziaria, a beneficio dei saldi di finanza pubblica, il 5 e il 10 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010;
- l'articolo 8, comma 8, prevede che le pubbliche amministrazioni possano ridurre gli importi dei contratti in essere, nonché di quelli di cui sia già intervenuta l'aggiudicazione, anche provvisoria, aventi oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti;
- l'articolo 9, comma 10, stabilisce che le entrate, derivanti dal riversamento al bilancio dello Stato degli avanzi di gestione, di cui all'articolo 1, comma 358, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, conseguiti negli anni 2012 e 2013, siano utilizzate, per gli anni 2014 e 2015, nel limite di 5 milioni di euro per ciascun anno, oltre che per il potenziamento delle strutture dell'amministrazione finanziaria, per il finanziamento delle attività svolte da Consip S.p.a. nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti delle Pubbliche amministrazioni;
- l'articolo 42 prevede l'obbligo di adottare, a decorrere dal 1° luglio 2014, il registro unico delle fatture, nel quale, entro 10 giorni dal ricevimento, sono da annotare le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti e la conseguente realizzazione da parte di SOGEI nel sistema SICOGE delle necessarie funzionalità applicative;
- la legge 11 marzo 2014, n. 23, recante "Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita". Con l'adozione della delega fiscale si è dato avvio ad una rilevante attività di riforma, volta alla revisione del catasto dei fabbricati; all'individuazione di norme per la stima e il monitoraggio dell'evasione e il riordino dell'erosione fiscale; alla disciplina dell'abuso del diritto e dell'elusione fiscale; alla cooperazione rafforzata tra l'amministrazione finanziaria e le imprese; al rafforzamento dell'attività conoscitiva e di controllo; alla revisione del contenzioso tributario e della riscossione degli enti locali; alla revisione dell'imposizione sui redditi di impresa e la previsione di regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni, nonché la razionalizzazione della

determinazione del reddito d'impresa e delle imposte indirette; alla disciplina dei giochi pubblici; alle nuove forme di fiscalità ambientale⁶;

- la legge delega 7 agosto 2015, n. 124 e i decreti legislativi, in corso di definizione, in tema di società partecipate per i riflessi e le conseguenze che le nuove disposizioni delegate potranno avere sulla società per quanto riguarda il regime delle disposizioni ad essa applicabili anche in tema di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi.

⁶ In attuazione della delega sono stati adottati i d.lgs. 5 agosto 2015, n. 127 (per il progetto “scontrini fiscali” che la società è chiamata ad attuare nel 2016) e n. 128; il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 147; i d.lgs. 24 settembre 2015, nn. 156, 158, 159 e 160; il d.lgs. 21 novembre 2014, n. 175; il d.lgs. 17 dicembre 2014, n. 198.

2. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il 2014 è il primo anno in cui ha trovato piena attuazione il nuovo assetto societario con l'incorporazione del ramo IT Consip, divenuto ramo "Economia", e la concentrazione in Sogei di tutte le attività informatiche afferenti al Ministero dell'economia e delle finanze.

Le due aree, "Economia" e "Finanze", presentano caratteristiche contrattuali e prestazioni diverse per le ragioni di seguito riportate.

I rapporti contrattuali tra Sogei S.p.A. e Ministero dell'economia e delle finanze relativi alla manutenzione, allo sviluppo e alla conduzione del sistema informativo della fiscalità (area "Finanze") sono disciplinati, nelle loro linee generali, da un Contratto di Servizi Quadro (CSQ), prorogato *ex lege*⁷, nonché da contratti esecutivi ad esso correlati con le diverse articolazioni dell'Amministrazione e le Agenzie.

Nel corso del 2014 è stato riattivato dal Dipartimento delle finanze l'iter autorizzativo relativo al nuovo Contratto di Servizi per il periodo 2015-2020.

L'attuale Contratto di Servizi Quadro (CSQ) che regola l'erogazione dei servizi del Sistema Informativo della Fiscalità, prevede che periodicamente tali servizi siano sottoposti ad un processo di *benchmarking* coordinato dal Dipartimento delle Finanze, che ha la finalità di "valutare la rispondenza degli istituti previsti dal CSQ stesso, alle eventuali mutate esigenze del sistema informativo della fiscalità, provvedendo a rivedere le regole ivi previste, la tipologia dei servizi da erogare, i corrispettivi e la connessa remunerazione" (art. 1).

La "Convenzione acquisti" per la realizzazione e la gestione delle attività informatiche dello Stato, valida per il periodo 2013-2018 (area "Economia"), prevede che Sogei si avvalga di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi⁸.

Per le acquisizioni dell'area "Economia" i rapporti sono disciplinati dalla Convenzione IT (stipulata il 3 settembre 2013 tra Sogei e Mef, ai sensi dell'art. 4, comma 3-ter, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135). In tale convenzione è previsto un corrispettivo annuale massimo omnicomprensivo pari a 3 milioni di euro con un corrispettivo forfettario annuo per il servizio approvvigionamento, riferito all'insieme delle trattative sopra e sotto soglia effettuate nel corso di un anno, nonché una remunerazione per ogni iniziativa di gara espletata nell'anno.

⁷ Il Contratto di Servizi Quadro 2006-2011 è stato prorogato per effetto dell'art. 5, commi 4, 5 e 6 del d.l. 2 marzo 2012, n. 16, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento", convertito nella legge 26 aprile 2012, n. 44.

Per le acquisizioni dell'area "Finanze" è previsto un canone annuo onnicomprensivo di 4,6 milioni di euro all'anno; non sono indicati volumi minimi o massimi di procedure da affidare.

Il 2014 è stato un anno volto al consolidamento della macrostruttura organizzativa e ha registrato principalmente interventi a livello di micro-organizzazione.

In linea con i decreti legislativi (d.lgs. n. 39/2013 e d.lgs. n. 33/2013, adottati in tema di incompatibilità, inconfiribilità e trasparenza⁹), la società ha adottato il Modello di organizzazione, Gestione e controllo (MOG).

Il nuovo Modello di organizzazione, gestione e controllo, approvato dal Consiglio di amministrazione del 12 febbraio 2015, comprende oltre ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal d.lgs. n. 231 del 2001, tutti i reati individuati dalla legge n. 190 del 2012. Nell'ambito del MOG il "Responsabile anticorruzione e trasparenza", l'Organismo di vigilanza (OdV) e il dirigente preposto riferiscono direttamente al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale.

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione, nominato dall'Assemblea dei soci del 12 giugno 2015, che è composto, ai sensi dell'art. 23-quinquies, comma 7, del D.L. n. 95 del 2012, da tre membri, di cui due dipendenti dell'amministrazione economico-finanziaria ed il terzo con funzioni di Presidente ed Amministratore Delegato.

Il servizio di revisione legale dei conti della società è stato affidato per il triennio 2013-2015 ad una società di revisione¹⁰.

Per quanto riguarda i compensi degli organi societari, con delibera del Consiglio di amministrazione del 6 marzo 2015 - adottata con l'astensione del diretto interessato - il compenso annuo lordo, ex art. 2389, comma 3, cod. civ. da riconoscere al Presidente e Amministratore Delegato a partire dal 1° maggio 2014 è passato da euro 311.000 ad euro 240.000.

Come si rileva dalla tabella che segue, nel 2014 il compenso del Presidente e Amministratore Delegato è stato di 283.886 euro. Tale compenso è stato determinato tenendo conto della diversa entità dell'emolumento deliberato, posto quale base di calcolo per il periodo 1 gennaio – 30 aprile 2014, da un lato¹¹, e per il periodo 1 maggio - 31 dicembre 2014, dall'altro.

Il compenso annuo lordo del Collegio sindacale, il cui mandato è scaduto con l'approvazione del bilancio 2014, è rimasto invariato rispetto al 2013, per un totale pari a 63.000 euro¹².

⁹ Adottati in base alla legge delega 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

¹⁰ La scelta della società è avvenuta in sede di confronto concorrenziale con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

¹¹ art. 23 bis del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 e legge 22 dicembre 2011, n. 214.

¹² Il compenso è rimasto invariato anche per il Collegio il cui mandato verrà a scadenza con l'approvazione del bilancio 2017.

Non sono stati erogati gettoni di presenza ai sindaci ed al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria della Società.

Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa degli emolumenti erogati agli organi sociali per l'esercizio 2014:

Tabella 1 - Emolumenti organi sociali

	2014
Consiglio di amministrazione:	
Presidente e Amministratore delegato*	283.886
n. 2 Consiglieri	26.000
Collegio sindacale:	
Presidente	27.000
n. 2 Sindaci effettivi**	36.000

* Emolumento ridotto ad euro 240.000 dal 1 maggio 2014.

** Oltre oneri contributivi e rimborsi spese viaggio documentate.

3. LE POLITICHE DEL PERSONALE

Il personale in servizio, alla chiusura dell'esercizio in esame, è riportato nella tabella che segue, con raffronto alla situazione al 31 dicembre 2013 e con l'indicazione della consistenza espressa in anni-persona (a/p)¹³ per ciascuno degli esercizi.

Tabella 2 - Consistenza risorse umane

	2013		2014	
	n.	a/p	n.	a/p
Dirigenti	61	52,2	56	59,6
Quadri ed Impiegati	2.106	1.976,1	2.089	2.107,8
Totale	2.167	2.028,3	2.145	2.167,4

Nel corso dell'anno, la consistenza delle risorse umane, come si desume dalla tabella, è diminuita complessivamente, rispetto a fine 2013, di 22 unità. La diminuzione riguarda il numero dei quadri e impiegati (-17) e quello dei dirigenti (-5), il cui rapporto con i primi è passato da 1:35 a 1:37.

Con riferimento alla composizione dell'organico per titolo di studio, la situazione varia rispetto al 2013: i laureati rappresentano il 60,1 per cento (rispetto al 59,7 per cento del 2013), i diplomati il 37,8 per cento (rispetto al 38,2 per cento del 2013); l'età media al 31 dicembre 2014 risulta leggermente aumentata e pari a 47,8 anni (nel 2013 era 46,6 anni).

La Società ha, infine, continuato a dare impulso alle certificazioni professionali in ambito metodologico e tecnologico; ha proseguito ad effettuare, nell'esercizio in esame, corsi di formazione del personale, in attuazione delle politiche e delle direttrici di sviluppo previste dal Piano triennale, anche attraverso l'erogazione di contributi *ad hoc*.

Sono state fruite 5.147 giornate di formazione contro le 7.314 del 2013.

Nel 2014 il costo del personale ha registrato l'andamento rappresentato nelle tabelle che seguono.

¹³ Gli anni persona indicano un'unità di misura calcolata come media annuale delle risorse disponibili nei mesi di riferimento.

Tabella 3 - Costo del lavoro

		Dirigenti	Impiegati		Totale (dirigenti + impiegati)	Valore* procapite	Increm. % procapite
Retribuzioni	2012	6.037.591	87.850.965		93.888.556	52.740	5,2
	2013	6.786.850	99.460.047		106.246.897	52.382	-0,7
	2014	7.220.664	108.054.010		115.274.675	53.186	1,5
Oneri sociali	2012	2.382.830	23.895.127		26.277.958	14.761	4,7
	2013	2.647.231	26.784.633		29.431.863	14.511	-1,7
	2014	2.779.057	29.575.489		32.354.545	14.928	2,9
Quote di TFR	2012	375.413	5.940.078		6.315.491	3.548	0
	2013	403.394	6.551.715		6.955.110	3.429	-3,3
	2014	452.015	7.052.036		7.504.051	3.462	1,0
			Contributi Arpig*	2012	249.074	140	-9,6
				2013	260.234	128	-8,3
				2014	262.814	121	-5,5
			Previdenza integrativa	2012	385.426	217	19,4
				2013	470.840	232	7,2
				2014	510.036	235	1,4
			Assicurazioni	2012	1.453.138	816	2,4
				2013	2.308.722	1.138	39,4
				2014	2.530.453	1.168	2,6
			Totale costo del lavoro	2012	128.569.643	72.222	4,8
				2013	145.673.667	71.822	-0,6
				2014	158.436.574	73.100	1,8

*Arpig è il dopolavoro Sogei.
(I dati sono riportati in migliaia)

Nell'esercizio 2014, il costo totale del lavoro registra un incremento, rispetto al 2013, dell'8,8 per cento (+12.763 migliaia di euro riferiti principalmente al costo delle risorse acquisite in organico a seguito all'incorporazione del ramo "Economia", corrispondente ad un incremento medio *pro capite* dell'1,8 per cento).

L'incremento dei contributi (+10,9 per cento) è correlato all'incremento delle retribuzioni, così come l'accantonamento delle quote Tfr è aumentato dell'8,4 per cento (sempre a causa dell'incorporazione del ramo Consip).

Il costo *pro-capite* medio annuo, pari a 73,1 migliaia di euro, risulta incrementato, rispetto al 2013, dell'1,8 per cento. Tale aumento è l'effetto combinato di:

- trascinamento costi dell'esercizio precedente;
- assunzione di 9,9 anni persona con costo medio *pro-capite* pari a 49,3 migliaia di euro;
- dimissione di 9,5 a/p con costo medio *pro-capite* pari a 89,2 migliaia di euro;

- applicazione della seconda tranche dei pagamenti da gennaio prevista dal c.c.n.l. 5 dicembre 2012 e scatti biennali;
- minori costi per effetto dell'Accordo integrativo aziendale 21 settembre 2012 (premio di risultato, politiche meritocratiche);
- minore incidenza di altre voci variabili (straordinari, indennità, etc.).

Per quanto riguarda i dirigenti, l'incremento della retribuzione e conseguentemente degli oneri sociali e del Tfr, deriva dall'aumento del numero di dirigenti in organico nel 2014 sempre per effetto dell'incorporazione Consip.

Di seguito è riportata una tabella che sintetizza la fruizione del fondo incentivi all'esodo nel triennio 2012-2014.

Tabella 4 - Fruizione fondo incentivo

	<i>(dati in migliaia)</i>		
	2012	2013	2014
Costo complessivo	1.005	4.926	5.590
Costo medio	251	235	200
Totale costo del lavoro + incentivi	129.575	150.600	164.027
Numero esodi incentivati	4	21	28

Nel corso dell'esercizio 2014, Sogei ha proseguito l'attività d'incentivazione all'esodo, su base volontaria, dei dipendenti con professionalità non più rispondenti alle necessità aziendali. Gli esodi completati nel corso del 2014 sono stati sottoscritti nel rispetto del piano approvato dal Consiglio di amministrazione del 27 dicembre 2012 e denominato "Miglioramento mix professionale"¹⁴.

L'adeguamento del piano degli esodi ha permesso di ampliare la platea dei dipendenti interessati, cosicché i dipendenti coinvolti nel corso del 2014 sono stati 28; il costo complessivo sostenuto è stato pari a 5.590 migliaia di euro mentre quello medio pro-capite è stato pari a 200 mila euro.

I risultati ottenuti nel 2013, hanno indotto la Società a proseguire nell'iniziativa anche negli anni 2014 e 2015.

Le retribuzioni complessive risultano rientrare nel tetto di spesa, di cui all'art. 23-ter, comma 1, del d.l. 201/2011 e dell'art. 13, comma 1, del d.l. 66/2014.

¹⁴ Il piano è stato adeguato alle disposizioni introdotte, in tema pensionistico, dalla legge 28 giugno 2012, n. 92, c.d. "legge Fornero".

Nel Budget 2015, approvato dal Consiglio di amministrazione il 6 marzo 2015, Sogei ha previsto un piano di assunzioni pari a 35 neolaureati con contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti (legge di stabilità per il 2015 e provvedimenti normativi in tema di diritto del lavoro)¹⁵, dopo aver avviato le procedure di mobilità previste dall'art. 1, commi 563-568, della legge di stabilità per il 2014¹⁶ presso le altre società partecipate Mef.

In linea con i precedenti referti, la Corte segnala la necessità che le politiche del personale, sia riguardo alla quantità delle risorse impiegate, sia riguardo ai loro costi, ivi inclusi gli incentivi all'esodo, siano improntate a criteri di massimo rigore in coerenza con i principi che regolano la spesa per il personale.

¹⁵ *Job Act* - La società ha riferito di aver rispettato le prescrizioni contenute nell'art. 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, in materia di assunzioni, per l'anno 2015, nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 40 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

¹⁶ Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

4. PRINCIPALI ATTIVITÀ DI SOGEI NELL'ESERCIZIO 2014

Si riportano, di seguito, dati ed elementi essenziali alla valutazione delle attività svolte da Sogei nell'esercizio 2014:

- Per il Dipartimento delle finanze, nel 2014, Sogei ha fornito supporto tecnico per ogni valutazione sugli effetti economici del gettito fiscale. L'attività è stata particolarmente significativa in relazione all'Imposta Unica Locale (Iul), che ha visto sommarsi all'Imu, la nuova Tassa sui Servizi Indivisibili (Tasi). In tale ambito le attività svolte hanno riguardato la realizzazione di un apposito strumento di microsimulazione per la valutazione degli effetti di gettito a livello nazionale e locale, la determinazione del riparto del Fondo sperimentale di riequilibrio, erogato dal Ministero dell'interno, a copertura dell'eventuale mancato gettito dei comuni per Imu 2013; la determinazione del riparto per comune del rimborso e la copertura per le altre agevolazioni concesse ai contribuenti con riferimento a terreni ed altro; il monitoraggio del gettito effettivo e l'analisi del comportamento dei contribuenti. Sempre con riferimento alla tassazione sugli immobili, sono stati valutati gli effetti della sostituzione dell'attuale regime Imu e Tasi con una nuova *Local Tax*, che non ha trovato spazio nella legge di stabilità 2015. Relativamente al progetto di evoluzione del Sistema Informativo della Vigilanza (Siv) si è provveduto all'evoluzione della reportistica riguardante il monitoraggio dei procedimenti amministrativi. Nell'ambito delle attività di evoluzione del sistema informativo interno, l'Intranet del Dipartimento delle finanze è confluita in quella del Ministero delle economia e delle finanze, arricchendosi di servizi di *collaboration* e di condivisione di contenuti informativi, mentre sul fronte della comunicazione esterna, il portale del federalismo fiscale è stato oggetto di innovazione dal punto di vista grafico, di riorganizzazione dei contenuti e della logica di navigazione. Inoltre, è stata completata la realizzazione del Portale della giustizia tributaria. Sogei ha anche fornito al DF pieno e costante supporto sia per la valutazione degli effetti sul gettito fiscale, sull'economia e sul reddito dei contribuenti, derivanti dalle proposte di legge presentate nel corso dell'anno, che per specifiche e numerose aree di intervento.
- Nel 2014, per l'Agenzia delle entrate, Sogei ha supportato l'attività di realizzazione delle principali linee di intervento relative alle aree strategiche di prevenzione e contrasto all'evasione, e dei servizi resi ai contribuenti e alla collettività. Nell'ambito della prima area strategica, Sogei ha proceduto all'individuazione delle dichiarazioni presentate per l'anno d'imposta 2011 da sottoporre a controllo documentale.

Tale attività è stata svolta applicando criteri selettivi stabiliti con provvedimenti del direttore dell'Agenzia, specifici per tipologia di dichiarazione, il che ha portato al controllo formale di circa 810.000 posizioni. Inoltre, Sogei ha reso disponibili alle applicazioni di visualizzazione e controllo le comunicazioni inviate dagli enti esterni all'anagrafe tributaria.

E' stata resa disponibile l'applicazione per la consultazione e la selezione di contribuenti Iva basata sulle informazioni comunicate mediante "spesometro", integrata con ulteriori informazioni provenienti da altre banche dati. Le annualità disponibili sono 2010 e 2011.

Sono state realizzate due nuove versioni dell'applicativo per i funzionari degli uffici dell'Agenzia al fine di recepire le indicazioni del decreto del 24 dicembre 2012 "Elementi di spesa indicativi di capacità contributiva e contenuto induttivo", sono altresì state implementate le procedure per la produzione degli avvisi di accertamento automatizzato ai sensi dell'art. 41 bis del d.p.r. n. 600/73, per i criteri "redditi di fabbricati", "redditi da lavoro dipendente" e "assegni periodici al coniuge". Sono stati resi disponibili agli uffici, per il visto di esecutorietà, circa 440.000 ruoli per oltre 5.600.000 di partite di ruolo, inerenti al controllo formale, al controllo documentale, all'accertamento e agli atti del registro e all'accertamento esecutivo. Tali informazioni sono state trasmesse a Equitalia per le successive lavorazioni.

Attraverso le procedure a disposizione degli uffici, sono stati effettuati nell'anno oltre 570.000 provvedimenti di rettifica contabile.

È stata completata l'implementazione delle funzionalità necessarie all'avvio, da gennaio 2015, del regime speciale definito *Mini One Stop Shop*, previsto dalla direttiva 2008/8/CE, che semplifica gli obblighi in materia Iva per le sole forniture di servizi di telecomunicazione, di radio e telediffusione (*broadcasting*) e prestazioni di servizi elettronici.

In più, sono stati analizzati i requisiti ed è iniziata l'implementazione delle funzionalità necessarie allo scambio automatico di informazioni di natura fiscale, tra gli Stati membri della Unione europea, previste dalla direttiva 2011/16/UE per alcune categorie di reddito e capitale.

Con il contributo di Sogei, l'Agenzia delle entrate, in un contesto di complessiva stabilità della normativa in merito agli obblighi di trasmissione telematica, ha visto incrementare il tasso di utilizzo dei servizi telematici Entratel (intermediari e grandi imprese) e Fisconline (cittadini e piccole imprese) con oltre 100 milioni di documenti trasmessi.

- Per il "Comparto territorio", nell'ambito dell'Agenzia delle entrate, è proseguito lo sviluppo dell'Anagrafe immobiliare integrata (AII), che ha lo scopo di consentire un efficace supporto alla fiscalità immobiliare, individuare correttamente l'oggetto e il soggetto d'imposta, attraverso la realizzazione di servizi innovativi integrati, basati sulla navigazione geografica delle informazioni.

I servizi telematici del Territorio hanno sostanzialmente confermato, anche nel 2014, i volumi di operazioni di consultazione registrati nell'anno precedente, ossia circa 44 milioni di visure catastali e circa 38 milioni di ispezioni ipotecarie. Il 31 marzo 2014 è stato attivato il servizio di consultazione personale per via telematica delle banche dati ipotecaria e catastale, relativo cioè a beni immobili dei quali il soggetto richiedente risulta titolare, anche in parte, del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento. Tale servizio, gratuito e in esenzione da tributi, è consentito alle persone fisiche registrate ai servizi telematici Entratel e Fisconline, ed è altresì disponibile presso gli sportelli catastali decentrati. Nel corso dell'anno sono state complessivamente erogate, tramite i due suddetti canali, oltre 1.000.000 tra visure catastali e ispezioni ipotecarie.

- L'Agenzia delle dogane e monopoli, attraverso il servizio telematico gestito da Sogei, ha ricevuto, nel corso del 2014, circa 2,9 milioni di elenchi riepilogativi degli scambi (cessione e acquisti) intracomunitari di beni e servizi (modelli Intrastat), circa 17,2 milioni di dichiarazioni doganali, 6,6 milioni di partite iscritte a manifesto di carico degli importatori/esportatori, e oltre 2,7 milioni di Dichiarazioni sommarie di entrata (Ens);
- Per il “Comparto dei giochi”, nell'ambito Agenzia delle dogane e monopoli, le novità più importanti hanno riguardato le scommesse, con l'introduzione a partire dal mese di aprile delle scommesse *on line* tra singoli giocatori, dove il concessionario opera esclusivamente come intermediario per consentire l'incontro tra la domanda e l'offerta. Nell'anno sono state registrate oltre 2,5 milioni di scommesse. Il dato più significativo per quanto riguarda le scommesse, con l'ippica in declino e lo sport sostanzialmente costante, è però sicuramente quello delle scommesse su eventi virtuali che, avviate nel dicembre 2013, hanno avuto un vero e proprio boom nel 2014, raggiungendo quasi 400 milioni di biglietti venduti nell'anno. La gestione avvenimenti sportivi è rimasta pressoché stabile per quanto riguarda il numero complessivo di avvenimenti, pari a circa 65.000, mentre si è incrementato il numero di quelli gestiti in modalità live, che ha superato gli 8.000, con una crescita del 14 per cento rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda il gioco online, l'Anagrafe dei conti di gioco (Acg), il sistema centralizzato di gestione dei conti aperti presso i concessionari autorizzati, registra circa 6,8 milioni di conti attivi (circa 6 milioni nel 2013), mentre il numero di persone fisiche distinte ha superato i 3 milioni, con un numero di ricariche (42,2 milioni) e di prelievi (3 milioni) in leggera flessione rispetto al 2013. In questo ambito, sono state registrate circa 900 milioni di movimentazioni sui conti di gioco (addebiti per giocate e accrediti per vincite);

- Per l’Agenzia del demanio, i principali interventi di Sogei, nel corso dell’esercizio in esame, hanno riguardato il progetto di reingegnerizzazione del Sistema di gestione degli immobili di proprietà statale (Rems), già avviato nel 2013. Tale reingegnerizzazione è finalizzata all’organizzazione delle soluzioni applicative per processo di lavoro, con nuove funzionalità di supporto all’operatività degli uffici e sviluppate con una nuova architettura applicativa ed una nuova veste grafica, nonché utilizzabile anche da dispositivi mobile. Sono stati automatizzati i processi più significativi (locazioni, riscossioni, variazioni in consistenza, fabbisogni logistici pubblica amministrazione, etc.) ed è stato reso disponibile agli uffici dell’Agenzia il processo gestione delle imposte (Imu). E’ stato attivato il servizio di conservazione dei “Documenti contabili”, per la conservazione delle fatture elettroniche del ciclo attivo e passivo in ottemperanza al d.m. n.55 del 3 aprile 2013, recante il regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica.
- Per il Dipartimento dell’amministrazione generale, del personale e dei servizi (Dag) Sogei ha collaborato alla realizzazione del nuovo sistema NoiPA (servizi p.a. e persone p.a.) il quale rappresenta un sistema unico integrato per la gestione del trattamento economico e giuridico del personale della p.a.. Con tale sistema attualmente il Mef, tramite gli uffici della DSII del Dag, fornisce servizi di amministrazione del personale per circa 1,5 milioni di dipendenti pubblici di amministrazioni appartenenti al comparto ministeri, scuola, enti locali.
- Per la Ragioneria generale dello Stato, l’attività di Sogei, nell’ottica dell’adeguamento dei sistemi al dettato normativo previsto dalla riforma della struttura del bilancio dello Stato (legge n. 196/2009), si è incentrata sull’adeguamento del Sistema informativo del Bilancio dello Stato per consentire la comunicazione, la trasformazione dell’accantonamento di competenza e cassa, la modifica della reportistica, la realizzazione di nuove funzionalità per l’analisi della ripartizione dell’accantonamento complessivo sui piani gestionali e parallelamente sono stati potenziati gli strumenti di interrogazione per ottimizzare il controllo quantitativo e qualitativo della spesa da parte della Rgs.
- Il Dipartimento del Tesoro è stato supportato da Sogei nello sviluppo di GEDI (gestione debito italiano), ovvero della nuova piattaforma informatica di supporto ai processi di previsione, emissione, gestione e monitoraggio del Debito pubblico italiano. Nel corso del 2014 si è conclusa la fase di realizzazione della release 1 riguardante l’implementazione dei processi di previsione e programmazione e le operazioni di mercato monetario e sono terminate le attività di analisi della release 2, relativa all’emissione e gestione delle operazioni in titoli internazionali e alle attività di

analisi e monitoraggio che abilitano le funzionalità di gestione del rischio, di back office e di reportistica su tutto il portafoglio titoli e derivati.

- Per la Corte dei conti è stata completata la realizzazione del sistema Sice (Sistema informativo per il controllo degli enti) che consente l'acquisizione dei bilanci e di altri dati contabili di interesse della Corte dei conti tramite l'utilizzo dell'innovativa tecnologia XBRL (eXtensible Business Reporting Language), *standard* specifico per la comunicazione e lo scambio di informazioni contabili e finanziarie. Per il Sistema Informativo per la gestione delle irregolarità e frodi comunitarie (Sidif) sono stati realizzati degli interventi per recepire gli aggiornamenti normativi e sono state avviate le revisioni alle funzionalità relative alla gestione dei Procedimenti giudiziari collegati alle segnalazioni di irregolarità.
- In attuazione di quanto disposto dall'art. 11, comma 15, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, sono state prodotte e distribuite circa 9,5 milioni di Tessere Sanitarie con microchip (TS-CNS). La produzione ha riguardato tutte le regioni/province autonome. Sono inoltre proseguite le attività di produzione e distribuzione delle Ts standard per i soggetti per cui non è prevista l'emissione della TS-CNS, per un totale di circa 1,1 milioni di pezzi.

Nel 2014 è andato a regime il Sistema di interscambio per la fatturazione elettronica verso la pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dal d.m. n. 55 del 3 aprile 2013. Il sistema, disponibile agli utenti da dicembre 2013, è entrato a regime da giugno 2014, secondo le scadenze normative, e ha interessato circa 50.000 operatori economici e 18.000 uffici di amministrazioni destinatarie, per un numero complessivo di poco più 2.000.000 di fatture, veicolate tramite circa 15.000 canali accreditati. Esso è costituito da un'infrastruttura di accoglienza, controllo e smistamento delle fatture, in formato elettronico, dal sito web www.fatturapa.gov.it, che ospita contenuti informativi e strumenti di ausilio e da un sistema di controllo e monitoraggio per l'amministrazione del processo e la verifica del funzionamento del sistema stesso.

5. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE

5.1) L'attività contrattuale per la regolazione dei rapporti con le strutture organizzative del Mef

L'attività contrattuale della Società può essere suddivisa in distinte aree ed in particolare :

Area finanze – Contratto di servizi quadro

Come già evidenziato sub 2, il rapporto tra Sogei S.p.A. e il Ministero dell'economia e delle finanze per la manutenzione sviluppo e conduzione del sistema informativo della fiscalità, è disciplinato, nelle sue linee generali, da un Contratto di Servizi Quadro (CSQ), prorogato *ex lege*, in fase di rinnovo e da contratti esecutivi ad esso correlati.

Il 16 settembre 2014 il Ministro dell'economia e delle finanze per il tramite del Dipartimento delle Finanze, ha trasmesso al Consiglio di Stato, per il rilascio del prescritto parere, lo schema aggiornato del contratto di servizi quadro, valevole dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2020.

In data 22 ottobre 2014 il Consiglio di Stato ha reso il proprio parere, prendendo atto dello slittamento della durata del Contratto quadro dal 2012-2017 al 2015-2020.

In tale contesto, prima della definitiva formalizzazione del nuovo CSQ, è intervenuto l'articolo 1, comma 297, della legge di stabilità per il 2015 - legge 23 dicembre 2014, n. 190 – che ha sostanzialmente modificato il quadro normativo di riferimento dei rapporti tra le articolazioni del Mef e la Sogei.

La norma citata ha, in effetti, previsto la stipula, entro il 30 giugno 2015, con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze, unitariamente per il Ministero, ivi incluso il Sistema informativo della fiscalità, di un apposito "Accordo quadro non normativo", per tener conto delle specificità organizzative e operative dei singoli Dipartimenti dell'amministrazione economico-finanziaria, delle agenzie fiscali e dei rispettivi obiettivi, nonché delle esigenze operative della Società stessa e nel quale disciplinare i servizi erogati con la definizione dei relativi costi, le regole e meccanismi di monitoraggio.

Nell'ambito di tale schema di accordo è previsto che le singole articolazioni dipartimentali del ministero e le agenzie fiscali stipulino, a loro volta, "accordi derivati", per determinare, sulla base dei servizi regolamentati e dei relativi corrispettivi, le specifiche prestazioni da erogare da parte della Sogei S.p.A.

In base a tale nuovo quadro normativo, sono state avviate nel corso del 2015 le attività propedeutiche alla redazione del nuovo atto contrattuale, istituendo un Comitato operativo e uno specifico gruppo di lavoro di supporto per definire il contenuto e le regole del nuovo accordo quadro, che, alla data della presente relazione, non risulta ancora definito.

Non essendo ancora definito il quadro contrattuale con cui Sogei verrà ad operare nei prossimi anni non è stato neanche possibile elaborare un Piano Triennale di azione 2016-2018. Di tal ché, il Budget 2016 elaborato dalla Società è stato necessariamente predisposto nell'ambito della cornice di riferimento del Piano Triennale 2014-2016.

Area economia – Convenzione IT

Come già rappresentato nel referto per l'esercizio 2013, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge n. 95 del 2012, convertito in legge n. 135 del 2012, con l'incorporazione in Sogei del ramo IT di Consip, si è ampliata la platea dei clienti della Società, nonché il perimetro delle esigenze di approvvigionamento correlate agli accresciuti fabbisogni.

Nel corso del 2014 i rapporti tra la Sogei e il Mef per la realizzazione e la gestione delle attività informatiche dello Stato precedentemente affidate alla Consip S.p.A. in forza del d. lgs. n. 414 del 1997 e del d.m. 17 giugno 1998, sono proseguiti nell'ambito della convenzione sottoscritta in data 3 settembre 2013.

La Convenzione acquisti disciplina i rapporti nonché i tempi e le modalità di realizzazione delle attività di acquisizione con conseguente ridefinizione del processo aziendale di approvvigionamento, finalizzato alla rimodulazione interna del processo di acquisto, nel quale per Sogei hanno assunto rilievo esclusivo le fasi di programmazione e progettazione nonché il monitoraggio sulla corretta esecuzione/utilizzo dei contratti di acquisto, essendo la fase di gestione dell'affidamento, completamente demandata a Consip.

Rientrano nell'ambito della convenzione i servizi continuativi di gestione applicativa e sistemistica, i progetti di sviluppo applicativo e infrastrutturale, il supporto sulle tematiche di contabilità e finanza pubblica e la gestione ed evoluzione dei modelli di previsione. Sono, inoltre, previste le attività di acquisizione delle forniture a rimborso e la gestione dei contratti.

In aggiunta alle attività già erogate nell'ambito della citata convenzione, la Società ha sottoscritto in data 19 dicembre 2014 con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi (DAG) un "Accordo Specifico", avente ad oggetto la conduzione operativa dell'infrastruttura *hardware*, *software* e di sicurezza dislocata presso il *Data Center* del DAG, nonché la gestione operativa da remoto dei sistemi e apparati ad essa funzionali per l'erogazione di servizi informatici comuni

rispetto ai quali il DAG svolge il ruolo di *provider* dell'amministrazione. Tale accordo, avente decorrenza 1° gennaio 2015, verrà a scadere il 31 dicembre 2016.

Sempre nell'ambito dell'area economia, sono proseguite le attività relative alle convenzioni con il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico (DPS), nell'ambito della convenzione sottoscritta l'11 luglio 2013, il cui oggetto è l'erogazione del supporto per lo sviluppo delle applicazioni informatiche e delle relative infrastrutture e per servizi professionali relativi alle procedure di affidamento a Consip, nonché la convenzione con il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativa alla gestione del Codice unico di progetto (Cup). In relazione a tale ultima convenzione si segnala che in data 26 febbraio 2015 è stato sottoscritto il rinnovo della stessa per gli esercizi 2015 e 2016.

Il modello "Economia" è basato principalmente su forniture di beni e servizi a rimborso per un valore annuo di circa 120 milioni di euro. L'impostazione contrattuale prevede per Sogei l'obbligo di anticipare il pagamento verso i fornitori prima di poter incassare le fatture emesse nei confronti delle amministrazioni contraenti (DAG, RGS, DPS, DIPE).

Ministero dell'interno ed altre attività

Nell'ambito del Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 7 febbraio 2013 tra il Ministero dell'interno e la Società, scaduto il 31 dicembre 2015, per dare attuazione alle nuove modalità di rilascio della carta di identità elettronica e del documento digitale unificato, nonché all'istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (Anpr)¹⁷, sono proseguite le attività della Sogei nella gestione condivisa di un Piano generale, finalizzato alla progettazione, implementazione e gestione della Anpr, per la cui attuazione le parti stipulano specifici contratti esecutivi nell'ambito degli istituti contrattuali e degli importi unitari indicati nel Contratto di servizi quadro.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività relative al Terzo contratto esecutivo sottoscritto in data 18 novembre 2013 e valido fino al 30 aprile 2014, e sono stati sottoscritti il quarto, il quinto e il sesto contratto esecutivo con i quali sono stati affidati a Sogei lo svolgimento delle attività di erogazione dei servizi che garantiscono la continuità operativa dei sistemi attuali nonché la definizione delle modalità di realizzazione di Anpr di cui alla fase 2 del d.p.c.m. n. 109/2013.

¹⁷ La l. n. 228 del 2012 (legge di stabilità 2013), all'articolo 1, comma 306, ha statuito che per la progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente - Anpr, il Ministero dell'interno si avvalga della Sogei. In data 1 ottobre 2013 con il d.p.c.m. n. 109 del 23 agosto 2013, è stato adottato il regolamento recante disposizioni per la prima attuazione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (Anpr) istituita dall'art. 2, comma 1, del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, in l. 17 dicembre 2012, n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese".

In data 30 dicembre 2015 si è proceduto alla sottoscrizione dei seguenti atti:

- Atto Aggiuntivo al Protocollo d'intesa del 7 febbraio 2013 per il differimento del Protocollo al 31 dicembre 2017;
- Atto Aggiuntivo al Sesto Contratto Esecutivo per il differimento della scadenza al 30 settembre 2016.

Sempre nell'ambito delle attività erogate a favore del Ministero dell'interno, il 21 dicembre 2015 è stato sottoscritto un Contratto Quadro per la progettazione e l'implementazione nell'Anpr dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile e dei dati ai fini della tenuta delle liste di leva. Tale contratto rientra nell'ambito delle attività di cui all'art. 10, comma 1, del d.l. 19 giugno 2015 n. 78, convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", che ha previsto che "l'Anpr contiene altresì l'archivio informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai comuni e fornisce dati ai fini della tenuta delle liste di cui all'art. 1931 del codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66", secondo le modalità definite con apposito d.p.c.m. da adottare ai sensi dell'art. 62, comma 6, del d.lgs. sopracitato. L'art. 10, comma 2, del medesimo d.l. 78/2015, stabilisce che per le finalità di cui al comma 1, il ministero si avvale di Sogei.

Per ciò che concerne altri ambiti di attività si segnala che sono attivi i seguenti altri rapporti contrattuali:

- l'accordo di servizio, valido fino al 2018, con l'Agenzia per l'Italia digitale per i servizi di conduzione infrastrutturale del Ced ospitato da ottobre 2013 in Sogei;
- il contratto con Aci It, prorogato per il 2014 in forza dell'Accordo di collaborazione stipulato in data 24 giugno 2010, sulla base del quale Sogei eroga il servizio di conduzione e gestione del sistema di *Business Continuity* per Aci Informatica e per Aci Sara. Tale Accordo è stato ulteriormente rinnovato per l'anno 2015 con apposito accordo sottoscritto in data 8 giugno 2015;
- l'accordo di servizio, valido fino al 2017, con Geoweb S.p.A. per il servizio di *housing* dell'infrastruttura tecnica di esercizio di Geoweb, attivato a fine 2014.

Si segnala, altresì, che in data 23 settembre 2014 è stato siglato un Protocollo d'intesa tra Anac (Autorità nazionale anticorruzione), Guardia di finanza e Sogei, con lo scopo di attivare un canale strutturato di collaborazione inter-istituzionale a garanzia di sempre maggiore trasparenza e regolarità nelle procedure di appalto della pubblica amministrazione per la valutazione dei profili tecnologici relativi all'acquisizione e all'utilizzo di strumenti informatici.

5.2) L'attività contrattuale per lavori e per l'acquisizione di beni e servizi

Con riferimento all'attività di approvvigionamento per l'acquisizione di beni e servizi si richiama il modello di gestione (già descritto nel precedente documento di relazione riferito all'anno 2013) per cui Consip svolge per Sogei, a decorrere da aprile 2013, sulla base di una apposita convenzione acquisti, il ruolo di centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi, in virtù dell'applicazione dell'articolo 4, comma 3-ter, del d.l. n. 95 del 2012 convertito dalla legge n. 135 del 2012.

Seguendo il medesimo modello di avvalimento di una "centrale di committenza" esterna, Sogei ha stipulato, in data 4 giugno 2014, con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato interregionale per le OO. PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, una convenzione, di durata triennale, per l'affidamento delle funzioni di stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3 secondo periodo del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'oggetto di tale convenzione è l'affidamento al Provveditorato delle funzioni di stazione appaltante per l'espletamento di tutte le attività e procedure, ivi compresa la stipula dei contratti, per la realizzazione di lavori su immobili e impianti propri di Sogei o in sua disponibilità.

Pertanto, l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori necessari a garantire sia le attività produttive che Sogei svolge per i propri clienti istituzionali, sia le soluzioni per le esigenze specifiche delle Amministrazioni pubbliche, con le quali sussistono contratti in essere e che ne rimborsano interamente il costo, sia le esigenze per il funzionamento interno della struttura aziendale, avviene prevalentemente mediante il ricorso alle suindicate convenzioni e solo in via residuale viene svolto direttamente dalla Sogei.

Il nuovo scenario determinato dal d.l. n. 95/2012 ha imposto con la "Convenzione acquisti" una profonda trasformazione ed evoluzione del modello di gestione degli approvvigionamenti adottato da Sogei, trasferendo a Consip la gestione degli acquisti dalla fase di selezione a quella di scelta del contraente e restando imputate a Sogei la fase di programmazione degli acquisti.

Dopo il periodo di transizione del 2013, nel 2014 Sogei ha gestito l'attività di approvvigionamento consolidando le seguenti tendenze:

- affidamento alle stazioni appaltanti esterne di tutti i procedimenti pianificati nel 2014 nonché le ulteriori acquisizioni divenute necessarie a seguito di sopravvenute disposizioni normative (ad es. dichiarazione dei redditi precompilata);
- razionalizzazione ed aggregazione delle esigenze dell'area economia e dell'area finanze in applicazione dello spirito della norma (d.l. 95/2012);

- incremento del volume dell'attività di approvvigionamento (pur in presenza di un andamento dei consumi costante rispetto al 2013), dovuto, in parte, alla completa confluenza delle esigenze dell'Area economia e, in parte, all'adozione di strategie di acquisto finalizzate all'incremento delle capienze contrattuali per contenere le criticità dei tempi di approvvigionamento derivanti dal nuovo modello dettato dalla norma.

Nell'esercizio 2014 sono stati stipulati complessivamente 699 contratti che, rispetto all'annualità 2013 (597 contratti), fanno registrare un incremento del 17 per cento in termini numerici e del 160 per cento in termini di valore (si è passati da un importo totale, pari a circa 177 milioni di euro nel 2013 a circa 460,7 milioni di euro nel 2014).

Rispetto al numero di contratti stipulati (699) si evidenzia che:

- 539 sono inerenti l'Area finanze (relativi a fabbisogni per la realizzazione di obiettivi di sviluppo e conduzione del Sistema informativo della Fiscalità – SIF - ivi inclusi i contratti per il funzionamento aziendale);
- 140 inerenti l'Area economia (relativi a fabbisogni delle strutture organizzative del Mef);
- 20 condivisi tra l'Area finanze e l'Area economia (relativi a fabbisogni condivisi tra SIF e Mef).

Tali acquisizioni hanno determinato un valore totale del contrattualizzato pari a circa 460,7 mln di euro, di cui 205,5 mln di euro (45 per cento) relativi all'Area finanze, 217 mln di euro (47 per cento) relativi all'Area economia e 38,2 mln di euro (8 per cento) relativi ai contratti condivisi finanze/economia.

Con riferimento specifico alla categoria dei contratti misti finanze/economia si evidenzia che la condivisione è il risultato di una attività di analisi e aggregazione delle esigenze tra i due ambiti, svolta in fase di programmazione, al fine di conseguire i benefici derivanti dalla razionalizzazione degli approvvigionamenti e dalle conseguenti economie di scala. Inoltre, l'orientamento all'utilizzo condiviso dei contratti è ancor più evidente se si considera che, in corso di esecuzione, contratti originariamente destinati ad una sola delle due Aree vengono sovente utilizzati a fronte di esigenze dell'altra area.

Relativamente alla gestione della fase di selezione e scelta del contraente, si specifica che delle suindicate 699 acquisizioni, 301 affidamenti per un valore pari a 370,4 mln di euro sono stati gestiti da Consip, mentre gli ulteriori 398 per un valore pari a 90,3 mln di euro sono stati gestiti direttamente da Sogei. Su tale ultimo aspetto la società evidenzia che, malgrado l'operatività di Consip quale centrale di committenza in favore di Sogei (nonché del Provveditorato sebbene nel corso del 2014 non vi siano stati affidamenti di contratti per il tramite di tale ente), alla Sogei stessa è rimasta comunque in carico la responsabilità di provvedere autonomamente ad una serie di affidamenti

esclusi dalla convenzione acquisti vigente con Consip. Più in particolare, tali affidamenti sono riferibili a tipologie di contratto non assimilabili ad appalti di fornitura o servizi oppure a contratti rientranti nelle categorie dei servizi esclusi dall'applicazione del codice (art. 19 d.lgs 163/2006), nonché affidamenti che non necessitano di negoziazione delle condizioni tariffarie e del servizio. In tali categorie rientrano, ad es., l'adesione a strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti (adesioni a convenzioni Consip, SPC, etc), le sottoscrizioni di quote per contributi associativi, l'attivazione di servizi di formazione professionale mediante iscrizioni individuali a corsi a catalogo.

Con riferimento alle proroghe tecniche la società evidenzia che esse rappresentano lo strumento, individuato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (Parere del 16/05/13 – rif. AG 33/13) e dal Consiglio di Stato (in sede giurisdizionale Sez. V, 11/5/2009, n. 2882), per salvaguardare – sussistendo la necessità di garantire la continuità dell'azione amministrativa – la continuità di servizi e forniture nelle more del reperimento del nuovo contraente.

Nel corso del 2014 sono state stipulate da Sogei, su espressa indicazione di Consip e previa autorizzazione del Consiglio di amministrazione della Sogei, 20 proroghe tecniche per un valore complessivo di circa 31 milioni di euro; la loro incidenza sul totale dell'attività contrattuale è pari al 6,8 per cento.

Le motivazioni specifiche che hanno determinato la necessità di stipulare tali proroghe sono riconducibili, secondo Sogei, a fattori inerenti alla pianificazione delle tempistiche di gara o a criticità emerse nelle varie fasi delle procedure (in particolare dovute al contenzioso amministrativo) ovvero a ritardi di attivazione di Convenzioni Consip.

La reiterazione del fenomeno, che non trova regolamentazione nella legge, autorizza a nutrire perplessità in merito al ricorso a una tale prassi, per lo meno nei casi ove non sia riconducibile a circostanze straordinarie.

A fronte di un progressivo aumento rispetto al 2013 del numero delle proroghe tecniche, seppur contenuto in termini di incidenza percentuale rispetto alle ordinarie procedure di aggiudicazione, la Corte non può non osservare che andrebbero, in ogni caso, risolti i problemi di coordinamento con la stazione appaltante Consip e limitato il ricorso all'uso progressivo.

Il prospetto di seguito riportato mostra in dettaglio i risultati dell'attività contrattuale per il 2014, distinti per tipologia di procedura e per stazione appaltante (Sogei o Consip), dal quale risultano il numero dei contratti stipulati, l'importo e le percentuali sul totale e sul valore di spesa.

Tabella 5 - Risultati attività contrattuale

Tipologia processo	Anno 2014										Impieghi contrattati (€)			
	Totale					N. Contratti					Impieghi contrattati (€)			
	N. Contratti	% sul nr. Totale	Importo contrattati (€)	% sul valore totale	Affidati da CONSP	Affidati da SOGEI	Area ECONOMIA	Area FINANZE	Area FINANZE / ECONOMIA	Affidati da CONSP	Affidati da SOGEI	Area ECONOMIA	Area FINANZE	Area FINANZE / ECONOMIA
PROCEDURA APERTA	31	4,43%	203.290.691	44,13%	29	2	15	15	1	202.225.713	1.064.978	163.102.675	39.826.507	361.509
PROCEDURA RISTRETTA	6	0,86%	73.876.806	16,47%	5	1	6	6		75.278.006	598.800		75.876.806	
ACCORDO QUADRO	8	1,14%	1.400.000	0,30%		8	8	8			1.400.000		1.400.000	
APPALTO SPECIFICO SU ACCORDO QUADRO	14	2,00%	11.649.603	2,53%	3	11	2	12		10.791.243	858.360	10.741.420	908.183	
ADESIONE CONVENZIONE CONSP	45	6,44%	7.732.383	1,68%		45	8	37			7.732.383	4.023.995	3.708.389	
ADESIONE/STIPULA CONVENZIONE PUBBLICI	5	0,72%	411.639	0,09%		5	3	2			411.639	90.000	321.639	
COTTIMO FIDUCIARIO SU MEPA	51	7,30%	5.069.522	1,10%	51		11	39	1	5.069.522		970.320	3.899.201	200.000
COTTIMO FIDUCIARIO	21	3,00%	2.043.456	0,44%	21		2	19		2.043.456		106.170	1.937.286	
AFFIDAMENTO DIRETTO CON INDAGINE DI MERCATO SU MEPA	5	0,72%	78.202	0,02%	5		2	3		78.202		12.688	65.514	
AFFIDAMENTO DIRETTO CON INDAGINE DI MERCATO	30	4,29%	327.099	0,07%	28	2	5	25		278.046	49.953	67.914	260.085	
PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE AVVISO TRASPARENZA PREVENTIVA	18	2,58%	20.520.954	4,45%	18		4	8	6	20.520.954		4.315.969	11.551.457	4.653.527
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE BANDO	71	10,16%	49.809.131	10,81%	65	6	26	42	3	49.298.324	510.807	5.682.648	33.915.650	10.210.834
AFFIDAMENTO DIRETTO CON COERENTE MOTIVAZIONE	292	41,77%	2.624.492	0,57%	73	219	33	259		943.136	1.681.356	318.000	2.306.432	
INTEGRAZIONE	64	9,16%	38.209.743	8,29%		64	20	41	3		38.209.743	14.418.246	11.944.875	11.846.622
VARIANTE	18	2,58%	10.449.772	2,27%	3	15	4	13	1	3.838.993	6.610.879	1.234.257	9.182.774	32.741
PROROGA TECNICA	20	2,86%	31.194.432	6,77%		20	5	10	5		31.194.432	11.935.914	8.383.585	10.874.924
TOTALE	699	100%	460.686.815	100%	801	398	140	539	20	370.365.495	90.323.320	217.020.275	305.488.382	38.180.107

Dall'analisi comparativa dell'attività contrattuale posta in essere dalla Sogei nelle annualità 2014 e 2013 emerge quanto segue:

- i contratti stipulati a seguito di procedure ad evidenza pubblica (gare europee, accordi quadro, appalti specifici) sono stati 59 a fronte dei 13 del 2013, per un valore di 292 mln di euro (nel 2013 pari a 42,56 mln);
- il numero dei cottimi fiduciari e degli affidamenti diretti con indagine di mercato, ivi compresi quelli effettuati mediante il ricorso al Mepa, è stato pari a 107 (di cui 56 su Mepa) per un valore complessivo di 7,52 mln di euro (di cui 5,15 mln su Mepa rispetto a 4,09 mln del 2013);
- il numero delle adesioni alle convenzioni Consip e a convenzioni di altri enti è stato pari a 50 per un valore complessivo di 8,14 mln di euro rispetto a 46,73 mln del 2013 (su tale valore del 2013 ha inciso in modo significativo l'adesione al Facility management della durata di 4 anni);
- il numero degli affidamenti diretti è stato pari a 292 per un valore complessivo di 2,62 mln di euro;
- il numero delle procedure negoziate è stato pari a 89 per un valore complessivo di 70,33 mln di euro.

Complessivamente, rispetto al 2013, ed escludendo le proroghe tecniche e le integrazioni, i contratti sopra soglia e sotto soglia comunitaria sono aumentati rispettivamente del 66 per cento e dello 0,2 per cento mentre il numero di procedure negoziate e di affidamenti diretti è diminuito di circa il 7 per cento.

6. IL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

6.1) I principali risultati economici e gestionali

Il bilancio in esame è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 26 marzo 2015 e dall'Assemblea degli azionisti il 12 giugno 2015.

Nella tabella che segue, sono riportati i principali dati del conto economico riclassificato relativo al 2014, posti a raffronto con quelli dei due esercizi precedenti. Alla fine del paragrafo viene riportato il conto economico civilistico.

Tabella 6 - Conto economico riclassificato

	<i>(dati in migliaia)</i>				
	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni	Variazioni
	1	2	3	(1-2)	(2-3)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	523.277	447.671	383.591	75.606	64.080
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	385	(245)	(13.410)	630	13.165
Valore della produzione	523.662	447.426	370.181	76.236	77.245
Consumi di materie e servizi esterni (*)	(287.423)	(219.506)	(156.175)	(67.917)	(63.331)
Valore aggiunto	236.239	227.920	214.006	8.319	13.914
Costo del lavoro	(158.437)	(145.674)	(128.570)	(12.763)	(17.104)
Margine operativo lordo	77.802	82.246	85.436	(4.444)	(3.190)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzaz.	(33.645)	(39.375)	(38.825)	5.730	(550)
Accantonamenti per rischi e oneri	(3.475)	(1.732)	(9.680)	(1.743)	7.948
Proventi e oneri diversi (*)	1.598	498	2.098	1.100	(1.600)
Risultato operativo	42.280	41.637	39.029	643	2.608
Proventi netti da partecipazioni	233	461	549	(228)	(88)
Rettifiche da attività finanziarie	(2)	0	0	(2)	0
Saldo proventi e oneri finanziari	(434)	(27)	(217)	(407)	190
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	42.077	42.071	39.361	6	2.710
Proventi ed oneri straordinari	(4.207)	(101)	5.941	(4.106)	(6.042)
Risultato prima delle imposte	37.870	41.970	45.302	(4.100)	(3.332)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(16.491)	(17.389)	(16.010)	898	(1.379)
Utile del periodo	21.379	24.581	29.292	(3.202)	(4.711)

* Al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi

Va sottolineato che anche i dati di bilancio 2014 sono influenzati dall'incorporazione delle attività Consip.

Il “valore della produzione” si incrementa fortemente sia nella componente delle “prestazioni professionali”, che in quella delle “forniture di beni e servizi a rimborso” per i clienti, che costituisce sostanzialmente una partita di giro.

Le prestazioni professionali sono aumentate, rispetto al 2013, di 16.772 migliaia di euro; ciò è dovuto principalmente all'incidenza delle attività produttive dell'area economia, mentre il valore delle attività operative riferite all'area finanze risulta diminuito, poiché risente del processo di *benchmarking*, attuato sulle tariffe del Contratto di servizi quadro a fine del 2013, che ha portato ad una riduzione media delle stesse di circa il 6 per cento.

La crescita dei volumi di produzione e quindi degli obiettivi operativi realizzati a favore dei clienti istituzionali dell'area finanze ha consentito di compensare in modo significativo la riduzione delle tariffe, diminuendo significativamente l'impatto negativo sul valore dei ricavi.

Tabella 7 - Valore della produzione per area

(dati in migliaia)

	Bilancio 2014 (a)	Bilancio 2013 (b)	Variazione (a-b)	Variazione %
Area finanze	360.148	358.712	1.436	0,4
- Prestazioni professionali	336.894	338.507	-1.613	-0,5
- Forniture di beni e servizi a rimborso	23.254	20.205	3.049	15,1
Area economia	163.514	88.714	74.800	84,3
- Prestazioni professionali	33.838	15.453	18.385	119,0
- Forniture di beni e servizi a rimborso	129.676	73.261	56.415	77,0
Totale	523.662	447.426	76.236	17,0

Fonte: Sogei

Analizzando nel dettaglio il consuntivo rilevato sulle diverse modalità di *pricing* si evidenzia come la Società nel 2014, oltre a garantire un incremento delle attività produttive, abbia registrato una crescita principalmente sulle attività caratterizzate da una forte connotazione progettuale rispetto a quelle di esercizio, attuando una rimodulazione dell'offerta dei servizi erogati, attraverso la realizzazione di nuovi progetti di sviluppo e di evoluzione, in risposta alle esigenze dei clienti e alle loro richieste in tal senso.

Un incremento significativo caratterizza le attività erogate a “tempo e spesa” (sviluppo e supporto) e a “forfait” (conduzione e manutenzione) per l’area economia, così come previsto nelle convenzioni che regolano il rapporto con i clienti.

Si evidenzia, inoltre, che anche nel 2014, come negli ultimi esercizi, il volume delle rimanenze finali relative agli obiettivi produttivi non ancora terminati al 31 dicembre 2014, lavori in corso su ordinazione, risulti essere di modesta entità anche se leggermente incrementato rispetto all’esercizio 2013 (2.040 migliaia di euro nel 2014, contro i 1.655 migliaia di euro del 2013).

Le forniture di beni e servizi a rimborso aumentano, rispetto al 2013, di 59.463 migliaia di euro. Il forte incremento è legato principalmente alle attività erogate per l’area economia, consuntivate per l’intero anno rispetto al 2013. Anche per l’area finanze si registra un aumento su tale classe di ricavo, dovuto essenzialmente alle maggiori acquisizioni di apparecchiature elettroniche.

Consumi di materie e servizi esterni

I “consumi di materie e servizi”, come indicato nella tabella seguente, registrano un incremento complessivo di 67.917 migliaia di euro rispetto al 2013, imputabile principalmente all’incremento dei costi delle forniture a rimborso; nell’ambito dei costi produttivi aumentano sia i costi diretti di produzione che le esternalizzazioni produttive per i maggiori volumi di attività erogate a favore dei clienti. Anche i costi generali di funzionamento e per la convenzione acquisti Consip si incrementano e sono parzialmente compensati dai minori costi sostenuti per la ricerca e sviluppo ed i progetti speciali.

Tabella 8 - Consumi di materie e servizi

	<i>(dati in migliaia)</i>			
	Bilancio 2014 (a)	Bilancio 2013 (b)	Variazione (a-b)	Variazione %
Costi produttivi e di funzionamento:	134.493	126.040	8.454	6,7
- Costi diretti di produzione	73.637	69.525	4.112	5,9
- Costi generali di funzionamento	32.760	31.304	1.455	4,6
- Costi di esternalizzazione produttiva	20.474	19.244	1.230	6,4
- Costi esterni per R&D/progetti speciali	1.201	2.026	-825	-40,7
- Costi convenzione Consip	6.422	3.941	2.481	63,0
Costi per forniture di beni e servizi a rimborso	152.930	93.466	59.463	63,6
Totale	287.423	219.506	67.917	30,9

Per quanto riguarda gli altri costi nello specifico si evidenzia la dinamica delle tipologie più significative:

- “costi generali di funzionamento”, comprendono tutti i costi correnti relativi alla logistica e ai servizi necessari a garantire l’operatività della sede e le attività organizzative della Società. Includono anche i costi di formazione del personale. L’aumento del 4,6 per cento registrato su tale classe di costo rispetto al 2013, è imputabile principalmente alla gestione logistica e delle sedi relativa all’area economia considerata per l’intero anno rispetto al 2013, all’incremento dei costi per la manutenzione degli impianti per la gestione di un servizio di presidio aggiuntivo h 24 necessario per potenziare i controlli sugli impianti tecnologici, alle maggiori regolazioni delle assicurazioni diverse dal personale, il cui incremento è correlato anche all’aumento dei volumi dei ricavi.
- “costi diretti di produzione”, (costi correnti direttamente correlati all’attività operativa dell’area finanze) registrano, rispetto al 2013, un incremento del 5,9 per cento, dovuto principalmente all’aumento dei costi per i servizi di produzione e personalizzazione della CNS (+2 mln di euro) correlati alla maggiore produzione di 2,4 mln di pezzi rispetto al 2013; alla riclassificazione dei costi del servizio di *Call center* (+1,5 mln di euro), considerati fino a luglio 2014 tra i costi di esternalizzazione ed ai canoni di noleggio e manutenzione delle licenze software (+4 mln di euro) per l’incremento del software installato nel Data center. L’incremento è stato compensato per circa 3,5 mln di euro dai minori costi sostenuti per le manutenzioni hardware, per lo slittamento al 2015 della gara relativa alle manutenzione dei firewall e per le minori acquisizioni di materiali di consumo.
- “costi di esternalizzazione produttiva”, si riferiscono agli oneri sostenuti per l’esecuzione di prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo software e prodotti servizi specifici, non coperte da capacità produttiva interna, nell’ambito delle attività svolte per l’area finanze. Tali costi risultano incrementati del 6,4 per cento, rispetto al bilancio 2013, per il maggior ricorso alla leva dell’esternalizzazione necessaria per far fronte ai crescenti fabbisogni necessari per la realizzazione degli obiettivi produttivi. L’incremento risulta ancora più significativo se si considera che, rispetto al 2013, le attività relative al *Call center* sono state riclassificate, da luglio 2014, tra i costi produttivi (+37 anni persona nel 2014 al netto delle attività riferite al *Call center*).
- “costi di ricerca e sviluppo e progetti speciali”, si presentano diminuiti di 0,8 mln di euro rispetto al 2013, per lo slittamento di alcuni progetti nel 2015. Tali costi si riferiscono sia alle attività di investimento nell’ambito dei progetti di innovazione e ricerca applicata, che a progetti di investimento finalizzati all’attuazione di iniziative di miglioramento dei processi produttivi

trasversali, di razionalizzazione delle piattaforme tecnologiche, di semplificazione dei processi produttivi, di ottimizzazione delle soluzioni applicative gestite e di facilitazione dei processi di governo dei clienti.

- costi per la convenzione Consip”, si riferiscono ai corrispettivi riconosciuti a Consip, per le attività svolte nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi effettuate per Sogei, così come previsto dall’art. articolo 4, comma 3-ter, del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012. Per le acquisizioni dell’area finanze è stato sostenuto un costo forfetario pari a 4,6 mln di euro, mentre per le acquisizioni effettuate da Consip per l’area economia, il costo sostenuto è pari a 1,8 mln di euro, computato sul numero delle gare pubblicate e sul numero dei procedimenti di acquisto effettivamente conclusi nel periodo di riferimento. Tale costo è parzialmente compensato dai ricavi riconosciuti a Sogei nell’ambito della convenzione IT Mef-Cdc.

Valore aggiunto

L’effetto combinato delle dinamiche sopra descritte si è tradotto in un peggioramento del “Valore aggiunto” in rapporto al valore della produzione, che passa dal 51 per cento del 2013 al 45 per cento del 2014.

Costo del lavoro

Per quanto riguarda il “costo del lavoro”, l’analisi è stata già svolta al paragrafo 3, cui si rinvia. In questa sede si può aggiungere che l’incidenza di tale costo (al netto degli oneri per incentivi all’esodo) sui ricavi delle vendite è leggermente diminuita, dal 32,5 per cento del 2013 al 30,3 per cento del 2014.

Margine Operativo Lordo

Il “**Margine Operativo Lordo**”, pari a 77.802 migliaia di euro, risulta decrescente sia in termini assoluti (82.246 migliaia di euro nel 2013), che in termini percentuali (si passa dal 18,4 per cento del 2013 al 14,9 per cento del 2014), per effetto dell’incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto.

Ammortamenti

Gli “**ammortamenti**”, pari a 33.645 migliaia di euro, sono diminuiti rispetto al bilancio 2013, per la diversa incidenza delle quote di ammortamento correlate ai nuovi investimenti effettuati nel 2014, rispetto alla dinamica del piano investimenti attuato nel 2013. In linea con lo scorso esercizio, significativi si presentano gli investimenti produttivi, indispensabili per l’adeguamento tecnologico necessario per rispondere efficacemente ed efficientemente ai servizi richiesti dalla Committenza. Nell’ambito degli investimenti produttivi significativi sono gli investimenti hardware e software realizzati per i sistemi open e quelli relativi all’impianto dell’infrastruttura tecnologica necessaria per la realizzazione del 730 precompilato e dell’Anagrafe nazionale della popolazione residente.

Risultato operativo

Il “**risultato operativo**” è pari a 42.280 migliaia di euro, contro 41.637 migliaia di euro del 2013. L’incremento, rispetto al 2013, è stato dell’1,5 per cento ed è dovuto all’efficientamento complessivo della gestione operativa attuata nell’anno.

Proventi e oneri finanziari

La voce “**proventi e oneri finanziari**” presenta un saldo negativo di 434 migliaia di euro¹⁸, determinato sia dagli interessi passivi sul debito residuo verso Fintecna S.p.A., a fronte del finanziamento contratto nel 2007 per l’acquisizione dell’immobile societario di via M. Carucci 99, che dagli oneri finanziari dovuti all’utilizzo delle linee di credito per anticipazioni su fatture attive, a cui è dovuta ricorrere la Società per fronteggiare le carenze di liquidità nel corso dell’esercizio.

¹⁸ Pari alla differenza tra 755.549 (interessi e commissioni ad altri ed oneri vari) e 321.031 (interessi e commissioni da altri e proventi vari)

Proventi e oneri straordinari

Il saldo dei “proventi e oneri straordinari” risulta negativo e pari 4.207 migliaia di euro; la voce si riferisce, per 4.068 migliaia di euro, all'accantonamento al “Fondo miglioramento del mix professionale”¹⁹ e, per 139 migliaia di euro, all'eccedenza di saldo sulle imposte dell'esercizio precedente. L'incremento del fondo si è reso necessario a seguito dell'inserimento della Società nell'elenco Istat, che ha comportato l'applicazione nei suoi confronti di vincoli assunzionali.

Utile d'esercizio

L'“utile dell'esercizio” pari a 21.379 migliaia di euro, presenta, rispetto al 2013, una riduzione di 3.202 migliaia. L'utile maturato, secondo quanto previsto dall'articolo 20 della legge 23 giugno 2014, n. 89, dovrà essere utilizzato per 6,8 mln di euro a beneficio dei saldi di finanza pubblica (al netto del versamento effettuato il 1 ottobre 2014 pari a 6,12 mln di euro); l'utile residuo, invece, dovrà essere riversato al bilancio dello Stato, ai sensi dall'art. 1, comma 358, della legge finanziaria 2008, per essere utilizzato per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti.

¹⁹ Il Fondo miglioramento del mix professionale è uno strumento volto a favorire l'esodo anticipato di una certa categoria di dipendenti, al fine di creare le premesse per realizzare l'obiettivo di acquisizione di risorse umane dotate di nuove competenze e conoscenze, nel rispetto della descritta sopravvenuta normativa.

Tabella 9 - Conto economico

	2014		2013		2012	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		523.276.764		447.670.941		383.590.701
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		385.144		(244.783)		(13.410.466)
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni		0		0		0
5. Altri ricavi e proventi						
<i>b) plusvalenze da alienazioni</i>		11.284		20.100		0
<i>c) ricavi e proventi diversi</i>		6.398.135	6.409.419	5.219.213	5.239.313	5.869.943
Totale valore della produzione A)		530.071.327		452.665.471		376.050.178
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		22.771.980		14.098.925		13.683.870
7. per servizi		232.460.343		172.606.008		108.586.795
8. per godimento di beni di terzi		32.190.774		32.866.725		33.967.485
9. per il personale						
<i>a) salari e stipendi</i>		115.362.192		106.332.254		93.933.764
<i>b) oneri sociali</i>		32.354.545		29.431.863		26.277.958
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>		7.504.051		6.955.110		6.315.491
<i>e) altri costi</i>		3.215.786	158.436.574	2.954.440	145.673.667	2.042.430
10. Ammortamenti e svalutazioni						
<i>a) ammort.to delle immobilizzazioni immateriali</i>		16.510.189		19.364.657		18.453.993
<i>b) ammort.to delle immobilizzazioni materiali</i>		17.134.550		20.010.415		20.371.273
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>		0	33.644.739	0	39.375.072	0
12. accantonamenti per rischi		3.474.975		1.732.364		780.135
13. altri accantonamenti		0		0		8.900.000
14. oneri diversi di gestione		4.811.621		4.675.061		3.708.640
Totale costi della produzione		487.791.006		411.027.822		337.021.834
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		42.280.321		41.637.649		39.028.344
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15. Proventi da partecipazioni						
<i>b) dividendi da imprese collegate</i>		233.336		460.800		549.200
16. Altri proventi finanziari						
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>						
- altri		0		0		0
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>						
- interessi e commissioni da altri e proventi vari		321.031	321.031	663.970	663.970	1.052.877
17. Interessi e altri oneri finanziari						
<i>d) interessi e commiss. ad altri ed oneri vari</i>		755.549		690.980		1.269.121
17-bis. Utili e perdite su cambi						
<i>a) utili e perdite su cambi</i>		(1.761)		(433)		(686)
Totale proventi ed oneri finanziari		(202.943)		433.357		332.270
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20. Proventi						
<i>b) altri</i>		0	0	0	0	5.953.976
21. Oneri						
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>		0		101.088		13.082
<i>b) imposte relative ad esercizi precedenti</i>		139.216		0		0
<i>c) altri</i>		4.067.689	4.206.905	0	101.088	0
Totale delle partite straordinarie		(4.206.905)		(101.088)		5.940.894
Risultato prima delle imposte		37.870.473		41.969.918		45.301.508
22. Imposte sul reddito dell'esercizio						
<i>a) imposte correnti</i>		15.689.907		16.333.052		17.453.799
<i>c) imposte anticipate</i>		801.551	16.491.458	1.056.264	17.389.316	(1.444.005)
UTILE DELL'ESERCIZIO		21.379.015		24.580.602		29.291.714

6.2) Il bilancio dell'esercizio 2014: analisi delle principali poste di stato patrimoniale

Nella tabella che segue, sono riportati i principali dati dello Stato patrimoniale riclassificato dell'esercizio 2014, posti a raffronto con quelli dei due esercizi precedenti. Alla fine del paragrafo è riportato lo stato patrimoniale civilistico.

Tabella 10 - Stato patrimoniale riclassificato*(dati in migliaia)*

	31.12.2014 (1)	31.12.2013 (2)	31.12.2012 (3)	Variazioni (1 - 2)	Variazioni (2 - 3)
A. IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali	28.151	25.475	21.018	2.676	4.457
Immobilizzazioni materiali	131.783	135.000	143.089	(3.217)	(8.089)
Immobilizzazioni finanziarie	474	468	451	6	17
	160.408	160.943	164.558	(535)	(3.615)
B. CAPITALE DI ESERCIZIO					
Rimanenze	2.040	1.655	1.900	385	(245)
Crediti commerciali	262.600	277.808	179.273	(15.208)	98.535
Altre attività	24.753	33.623	31.621	(8.870)	2.002
Debiti commerciali	(166.187)	(163.027)	(110.774)	(3.160)	(52.253)
Fondi per rischi ed oneri	(27.788)	(28.643)	(33.752)	855	5.109
Altre passività	(49.212)	(59.824)	(44.352)	10.612	(15.472)
	46.206	61.592	23.916	(15.386)	37.676
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	206.614	222.535	188.474	(15.921)	34.061
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	30.144	31.604	29.017	(1.460)	2.587
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte passività d'esercizio e il TFR (C-D)	176.470	190.931	159.457	(14.461)	31.474
coperto da :					
F. CAPITALE PROPRIO					
Capitale versato	28.830	28.830	28.830	0	0
Riserve e risultati a nuovo	96.598	102.718	94.718	(6.120)	8.000
Utile dell'esercizio	21.379	24.581	29.292	(3.202)	(4.711)
	146.807	156.129	152.840	(9.322)	3.289
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/ LUNGO TERMINE	35.000	40.000	45.000	(5.000)	(5.000)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)					
Debiti finanziari a breve	5.000	5.000	5.000	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(10.483)	(10.470)	(43.867)	(13)	33.397
Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	146	272	484	(126)	(212)
	(5.337)	(5.198)	(38.383)	(139)	33.185
Totale (G+H)	29.663	34.802	6.617	(5.139)	28.185

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un capitale investito dedotte le passività di esercizio, di 206.614 migliaia di euro, contro le 222.535 migliaia di euro al 31 dicembre 2013. La diminuzione di 15.921 migliaia di euro è principalmente dovuto alla contrazione dei "crediti commerciali" (da 277.808 migliaia di euro a 262.600 migliaia di euro), per effetto di un miglioramento degli incassi provenienti dai clienti dell'area economia nonché alla diminuzione delle "altre passività". Quest'ultima è correlata alla diminuzione delle "altre attività" dovuta alla minore giacenza sul conto corrente bancario dedicato intestato a Sogei, ma di pertinenza dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli (1.294 migliaia di euro nel 2014, 10.965 migliaia di euro a fine 2013).

La variazione di Tfr, pari a -1.460 migliaia di euro (-5 per cento rispetto all'anno precedente) corrisponde alla dinamica delle uscite del personale.

Il fabbisogno di capitale investito dedotte le passività di esercizio e il Tfr è pari a 176.470 migliaia di euro contro le 190.931 migliaia di euro al 31 dicembre 2013.

Riguardo le coperture, si rileva la riduzione dell'indebitamento a lungo termine (finanziamento Fintecna S.p.A. contratto nel 2007 per l'acquisto dell'immobile societario di via M. Carucci 99) e una disponibilità bancaria pari a 10.483 migliaia di euro, in linea con l'esercizio precedente.

Di seguito si esaminano alcune delle principali poste dello Stato patrimoniale civilistico, rinviando per una esposizione più completa ai documenti societari che accompagnano il bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni nel 2014 hanno registrato una riduzione complessiva di 535 migliaia di euro. Nell'esercizio in esame le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un incremento netto di 2.676 migliaia di euro (da 25.475 migliaia di euro del 2013 a 28.151 migliaia del 2014). Tale variazione è determinata dall'effetto combinato di nuovi investimenti, per 19.186 migliaia di euro, e ammortamenti dell'esercizio per 16.510 migliaia di euro. Le immobilizzazioni materiali, invece, hanno registrato una diminuzione netta di 3.217 migliaia di euro (da 135.000 migliaia di euro del 2013 a 131.783 migliaia del 2014), per effetto di: nuovi investimenti per 13.941 migliaia di euro, dismissioni per 3.197 migliaia di euro, riclassifiche per 2 migliaia di euro, rettifica di fondo per 3.171 migliaia di euro ed ammortamenti per 17.134 migliaia di euro. Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato l'acquisto di nuove apparecchiature elettroniche *open*, sistemi di virtualizzazione, infrastruttura per la dichiarazione precompilata e per l'Anpr, apparati di rete, etc.

Le dismissioni ed il relativo fondo si riferiscono prevalentemente a rottamazione di beni acquisiti ante 2005 (completamente ammortizzati), rilevata nella fase di inventario fisico effettuato nell'anno.

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento netto di 6 migliaia di euro (da 468 migliaia di euro del 2013 a 474 migliaia del 2014).

Rimanenze

I “lavori in corso su ordinazione”, valutati al costo, si riferiscono alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, di personalizzazione di prodotti informatici, di supporto specialistico, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora rilasciate al cliente.

Nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento netto di 385 migliaia di euro. Ai fini della determinazione del costo dei lavori in corso, sono considerati i costi diretti del personale dipendente e i costi derivanti dalle attività esternalizzate.

Crediti

Nel 2014 i crediti dell'attivo circolante, pari a 284.860 migliaia di euro (299.414 migliaia di euro nel bilancio 2013), hanno registrato una diminuzione netta di 14.554 migliaia di euro dovuta, prevalentemente, alla dinamica degli incassi sul ramo acquisito da Consip²⁰.

Di seguito il prospetto che rappresenta in dettaglio il credito verso clienti:

²⁰ Nel 2013, a seguito dell'adeguamento dei sistemi informatici, si era verificato uno slittamento della fatturazione e quindi degli incassi dei crediti.

Tabella 11 - Crediti

(dati in migliaia)	31.12.2013	31.12.2014
Area Finanze		
Agenzia delle entrate	68.059	77.207
Agenzia delle dogane e dei monopoli	48.720	32.444
Dipartimento delle finanze	17.369	11.863
Equitalia	14.806	10.347
Guardia di finanza	3.734	3.282
Dipartimento ragioneria generale dello stato (Sanità)	10.921	2.547
Mipaf	6135	6135
Scuola superiore economia e finanze	2.490	824
Agenzia del demanio	1.597	2.072
Aci informatica	355	79
Dipartimento del tesoro	473	473
Gabinetto del ministro ed altri uffici	391	333
Ministero dell'interno	1.237	1.587
Dipartimento delle finanze (ex Secit)	0	0
Altri minori	1.285	677
	177.572	149.870
Area Economia		
Dip. ammin. generale del personale e dei servizi (Dag)	41.336	54.924
Dipartimento Rag. Generale dello Stato (I.G.I.C.S.)	29.209	26.230
Corte dei conti	15.533	16.833
Dipartimento del Tesoro (UCID)	9.126	10.657
Consip SPA	2.613	1.319
Mise - Dip. per lo sviluppo e coesione economica	1.443	1.105
Presidenza del consiglio dei ministri	0	846
Altri minori	1.026	862
	100.286	112.776
Fondo svalutazione crediti	(65)	(65)
Totale	277.793	262.581

Fonte: Sogei

L'ammontare complessivo di tali crediti a fine 2014 risulta così ripartito secondo l'anno di fatturazione

Tabella 12 - Anno fatturazione crediti verso clienti

Anno di fatturazione	Importo
2006	210,94
2007	252,13
2008	464,97
2009	52,54
2010	87,90
2011	25,25
2012	69,75
2013	64,19
2014	118.492,30
Fatture da emettere	142.861,21
Totale	262.581,18

Disponibilità liquide

Tale posta, nel 2014 presenta una diminuzione di 9.658 migliaia di euro, passando da 21.436 migliaia di euro del 2013 a 11.778 migliaia di euro del 2014. Si precisa che la voce “Depositi bancari dedicati” è relativa agli importi depositati su un c/c movimentato da Sogei per effetto di attività previste nell’ambito del contratto esecutivo con l’Agenzia delle dogane e dei monopoli, che riguardano la gestione di importi dovuti al Ministero delle politiche agricole e forestali dai concessionari per le scommesse ippiche. Tali depositi, pari a 1.294 migliaia di euro, hanno la propria contropartita nel passivo dello stato patrimoniale, tra i “Debiti-Altri debiti”. La diminuzione di 9.671 migliaia di euro è dovuto a uno slittamento dei riversamenti a favore del Mipaaf.

Patrimonio netto

Nel corso del 2014 il “Patrimonio netto” ha registrato una diminuzione di 9.322 migliaia di euro²¹, quale effetto combinato della diminuzione dell’utile dell’esercizio 2014 (pari a 21.379 migliaia di euro a fronte di 24.581 nel 2013), della distribuzione dell’utile 2013 e del versamento allo Stato, effettuato ad ottobre 2014, di 6.120 migliaia di euro, a titolo di pagamento in acconto (pari al 90 per cento sui risparmi di spesa derivanti dall’applicazione dell’art. 20, comma 7 bis, del d.l. n. 66/2014), come quantificato dal Consiglio di amministrazione a valere sulla riserva straordinaria presente nel bilancio di esercizio 2013. Tale riserva è stata ricostituita destinando prioritariamente l’utile 2014, che è stato conseguentemente distribuito per la parte residua (15.259 migliaia di euro²²), ai sensi dell’art. 1, comma 358, della legge finanziaria 2008 (14.579 migliaia di euro), nonché del citato art. 20 d.l. n. 66/2014 (680 migliaia di euro).

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi²³, nel 2014, presentano una diminuzione di 855 migliaia di euro, la loro valutazione viene effettuata in base alla migliore stima dell’onere prevedibile alla data di bilancio. In particolare, i “fondi rischi”²⁴ sono aumentati del 3,5 per cento, rispetto al 2013, tra essi il fondo più consistente è il “fondo rischi controversie”, ammontante a 12.223 migliaia di euro (nel 2013 era pari a 12.470 migliaia di euro). Nel fondo sono stati accantonati, nel corso degli esercizi, 10.928 migliaia di euro

²¹La diminuzione di 9.322 migliaia di euro deriva dalla riduzione delle riserve (per 6.120) e dalla diminuzione dell’utile di esercizio (per 3.202).

²² Pari alla differenza tra 21.379 (utile di esercizio 2014) e 6.120 (versamento allo Stato). La riduzione delle riserve da 102.718 a 96.598 corrisponde per 6.120 al versamento allo Stato.

²³ Comprendono gli accantonamenti negli anni destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura determinata e di consistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, alla data di chiusura dell’esercizio.

²⁴ Riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti, ma con esito pendente.

per controversie (11.175 al 31 dicembre 2013), derivanti da pre-contenziosi e contenziosi del lavoro, da richieste di risarcimento da parte di terzi e da altri rapporti contrattuali. Un ulteriore accantonamento significativo, pari a 1.188 migliaia di euro, riguarda il rischio connesso alla compensazione contabile tra debiti e crediti verso un fornitore dichiarato fallito nel novembre 2010²⁵. Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 61 migliaia di euro, rilasciato per 905 migliaia di euro ed incrementato per 719 migliaia di euro.

Tra i “fondi per oneri”²⁶ si rileva il “fondo miglioramento mix professionale”, che nel 2014 è diminuito del 16,2 per cento (da 9.422 migliaia nel 2013 a 7.900 migliaia di euro). E’ destinato a coprire gli oneri connessi alla realizzazione del piano di ristrutturazione e riorganizzazione del personale, su base volontaria, che l’azienda ha a suo tempo avviato per far fronte ai propri compiti operativi. L’importo utilizzato nel 2014 ammonta a 5.590 migliaia di euro.

Debiti

L’importo complessivo di tale voce ha registrato una diminuzione di 12.452 migliaia di euro (da 267.851 migliaia di euro del 2013 a 255.399) per effetto, principalmente, della diminuzione degli altri debiti, passati da 26.851 migliaia di euro nel 2013 a 16.693 e della diminuzione dei debiti verso altri finanziatori. Quest’ultimi, pari a 40.000 migliaia di euro, si riferiscono al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l’acquisto dell’immobile di Via Mario Carucci 99; il debito originario è stato rinegoziato a ottobre 2011. In base alle nuove condizioni, il rimborso del capitale residuo avverrà in rate semestrali costanti di 2.500 migliaia di euro, con scadenza 15 gennaio e 15 luglio di ciascun anno. Sul debito residuo maturano interessi da calcolare con le seguenti modalità: per le rate in scadenza nel periodo compreso fino al 15 gennaio 2017, tasso pari alla media del rendimento dei Bot emessi nei 180 giorni precedenti la scadenza della rata, maggiorato di uno spread dello 0,50 per cento; per le rate in scadenza nel periodo compreso tra il 15 luglio 2017 ed il 15 luglio 2022, tasso fisso, pari al rendimento dei BPT quinquennali emessi nel mese di gennaio 2017, maggiorato di uno spread dello 0,25 per cento.

La voce “Debiti verso fornitori” per un totale di 166.187 migliaia di euro riguarda i debiti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso, per beni e servizi acquisiti nello svolgimento degli incarichi contrattuali.

²⁵ Importo invariato rispetto al 31 dicembre 2013.

²⁶ I “fondi per oneri” riguardano costi, spese e perdite di competenza dell’esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell’ammontare o nella data di sopravvenienza.

Tabella 13 - Rendiconto finanziario

(dati in migliaia)

	2014	2013	2012
A Disponibilità liquide iniziali	10.470	43.867	62.258
B Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
Utile dell'esercizio	21.379	24.581	29.292
Ammortamenti	33.645	39.375	38.825
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(11)	86	63
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di immobilizzazioni	0	0	13
Variazione del capitale d'esercizio	15.260	(37.888)	(19.768)
Variazione netta del TFR	(1.460)	2.587	(162)
	68.813	28.741	48.263
C Flusso monetario da attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(19.186)	(23.824)	(15.033)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(13.941)	(12.025)	(20.308)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(65)	(147)	(4)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	93	150	153
	(33.099)	(35.846)	(35.192)
D Flusso monetario da attività di finanziamento			
Rimborso di finanziamenti	(5.000)	(5.000)	(5.000)
Altre variazioni del patrimonio netto	(6.120)	8.000	(0)
Distribuzione degli utili	(24.581)	(29.292)	(26.462)
	(35.701)	(26.292)	(31.462)
F Saldo delle disponibilità liquide (B+C+D)	13	(33.397)	(18.391)
G Disponibilità liquide finali (A+F)	10.483	10.470	43.867

La tabella del rendiconto finanziario presenta disponibilità liquide iniziali per un totale di 10.470 migliaia di euro che a fine esercizio passano a 10.483 migliaia di euro con un incremento in termini assoluti di 13 migliaia di euro.

Il saldo finale dipende dal differenziale tra flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale pari a 68.813 migliaia di euro, flussi monetari da attività di investimento in immobilizzazioni, negativi per 33.099 migliaia di euro e flussi monetari da attività di finanziamento, anch'esso negativi per 35.701 migliaia di euro (corrispondente alla somma del rimborso delle rate del finanziamento acceso nei confronti di Fintecna, quale ex-proprietario dell'immobile acquisito nel 2007 per 5.000 migliaia di euro, del versamento allo Stato di 6.120 migliaia di euro, ex art. 20 del d.l. n. 66 del 2014, della distribuzione dell'utile 2013 per 24.581 migliaia di euro, previsto dall'art. 1, comma 358, della legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Nel 2014 che per garantire le giacenze fisiologiche per l'operatività aziendale la società ha fatto ricorso in maniera sistematica all'indebitamento bancario, mediante lo strumento dell'anticipo sulle fatture. Le ragioni di ciò sono da ricondurre al meccanismo della convenzione IT Economia che genera strutturalmente uno squilibrio finanziario tra incassi e pagamenti per gli oneri a rimborso e al fatto che una quota significativa degli incassi dell'esercizio si è concentrata a dicembre (119 milioni di euro). Tutto questo ha generato maggiori oneri per 294 migliaia di euro e minori interessi attivi bancari rispetto all'esercizio precedente per 336 migliaia di euro, determinando uno svantaggio complessivo misurabile in 630 migliaia di euro.

Tabella 14 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2014	2013	2012
B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali			
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.960.585	25.131.413	20.563.499
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7. Altre	190.130	343.106	454.919
	28.150.715	25.474.519	21.018.418
II. Immobilizzazioni materiali			
1. Terreni e fabbricati	97.993.789	100.700.468	103.100.201
2. Impianti e macchinario	30.817.351	23.436.990	36.624.832
3. Attrezzature industriali e commerciali	811.586	1.016.481	1.199.567
4. Altri beni	564.496	687.105	773.456
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	1.596.076	159.349	1.390.768
	131.783.298	126.000.393	143.088.824
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1. Partecipazioni in			
b) imprese collegate	206.600	206.600	206.600
d) altre imprese	0	0	0
2. Crediti			
d) verso altri	267.257	261.066	244.278
	473.857	467.666	450.878
Totale immobilizzazioni	160.407.870	151.942.578	164.558.120
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
3. Lavori in corso su ordinazione	2.039.885	1.654.720	1.899.504
II. Crediti			
1. Verso clienti	262.581.193	277.793.089	179.189.586
3. Verso imprese collegate	19.145	15.800	83.300
4. bis crediti tributari	8.946.169	7.858.384	7.659.501
4. ter imposte anticipate	12.064.450	12.866.001	13.922.265
5. Verso altri	1.249.929	880.816	549.173
	284.860.886	299.414.090	201.403.825
IV. Disponibilità liquide			
1. a Depositi bancari e postali	10.475.295	10.462.521	43.854.876
1. b Depositi bancari dedicati	1.293.881	10.965.481	3.117.407
2. Denaro e valori in cassa	8.354	7.806	12.276
	11.777.530	21.435.808	46.984.559
Totale Attivo circolante	298.678.301	322.504.618	250.287.888
C) Ratei e risconti			
b) ratei ed altri risconti	1.198.010	1.051.513	6.372.291
TOTALE ATTIVO	460.284.181	475.498.709	421.218.299
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	28.830.000	28.830.000	28.830.000
IV. Riserva legale	5.766.000	5.766.000	5.766.000
VII. Altre riserve			
- riserva straordinaria	90.832.369	96.952.369	88.952.369
IX. Utile dell'esercizio	21.379.015	24.580.602	29.291.714
	146.807.384	156.128.971	152.840.083
B) Fondi per rischi ed oneri			
3. Altri	27.788.344	28.643.213	33.752.100
	27.788.344	28.643.213	33.752.100
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro			
	30.143.523	31.603.844	29.016.990
D) Debiti			
4. Debiti verso altri finanziatori	40.000.000	45.000.000	50.000.000
6. Acconti	300.893	326.402	0
7. Debiti verso fornitori	166.186.493	163.026.587	110.773.652
12. Debiti tributari	25.820.361	26.475.218	23.321.464
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.398.198	6.171.727	5.048.739
14. Altri debiti	16.892.944	26.850.773	15.981.065
	255.398.887	267.850.707	205.124.910
E) Ratei e risconti:			
b) ratei e risconti	146.023	271.974	484.216
TOTALE PASSIVO	460.284.161	484.498.709	421.218.299
Conti d'ordine:			
Altri	3.992.331	1.625.352	4.127.097

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I risultati dell'esercizio 2014 hanno risentito delle trasformazioni indotte dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, per effetto del quale sono state trasferite a Sogei le attività informatiche riservate allo Stato, ai sensi del d.lgs. n. 414 del 1997, e le sono state attribuite le attività in materia informatica a supporto delle amministrazioni pubbliche in precedenza svolte da Consip S.p.A., per effetto dell'incorporazione in Sogei del ramo attività informatiche che in Consip era già dedicato alla gestione dei sistemi informativi del Ministero dell'Economia; Consip, dal canto suo, ha rilevato da Sogei tutte le attività di *e-procurement* ed è divenuta stazione appaltante unica e centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi.

Ed infatti, il totale del valore della produzione, che nel 2013 era stato di 452.665.471 migliaia di euro, nel 2014 è aumentato a 530.071.327 migliaia di euro (+17,1 per cento); il totale dei costi della produzione, che nel 2013 era stato di 411.027.822 migliaia di euro, nel 2014 è passato a 487.791.006 migliaia di euro (+18,7 per cento).

Nel 2014 l'utile di esercizio è stato di 21.379.015 migliaia di euro, a fronte di 24.580.602 migliaia di euro nel 2013 (-13 per cento).

L'incremento del valore della produzione, come si è evidenziato a commento dei dati di bilancio, è dipeso pressoché esclusivamente dall'incidenza del c.d. ramo Economia (per 163.514.000 migliaia di euro) confluito in Sogei da Consip. Il ramo Finanze — che costituiva il tradizionale *core business* della Società — espone un risultato a fine 2014 in leggero incremento rispetto al 2013, soprattutto per effetto dell'aumento dei servizi e forniture a rimborso (+15,1 per cento).

Il margine operativo lordo (77.802 migliaia di euro) risulta nel 2014 decrescente (-5,4 per cento) rispetto all'esercizio 2013 (82.246 migliaia di euro), per effetto dell'accresciuta incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto.

Il patrimonio netto, che nel 2013 era stato di 156.128.971 migliaia di euro, nel 2014 è diminuito di 9.321.587 migliaia di euro, passando a 146.807.384 migliaia di euro (6 per cento in meno).

La prevista adozione, contenuta nella legge di stabilità per il 2015, all'art. 1, comma 297, di un "Accordo quadro non normativo" per l'unificazione delle due componenti, presenti all'interno della Società - economia e finanze - e la stipula di "accordi derivati" con le diverse articolazioni dell'Amministrazione e le Agenzie rappresenta una naturale conseguenza del disegno del legislatore di affidare a Sogei nuovi progetti nello sviluppo delle infrastrutture immateriali del Paese, tra i quali

meritano di essere segnalati, la dichiarazione dei redditi precompilata, il progetto “Portale Italia” e l’implementazione del sistema di fatturazione elettronica.

La sottoscrizione con il Dipartimento dell’amministrazione generale, del personale e dei servizi (DAG) del Ministero dell’economia e delle finanze di un “Accordo Specifico”, avente ad oggetto la conduzione operativa dell’infrastruttura dislocata presso il DAG, la stipula di convenzioni con il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico, con il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) e con il Ministero dell’interno rappresentano per Sogei una significativa evoluzione del modello di gestione dell’informatica anche per i risultati che queste esperienze potranno generare riguardo altri settori di intervento.

Significativa appare, poi, la possibilità, riconosciuta dall’Avvocatura Generale dello Stato, nei termini indicati in relazione, di rinvenire in Sogei un modello di società *in house* per i rapporti, intercorrenti o da attuare, con amministrazioni centrali dello Stato diverse dal Ministero dell’economia e delle finanze. Si tratta di una lettura che nell’attuale quadro ordinamentale non può che essere riferita a servizi trasversali, comuni a più amministrazioni a carattere strumentale o di supporto (protocollo, servizi documentali o gestionali).

Per altro verso, l’inclusione della società nell’elenco Istat ha inciso sulle questioni operative della società, comportando significativi obblighi di riduzione di spesa.

In conclusione, non può, poi, non rilevarsi che permangono anche quest’anno alcuni elementi di criticità.

Il primo riguarda la perdurante assenza di un nuovo Contratto di Servizi o Accordo quadro, disciplinante, con i caratteri della stabilità e certezza, lo scenario contrattuale e il modello industriale/relazionale di Sogei, entro il quale dovranno essere ridefiniti i rapporti tra il Mef e la Sogei, considerato che per entrambi gli esercizi 2014 e 2015 e sino alla data di elaborazione della presente relazione tali rapporti sono stati regolati dal CSQ scaduto nel 2011, attualmente oggetto di proroga e che, in mancanza di tale quadro contrattuale, non è stato ancora possibile elaborare un Piano Triennale di azione 2016-2018.

Il nuovo modello societario, attualmente in discussione, deve tener conto delle differenze presenti all’interno della società e fornire indicazioni di dettaglio, adeguate e differenziate, sulle modalità di esercizio del controllo analogo da esperire sulle due aree.

Altro motivo che merita attenzione riguarda i rapporti tra Consip e Sogei. In particolare è emerso nell'esercizio 2014, ma il fenomeno si ripete anche nel successivo esercizio, il fenomeno delle "proroghe tecniche".

In proposito, la reiterazione di tale istituto, non previsto dalla legge, autorizza a nutrire perplessità in merito al ricorso a una tale prassi (almeno ove non riconducibile a circostanze straordinarie), a fronte di un progressivo aumento rispetto al 2013 del numero delle proroghe tecniche, seppur contenuto in termini di incidenza percentuale rispetto alle ordinarie procedure di aggiudicazione.

Nel ribadire che il fenomeno va limitato, la Corte osserva che andrebbero, in ogni caso, risolti i problemi di coordinamento con la stazione appaltante Consip.

Donatella Sadunice





BILANCIO 2014
Relazione sulla gestione

BILANCIO 2014

**INDICE**

1. INFORMAZIONI GENERALI	5
1.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICO-GESTIONALI.....	5
1.2 OGGETTO SOCIALE.....	5
1.3 ORGANI SOCIETARI E DI CONTROLLO.....	7
1.4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA	8
2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	9
2.1 IL MERCATO DI RIFERIMENTO.....	9
2.2 IL CONTESTO NORMATIVO	15
2.3 IL CONTESTO TECNOLOGICO.....	20
2.4 IL RAPPORTO CONTRATTUALE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	21
2.5 ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI	24
3. ATTIVITÀ OPERATIVE 2014 - AREA FINANZE	27
3.1 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	27
3.2 AGENZIA DELLE ENTRATE	32
3.3 AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI.....	47
3.4 AGENZIA DEL DEMANIO.....	57
3.5 SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	58
3.6 UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	58
3.7 GUARDIA DI FINANZA	59
3.8 EQUITALIA.....	61
3.9 PROGETTO SANITÀ.....	63
3.10 MINISTERO DELL'INTERNO	65
3.11 SOLUZIONI E SERVIZI COMUNI.....	66
4. ATTIVITÀ OPERATIVE 2014 - AREA ECONOMIA	69
4.1 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI (DAG)....	69
4.2 RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	70
4.3 DIPARTIMENTO DEL TESORO.....	75
4.4 CORTE DEI CONTI	77
4.5 DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA (DPS).....	79
4.6 DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA (DIPE)	80



BILANCIO 2014

4.7	UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	80
4.8	SOLUZIONI E SERVIZI COMUNI	81
5.	ATTIVITÀ OPERATIVE 2014 – AREA INTERNAZIONALE	88
5.1	ERSAT	89
5.2	SUNFISH	89
5.3	TITAN	90
6.	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E MODELLI DI GOVERNANCE	91
6.1	EVOLUZIONE DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA	91
6.2	RICERCA E SVILUPPO	95
6.3	MODELLI DI GOVERNANCE	97
6.4	EVOLUZIONE PIATTAFORME SOFTWARE	100
7.	IMPIANTI	101
7.1	INVESTIMENTI PER ADEGUAMENTI IMMOBILIARI E IMPIANTISTICI	102
8.	LE PERSONE	104
8.1	INCREMENTO DELL'ORGANICO	104
8.2	PROGETTI DI MIGLIORAMENTO, DI SVILUPPO E FORMAZIONE	104
8.3	RISORSE UMANE – ALTRE INFORMAZIONI	107
9.	ANDAMENTO REDDITUALE E PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO	110
9.1	ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI	110
9.2	ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE	118
10.	ALTRE INFORMAZIONI	120
10.1	CORPORATE GOVERNANCE	120
10.2	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	127
10.3	GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	129
10.4	PROCEDIMENTI LEGALI E AFFARI SOCIETARI	129
10.5	RAPPORTI ISTITUZIONALI, COMUNICAZIONE E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA	131
10.6	SICUREZZA, PRIVACY, QUALITÀ, TUTELA DELL'AMBIENTE	134
11.	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	143
11.1	EFFETTI DELL'INSERIMENTO DELLA SOCIETÀ NELL'ELENCO ISTAT DELLE «AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE»	143
11.2	NUOVO ACCORDO QUADRO CON IL MEF	143
11.3	CORTE DEI CONTI – PROCEDIMENTO MAXI-PENALI AI CONCESSIONARI NEW SLOT	144
11.4	AGGIORNAMENTO DEL MODELLO EX D.LGS. 231/2001	145
11.5	SOGEI INFRASTRUTTURA CRITICA DI INTERESSE NAZIONALE	145
11.6	PORTING DEL CED CORTE DEI CONTI	145

**BILANCIO 2014**

11.7 REGOLAZIONE DEL DIRITTO DI SCIOPERO	146
11.8 BUDGET 2015	146
12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	147



BILANCIO 2014

1. INFORMAZIONI GENERALI**1.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICO-GESTIONALI**

<i>(migliaia di euro)</i>	2014	%	2013	%	2012	%
Valore della produzione	523.662	100%	447.426	100%	370.181	100%
Consumi di materie e servizi	(287.423)		(219.506)		(156.175)	
Costo del lavoro	(158.437)		(145.674)		(128.570)	
Margine operativo lordo	77.802	15%	82.246	18%	85.436	23%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(33.645)		(39.375)		(38.825)	
Risultato operativo	42.280	8%	41.637	9%	39.029	11%
Risultato Netto	21.379	4%	24.581	5%	29.292	8%
	2014		2013		2012	
Investimenti <i>(migliaia di euro)</i>	33.128		35.849		35.341	
Personale dipendente a inizio periodo	2.167		1.778		1.783	
Personale dipendente a fine periodo	2.145		2.167		1.778	

1.2 OGGETTO SOCIALE

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., società partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha per oggetto prevalente la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del Sistema Informativo della Fiscalità per l'Amministrazione finanziaria, la realizzazione delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del decreto legislativo n. 414 del 1997, e successivi provvedimenti di attuazione, nonché le attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici e ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sogei ha, inoltre, come oggetto lo svolgimento di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione Pubblica centrale, ivi comprese quelle in favore del Ministero dell'Interno per il progetto relativo alla Carta di Identità Elettronica (CIE), per quello relativo al rilascio del Documento Digitale Unificato (DDU) e per



BILANCIO 2014

la progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), nonché tutte le attività ad esse connesse e strumentali.

In misura minoritaria e residuale Sogei può svolgere ulteriori attività conferite in base a disposizioni legislative e regolamentari, per conto di Regioni, Enti Locali, società a partecipazione pubblica, anche indiretta, organismi ed enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, nonché Istituzioni internazionali e sovranazionali e di Amministrazioni pubbliche estere, ivi comprese le attività verso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

L'oggetto sociale prevede poi che Sogei, sulla base di apposita Convenzione, si avvalga di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi.

**BILANCIO 2014****1.3 ORGANI SOCIETARI E DI CONTROLLO****Consiglio di Amministrazione (*)**

Presidente e Amministratore Delegato	Cristiano Cannarsa
--------------------------------------	--------------------

Consiglieri	Biagio Mazzotta (**)
-------------	----------------------

	Giuseppe Peleggi
--	------------------

(*) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 luglio 2012, per il triennio 2012-2014

(**) nominato in sostituzione del Dott. Salvatore Lampone dal 12 dicembre 2014

Collegio Sindacale (*)

Presidente	Maria Laura Prislei
------------	---------------------

Sindaci effettivi	Beniamino Ciampi
-------------------	------------------

	Maura Gervasutti
--	------------------

Sindaci supplenti	Roberto Ferranti
-------------------	------------------

	Maurizio Accarino
--	-------------------

(*) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 luglio 2012, per il triennio 2012-2014

Corte dei conti

Magistrato titolare	Angelo Canale (*)
---------------------	-------------------

Magistrato sostituto	Marco Smiroldo (**)
----------------------	---------------------

(*) nominato dalla Corte dei conti nell'adunanza del 19/20 aprile 2011

(**) nominato dalla Corte dei conti nell'Adunanza dell'11 giugno 2013

Società di revisione (*)

per il triennio 2013-2015	Mazars S.p.A.
---------------------------	---------------

(*) nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 23 maggio 2013

Organismo di Vigilanza

Presidente	Carlo Longari
------------	---------------

Componenti	Diana Strazzulli
------------	------------------

	Giuliano Scullo
--	-----------------

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

	Andrea Quacivi
--	----------------

Responsabile "Anticorruzione e Trasparenza" (*)

	Giuliano Scullo
--	-----------------

(*) nominato il 22 settembre 2014



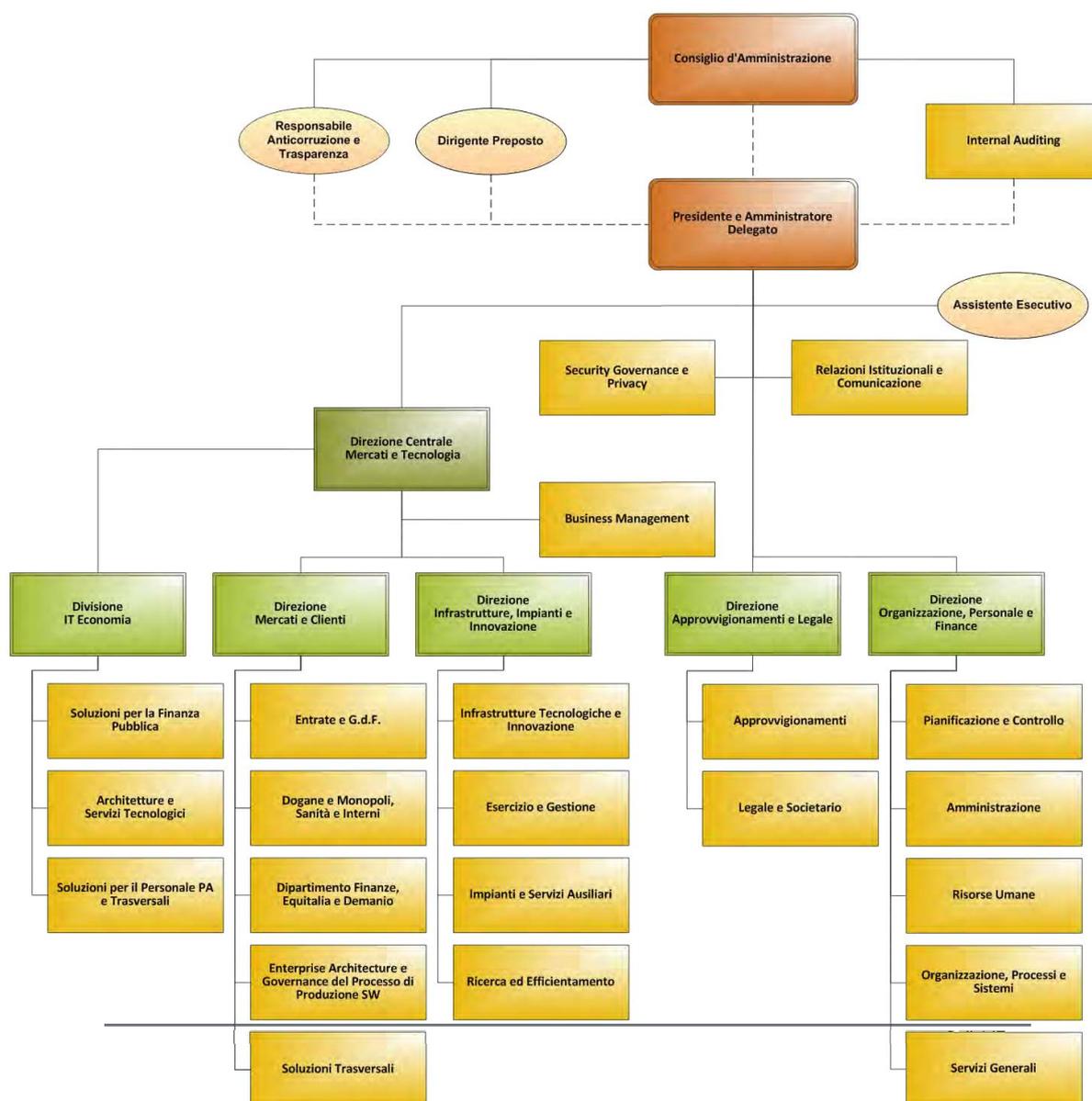
BILANCIO 2014

1.4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il 2014 è stato un anno volto al consolidamento della macrostruttura organizzativa, che ha registrato principalmente interventi a livello di micro-organizzazione.

In particolare si segnala che, in attuazione dei principi espressi dalla Legge n. 190/2012, dal D.Lgs. n. 39/2013 e dal D.Lgs. n. 33/2013, è stato definito il ruolo di “Responsabile Anticorruzione e Trasparenza” a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione.

La figura seguente riporta la macrostruttura organizzativa al 31 dicembre 2014.



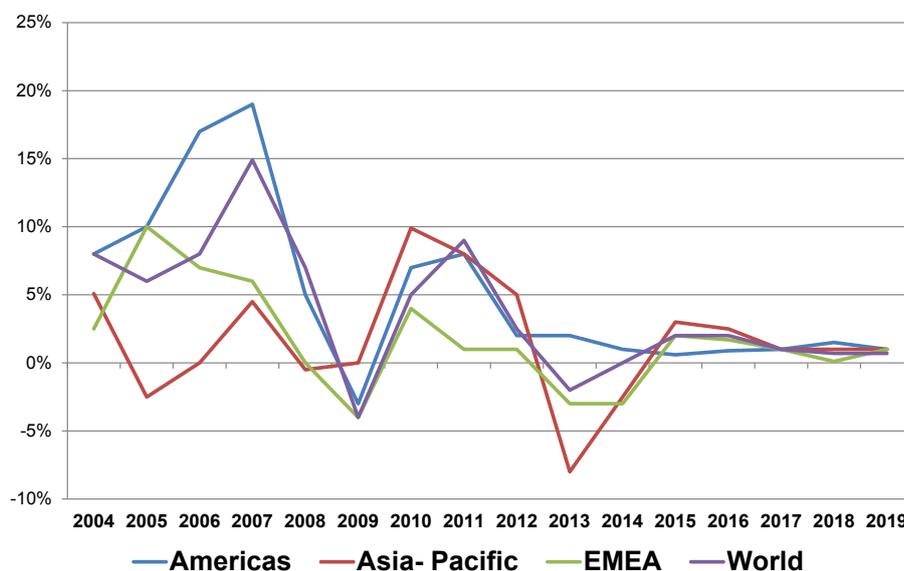


BILANCIO 2014

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**2.1 IL MERCATO DI RIFERIMENTO**

Il **mercato mondiale** dell'*Information e Communication Technologies*, dopo diversi anni di andamenti altalenanti legati alle fluttuazioni dell'economia, con un picco negativo registrato nel biennio 2012 – 2013, mostra timidi segnali di ripresa e un andamento stabile previsto per il prossimo quinquennio (2015 – 2019).

Crescita Mercato ICT - Andamento per Area 2004 – 2019 (Forecast 2014 – 2019)



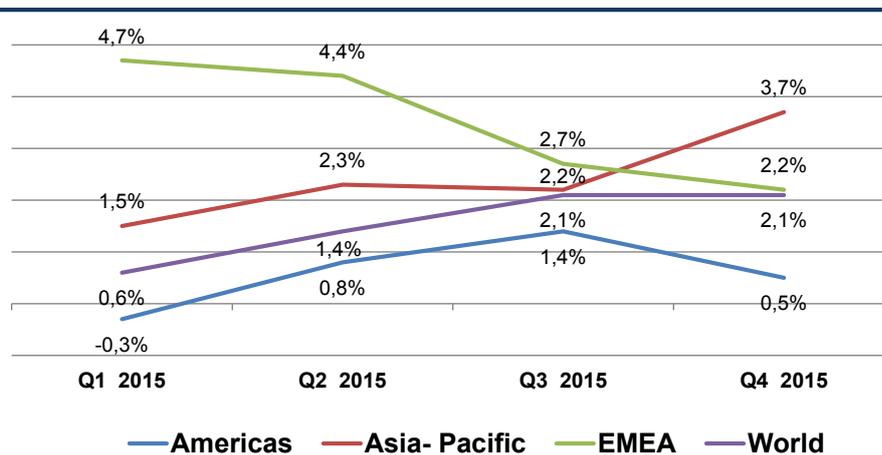
Fonte: ICT Candor 2014 (UK Market research company)

Nel 2015 è previsto che l'area Americhe cresca dello 0,6%, dell'1,8% EMEA e Asia-Pacifico del 2,4%. Quest'ultimo risultato estremamente positivo è legato ad un effetto di rimbalzo dopo il forte declino registrato dall'area negli ultimi trimestri del 2014.

BILANCIO 2014



Mercato ICT - Forecast 2015 per trimestre



Fonte: ICT Candor 2014 (UK Market research company)

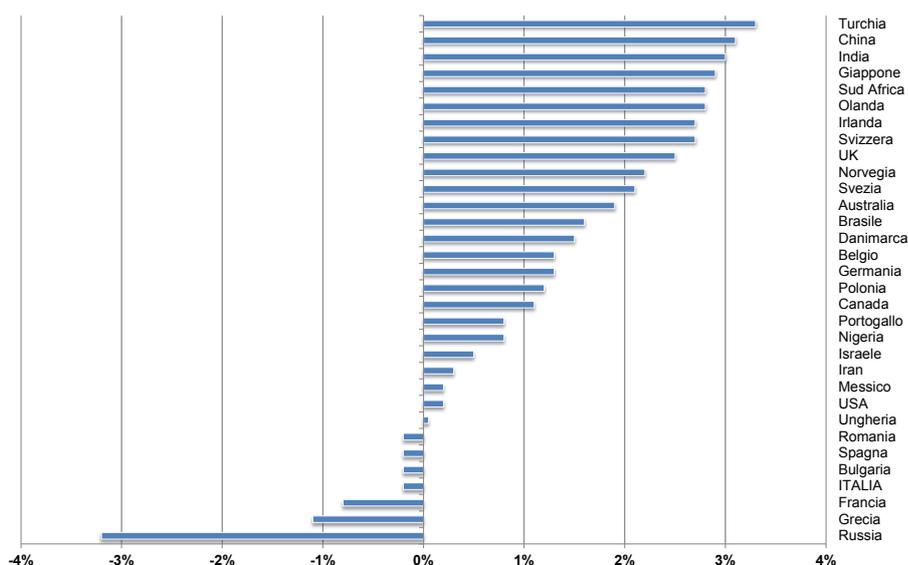
L'analisi dei **tassi di crescita** ipotizzati per il 2015 mostra che lo sviluppo del mercato ICT più significativo è previsto in Turchia con un +3,3% contro il dato peggiore che si prevede in Russia -3,2%. Le motivazioni sono legate nel primo caso al fatto che a fronte dei conflitti regionali la Turchia è comunque un paese in forte espansionismo modernista con notevoli ambizioni di entrare a far parte dell'Unione Europea, mentre dall'altro lato la Russia sta soffrendo significativi sconvolgimenti dell'economia a causa del calo del prezzo del petrolio e delle sanzioni inflitte in relazione all'azione militare in Crimea e Ucraina.

Per quanto concerne l'**Italia**, quest'ultima fa parte del gruppo di nazioni insieme a Spagna, Francia, Grecia, che mostrano per il 2015 un segno negativo, con un calo della spesa in ICT legato essenzialmente alla generale incertezza del quadro macro economico.



BILANCIO 2014

Mercato ICT - Tassi di crescita 2015 per nazione



Fonte: ICT Candor 2014 (UK Market research company)

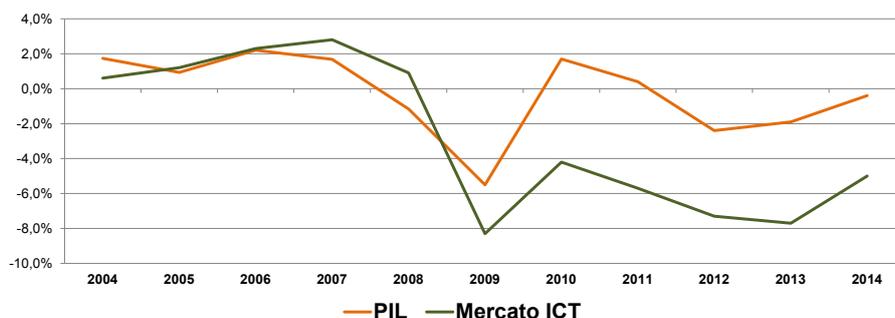
Nonostante il segno meno, in realtà, il mercato digitale italiano (servizi e prodotti di informatica e telecomunicazioni, infrastrutture di rete e contenuti digitali) manifesta una lenta risalita. Risalita che, se non è certamente facilitata dalle difficoltà dell'economia nazionale, è spinta da un'importante dinamica di trasformazione del settore, con aree innovative di grande vitalità e vivacità, legate alle tecnologie di rete, i cui trend di crescita sono allineati con quelli internazionali, pur se non in grado ancora di generare volumi di fatturato capaci di incidere sull'andamento complessivo del settore. La crescita del cloud (+35,7%), dei contenuti digitali (+6,6%), del software con nuove soluzioni e applicazioni (+3,2%) sta chiaramente definendo i contorni di una nascente innovazione digitale italiana in risposta alle esigenze del Paese di cambiamento e di apertura di nuove opportunità economiche.

Se si considera **l'andamento del mercato IT italiano** negli ultimi 5 anni confrontato con l'andamento del PIL si osserva che anche in presenza di un andamento altalenante del PIL, il mercato IT non è riuscito a riprendere quota, ma anzi è rimasto strutturalmente più debole.



BILANCIO 2014

Tassi di crescita PIL e Mercato Italiano ICT "tradizionale" 2004-2014



Fonte: The Innovation Group

Questo gap si spiega per la compresenza di due elementi negativi. Da un lato una contrazione congiunturale della domanda, che potrebbe essere rimossa con una ripresa dell'economia reale, dall'altro lato, l'effetto di sostituzione di una nuova IT.

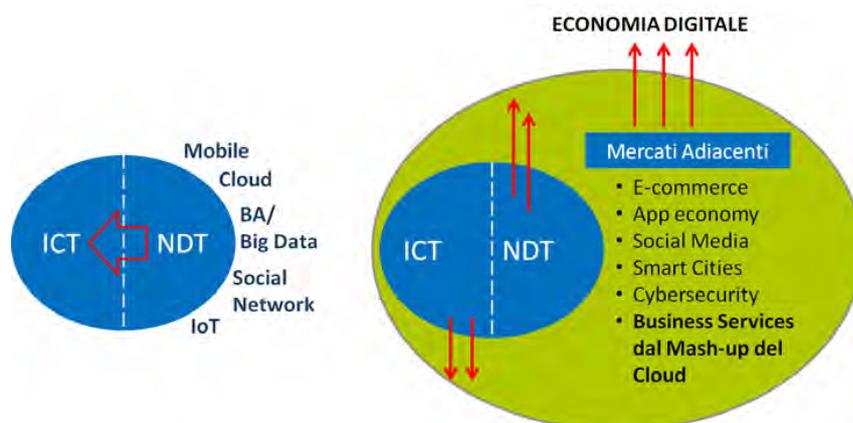
L'erosione del mercato tradizionale che sta avvenendo da un lato con la disponibilità di servizi in Cloud (con danno di componenti hardware tradizionale come server e storage, ad esempio), dall'altro lato con il Mobile (che a sua volta comporta effetti di sostituzione sul fronte dei device utilizzati dagli utenti), fa sì che almeno all'inizio il mercato – così come è stato sempre misurato – vede soltanto un'erosione del venduto. Successivamente però, la disponibilità di innovazioni rilevanti sul fronte delle Digital Technologies, innescano l'avvio di tutta una serie di servizi innovativi e quindi di nuovi mercati, che nascono "fuori dall'IT" convenzionale, in mercati adiacenti, originati dalla mescolanza di dati e servizi interoperanti nel Cloud.

Alcune analisi preliminari hanno evidenziato come si siano ormai formati due mercati distinti, o per lo meno con dinamiche distinte, che si possono ricondurre a tutto quello che è "tradizionale" e a quello che è "nuovo": la suddivisione indicata, se pur grossolana, in realtà evidenzia due ambiti, uno in declino da ormai alcuni anni ed uno al contrario in significativa crescita.



BILANCIO 2014

Dall'ICT "tradizionale" all'Economia Digitale



Fonte: The Innovation Group

Il mercato digitale italiano è stimato pari a 69.3 miliardi di euro a fine 2014, con un tasso di variazione del -2.2% rispetto al 2013. Questo risultato è dato sostanzialmente dai risultati negativi dei mercati tradizionali dell'IT (-3.8%) e delle TLC (-7.9%), così come dell'elettronica di consumo (-8.2%). Rimane sostanzialmente invariato il mercato dei contenuti digitali (-0.1%), mentre l'unica voce positiva è quella relativa al mercato delle New Digital Technologies (+9.6%).

(mld di €)	2014	Δ14/13 %	2015e	Δ15e/14 %
IT TRADIZIONALE	16.7	-3,8%	16.1	-4,0%
TLC TRADIZIONALE	22.2	-7,9%	21.0	-5,3%
NDT	15.7	9,6%	16.4	4,5%
ELETTRONICA DI CONSUMO	3.9	-8,2%	3.7	-6,0%
CONTENUTI DIGITALI	10.7	-0,1%	10.7	0,0%
TOTALE MERCATO DIGITALE	69.3	-2,2%	67.9	-2,0%

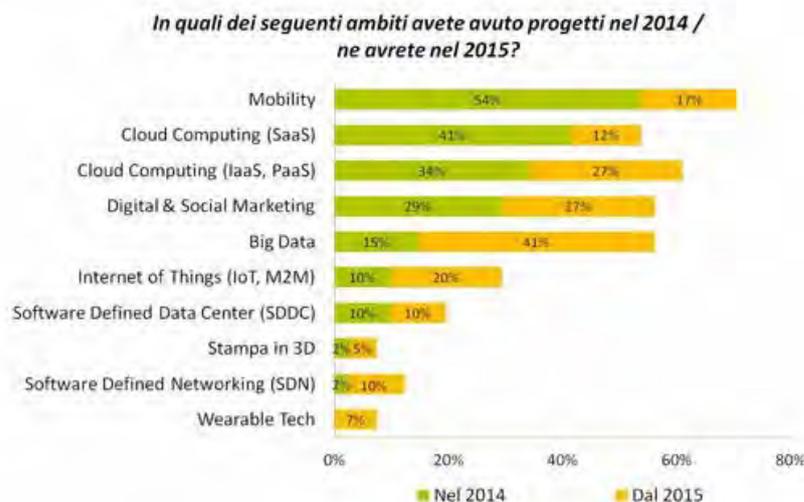
Fonte: The Innovation Group

Sono numerosi i cantieri legati a progetti Innovativi che vedono le aziende italiane impegnate sui fronti delle New Digital Technologies.



BILANCIO 2014

I cantieri dell'Innovazione digitale nell'aziende italiane



Fonte: Digital Transformation Survey, The Innovation Group, gennaio 2015

Mobility, Cloud Computing, progetti Big Data e in prospettiva anche IoT, Software Defined Data Center e Networking, Stampa 3D e Wearables saranno i nuovi ambiti dell'Innovazione digitale nelle aziende italiane. Come conseguenza dei cambiamenti in corso, dobbiamo aspettarci un forte impatto e un processo di progressiva trasformazione dell'industria ICT italiana.

In tale contesto di mercato l'**azione di Sogei** si inserisce in un quadro strategico più ampio relativo al piano di "**crescita digitale 2014 – 2020**" varato recentemente dall'AgID, una strategia dinamica che punta alla crescita digitale di cittadini e imprese anche utilizzando le leve pubbliche.

Il piano si fonda su alcuni **principi cardine** quali:

- nuovo approccio architetturale basato su logiche aperte, standard interoperabilità e architetture flessibili, user-centered;
- trasparenza e condivisione dei dati pubblici;
- nuovi modelli di Partnership Pubblico/Privato;
- progressiva adozione di Modelli Cloud;
- innalzamento dei livelli di affidabilità e sicurezza;
- sviluppo delle competenze digitali di imprese e cittadini.

Alcuni dati caratterizzano fortemente il contesto nel quale Sogei si trova ad operare (fonte AgID):

- il 56 % degli italiani **utilizza regolarmente internet** contro il 72% della media europea;



BILANCIO 2014

- il 21% hanno utilizzato **servizi di e-government** contro il 42% della media europea;
- il 5% di imprese vendono in **e-commerce** contro il 15% della media europea.

Le ragioni sono legate alla mancanza di familiarità e competenze e a servizi di e-gov PA poco usabili e insoddisfacenti. Soltanto il 20% degli italiani utilizza internet per parlare con la PA mentre le imprese lamentano la necessità di andare negli uffici le difficoltà tecniche e i timori per la sicurezza del processo.

In questo panorama poco confortante la strategia dell'Agenda Digitale Italiana si propone di innovare il rapporto con la PA migliorando l'accesso ai servizi pubblici, attraverso una piattaforma unica, usabile e accessibile in un'ottica user-centered (ITALIA LOGIN), promuovere la trasformazione delle città e dei territori e il loro uso sostenibile ed innovativo da parte di cittadini e imprese (SMART CITIES & COMMUNITIES) sviluppare cultura digitale fra cittadini, la competitività delle imprese e un contesto favorevole alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese innovative e giovani talenti (COMPETENZE DIGITALI). L'impatto atteso è quello di un cambiamento profondo che genera e genererà nuova domanda da parte di cittadini e imprese e sviluppo dell'offerta tramite il driver pubblico e le applicazioni successive dei privati.

Sogei è chiamata a giocare un ruolo di partner di eccellenza nell'ambito del contesto di mercato sopra descritto. La sua azione ha contribuito nel corso del 2014 e continuerà negli anni successivi sui temi centrali quali ad esempio:

- Servizio Pubblico d'Identità Digitale (SPID) per un accesso sicuro e protetto ai servizi digitali;
- Digital Security per la PA per tutelare la privacy, l'integrità e la continuità dei servizi della PA;
- Centralizzazione e programmazione della spesa/investimenti reingegnerizzazione e virtualizzazione dei servizi in logica cloud con conseguente progressiva razionalizzazione datacenter;

Si tratta di un processo già in atto che vedrà risultati più evidenti nel medio termine e che prevede un **piano da 4.5 miliardi di euro tra il 2014 e il 2020** che darà un forte impulso alla spesa ICT in grado, potenzialmente, di invertire i trend negativi sopra descritti.

2.2 IL CONTESTO NORMATIVO

L'attività di Sogei si colloca nell'ambito di un articolato quadro normativo che regola i rapporti tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le Strutture organizzative del sistema informativo della fiscalità e dell'Economia, le altre articolazioni della Pubblica Amministrazione, committenti di Sogei, gli intermediari e i cittadini. Nel seguito si indicano, in ordine cronologico, i principali provvedimenti normativi di interesse per Sogei.



BILANCIO 2014**2.2.1 DELEGA AL GOVERNO RECANTE DISPOSIZIONI PER UN SISTEMA FISCALE PIÙ EQUO, TRASPARENTE E ORIENTATO ALLA CRESCITA**

Nella Gazzetta Ufficiale 12 marzo 2014, n. 59 è stata pubblicata la Legge 11 marzo 2014, n. 23, Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita.

Con tale norma si è dato avvio ad una rilevante attività di riforma del sistema fiscale italiano fondata sui principi e criteri direttivi generali definiti nelle specifiche disposizioni previste dalla legge delega e volta in particolare:

- alla revisione del catasto dei fabbricati;
- all'individuazione di norme per la stima e il monitoraggio dell'evasione e il riordino dell'erosione fiscale;
- alla disciplina dell'abuso del diritto e dell'elusione fiscale;
- alla cooperazione rafforzata tra l'amministrazione finanziaria e le imprese, con particolare riguardo al tutoraggio, alla semplificazione fiscale e alla revisione del sistema sanzionatorio;
- al rafforzamento dell'attività conoscitiva e di controllo;
- alla revisione del contenzioso tributario e della riscossione degli enti locali;
- alla revisione dell'imposizione sui redditi di impresa e la previsione di regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni, nonché la razionalizzazione della determinazione del reddito d'impresa e delle imposte indirette;
- alla disciplina dei giochi pubblici;
- alle nuove forme di fiscalità ambientale.

Nell'ambito delle attività di riforma inerenti la semplificazione fiscale si segnala, in particolare, il Decreto Legislativo 21 novembre 2014, n. 175, recante Semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 28 novembre 2014, n. 277.

L'atto riveste una particolare rilevanza in quanto prevede che, a decorrere dal 2015, l'Agenzia delle entrate, utilizzando fra l'altro le informazioni disponibili in Anagrafe tributaria, renderà disponibile telematicamente, entro il 15 aprile di ciascun anno, ai titolari di redditi di lavoro dipendente e assimilati con specifiche esclusioni previste dalla norma stessa, la dichiarazione precompilata relativa ai redditi prodotti nell'anno precedente.

Su tale progetto la Società ha svolto e svolge un ruolo di rilevante importanza quale *partner* tecnologico dell'Agenzia delle entrate per la predisposizione dell'infrastruttura informatica strumentale al progetto stesso.



BILANCIO 2014

2.2.2 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA E L'ESTENSIONE OPERATA DALLA LEGGE N. 114 DEL 2014

Come noto, al fine di attuare l'azione di contrasto e prevenzione della corruzione in ambito pubblico, il Legislatore ha posto in essere un complesso normativo costituito principalmente dalle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, nonché dalle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e nel Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

In tale ambito, la trasparenza, che costituisce strumento fondamentale di prevenzione, è intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Completano il quadro normativo le numerose disposizioni di attuazione e applicazione contenute in direttive e circolari emanate in materia dalle Amministrazioni pubbliche competenti e dall'Autorità Anticorruzione.

Sebbene in pendenza di direttive su criteri e modalità, la Società, fin dalla prima attuazione, ha ritenuto di procedere alla pubblicazione dei dati relativi alla scelta del contraente e dei dati sui contratti stipulati per l'acquisizione di beni e servizi, secondo le direttive e modalità indicate dall'(allora) Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, nominando successivamente un unico responsabile *“per l'attuazione del Piano di prevenzione della Corruzione”* e *“per la Trasparenza”*, individuato secondo le indicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.).

2.2.3 MISURE INTRODOTTE DAL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66, RECANTE “MISURE URGENTI PER LA COMPETITIVITÀ E LA GIUSTIZIA SOCIALE” E DALLA LEGGE DI CONVERSIONE, CON MODIFICAZIONI, 23 GIUGNO 2014, N. 89

L'intervento normativo attuato con i provvedimenti indicati comprende misure che compongono un complesso di rilevanti mutamenti del quadro normativo di riferimento, mutamenti che hanno interessato la Società nel corso del 2014.

Tra le altre misure, l'articolo 20 della citata legge n. 89 del 2014, escludendo peraltro talune significative tipologie di imprese, include la Società tra i soggetti obbligati al conseguimento della riduzione dei costi operativi prevista per le



BILANCIO 2014

società pubbliche, in una misura non inferiore al 2,5% nel 2014 e al 4% nel 2015, esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni, nonché gli accantonamenti per rischi.

La normativa in questione, oltre a porre rilevanti vincoli, anche in relazione all'obbligo di riversamento integrale degli utili conseguiti dalla Società stabilito dall'articolo 1, comma 358, della Legge Finanziaria per il 2008, comporta difficoltà interpretative e applicative delle quali la Società ha interessato i competenti Organi di governo e di controllo.

Particolarmente significativa la disposizione di cui all'articolo 8, comma 8, con la quale si prevede — tra l'altro — che le Pubbliche Amministrazioni possano ridurre gli importi dei contratti in essere, nonché di quelli di cui sia già intervenuta l'aggiudicazione, anche provvisoria, aventi oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5%, per tutta la durata residua dei contratti.

Rileva altresì la disposizione di cui al comma 10 dell'articolo 9, con il quale si prevede che le entrate derivanti dal riversamento al bilancio dello Stato degli avanzi di gestione di cui all'articolo 1, comma 358, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), conseguite negli anni 2012 e 2013, sono utilizzate, per l'anno 2014, nel limite di 5 milioni di euro per il finanziamento della Consip S.p.A. nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni.

2.2.4 ULTERIORI MISURE INTRODOTTE DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114, CHE CONVERTE, CON MODIFICAZIONI, IL DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90 RECANTE MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PER L'EFFICIENZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI

La disciplina legislativa in questione ha apportato numerose e rilevanti modifiche al quadro normativo ed organizzativo della PA di riferimento.

E' stata soppressa l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture i compiti e le funzioni svolti dall'AVCP sono trasferiti all'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza (ANAC), che è rinominata Autorità nazionale anticorruzione.

Con tale atto normativo sono state significativamente ampliate le competenze dell'Autorità, concentrando in un unico organismo pubblico indipendente i compiti e i poteri di vigilanza e controllo in materia di anticorruzione e trasparenza e di rispetto dei principi in materia di correttezza e trasparenza nelle procedure di affidamento dei contratti di lavori pubblici, servizi e forniture.



BILANCIO 2014

2.2.5 INSERIMENTO DI SOGEI NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PUBBLICATO DALL'ISTAT

Nella G.U. del 10 settembre 2014 n. 210, è stato pubblicato il nuovo elenco delle unità istituzionali inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge n. 196 del 2009 e ss.mm. (c.d. Legge di contabilità e di finanza pubblica), che l'ISTAT predispone annualmente sulla base di norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario (Regolamento UE n. 549/2013 sul Sistema Europeo dei Conti Nazionali e Regionali nell'Unione Europea – SEC2010). Con effetto 1 gennaio 2015, nella sezione relativa alle "Amministrazioni centrali", tra gli "Enti produttori di servizi economici" è stata inserita per la prima volta Sogei. L'inclusione in tale elenco, redatto dall'ISTAT sulla base di criteri di natura statistico-economica, comporta un significativo impatto a fini gestionali e di *governance*, conseguendone, oltre alle finalità proprie della normativa istitutiva, l'applicazione di numerose disposizioni che a detto elenco fanno riferimento, imponendo limitazioni e vincoli e l'estensione ai soggetti ivi inclusi di normative, anche previgenti, dettate per finalità e ambiti diversi da quelli originari.

Le difficoltà interpretative poste da tale complesso quadro normativo, i rilevanti effetti derivanti dal coacervo delle recenti disposizioni già citate, nonché i vincoli di operatività e sviluppo che ne derivano fin dalla prima attuazione, hanno indotto la Società, anche per tale ambito, ad interessare i competenti Organi di governo e di controllo per ottenere almeno un intervento chiarificatore della effettiva portata delle innovazioni normative indicate.

2.2.6 LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190, RECANTE "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE DI STABILITÀ 2015)" (G.U. 29 DICEMBRE 2014, N. 300, S.O.)

Nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014, nel Supplemento Ordinario n. 99, è stata pubblicata la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*", la quale, all'articolo 1, comma 297 - al fine di garantire efficienza operativa, razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse e riduzione dei costi di funzionamento, nonché di realizzare i progetti di innovazione tecnologica previsti anche nell'ambito dell'Agenda digitale italiana e di rafforzare il supporto all'Amministrazione economico-finanziaria nelle azioni di contrasto all'evasione fiscale - modifica l'articolo 4, comma 3-*bis*, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (in Suppl. ordinario n. 141 alla G.U. del 6 luglio 2012, n. 156), recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135. Sulla base di tale decreto, con effetto 1 luglio 2013, erano state affidate a Sogei con trasferimento di ramo di azienda mediante operazione di scissione e successiva incorporazione, le attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 414, e successivi provvedimenti di attuazione

BILANCIO 2014

nonché le attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche già svolte da Consip S.p.A. e sono state apportate le conseguenti modifiche statutarie.

La modifica normativa attribuisce a Sogei il compito di provvedere - sulla base delle strategie di sviluppo per l'informatica definite dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini del conseguimento degli obiettivi di controllo e monitoraggio della finanza pubblica e di razionalizzazione ed efficientamento dell'amministrazione pubblica - allo svolgimento delle correlate attività di progettazione tecnica, sviluppo e conduzione. In tale ambito si prevede che Sogei stipuli, con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze, unitariamente per il Ministero, ivi incluso il Sistema informativo della fiscalità, un apposito accordo quadro non normativo, in cui, sulla base del modello relazionale definito dal Ministero, sono disciplinati i servizi erogati e fissati i relativi costi, regole e meccanismi di monitoraggio; si prevede poi che, sulla base di tale accordo, le singole articolazioni dipartimentali del Ministero e le Agenzie fiscali stipulano a loro volta accordi derivati che determinano le specifiche prestazioni da erogare. E' altresì previsto che, ai fini della omogeneizzazione del modello di relazione tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Sogei, le infrastrutture informatiche di proprietà del Ministero dell'economia e delle finanze (Ambito Economia) siano conferite alla Sogei.

2.3 IL CONTESTO TECNOLOGICO

Il 2014 è stato l'anno in cui Sogei ha avviato un nuovo ciclo di innovazione del proprio *Data Center*. Coerentemente con il Piano Industriale 2014-2016 sono stati avviati progetti finalizzati a migliorare la qualità del servizio richiesto, attraverso flessibilità, integrazione, *governance*, efficienza, affidabilità, riuso.

Il consolidamento delle attività di trasformazione delle componenti IT del *Data Center* Sogei, finalizzato in buona parte lo scorso anno nell'ambito degli obiettivi del precedente Piano industriale, unitamente alla spinta propulsiva data dai nuovi progetti, ha consentito di fornire all'infrastruttura IT la capacità necessaria per rispondere in modo tempestivo, alle urgenze poste dai recenti obiettivi di *e-government*: nello specifico, predisporre infrastrutture adeguate per garantire l'erogazione dei servizi necessari per il "730 precompilato" e l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

La tecnologia IT sta introducendo nuovi paradigmi che derivano dall'affermarsi del modello *cloud* e dalle piattaforme che lo supportano, con un radicale cambio di rotta. Nello specifico, la contingente evoluzione dell'*Information Technology* richiede di superare un suo stesso paradigma "storico" che obbligava le soluzioni *software* ad adeguarsi ai limiti della piattaforma infrastrutturale. Secondo il nuovo modello, chiamato *Software Defined Data Center*, i moderni CED dovranno



BILANCIO 2014

evolversi diventando uno strato virtuale efficiente, pronto a plasmarsi alle necessità delle applicazioni.

Il nuovo percorso evolutivo impone dei passi intermedi indispensabili, cui il CED Sogei dovrà adeguarsi, quali automatizzare, garantire flessibilità a tutti i livelli infrastrutturali (compresa la sicurezza e la connettività), avere capacità elaborativa adeguata e spazio disco sempre più "intelligente".

A tale fine nel 2014 Sogei ha posto in essere una serie di iniziative programmatiche e progettuali, costituenti la base fondante per le successive tappe di evoluzione del *Data Center* nel medio periodo.

Oggi agli aspetti prettamente infrastrutturali, si affiancano ulteriori temi di evoluzione, anch'essi già avviati in Sogei negli scorsi anni, quali facilitare e ampliare agli utenti la fruizione dell'informazione. Sogei sta consolidando un percorso di disegno e revisione dei propri processi tecnologici e applicativi legati alla fruizione del dato, per facilitarne una piena integrazione e, di conseguenza, per un migliore utilizzo. L'analisi e l'integrazione di tali nuove tecnologie rientra nel quadro di evoluzione che Sogei ha intensificato nel corso del 2014.

Nuove piattaforme, tra cui l'*Advanced Analytics*, la *Data Discovery*, le tecnologie per i *Big Data* o il *Fraud Management*, sono una realtà tecnologica, pur se in un contesto di offerte di mercato che risulta ricco di aspettative ma, di fatto, ancora poco consolidato.

Nel 2014 è stato avviato il processo di automazione del *Data Center* Sogei finalizzato alla copertura dei odierni *gap* tecnologici attraverso il percorso evolutivo previsto dal *Software Defined Data Center*, che nel medio termine porterà al *Data Center* "guidato" dal *software*. Sono proseguiti i tradizionali interventi di potenziamento dell'infrastruttura, con particolare riferimento a *server* e *storage*, attraverso l'ampliamento e l'uso delle tecnologie di virtualizzazione, che hanno comportato la dismissione di 226 *server* fisici e di 133 TB di spazio disco. Inoltre, sono state avviate iniziative volte al potenziamento delle infrastrutture di sicurezza con l'obiettivo di elevare la protezione dei dati e la gestione dell'identità digitale.

2.4 IL RAPPORTO CONTRATTUALE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

2.4.1 AREA FINANZE

Nel corso del 2014 sono proseguiti gli adempimenti necessari alla definizione del rinnovo del Contratto di Servizi Quadro (CSQ), scaduto il 31 dicembre 2011 e attualmente in proroga ai sensi del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento*".



BILANCIO 2014

Il Consiglio di Stato ha emesso il parere, espresso nell'Adunanza del 22 ottobre 2014, sul Contratto di Servizi Quadro tra Amministrazione finanziaria e Sogei, per il periodo 1 gennaio 2012 - 31 dicembre 2017, relativo ai servizi da erogare per la progettazione, lo sviluppo, l'evoluzione, l'esercizio e la dismissione delle Soluzioni Operative proprie del Sistema informativo della fiscalità.

Nel parere il Consiglio di Stato prende atto di quanto operato dall'Amministrazione per adeguarsi alle osservazioni delle Autorità indipendenti interpellate (Autorità per la concorrenza ed il mercato, Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di servizi e forniture e Garante per la protezione dei dati personali) e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Amministrazione di riferimento per l'Agenzia per l'Italia Digitale. Inoltre, il Consiglio ha preso atto dello slittamento del Contratto quadro dal 2012-2017 al 2015-2020.

2.4.2 AREA ECONOMIA

A seguito del D.L. n. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012, operativo a partire dal 1° luglio 2013, è avvenuto l'ampliamento del mercato di riferimento di Sogei conseguente al processo di incorporazione del ramo IT di Consip.

In data 3 settembre 2013 è stata firmata la convenzione che regola i rapporti tra Sogei, i clienti dell'area Economia (RGS, DAG, DT) e la Corte dei conti.

Sempre in ambito "Economia", sono attive due ulteriori convenzioni:

- convenzione con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico (DPS), il cui oggetto è l'erogazione del supporto per lo sviluppo delle applicazioni informatiche e delle relative infrastrutture e per servizi professionali relativi alle procedure di affidamento a Consip;
- convenzione con il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica (DIPE), struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativa alla gestione del Codice Unico di Progetto (CUP).

2.4.3 ALTRE ATTIVITÀ

Sono inoltre attivi altri rapporti contrattuali:

- Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno, stipulato in data 7 febbraio 2013, a seguito del dettato del D.L. n. 70/2011 convertito nella Legge n. 106/2011 e successive modificazioni. Il Protocollo è finalizzato alla progettazione, implementazione e gestione dell'ANPR, nonché alla realizzazione del progetto per il rilascio della CIE e del DDU;



BILANCIO 2014

- Accordo di servizio, valido fino al 2018, con l'Agenzia per l'Italia Digitale per i servizi di conduzione infrastrutturale del CED ospitato da ottobre 2013 in Sogei;
- Contratto con ACI IT. Prorogato per il 2014 in forza dell'Accordo di Collaborazione stipulato in data 24 giugno 2010, sulla base del quale Sogei eroga il servizio di conduzione e gestione del sistema di *Business Continuity* per ACI Informatica e per ACI SARA;
- Accordo di servizio, valido fino al 2017, con Geoweb S.p.A. per il servizio di *housing* dell'infrastruttura tecnica di esercizio di Geoweb, attivato a fine 2014.

Si segnala altresì che in data 23 settembre 2014 è stato siglato un Protocollo d'intesa tra ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), Guardia di Finanza e Sogei, che ha lo scopo di attivare un canale strutturato di collaborazione inter-istituzionale a garanzia di sempre maggiore trasparenza e regolarità nelle procedure di appalto della Pubblica amministrazione. Nell'ambito del Protocollo Sogei mette a disposizione le esperienze e le competenze maturate nell'attività svolta al servizio della Pubblica Amministrazione fornendo la propria preparazione specifica all'ANAC e alla Guardia di Finanza per la valutazione dei profili tecnologici relativi all'acquisizione e all'utilizzo di strumenti informatici.”

2.4.4 EVOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Nella Legge di Stabilità 2015 è stata specificatamente trattata la materia del rapporto del Contratto Quadro con il MEF come riportato dall'art.1 comma 297 che modifica l'articolo 4, comma 3 bis del D.L. 95/2012 convertito dalla legge 135/2012 (cfr. anche par. 2.2.6):

297. Al fine di garantire efficienza operativa, razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse e riduzione dei costi di funzionamento, nonché di realizzare i progetti di innovazione tecnologica previsti anche nell'ambito dell'Agenda digitale italiana e rafforzare il supporto all'Amministrazione economico-finanziaria nelle azioni di contrasto all'evasione fiscale, all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, al primo periodo, le parole da: «che svolgerà» fino alla fine del periodo sono sostituite dalle seguenti: «che, sulla base delle strategie di sviluppo per l'informatica definite dal Ministero dell'economia e delle finanze, di comune intesa tra i capi dei Dipartimenti, ai fini del conseguimento degli obiettivi di controllo e monitoraggio della finanza pubblica e di razionalizzazione ed efficientamento dell'amministrazione pubblica, svolge le correlate attività di progettazione tecnica, sviluppo e conduzione.

Conseguentemente, la Sogei S.p.A. stipula, entro il 30 giugno 2015, con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze, unitariamente per il Ministero, ivi incluso il Sistema informativo della fiscalità, un apposito accordo quadro non normativo, in cui, sulla base del modello relazionale definito dal Ministero, che tenga conto delle specificità organizzative e operative dei singoli Dipartimenti dell'Amministrazione economico-finanziaria e delle Agenzie fiscali, degli obiettivi di cui al periodo precedente e delle esigenze di operatività della Sogei



BILANCIO 2014

S.p.A., sono disciplinati i servizi erogati e fissati relativi costi, regole e meccanismi di monitoraggio. Nell'ambito dell'accordo quadro di cui al periodo precedente le singole articolazioni dipartimentali del Ministero e le Agenzie fiscali stipulano a loro volta accordi derivati che, sulla base dei servizi regolamentati e dei relativi corrispettivi, determinano le specifiche prestazioni da erogare da parte della Sogei S.p.A. Resta fermo, fino alla stipula del predetto accordo, quanto previsto dai contratti attualmente in vigore tra il Ministero e la Sogei S.p.A.

Al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi fornisce i necessari elementi informativi alle competenti articolazioni dell'Amministrazione. Al fine di assicurare e supportare le attività di supervisione, verifica e monitoraggio della attività e della qualità dei servizi forniti dalla Sogei S.p.A. il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi si coordina con le competenti articolazioni dell'Amministrazione economico-finanziaria.

Nell'ambito delle attività relative alla definizione del modello relazionale, sono effettuate congiuntamente con i Dipartimenti e le Agenzie le attività di ricognizione e valutazione dei beni strumentali del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché dei relativi rapporti contrattuali in essere, propedeutiche alla stipulazione dell'accordo quadro di cui al presente comma. Ai fini della omogeneizzazione del modello di relazione tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Sogei S.p.A., dal 30 giugno 2015, le infrastrutture informatiche di proprietà del Ministero dell'economia e delle finanze sono conferite alla Sogei S.p.A., ferma restando la facoltà per le strutture ministeriali conferenti di fornire indirizzi operativi sulla gestione delle stesse».

In considerazione di quanto disposto, Sogei ha riavviato le attività di predisposizione del nuovo atto contrattuale, che riguarda sia l'area Economia che l'area Finanze.

2.5 ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI

In relazione alle attività relative all'affidamento di lavori, beni e servizi necessari per il conseguimento dei propri obiettivi si segnalano nel corso dell'esercizio 2014 la sottoscrizione di una Convenzione con il Provveditorato Generale delle Opere Pubbliche del Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, nonché la prosecuzione delle attività nell'ambito della Convenzione Acquisti sottoscritta nel 2013 con Consip.

Inoltre la Società ha provveduto alle operazioni previste dall'art. 8, comma 8 della sopra citata legge n. 114 del 2014, relativamente riduzioni degli importi dei contratti di acquisizione.

2.5.1 CONVENZIONE LAVORI CON PROVVEDITORATO OPERE PUBBLICHE

Con l'art. 4, comma 3-ter, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 si è stabilito che "... Sogei S.p.A., sulla base di apposita convenzione disciplinante i relativi rapporti nonché i tempi e le modalità di realizzazione delle attività, si avvale di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale



BILANCIO 2014

di committenza, per le acquisizioni di beni e servizi". A seguito di tale previsione, nel 2013, è stata stipulata tra Sogei e Consip la Convenzione per lo svolgimento di attività in tema di acquisizione di beni e servizi, con esclusione, quindi, degli affidamenti di lavori.

Seguendo il medesimo modello di avvalimento di una "centrale di committenza" esterna, la Sogei ha stipulato nel mese di giugno 2014 con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO. PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna una Convenzione, con durata triennale, per l'"*Affidamento delle funzioni di stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3 secondo periodo del D.LGS 163 del 12 aprile 2006, per l'affidamento di lavori come definiti all'art. 3 del DPR n. 380/2001*".

L'oggetto di tale Convenzione è l'affidamento al Provveditorato delle funzioni di "Stazione Appaltante" per l'espletamento di tutte le attività e procedure, ivi compresa la stipula dei contratti, per la realizzazione di lavori su immobili e impianti propri di Sogei o in sua disponibilità.

2.5.2 CONVENZIONE ACQUISTI

Sono proseguite le attività svolte in esecuzione della Convenzione acquisti di cui all'art. 4, comma 3-ter, della Legge n. 135 del 2012 la cui attuazione ha in definitiva determinato un processo di profonda trasformazione ed evoluzione del modello adottato da Sogei per la gestione degli approvvigionamenti, trasferendo completamente il governo degli acquisti dalla fase di affidamento (*outsourcing* Consip) alle fasi di programmazione e progettazione nonché di esecuzione del contratto al fine di allineare la programmazione interna dei processi alle tempistiche di approvvigionamento previste nella convenzione e di monitorarne consumi e disponibilità residua.

L'attività di Sogei si è in particolare focalizzata nella ricognizione congiunta delle esigenze sia dell'area Economia che dell'area Finanze con l'anticipo necessario a rispettare le tempistiche di approvvigionamento stabilite nella citata Convenzione, al fine di assicurare sia la capacità produttiva aziendale che l'erogazione dei servizi richiesti dalle strutture committenti. Tale impostazione ha permesso di far fronte all'impatto derivante dall'obbligo del ricorso all'*outsourcing* Consip imposto dalla normativa.

L'ampliamento del perimetro del fabbisogno complessivo di Sogei, determinato dalla incorporazione del ramo IT Economia, ha determinato nel 2014 un incremento dei volumi delle attività di approvvigionamento di circa il 60%.

Sono state poi espletate le attività di approvvigionamento dei beni e servizi necessari a garantire la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica per il progetto "Dichiarazione dei redditi precompilata". Sulla base di un piano di acquisizioni appositamente predisposto, è stata effettuata un'istruttoria congiunta con Consip in qualità di stazione appaltante, che già alla fine del mese di luglio ha consentito



BILANCIO 2014

di formalizzare all’Agenzia delle Entrate la fattibilità del progetto in merito alla capacità di acquisto nel rispetto dei ristretti tempi previsti.

Nonostante il D.Lgs. 21 novembre 2014 n. 175 “Semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata”, sia stato approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri solo in data 30 ottobre 2014 e pubblicato sulla G.U., Serie Generale n. 277 del 28 novembre 2014 e quindi i tempi per la realizzazione del progetto, già stringenti, siano risultati ulteriormente ridotti, sono stati comunque garantiti rilasci di beni e servizi in tempi e modalità utili a consentire il rispetto delle scadenze fiscali previste dalla legge.



BILANCIO 2014

3. ATTIVITÀ OPERATIVE 2014 - AREA FINANZE**3.1 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE**

Sogei ha fornito supporto tecnico al Dipartimento delle Finanze (DF) per ogni valutazione sugli effetti economici del gettito fiscale. L'attività è stata particolarmente significativa in relazione all'Imposta Unica Locale (IUL), che ha visto sommarsi all'IMU, la nuova Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI). In tale ambito le attività svolte hanno riguardato:

- la realizzazione di un apposito strumento di microsimulazione, messo a disposizione dei Comuni attraverso il Portale del federalismo fiscale, per la valutazione degli effetti di gettito a livello nazionale e locale;
- la determinazione del riparto del Fondo sperimentale di riequilibrio, erogato dal Ministero dell'Interno, a copertura dell'eventuale mancato gettito dei Comuni per IMU 2013, con particolare riferimento agli incassi relativi ai fabbricati di categoria D (cfr. art. 1, comma 729-bis, L. 147/2013);
- la determinazione del riparto per comune del rimborso, riguardante la copertura del mancato gettito derivante dall'abolizione dell'IMU sulle abitazioni principali (ad esclusione dei fabbricati di categoria A1, A8 e A9) nonché la copertura per le altre agevolazioni concesse ai contribuenti con riferimento a terreni, fabbricati rurali, dipendenti del comparto sicurezza, ex IACP, cooperative a proprietà indivisa;
- la valutazione degli effetti di gettito, a livello nazionale e locale, per l'IMU su terreni nell'ipotesi del passaggio ad un regime che esenti dal versamento i terreni situati in comuni totalmente e parzialmente montani per la classificazione ISTAT;
- la determinazione della TASI standard per comune, utilizzata dal Ministero dell'Interno per erogare, ai comuni che non avevano deliberato in merito entro il mese di maggio, una anticipazione dal Fondo a copertura del mancato gettito dell'acconto di giugno;
- il monitoraggio del gettito effettivo e l'analisi del comportamento dei contribuenti.

Sempre con riferimento alla tassazione sugli immobili, sono stati valutati gli effetti della sostituzione dell'attuale regime IMU+TASI con una nuova *Local Tax*, che non ha trovato spazio nella Legge di Stabilità 2015.

3.1.1 SISTEMA DI GOVERNO DELLA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO

Relativamente al progetto di evoluzione del Sistema Informativo della Vigilanza (SIV) si è provveduto all'evoluzione della reportistica riguardante il monitoraggio dei procedimenti amministrativi, gestiti dalle Agenzie fiscali, al fine di affinare ed

BILANCIO 2014

arricchire i prospetti e i grafici che sono poi inseriti nella relazione sugli esiti delle valutazioni di conformità, da consegnare al Ministro.

3.1.2 SISTEMI INFORMATIVI

Nell'ambito delle attività di evoluzione del sistema informativo interno, l'Intranet del Dipartimento delle Finanze è confluita in quella del Ministero delle Economia e delle Finanze, arricchendosi di servizi di *collaboration* e di condivisione di contenuti informativi.

Sul fronte della comunicazione esterna, il Portale del Federalismo Fiscale è stato oggetto di innovazione dal punto di vista grafico, di riorganizzazione dei contenuti e della logica di navigazione. È stato inoltre realizzato un sito di assistenza per guidare gli utenti nell'utilizzo dei servizi offerti dal Portale del Federalismo Fiscale.

Inoltre, è stata completata la realizzazione del Portale della Giustizia Tributaria, che costituirà il punto di accesso per le applicazioni e i servizi a disposizione dei soggetti interessati al Contenzioso Tributario.

3.1.3 STUDI E RICERCHE ECONOMICO-FISCALI

Sogei ha fornito al DF pieno e costante supporto sia per la valutazione degli effetti sul gettito fiscale, sull'economia e sul reddito dei contribuenti, derivanti dalle proposte di legge presentate nel corso dell'anno, che per specifiche e numerose aree di intervento, per le quali si riportano quelle di particolare interesse:

- analisi finalizzata all'individuazione della platea dei titolari di partita IVA interessati dal nuovo "regime forfetario" previsto nel DDL 2015 e stima degli effetti erariali;
- analisi statistica finalizzata a fornire elementi conoscitivi per valutare la fattibilità dell'ampliamento del meccanismo di *Reverse Charge* IVA ad altri settori economici;
- determinazione della base imponibile su cui viene effettuato il prelievo del contributo italiano alla Comunità, con la fornitura di assistenza e consulenza durante la visita di controllo della Commissione Europea;
- *Tax Expenditures* e verifiche *ex post* Corte dei Conti;
- IRAP, IRPEF, IMU/TASI/LOCAL TAX, IVA, aumento accise carburanti ed alcolici, registro, etc.;
- DDL "sviluppo" e Legge di Stabilità 2015 (testo originale ed emendamenti);
- D.L. n. 4/2014, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 66/2014, etc.;
- Decreto "Sblocca Italia";



BILANCIO 2014

- Legge Delega Fiscale – IRI, agevolazione *start up*, cassa per le imprese semplificate, indeducibilità degli interessi passivi, indeducibilità dei costi *black list*, *CFC rules*, dividendi distribuiti da soggetti *black list*, etc.;
- altri interventi: risposte alle osservazioni dei servizi Bilancio, variazione aliquote IVA, bollo, dividendi enti non commerciali, *patent box*, convenzioni internazionali VS doppie imposizioni, DEFIN.

E' stata altresì svolta una costante opera di adeguamento e miglioramento di tutti i modelli microeconomici esistenti (Accise, IVA, IRES, IRAP, IRPEF – generale, famiglia fiscale e TFR – MoVe, tassazione immobiliare).

Si è svolta un'indagine conoscitiva sull'utilizzo dell'agevolazione per incrementi patrimoniali (*ACE - aiuto alla crescita economica*), finalizzata a fornire elementi valutativi sull'efficacia.

Per quanto riguarda la diffusione di informazioni, sul sito del Dipartimento delle Finanze sono state effettuate diverse pubblicazioni:

- statistiche sulle dichiarazioni dei redditi e IVA relative all'anno d'imposta 2012. E' stato implementato un adeguamento della grafica e dell'interfaccia *web* dell'applicazione, al fine di facilitare l'utente nella navigazione. In particolare, è presente una sezione Catalogo *Open Data*, dedicata all'individuazione ed esportazione dei *dataset* disponibili, con ricerca rapida dei contenuti di interesse;
- dati relativi all'addizionale e alle principali variabili IRPEF per l'anno di imposta 2012 nel dettaglio comunale ed in serie storica, disponibili anche nella versione *Open Data*;
- dati relativi alla Tassazione ambientale nell'Unione Europea;
- dati statistici sulle scelte dei contribuenti e sugli importi dell'Otto per mille per gli anni di erogazione dal 2008 al 2013;
- aggiornamento dati relativi alle aperture delle partite IVA e implementazione relativa ai grafici sulle chiusure per sezione di attività.

Sul Portale del Federalismo Fiscale, che attua il colloquio tra l'Amministrazione centrale e gli enti impositori territoriali, sono state pubblicate nuove applicazioni, in particolare:

- il "Simulatore TASI-IMU", che consente a ciascun comune di simulare, sulla base dati catastale integrata con gli utilizzi desunti dalle dichiarazioni, il gettito di TASI ed IMU;
- l'applicazione per l'inserimento di dati quantitativi sui Terreni (a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile) che consentono all'Amministrazione finanziaria una corretta quantificazione del gettito correlato a tali proprietà immobiliari in base alla normativa IMU 2013.

Inoltre, è stato effettuato un intervento sulle applicazioni statistiche presenti sul Portale al fine di gestire le variazioni amministrative territoriali, fornendo la



BILANCIO 2014

possibilità di visualizzare i dati pregressi relativi ai Comuni di provenienza a tutti i Comuni di nuova istituzione.

Nell'ambito dei tributi di natura ambientale è stato realizzato il cruscotto GAIA, uno strumento informativo per il supporto delle funzioni di analisi e monitoraggio degli indicatori ambientali ritenuti significativi per le funzioni di competenza del Dipartimento delle Finanze. Sempre nello stesso ambito sono state consolidate e aggiornate le informazioni presenti nella banca dati DEMETRA (Dati E Monitoraggio Entrate Tributi Ambientali) ed implementate le funzionalità di gestione personalizzata dei *link* di interesse.

Riguardo alle applicazioni *web* di ausilio all'Amministrazione, è stata effettuato il *restyling* dello strumento VISTA per le interrogazioni statiche sui veicoli e l'implementazione con una nuova area riservata che contiene i report predisposti per "Risorse proprie" in ambito di veicoli.

Relativamente all'analisi del patrimonio sono state condotte le elaborazioni per la costituzione della banca dati statistica del patrimonio immobiliare e sono stati prodotti i *report* ed i grafici per le analisi oggetto di pubblicazione nella quinta edizione del volume "Gli immobili in Italia" – 2014, in fase di redazione.

3.1.4 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Al fine di supportare la Direzione Relazioni Internazionali nel ruolo di Ufficio di Collegamento deputato a trattare le richieste di recupero crediti su tributi locali formulate dagli altri Stati membri della Comunità Europea, è stato realizzato un sistema che consente la gestione delle istanze di recupero e del colloquio con Equitalia, per la formazione e trasmissione del ruolo.

3.1.5 FEDERALISMO FISCALE

Si è provveduto a realizzare quanto necessario per consentire la trasmissione telematica delle dichiarazioni IMU-TASI degli Enti non commerciali, prevista dall'art. 1, comma 719, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, utilizzando i canali telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate (Entratel e Fisco on line), consentendo così l'acquisizione al 1 dicembre 2014 di circa 57.200 dichiarazioni relative all'IMU 2012 e 2013.

È stato realizzato un servizio per consentire agli enti locali, tramite accesso all'area riservata del Portale del Federalismo Fiscale, di trasmettere le richieste di notifica per il recupero dei crediti di tributi locali nei confronti di contribuenti residenti all'estero.



BILANCIO 2014**3.1.6 GIUSTIZIA TRIBUTARIA**

Sono state effettuate attività volte alla reingegnerizzazione del Sistema Informatico delle Commissioni Tributarie, utilizzato dal personale delle Commissioni per la gestione delle varie fasi del processo, nonché quelle volte alla realizzazione del Processo Tributario Telematico.

In particolare, per quanto riguarda il Nuovo Sistema Informatico delle Commissioni Tributarie, sono state realizzate le funzionalità relative alla gestione amministrativa dei giudici tributari ed evolute le funzionalità relative alla verifica del Contributo Unificato, sulla base delle nuove indicazioni normative che prevedono il pagamento del CUT non più per ricorso, ma per singolo atto.

Con riferimento al Processo Tributario Telematico, sono state analizzate e revisionate le funzionalità relative alla fase di costituzione delle parti e quelle relative al deposito di documenti successivi al ricorso sulla base degli orientamenti che si stanno delineando nella redazione dell'Allegato tecnico, la cui pubblicazione sancirà ufficialmente l'avvio del processo telematico.

Per quanto riguarda i servizi ai giudici, sono state messe a disposizione di tutti i Presidenti di Commissione le funzionalità che consentono di assegnare *online* i ricorsi e gli appelli alle sezioni, in adempimento alla propria funzione giurisdizionale, gestendo automaticamente il censimento dei giudici tributari nell'ambito del SIF.

3.1.7 SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

E' stato arricchito il pacchetto degli strumenti realizzati per la Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali, con tecnologia *Data Warehouse*, per l'analisi su patrimoni informativi di rilevanza strategica come supporto all'attività istituzionale:

- sono stati resi disponibili, con un'opportuna profilazione, gli strumenti per le analisi statistiche sui dati dichiarativi;
- nell'ambito della fiscalità immobiliare è stato realizzato uno strumento per l'analisi della nuova Imposta Unica Comunale (IUC);
- in ambito Magister sono stati inseriti i nuovi strumenti per l'analisi dei versamenti e le analisi comparative del comportamento dei contribuenti in relazione ai versamenti IMU, TARI e TASI; la regionalizzazione delle Entrate; l'analisi in ambito doganale delle dichiarazioni delle Accise.

Sono stati inoltre predisposti strumenti per il monitoraggio dell'utilizzo delle applicazioni di B.I. da parte degli utenti e realizzati nuovi strumenti per consentire all'Ufficio Controllo di Gestione un più agevole monitoraggio, ex art. 26 Legge n. 448/99, degli approvvigionamenti beni e servizi, effettuati dagli uffici delle Commissioni Tributarie e dagli uffici centrali.



BILANCIO 2014

3.2 AGENZIA DELLE ENTRATE**3.2.1 AREA ENTRATE - PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE****3.2.1.1 Controllo documentale ex art. 36-ter del DPR 600/1973**

Si è proceduto all'individuazione delle dichiarazioni presentate per l'anno d'imposta 2011 da sottoporre a controllo documentale, tramite l'applicazione di criteri selettivi stabiliti con provvedimenti del Direttore dell'Agenzia, specifici per tipologia di dichiarazione. Le posizioni segnalate per il controllo formale sono state circa 810.000, così suddivise:

Dichiarazioni	a.i. 2011
Unico 2012 Persone Fisiche	39%
730/2012	49%
Unico 2012 Società di Capitali	2%
Certificazioni lavoro dipendente	10%

Il trattamento previsto per l'anno d'imposta 2011 ha determinato l'individuazione delle seguenti tipologie di segnalazione:

Tipologie di segnalazione	a.i. 2011
Richieste documentazioni centralizzate	51%
Comunicazioni degli esiti centralizzate	43%
Richieste documentazioni ai CAF tramite Entratel	6%

3.2.1.2 Comunicazioni all'Anagrafe Tributaria

Sono state acquisite e rese disponibili alle applicazioni di visualizzazione e controllo le comunicazioni inviate dagli enti esterni all'Anagrafe Tributaria. Le principali tipologie di comunicazioni riguardano: licenze, ordini, appalti, sinistri, navi, aerei, *leasing*, strutture sanitarie, DIA, oneri documentali, movimenti di capitali, interessi passivi, contributi previdenziali, utenze elettriche, utenze idriche, utenze gas, utenze telefoniche, "spesometro", comunicazioni polivalenti e bonifici bancari. Per una migliore gestione delle trasmissioni massive di dati, le comunicazioni inviate dalle Assicurazioni per dati dei premi versati e contratti stipulati, sono state migrate al nuovo sistema di interscambio dati SID.

Per consentire l'esposizione degli oneri nella dichiarazione precompilata, sono state introdotte nuove modalità di acquisizione dei dati che prevedono, tra l'altro, la verifica puntuale di tutti i codici fiscali trasmessi. Le comunicazioni interessate



BILANCIO 2014

al processo sono quelle relative ai contratti e premi di assicurazione, agli interessi passivi sui mutui, ai contributi previdenziali e assistenziali e ai contributi versati per il lavoro domestico.

3.2.1.3 Ausilio all'accertamento e Anagrafe dei Rapporti

E' stata resa disponibile l'applicazione per la consultazione e la selezione di contribuenti IVA basata sulle informazioni comunicate mediante "spesometro", integrata con ulteriori informazioni provenienti da altre banche dati. Le annualità disponibili sono 2010 e 2011.

Sono state elaborate le informazioni sui saldi e movimenti di rapporti finanziari comunicate dai soggetti obbligati con riferimento alle annualità 2011 e 2012. E' stata predisposto, inoltre, il nuovo tracciato unificato per la comunicazione dei rapporti, delle titolarità e dei saldi e movimenti.

3.2.1.4 Accertamento sintetico

Sono state realizzate due nuove versioni dell'applicativo per i funzionari degli uffici dell'Agenzia al fine di recepire le indicazioni del Decreto del 24 dicembre 2012 "Elementi di spesa indicativi di capacità contributiva e contenuto induttivo":

- Sintetico per l'anno di imposta 2010 con l'inserimento di altre fonti di spesa (es. spesometro);
- una prima stesura del Sintetico per l'anno di imposta 2011 con la gestione dei soggetti rientranti nel regime premiale.

3.2.1.5 Accertamento

Sono state implementate le procedure per la produzione degli avvisi di accertamento automatizzato ai sensi dell'art. 41 bis del DPR n. 600/73, per i criteri "redditi di fabbricati", "redditi da lavoro dipendente" e "assegni periodici al coniuge".

Sono state rese disponibili le applicazioni per la trasmissione delle istanze e delle segnalazioni da *Voluntary Disclosure*, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 4/2014 (Disposizioni urgenti in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero, nonché altre disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi).

Sono state rilasciate nuove funzionalità riguardanti:



BILANCIO 2014

- l'applicazione per il recupero dei crediti d'imposta indebitamente utilizzati in compensazione sul Mod. F24;
- l'applicazione per il monitoraggio delle compensazioni esposte dai contribuenti nel modello F24 e sull'utilizzo del tributo RUOL.

Sono stati resi disponibili agli uffici, per il visto di esecutorietà, circa 440.000 ruoli per oltre 5.600.000 di partite di ruolo, inerenti al controllo formale, al controllo documentale, all'accertamento e agli atti del registro e all'accertamento esecutivo. Tali informazioni sono state trasmesse a Equitalia per le successive lavorazioni.

Attraverso le procedure a disposizioni degli uffici, sono stati effettuati nell'anno oltre 570.000 provvedimenti di rettifica contabile.

Sono stati infine individuati i contribuenti accertabili sulla base delle seguenti tipologie reddituali: "redditi da partecipazione", "redditi da immobili c.d. fantasma", "altri redditi", "redditi da lavoro dipendente e assimilati" (in presenza di determinate condizioni) e "alcune tipologie di indennità soggette a tassazione separata".

3.2.1.6 Fiscalità internazionale

È stata completata l'implementazione delle funzionalità necessarie all'avvio, da gennaio 2015, del regime speciale definito *Mini One Stop Shop*, previsto dalla Direttiva 2008/8/CE, che semplifica gli obblighi in materia IVA per le sole forniture di servizi di telecomunicazione, di radio e telediffusione (*broadcasting*) e prestazioni di servizi elettronici.

In più, sono stati analizzati i requisiti ed è iniziata l'implementazione delle funzionalità necessarie allo scambio automatico di informazioni di natura fiscale, tra gli Stati membri della UE, previste dalla Direttiva 2011/16/UE per alcune categorie di reddito e capitale.

Sempre nell'anno, sono stati analizzati i requisiti ed è iniziata l'implementazione di un sistema per lo scambio d'informazioni finanziarie tra autorità fiscali italiane e statunitensi, a seguito di una normativa introdotta negli Stati Uniti per colpire l'evasione fiscale da parte d'investitori americani, tramite società *off-shore* (FATCA, *Foreign Account Tax Compliance Act*).

Inoltre, è stato fornito supporto tecnico in ambito europeo partecipando alle sedute dello SCIT (*Standing Committee on Administrative Cooperation*, comitato permanente che si occupa degli aspetti tecnici della cooperazione in ambito IVA), dell'ACDT (*Administrative Cooperation in the field of Direct Taxation*, comitato della cooperazione amministrativa UE per l'imposizione diretta) e del CACT-WG (*Committee on Administrative Cooperation for Taxation - Working Group*, comitato della cooperazione amministrativa UE).



BILANCIO 2014

3.2.1.7 Accertamento tasse auto e concessioni governative

Sono stati notificati, tramite POSTEL, gli atti di accertamento per il recupero delle infrazioni al pagamento delle tasse di Concessione Governativa del 2012 (214.691 rilievi) e delle tasse automobilistiche del 2011 (980.319 rilievi).

Sono stati messi a disposizione degli uffici, per la successiva notifica da parte dell'ufficio competente, 40.778 rilievi per infrazioni al pagamento dell'addizionale erariale al pagamento delle Tasse Automobilistiche (c.d. "Superbollo").

3.2.1.8 Servizio di consultazione (SERPICO)

E' stata realizzata una nuova area di consultazione massiva denominata "SERPICO MASSIVO", che consente la vestizione di elenchi di soggetti, a partire dalla selezione di un set di fonti informative predefinite e di selezione di informazioni di dettaglio delle fonti stesse.

Sono proseguite le attività relative al processo di rivisitazione delle principali funzionalità di consultazione nell'ambito del servizio di "Informazioni sul contribuente"; tali attività hanno riguardato le aree Accertamento, Registro, Riscossioni e Anagrafica.

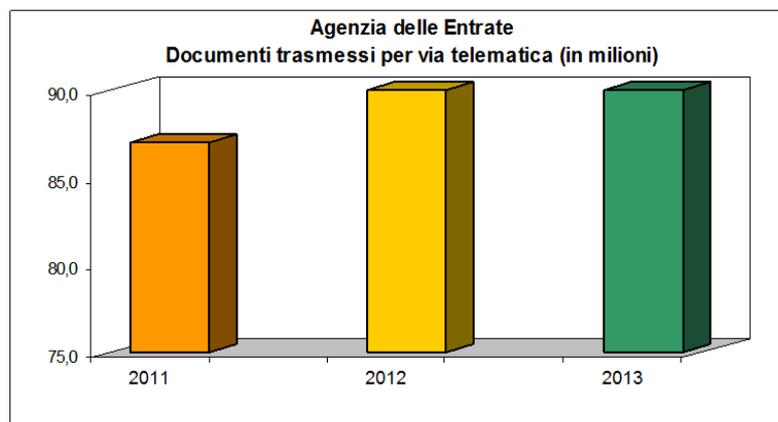
E' stata inoltre resa disponibile l'area di consultazione Sintetica dei dati del Contribuente.

Oltre ai consueti adeguamenti delle informazioni, dovuti a variazioni e innovazioni della modulistica, sono state rese disponibili in interrogazione le dichiarazioni fiscali presentate nel 2014.

3.2.2 AREA ENTRATE - SERVIZI AI CONTRIBUENTI E ALLA COLLETTIVITÀ

3.2.2.1 Servizi telematici

Con il contributo di Sogei, l'Agenzia delle Entrate, in un contesto di complessiva stabilità della normativa in merito agli obblighi di trasmissione telematica, ha visto incrementare il tasso di utilizzo dei servizi telematici Entratel (intermediari e grandi imprese) e Fisconline (cittadini e piccole imprese) con oltre 100 milioni di documenti trasmessi. Nel grafico seguente il *trend* dell'ultimo triennio.

**BILANCIO 2014****3.2.2.2 Cassetto Fiscale**

E' stata ulteriormente integrata l'area di consultazione degli Studi di Settore e, oltre ai consueti adeguamenti delle informazioni dovuti a variazioni e innovazioni della modulistica, sono state rese disponibili in interrogazione le dichiarazioni fiscali presentate nel 2014.

3.2.2.3 Centri di Assistenza Multicanale (CAM)

Nell'ambito dei servizi resi da Sogei per i CAM e fruiti da oltre 2.000.000 di utenti, è aumentato l'utilizzo sia del canale telefonico che del canale SMS, rispettivamente del 10% e del 15%.

3.2.2.4 CIVIS

Il servizio CIVIS, relativo al controllo automatizzato, ha visto ulteriormente crescere nell'anno le richieste di assistenza trasmesse al sistema, che sono state 756.221, di cui 707.957 relative a comunicazioni e 48.264 a cartelle, con un incremento del 18% delle pratiche rispetto al 2013.

Sempre per le richieste di assistenza relative al controllo automatizzato, è stata realizzata la possibilità, per l'utente, di visualizzare la comunicazione aggiornata, il cui PDF è stato reso disponibile all'interno della funzionalità CIVIS "Consultazione degli esiti delle richieste". Nell'anno risultano effettuate 525.388 richieste di visualizzazione relative a 331.996 comunicazioni.

Anche l'utilizzo di CIVIS per inviare la documentazione relativa al controllo documentale (art. 36-ter del DPR n. 600/73) ha visto un incremento pari al 30%



BILANCIO 2014

rispetto all'anno precedente; tale funzionalità ha consentito la presentazione di 412.044 documenti relativi a 102.589 richieste.

E' stato infine realizzato il nuovo Motore di allocazione delle pratiche (MAP) relativo alle comunicazioni, che effettua la distribuzione completa delle richieste di assistenza sulla base dei parametri inseriti nell'applicativo *web* "Gestione comunicazioni" da parte della DC SAC (per la distribuzione ai CAM e alle DR), delle Direzioni regionali (per la distribuzione alle proprie DP) e delle Direzioni provinciali (per la distribuzione ai propri UT).

3.2.2.5 Contratti di locazione

E' stato messo a disposizione degli utenti il *software* RLI, sia in modalità *stand-alone* che *web*, per la registrazione dei contratti di locazione e la gestione degli adempimenti successivi contestualmente alla dismissione di tutti gli altri strumenti di registrazione telematica.

Sono state estese in esercizio le funzioni *software* per consentire agli utenti la comunicazione telematica delle richieste di registrazione, degli adempimenti successivi alla registrazione e i pagamenti da essi derivanti, tramite il modello RLI, contestualmente alla dismissione di tutti gli altri strumenti di registrazione telematica (sia *stand-alone* che *web*).

Tale implementazione ha riguardato sia le procedure telematiche che le procedure ad uso degli uffici.

Nel periodo, con il nuovo modello RLI, sono state effettuate:

- 620.142 registrazioni telematiche;
- 661.251 registrazioni presso gli Uffici Territoriali;
- 594.583 adempimenti successivi alla registrazione.

3.2.2.6 Denunce dell'imposta sulle assicurazioni

Nell'ambito della trasmissione telematica delle denunce relative all'imposta sulle assicurazioni, sono state implementate le funzionalità dei prodotti di compilazione e controllo per consentire la corretta gestione delle aliquote deliberate dalle province in merito all'imposta.

Sono state messe in linea, per la successiva lavorazione da parte degli uffici, denunce relative all'anno 2013 (230 denunce annuali, 763 denunce mensili) e le risultanze dell'incrocio tra le denunce e i versamenti effettuati dalle compagnie di assicurazione. Tale lavorazione avviene attraverso un portale dedicato e con la

BILANCIO 2014

gestione delle dichiarazioni su una base dati specifica, con le medesime modalità delle dichiarazioni dei redditi.

3.2.2.7 Dichiarazioni di successione

Le funzioni per la gestione delle Dichiarazioni di Successione ad uso degli Uffici Territoriali, sono state implementate per recepire le norme introdotte con il D.L. n. 104/2013 relative alle nuove tariffe delle Imposte Ipotecarie e Catastali.

3.2.2.8 Dichiarazione dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale

Sono state rese disponibili ai contribuenti le funzionalità per consentire la trasmissione telematica delle dichiarazioni.

3.2.2.9 Dichiarazione d'intento

Sono state rese disponibili ai contribuenti le nuove funzionalità per consentire la trasmissione telematica delle dichiarazioni d'intento secondo le nuove modalità previste dal Decreto Semplificazioni (D.Lgs. n. 175/2014).

3.2.2.10 Studi di Settore

Al fine di permettere gli adempimenti dichiarativi ai contribuenti soggetti a Studi di Settore è stato adeguato il *software* Ge.Ri.Co con i nuovi modelli approvati dall'Agenzia delle Entrate e con i correttivi anti-crisi. E' stato, inoltre, pubblicato il relativo *software* di controllo telematico.

Sono state predisposte le comunicazioni di anomalie da Studi di Settore in formato PDF, per renderle disponibili ai contribuenti nel proprio Cassetto Fiscale sostituendone contestualmente l'invio con Poste; è stato altresì pubblicato il *software* di compilazione e invio delle motivazioni. Nel secondo semestre 2014 è stato pubblicato il *software* di compilazione e invio segnalazioni Studi di Settore/UNICO 2014 in ambiente *web* ed è stata predisposta la documentazione Studi di Settore da rendere disponibile nel Cassetto Fiscale relativamente ai periodi d'imposta 2011 e 2012.



BILANCIO 2014

3.2.2.11VAT-refund

Su richiesta del Centro Operativo di Pescara, sulle istanze provenienti dai paesi Ecofin, sono state implementate le funzionalità di “Variazione Conto Corrente” e riconoscimento di istanze di rimborso potenzialmente a rischio frode.

Sono state trasmesse ai Paesi Ecofin circa 26.000 richieste di rimborso IVA da parte degli operatori italiani e sono pervenute in Italia circa 50.000 richieste di rimborso IVA da parte degli operatori dei Paesi Ecofin.

3.2.2.12Rimborsi

Sogei ha supportato l’Agenzia attraverso specifiche elaborazioni nella predisposizione di circa 3,2 milioni di ordinativi di pagamento, per un importo totale di circa 12.950 milioni di euro.

Tipologia di rimborso	Numero rimborsi in % sul totale	Importo rimborsato in % sul totale
IRPEF	79,87%	12,07%
IVA	1,63%	65,31%
IRES	0,24%	10,78%
IRES e IRPEF da IRAP	16,65%	10,36%
ALTRE IMPOSTE	1,61%	1,48%

Sono state realizzate le funzionalità per il controllo preventivo dei modelli 730 con rimborsi superiori a 4.000 euro in presenza di detrazioni per carichi di famiglie e/o eccedenza, il cui rimborso, a partire dall’anno di imposta 2013, risulta a carico dell’Agenzia delle Entrate.

Sono state inoltre liquidate e rese disponibili per il controllo degli uffici 603.973 istanze di rimborso delle maggiori imposte sui redditi, presentate dai contribuenti e derivanti dalla deducibilità dell’IRAP relativa alle spese per il personale, dipendente e assimilato, sulla base imponibile IRPEF e IRES (art. 2, comma 1 quater, del D.L. n. 201/2011).

3.2.2.13Controllo automatizzato

Il controllo automatizzato ha riguardato 38,4 milioni di dichiarazioni relative agli anni di imposta 2011, 2012 e 2013, rispetto ai 42,1 milioni verificate nell’anno precedente; la diminuzione è dovuta al fatto che nel 2013 l’anno d’imposta 2011 è stato liquidato quasi interamente. Infatti per l’anno d’imposta 2011 sono state liquidate solo 0,7 milioni di dichiarazioni, mentre per l’anno d’imposta 2012 le



BILANCIO 2014

dichiarazioni controllate sono 20,2 milioni e per il 2013 sono state sottoposte a controllo 19,5 milioni di dichiarazioni Unico PF e 730 candidabili alla precompilata, e 17,5 milioni di dichiarazioni Unico Persone fisiche e 730, pari al 90% del totale, sono state rese disponibili al controllo da parte degli uffici.

La liquidazione del modello 730 ha consentito agli uffici di correggere i dati per poter erogare il rimborso realmente spettante nei casi di 730 senza sostituto o di importo superiore ai 4.000 euro in presenza di particolari situazioni meritevoli di controllo.

La liquidazione del modello Unico Persone fisiche è stata ulteriormente anticipata rispetto agli anni precedenti, per poter utilizzare, per la predisposizione della dichiarazione precompilata 2015/14, dati già controllati.

Dichiarazioni (in milioni)	2011	2012	2013	Totale
Unico PF e 730	0,1	13,5	17,5	31,1
770 Semplificato e Ordinario		2,5		2,5
Società ed Enti	0,5	1,3		1,8
IRAP	0,1	2,0		2,1
Iva autonoma		0,9		0,9
Totale	0,7	20,2	17,5	38,4

Nel periodo sono state inviate le comunicazioni degli esiti dei controlli automatizzati e preventivi effettuati sulle dichiarazioni dei redditi, per un volume di oltre 18,3 milioni tra avvisi e comunicazioni, ripartiti come segue:

Tipologia	Quantità (in milioni)
Comunicazione regolare	1,1
Comunicazione irregolare	5,3
Avviso regolare all'intermediario	10,6
Avviso irregolare all'intermediario	1,3

A fronte dell'invio delle comunicazioni di irregolarità, e per effetto di controlli sempre più incisivi, sono stati riscossi oltre 4,2 miliardi di euro, con un incremento di oltre il 15% rispetto all'anno precedente.

3.2.2.14 Archivio Anagrafico dei contribuenti

Nell'ambito della Gestione delle Persone Fisiche, è stato avviato il progetto di Integrazione dell'Archivio Anagrafico dell'AE con l'ANPR, in corso di costituzione da parte del Ministero dell'interno, completando una prima fase di progettazione e attuazione degli interventi.



BILANCIO 2014

Nell'ambito della Gestione di Contribuenti IVA, nel mese di ottobre sono state rilasciate in produzione le funzionalità per la registrazione al MOSS per soggetti UE ed extra-UE, in base ai termini previsti dal progetto comunitario. Inoltre, nell'ambito delle attività relative alla "Chiusura partite IVA per art. 23, c.22, D.L.98/2011", sono stati inviati i primi lotti di comunicazione e predisposte le procedure per l'estrazione e la formazione dei ruoli, ove previsti.

Infine si è concluso il progetto di Migrazione Web dell'Archivio Anagrafico, con attività residuali di estensione, da completare ad inizio 2015.

3.2.2.15 Soluzioni di Business Intelligence

E' stato ulteriormente implementato il sistema di *Business Intelligence*, con particolare riferimento a:

- analisi libere, cruscotti e *report*, relativamente alle risultanze legate all'attività di controllo e del contenzioso (atti e riscossioni), di analisi degli *asset* e dei servizi ai contribuenti;
- strumenti di analisi delle società finanziarie e immobiliari e delle imprese minori, con ricavi o volume d'affari maggiori di un milione di euro;
- strumenti di monitoraggio dell'utilizzo delle applicazioni di B.I. da parte degli utenti;
- strumenti di ausilio al controllo direzionale e modelli predittivi sulla riscossione da accertamento (basati sull'analisi delle serie storiche) e sulla *compliance* dei contribuenti sottoposti a controllo;
- nuovi strumenti per elaborazioni statistiche, rappresentazioni grafiche e tabellari per l'analisi territoriale – DBGEO.

3.2.3 AREA ENTRATE - ALTRI SERVIZI E ATTIVITÀ

3.2.3.1 Versamento Unificato

Sono state acquisite 235,8 milioni di deleghe F24 per un totale di 526 milioni di codici tributo. L'importo globalmente versato dai contribuenti, al netto delle compensazioni, è stato di 539,5 miliardi di euro che hanno generato mandati di pagamento per gli enti percettori pari a 607,4 miliardi di euro.

BILANCIO 2014

**3.2.3.2 Servizio SIATEL 2.0-Puntofisco e Servizi di Cooperazione Informatica**

Sono stati realizzati nuovi servizi di accesso alle informazioni dell'Anagrafe Tributaria, includendoli nel Catalogo dei Servizi Standard di Cooperazione Informatica redatto dall'Agenzia delle Entrate.

Sono state, inoltre, fornite a Comuni, Regioni, Enti Previdenziali, Federcasa, Ater/Aler e ISTAT le informazioni reddituali riferite all'anno di imposta 2012 e sono state condotte le attività per la predisposizione delle forniture delle informazioni reddituali relative all'anno di imposta 2013. I servizi di consultazione reddituale puntuale fruibili dagli enti convenzionati sul portale Siatel 2.0-PuntoFisco sono stati adeguati all'anno di imposta 2013.

Sono stati inoltri predisposti i servizi di fornitura massiva delle informazioni anagrafiche e reddituali previsti nell'ambito del Nuovo ISEE, progetto gestito da INPS e adeguati quelli per la fornitura di analoghe informazioni sempre per l'INPS, mediante il servizio RED.

3.2.3.3 Infrastruttura SID

Nel 2014 l'infrastruttura denominata Sistema di Interscambio Dati (SID), dedicata allo scambio automatizzato di flussi di dati con amministrazioni, società, enti e ditte individuali, ha gestito oltre 19.000 file.

Gli operatori possono utilizzare in modalità informatizzata la nuova infrastruttura SID, attraverso una piattaforma di *File Transfer Protocol* (FTP) o con il servizio di PEC, nel caso di trasmissione di file inferiori a 20 MB in formato compresso. Nel corso del 2014 hanno completato il processo di accreditamento 13 nodi FTP, 85 utilizzatori di nodi FTP e 3.084 utilizzatori di PEC.

3.2.3.4 Soluzioni Gestionali

Nell'ambito del personale si è dato seguito alla realizzazione dell'incorporazione dei dati dei dipendenti dell'ex Agenzia del Territorio nel sistema dell'Agenzia delle Entrate. L'intervento ha riguardato il sistema HR, l'applicazione delle presenze/assenze e tutte le procedure di gestione del personale.

Nell'ambito del progetto "smart card del dipendente", sono stati installati presso gli uffici dell'Agenzia 826 rilevatori di timbrature, consegnati 1378 lettori di badge e 52990 carte CNS/badge.



BILANCIO 2014

3.2.4 AREA TERRITORIO

3.2.4.1 Anagrafe Immobiliare Integrata

E' proseguito lo sviluppo dell'Anagrafe Immobiliare Integrata (All), che ha lo scopo di consentire un efficace supporto alla fiscalità immobiliare, individuare correttamente l'oggetto e il soggetto d'imposta, attraverso la realizzazione di servizi innovativi integrati, basati sulla navigazione geografica delle informazioni. Le componenti dell'All sono:

- l'Anagrafe dei titolari, che permette di ottenere la corretta individuazione dei soggetti titolari di diritti reali sugli immobili;
- il Sistema Integrato del Territorio (SIT), basato su un modello georeferenziato e integrato delle informazioni censuarie, grafiche e cartografiche, che consente la corretta localizzazione sul territorio di ciascun immobile.

Le attività relative all'Anagrafe dei titolari si sono concentrate principalmente sulla qualità dei dati; in tale ambito sono stati effettuati interventi sia automatici che manuali, finalizzati al recupero della qualità delle intestazioni catastali (il riferimento è costituito dal livello di marcatura della titolarità), introducendo la figura del "possessore" riferita ai fenomeni di accatastamento degli immobili che, per loro natura, non dispongono di un riscontro in Pubblicità Immobiliare.

Alla fine del 2014, le titolarità totali riferite ai fabbricati e ai terreni sono rispettivamente 117.496.308 e 149.075.941.

Il livello di integrazione elevato relativo alle intestazioni catastali dei fabbricati è stato migliorato di 20 punti percentuali rispetto al 2013; per i terreni, il livello di integrazione elevato è stato migliorato di 15 punti percentuali rispetto al 2013.

Il livello d'integrazione elevato degli immobili, cui concorrono le titolarità con il relativo grado d'integrazione, è stato migliorato di 15 punti percentuali rispetto al 2013 per i 65.106.790 fabbricati e di 15 punti percentuali rispetto al 2013 per i 63.798.967 terreni.

Per quanto riguarda il SIT, è stata costituita la base dati nazionale, che integra le informazioni cartografiche e censuarie degli immobili. Tale base dati viene allineata giornalmente con gli aggiornamenti provenienti dai 101 sistemi catastali. Sono stati realizzati servizi di navigazione, consultazione e analisi territoriale, anche finalizzati alle prossime attività di revisione degli estimi catastali. Le funzionalità sono state sperimentate dal personale di 10 uffici provinciali.

Le funzionalità realizzate, proprie di un *web GIS*, per la rappresentazione degli strati cartografici, sfruttano una tecnologia mista *raster/vettoriale*, al fine di consentire livelli prestazionali del sistema adeguati a volumi crescenti di utenti. Tale tecnologia è il frutto di esperienze Sogei maturate nell'ambito delle attività aziendali di Ricerca e Sviluppo.



BILANCIO 2014

Il SIT è il sistema scelto per lo sviluppo delle applicazioni per la riforma del catasto dei fabbricati.

Si è inoltre completata l'attività di consolidamento al centro dei sistemi periferici catastali, mediante virtualizzazione dei server presso il *Data Center* Sogei

3.2.4.2 Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU)

La Legge 17 dicembre 2012, n. 221 stabilisce che con un successivo DPCM siano definiti "i contenuti dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU), realizzato e aggiornato dall'ISTAT e dall'Agenzia delle Entrate".

L'ANNCSU può essere considerato l'evoluzione dell'Archivio Nazionale delle Strade e dei numeri Civici (ANSC), realizzato dall'ISTAT e dall'ex Agenzia del Territorio, a supporto del censimento nazionale del 2011 (popolazione, abitazioni ed edifici) e dei processi di aggiornamento della banca dati catastale dell'Agenzia.

Tale infrastruttura è alimentata con gli aggiornamenti provenienti dalle amministrazioni locali, attraverso i servizi telematici del portale per i comuni dell'Agenzia. Sono stati realizzati i servizi per l'aggiornamento a regime dell'archivio, nonché l'impianto e la gestione dei "dizionari" per il controllo dei nuovi toponimi inseriti dai comuni. Inoltre sono stati realizzati i primi servizi di interrogazione dell'archivio e riconoscimento degli indirizzi, destinati alle attività previste nel progetto ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente).

3.2.4.3 Catasto

E' stata sviluppata una *console* per l'individuazione di particolari incoerenze catastali (allineamento cartografia-censuario terreni-censuario fabbricati, superfici unità immobiliari incoerenti, planimetrie mancanti, etc.) e il successivo monitoraggio delle operazioni di bonifica.

Inoltre si è resa disponibile l'applicazione per l'attribuzione delle unità immobiliari allo specifico corpo di fabbrica, in presenza di fabbricati con più corpi di fabbrica. La casistica riguarda circa 1,5 milioni di fabbricati sul territorio nazionale.

Sono stati realizzati i primi servizi a supporto dei processi di accertamento, destinati a dispositivi *mobile*.

Relativamente al processo di revisione del classamento e delle rendite catastali delle unità immobiliari site nel comune di Roma Capitale, riguardante specifiche porzioni del territorio comunale di maggior pregio, sono stati recuperati e notificati gli avvisi di accertamento per i soggetti risultati, nella prima fase, deceduti o minorenni.



BILANCIO 2014

E' stata inoltre completata l'operazione di aggiornamento della banca dati catastale, relativa alle particelle di terreno oggetto di variazioni colturali nel 2014, sulla base delle dichiarazioni presentate dai soggetti interessati all'erogazione dei contributi agricoltura.

3.2.4.4 Cartografia

I filoni di attività svolti nel 2014 hanno riguardato:

- il recupero della maggiore precisione del territorio attraverso il recupero della precisione metrica delle mappe e la ricucitura dei confini dei fogli di mappa al fine di ottenere la congruenza topologica;
- il supporto nell'attuazione della direttiva Inspire attraverso la realizzazione del portale per la pubblicazione dei dati e dei relativi servizi;
- il completamento degli interventi su Pregeo per estendere il trattamento automatico ad ulteriori tipologie di atti, nonché la predisposizione di una versione evoluta dell'applicazione di supporto al collaudo sul territorio degli atti di aggiornamento;
- la predisposizione delle linee strategiche per l'attuazione degli interventi relativi all'applicazione del modello a topologia persistente sulla componente cartografica della BD del SIT e alla migrazione dei servizi di consultazione e aggiornamento della componente cartografica sul SIT.

3.2.4.5 Pubblicità immobiliare

E' stato portato in esercizio il nuovo DTD delle comunicazioni di cancellazione d'ipoteca, che ha comportato anche la conservazione, nel sistema di conservazione digitale, di due nuove tipologie di documenti, le comunicazioni ed il relativo registro.

L'afflusso dei documenti presentati presso i Reparti di Pubblicità Immobiliare nel 2014 è stato di 2.160.155 Trascrizioni, 364.758 Iscrizioni, 432.345 Annotamenti e 354.957 Comunicazioni.

3.2.4.6 Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) e servizi estimativi

In previsione dell'attuazione della riforma del Catasto, il Sistema Informativo dell'OMI è interessato da un processo di rinnovamento volto a migliorare la qualità delle informazioni relative ai perimetri delle zone OMI e delle quotazioni immobiliari, punti di partenza della prevista revisione degli estimi catastali.



BILANCIO 2014

In particolare, il sistema è stato implementato con funzionalità per operare la stretta integrazione tra le zone OMI e la cartografia catastale, consentendo la perimetrazione delle zone OMI esclusivamente sulla base delle geometrie delle singole particelle in esse contenute. Tale soluzione consentirà di determinare in modo univoco la zona OMI di competenza per ciascuna particella catastale e per i fabbricati su di essa edificati.

Inoltre sono stati attivati flussi automatici che, a partire dai contratti di locazione registrati, alimentano le banche dati del Territorio con le informazioni degli immobili locati (canone, identificativo catastale, etc.) che, integrate con i dati catastali (superficie, ubicazione, etc.), consentono la costruzione dei campioni per la stima dei canoni medi di locazione per singola zona OMI. Sono state, infine, realizzati i primi servizi di consultazione delle zone OMI e delle relative quotazioni, nonché di supporto ad analisi territoriali sulle zone stesse.

3.2.4.7 Servizi telematici del Territorio

I servizi telematici del Territorio hanno sostanzialmente confermato, anche nel 2014, i volumi di operazioni di consultazione registrati nell'anno precedente, ossia circa 44 milioni di visure catastali e circa 38 milioni di ispezioni ipotecarie, in linea con la situazione di crisi del comparto immobiliare.

L'utilizzo del canale telematico per la trasmissione dei documenti di aggiornamento ha registrato invece una flessione in termini assoluti. I modelli Docfa pervenuti negli uffici per via telematica sono stati nel 2014 circa 1.423.000, contro 1.556.000 del 2013; analogamente i modelli Pregeo nel 2014 sono stati 387.000, contro 476.000 del 2013.

Relativamente agli atti immobiliari, stante il regime di facoltatività, gli atti corredati di titolo digitale (circa 1.118.000), trasmessi cioè interamente per via telematica, hanno rappresentato nel 2014 il 51% degli atti comunque inviati *on line* rispetto al 43% del 2013.

Per quanto riguarda il pagamento degli oneri e tributi necessari alla fruizione dei servizi telematici, nell'anno si è ulteriormente diffuso l'utilizzo del canale di pagamento mediante bonifico bancario, - che si avvale del circuito dei servizi ABI-CBI - che è aumentato di oltre il 60% rispetto all'anno precedente.

Il 31 marzo 2014 è stato attivato il servizio di consultazione personale per via telematica delle banche dati ipotecaria e catastale, relativo cioè a beni immobili dei quali il soggetto richiedente risulta titolare, anche in parte, del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento. Tale servizio, gratuito e in esenzione da tributi, è consentito alle persone fisiche registrate ai servizi telematici Entratel e Fisconline, ed è altresì disponibile presso gli sportelli catastali decentrati. Nel corso dell'anno sono state complessivamente erogate, tramite i due suddetti canali, oltre 1.000.000 tra visure catastali e ispezioni ipotecarie.



BILANCIO 2014

Nel 2014, 7.189 comuni hanno utilizzato il Portale per i comuni, per un totale di 118.403 servizi erogati.

Gli enti abilitati ai servizi del sistema d'interscambio sono 38 (regioni, province, comuni, comunità montane e grandi enti). Nel 2014 hanno prelevato 291.403 forniture di dati territoriali.

3.2.4.8 Dematerializzazione

Nell'ambito dello specifico progetto strategico, che si completerà nel 2017, sono proseguite le attività che hanno consentito di acquisire complessivamente le immagini relative a circa 148 milioni di documenti, di cui 96 di pubblicità immobiliare e 52 del catasto.

3.3 AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

3.3.1 AREA DOGANE

Attraverso i servizi telematici resi disponibili da Sogei, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha ricevuto:

- 2,9 milioni di elenchi riepilogativi degli scambi (cessioni e acquisti) intracomunitari di beni e servizi (Modelli Intrastat);
- 17,2 milioni di dichiarazioni doganali;
- 6,6 milioni di partite iscritte a manifesto di carico degli importatori/esportatori;
- 2,7 milioni di Dichiarazioni Sommarie di Entrata (ENS).

3.3.1.1 Sistema AIDA

Gli sviluppi e le principali evoluzioni del sistema AIDA (Automazione Integrata Dogane Accise) hanno riguardato:

- lo sviluppo e la consegna in sperimentazione del progetto denominato TAX REFUND. Sulla base della normativa attuale, i viaggiatori residenti o domiciliati fuori dell'Unione Europea possono acquistare in Italia (o in un altro paese UE) beni destinati all'uso personale, per un valore superiore a 155 euro, ottenendo un'agevolazione sull'IVA (sgravio diretto o rimborso successivo). Attualmente la procedura, completamente manuale e causa di disagi ai viaggiatori costretti a lunghe file di attesa, prevede infatti che i funzionari doganali debbano apporre manualmente un timbro sugli scontrini/fatture al fine di verificare, attraverso il controllo dei documenti di

BILANCIO 2014

- viaggio, la rimborsabilità dell'IVA. Il processo di automazione delineato consentirà agli uffici doganali di limitare il numero di risorse umane dedicate al controllo e di disporre di un circuito doganale di controllo automatizzato per una selezione più accurata delle fatture e delle relative merci da controllare. Nel 2015 il progetto entrerà in esercizio all'aeroporto di Malpensa per agevolare gli utenti dell'EXPO;
- lo Sportello Unico, inteso come integrazione del Sistema informativo doganale con i sistemi informativi delle 18 amministrazioni coinvolte, a vario titolo, nel processo di sdoganamento. In particolare, il 2014 ha visto l'ulteriore integrazione di AIDA con il sistema informativo del Ministero della Salute per i certificati dei prodotti fitosanitari contenuti all'interno del sistema comunitario chiamato "TRACES". Lo Sportello Unico, dopo essere stato avviato nel 2013, è stato esteso gradualmente nel corso del 2014 alla quasi totalità degli uffici doganali italiani;
 - la predisposizione del sistema informativo delle dogane all'evento principale del 2015: l'EXPO' di Milano. Al fine di agevolare i partecipanti ad EXPO' sono stati effettuati interventi per semplificare lo svolgimento delle operazioni doganali mantenendo inalterato il livello di controllo e di sicurezza delle stesse. In particolare le attività più importanti hanno riguardato l'individuazione degli uffici doganali presso cui esistono agevolazioni per le operazioni destinate a EXPO', la costituzione della banca dati dei soggetti partecipanti ad EXPO', l'estensione ai partecipanti delle agevolazioni previste dalla Convenzione di Parigi del 1928, in cui sono indicate particolari facilitazioni nell'applicazione del regime di ammissione temporanea e l'implementazione dei diversi pannelli di monitoraggio per individuare le operazioni EXPO' a cui dare precedenza nell'esecuzione dei controlli;
 - l'estensione a tutti gli uffici doganali della possibilità di effettuare il pagamento dei diritti doganali tramite bonifico bancario. In aggiunta sono state realizzate evoluzioni alla gestione del predetto pagamento destinate soprattutto, oltre che alla semplificazione delle operazioni svolte da parte degli operatori economici, a consentire e rafforzare l'attività di monitoraggio e controllo dell'ufficio competente della Direzione Centrale Tecnologie dell'Agenzia.

Inoltre Sogei, per conto dell'Agenzia, in ambito nazionale e comunitario, ha preso parte e coordinato diversi tavoli su temi dell'interoperabilità per definire strategie ed aspetti tecnologici/innovativi atti soprattutto a limitare gli impatti tecnologici sulle altre amministrazioni aumentandone integrazione e capacità di controllo sempre più mirata.

I progetti di maggior rilievo in tale ambito sono:

- integrazione dello Sportello Unico Doganale Italiano coi messaggi europei, (TRACES) per recepire in tempo reale i certificati veterinari europei;
- integrazione dello Sportello Unico Doganale con quello del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (PMIS), per anticipare in mare le pratiche di sdoganamento;



BILANCIO 2014

- integrazione con le diverse piattaforme logistiche di trasporto per la realizzazione di corridoi controllati anche partecipando ad iniziative comunitarie TEN-T quali: WIDERMOS e ANNA;
- progetto pilota riguardante il TAXUDARCHITECTURE per la realizzazione dell'identità federata in ambito europeo: UUM&DS.

3.3.1.2 Accise

In ambito Accise, nei prospetti seguenti sono riportati, suddivisi per settore impositivo, i dati riepilogativi del 2014:

Settore impositivo	N. operatori nazionali	N. Dichiarazioni trasmesse / presentate	Importi riscossi	
			F24	Bollettini
Alcol	12.776	10.387.188	1.102.003.143	8.166.808
Prodotti energetici	52.106	16.033.952	25.038.864.463	2.479.721
Vino	4.569	1.094.626	198.899	25.047
Bitumi e oli lubrificanti	5.612	7.436.704	268.254.471	821.201
Energia elettrica	87.623	73.969	2.425.143.063	1.591.486
Gas naturale	4.010	10.663	3.807.395.500	9.155
Altri	157	5	5.877.352	1.340
Tabacchi	252			
	167.105	35.037.107	32.647.736.891	13.094.758

Settore impositivo	SISTEMA EMCS		
	N. operatori SEED nazionali	N. e-AD trattati	N. messaggi e-MVS
Alcol	3.145	306.302	4.353
Prodotti energetici	2.710	315.515	
Vino	4.488	239.303	
Tabacchi	252	78.674	88
	10.595	939.794	4.441

Gli interventi maggiormente rilevanti hanno riguardato:

- l'avvio del Progetto RE.TE fase 2, dedicato a tutti gli operatori economici di cui all'art. 1, comma 1.a), del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, e alla Guardia di Finanza, sulla base dei risultati ottenuti dalla fase 1 del progetto,



BILANCIO 2014

che ha coinvolto un gruppo ristretto di candidati. Il progetto prevede l'eliminazione della tenuta cartacea dei registri di carico e scarico delle merci e la sostituzione degli stessi con la tenuta informatica e l'automazione del processo di verifica. Il progetto definisce un percorso *full digital*, che comporterà l'eliminazione dei registri di carico e scarico, mediante la digitalizzazione completa dei documenti giustificativi delle movimentazioni delle merci; Il servizio consente agli operatori economici (circa 80.000 imprese del settore) di sostituire i registri cartacei per l'annotazione delle movimentazioni dei prodotti sottoposti ad Accisa con registri telematici. I benefici del servizio riguardano anche le attività di controllo, che diventano più efficienti, efficaci e tempestive, perché basate sull'analisi del rischio; è inoltre prevista la condivisione con le altre PP. AA. dei dati e delle politiche di controllo e l'integrazione con sistemi gestionali delle imprese;

- la realizzazione delle funzionalità per consentire ai depositari autorizzati esercenti Microbirrifici la trasmissione dei dati contabili in modalità telematica, attraverso il nuovo flusso ALCOMB, a partire dall' 1 gennaio 2015, nel rispetto di quanto previsto dalla Determinazione Direttoriale 140839RU del 4 dicembre 2013. I depositi fiscali attualmente censiti con tipo impianto principale "Microbirrificio", che rientrano nella fattispecie individuata, sono circa 400. La trasmissione telematica dei dati contabili, anche da parte di questa tipologia di soggetti contribuisce ad aumentare l'efficacia delle attività di controllo con particolare riferimento alla possibilità di accertare la produzione nonché alla possibilità di verificare la liquidazione dell'imposta dovuta;
- la predisposizione di funzionalità che, a partire dai dati delle contabilità trasmessi dagli operatori in via telematica, forniscano agli uffici le informazioni per il riscontro dei cali constatati in sede di verifica con i valori dei cali legalmente ammissibili, ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze n. 55 del 13 gennaio 2000. Nell'ambito dell'intervento è stata effettuata l'integrazione delle tabelle che elencano e descrivono le caratteristiche dei codici prodotto con le informazioni inerenti il calcolo delle giacenze. L'intervento, inoltre, consente la semplificazione delle attività di verifica da parte degli uffici e la conseguente riduzione del contenzioso e delle sanzioni correlate;
- l'integrazione tra l'applicazione Contrassegni e i dati della contabilità trasmessi in via telematica dai soggetti obbligati, mediante l'aggiornamento della gestione del magazzino dei contrassegni a partire dalle comunicazioni di movimentazione trasmesse telematicamente, e il calcolo in automatico dell'importo residuo della cauzione di ciascun operatore a partire dai contrassegni in giacenza;
- la realizzazione dell'Anagrafica degli operatori di San Marino per consentire l'acquisizione dei dati anagrafici delle ditte con ubicazione impianto o sede contabile in San Marino, al fine di permettere il successivo rilascio di licenze o autorizzazioni e di garantire i successivi controlli di coerenza con i dati presenti nei documenti di movimentazione;
- l'adeguamento delle dichiarazioni per l'esercizio 2014 nei settori Energia elettrica e Gas naturale, per consentire in particolare l'adozione della modalità



BILANCIO 2014

di versamento tramite F24 dell'accisa sull'energia elettrica della Regione Siciliana;

- l'adeguamento delle funzionalità della banca dati SEED (Anagrafica dei soggetti comunitari autorizzati alla circolazione delle merci in sospensione di Accise) per l'entrata in vigore, a decorrere dal 1° gennaio 2015, del Regolamento UE 612-2013.

3.3.1.3 Laboratori Chimici

I 15 laboratori chimici competenti a svolgere analisi e ricerche sui prodotti in importazione ed esportazione - al fine di accertarne, ove ricorra il caso espressamente previsto dalla normativa, le caratteristiche merceologiche, cui sono connesse specifiche misure fiscali e/o commerciali (contingenti, massimali, dazi antidumping) - nel 2014 hanno sottoposto ad analisi circa 56.500 campioni.

3.3.1.4 Telematico

Il servizio telematico EDI ha registrato un incremento del numero di utenti, passati dai 344.000 del 2013 a 363.733 (+5,7%), e delle trasmissioni, che registrano un +13% (oltre 15,9 milioni di file trasmessi nel 2014 rispetto ai quasi 14 milioni del 2013).

3.3.1.5 Soluzioni di *Business Intelligence*

E' stato implementato il sistema di *Business Intelligence* dell'Agenzia, realizzando nuove aree tematiche alle quali possono accedere gli utenti in funzione del loro profilo di autorizzazione.

Tra le altre, è stata sviluppata un'applicazione che permette di analizzare i dati della Banca Dati Antifrode, contenente le schede compilate dagli uffici dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Nell'ambito dell'Anagrafica Accise, sono stati creati dei *report* con i dati generali degli impianti relativi ai prodotti sottoposti al regime fiscale delle accise e della capacità di stoccaggio ed erogazione di tali impianti, per i settori di imposta di Prodotti Energetici e Bitumi.

Relativamente ai Rimborsi degli autotrasportatori, è stata sviluppata una applicazione per l'analisi delle dichiarazioni periodiche di rimborso.



BILANCIO 2014

Per il monitoraggio degli Avvisi di spedizione dei campioni di analisi ai Laboratori Chimici, sono stati predisposti i *report* per l'analisi dei tempi trasporto e dei tempi di laboratorio.

Nell'ottica di una integrazione tra le varie banche dati costituite per la *Business Intelligence*, è stato predisposto un *report* per analizzare la storia delle merci oggetto delle Dichiarazioni Doganali, integrando le informazioni comuni ai DB Dichiarazioni, Manifesti delle Merci in Arrivo e Controllo Doganale di Sicurezza.

3.3.2 AREA MONOPOLI

3.3.2.1 Sistemi di gioco e sistemi di controllo del gioco

Nel settore delle scommesse, la novità principale del 2014 è stata l'introduzione, a partire dal mese di aprile, del "*betting exchange*", ovvero delle scommesse *online* tra singoli giocatori, dove il concessionario opera esclusivamente come intermediario per consentire l'incontro tra la domanda e l'offerta. Nell'anno sono state registrate oltre 2,5 milioni di scommesse.

Il dato più significativo per quanto riguarda le scommesse, con l'ippica in declino e lo sport sostanzialmente costante, è però sicuramente quello delle scommesse su eventi virtuali che, avviate nel dicembre 2013, hanno avuto un vero e proprio *boom* nel 2014, raggiungendo quasi 400 milioni di biglietti venduti nell'anno.

La gestione avvenimenti sportivi è rimasta pressoché stabile per quanto riguarda il numero complessivo di avvenimenti, pari a circa 65.000, mentre si è incrementato il numero di quelli gestiti in modalità *live*, che ha superato gli 8.000, con una crescita del 14% rispetto all'anno precedente.

E' proseguita l'automazione del processo di gestione e chiusura degli avvenimenti sportivi, tramite i servizi offerti da una società di *scouting*, esteso dagli avvenimenti *live* anche a quelli ordinari, consentendo, a parità di risorse impiegate, l' ampliamento del palinsesto.

La gestione degli avvenimenti ippici, settore sempre più in crisi, ha fatto registrare un numero pressoché costante di avvenimenti (circa 16.000) per l'ippica d'agenzia ed un rilevante calo per l'ippica nazionale (ridotti a circa 4.200 pari al -26% rispetto all'anno precedente), per effetto della maggiore selettività adottata nell'offerta di questo tipo di concorsi.

Per quanto riguarda il gioco *online*, l'Anagrafe dei Conti di Gioco (ACG), il sistema centralizzato di gestione dei conti aperti presso i concessionari autorizzati, registra circa 6,8 milioni di conti attivi (circa 6 milioni nel 2013), mentre il numero di persone fisiche distinte ha superato i 3 milioni, con un numero di ricariche (42,2 milioni) e di prelievi (3 milioni) in leggera flessione rispetto al 2013. In questo



BILANCIO 2014

ambito, sono state registrate circa 900 milioni di movimentazioni sui conti di gioco (addebiti per giocate e accrediti per vincite).

Sempre con riguardo al gioco *online*, per i giochi di abilità a torneo, l'introduzione negli ultimi tre mesi del 2014 dei tornei a montepremi variabile (*spin&go*) ha determinato l'incremento del 30% dei volumi di gioco, in controtendenza all'andamento generale del mercato; anche le transazioni relative ai giochi da casinò hanno avuto un *trend* leggermente positivo; in tale contesto, il sistema di convalida e controllo del gioco ha gestito circa 70 milioni di partecipazioni, con un incremento del 10% rispetto al 2013. Le transazioni servite complessivamente dal sistema di controllo e di convalida del gioco a distanza sono state, comunque, oltre 1,1 miliardi nell'anno.

Inoltre, Sogei ha fornito supporto all'Agenzia per l'attività di verifica e controllo della corretta esecuzione del gioco, della congruità del progetto di piattaforma e dell'adempimento degli obblighi previsti dalla Concessione. Per i Giochi numerici a totalizzatore nazionale (Enalotto), nel corso del 2014 è stata introdotta la nuova variante di gioco "WinForLife Vinci Casa" e integrata la formula di gioco dell' "Euro Jackpot".

Con riferimento al gioco del Bingo, è stato introdotto un nuovo protocollo di trasmissione dei dati di gioco al sistema centrale, finalizzato a consentire un maggior controllo da parte della Agenzia sullo svolgimento regolare delle partite in sala ed è stato predisposto un cruscotto on line di monitoraggio del comportamento delle sale bingo attive sul territorio nazionale.

Per i giochi a distanza e per il Bingo di sala, è stato avviato il processo di dematerializzazione dei flussi amministrativi dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per l'acquisizione e controllo del flusso autorizzatorio, con l'acquisizione e protocollazione *on-line* dei documenti elettronici in formato PDF, mediante integrazione con il sistema documentale (NSD) del protocollo informatico, e l'invio automatico tramite PEC della autorizzazione al gioco.

Con riferimento agli apparecchi da intrattenimento, è proseguito costantemente il supporto fornito all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nelle attività di automazione dei processi amministrativi, nonché di supporto nelle verifiche ed ispezioni di apparecchi e sistemi di gioco.

In particolare, l'elenco unico dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 82, della legge 13 dicembre 2010 n. 220, al quale qualunque operatore (concessionario, produttore, manutentore, proprietario, esercente) che voglia operare nell'ambito degli apparecchi da intrattenimento è obbligato ad iscriversi, ha censito circa 100.000 soggetti e quasi 101.000 esercizi commerciali tra i quali, circa 6.000 sale, destinate ad ospitare apparecchi videoterminali (VLT).

Sono proseguite, inoltre, le attività di controllo dei sistemi di gioco VLT (circa 51.000 apparecchi videoterminali) e degli apparecchi di tipologia AWP (circa 390.000), che hanno reso necessaria una ottimizzazione delle funzionalità dei

BILANCIO 2014

sistemi di controllo; le transazioni gestite da tali sistemi hanno superato i 600 milioni nell'anno.

Sono stati personalizzati e distribuiti ai produttori di schede di gioco, attraverso le Direzioni Territoriali competenti, oltre 200.000 dispositivi di controllo (*smart card*), destinati ad essere installati sulla scheda di gioco di ciascun apparecchio di cui all'art. 110, comma 6, lett. a), del T.U.L.P.S. (AWP) prima della sua installazione in esercizio, per nuove installazioni o per attività di manutenzione di installazioni preesistenti.

Infine, in relazione ai sistemi di gioco VLT Sogei, in qualità di unica affidataria per l'effettuazione delle relative verifiche di conformità (D.L. n. 39 del 29 aprile 2009 e relativa Legge di conversione), ha completato le attività di verifica per 3 nuovi sistemi di gioco VLT e 354 nuovi giochi; al tempo stesso, sono state portate a termine ulteriori 41 verifiche di conformità per l'aggiornamento dei sistemi di gioco VLT già in esercizio.

A fine 2014 risultano quindi 31 sistemi di gioco VLT, operanti in esercizio.

3.3.2.2 Sistemi tributario e amministrativo

Sono proseguite le attività di supporto per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale nel comparto dei giochi, attraverso la realizzazione di strumenti idonei ed efficaci per i controlli svolti sul territorio. In particolare:

- nell'ambito dell'illegalità e illiceità del gioco, a supporto dei controlli amministrativi effettuati dai Monopoli, sono state realizzate nuove funzioni evolutive nella gestione delle sanzioni amministrative, scaturite in relazione ai giochi con vincita in denaro dalla Legge di Stabilità (Legge del 13 dicembre 2010, n. 220), dal Decreto Balduzzi (D.L. 13 settembre 2012, n. 158) e dal D.L. 6 luglio 2011, n. 98;
- è stata implementata la gestione della liquidazione dell'Imposta Unica, prevedendo nuove funzionalità, tra cui la liquidazione anticipata nell'ambito dell'annualità corrente per un maggior controllo sui soggetti pericolosi in quanto "grandi morosi", la gestione del ravvedimento operoso sulle rate pagate tardivamente e la predisposizione dei ruoli delle rate irregolari;
- al fine di snellire la gestione delle pratiche, è stato introdotto l'utilizzo del meccanismo della PEC per la protocollazione e l'invio delle comunicazioni di irregolarità relative alle liquidazione d'imposta;
- nell'ambito della riscossione, è stata introdotta la gestione della nuova tipologia di gioco relativa alle "scommesse virtuali";
- l'accertamento unificato è stato implementato con la nuova funzionalità per la gestione degli avvisi di accertamento automatizzati relativi al PREU;
- al fine di fornire alla Direzione Centrale uno strumento per conoscere, monitorare e pianificare più proficuamente le attività degli Uffici operativi, è



BILANCIO 2014

stata realizzata la nuova applicazione “Statistiche” che espone, in modo sintetico, i dati analitici relativi al Sistema Amministrativo e Tributario dei Monopoli;

- nell’ambito del Dossier soggetti sensibili, in ottemperanza al Decreto Interdir. n. 1845/2011, sono stati resi disponibili i dati di bilancio e gli indici afferenti alla solidità patrimoniale, inviati telematicamente dai Concessionari.

3.3.2.3 Sistemi conoscitivi, direzionali, di comunicazione istituzionale e di supporto ai processi di gestione

A supporto dell’attività di monitoraggio e *governance* dei sistemi giochi ed Accise Tabacchi, si è proceduto alla evoluzione e all’ampliamento di strumenti di *Data Warehouse* e *Business Intelligence*. In particolare nel corso dell’anno:

- sono stati effettuati interventi evolutivi orientati all’aggiornamento del sistema di *datawarehouse* dei giochi con l’integrazione delle informazioni del *Betting exchange* e degli apparecchi comma 6a e comma 6b, dell’art. 110 del TULPS;
- sono state ampliate le informazioni a supporto del processo di gestione dei tributi;
- sono state acquisite, nell’ambito del gioco *online*, informazioni statistiche reddituali al fine di evidenziare situazioni anomale confrontando il dato di gioco con il dato reddituale territoriale;
- sono stati realizzati, nell’area GIS, prospetti direzionali relativi alle informazioni di andamento di raccolta e erario del portafoglio giochi;
- sono stati implementati alcuni prospetti per il controllo dei conti di gioco, nell’ambito del cruscotto dei conti di gioco, oltre alla realizzazione di nuove viste di dati per l’Osservatorio del gioco *on line*;
- è stata aggiornata, nell’ambito del settore Tabacchi, la banca dati in conformità ai sistemi operazionali.

A supporto delle attività di controllo e di contrasto all’illegalità, sono state introdotte le seguenti evoluzioni:

- indicatori per gli apparecchi comma 6 b,) finalizzati al controllo delle sale;
- criteri di sospettosità utilizzati per l’implementazione di un nuovo modello di *Fraud Detection*, al fine di individuare conti anomali nell’ambito del gioco *online*;
- reportistica del cruscotto SMAR, finalizzato al contrasto al contrabbando;
- applicazioni per l’analisi dei soggetti della filiera dei giochi e dei Tabacchi e per il monitoraggio dei punti vendita attraverso l’utilizzo di indicatori di rischio.



BILANCIO 2014

3.3.2.4 Soluzioni per le Accise e i Tabacchi

Le imposte (IVA e Accise) si sono attestate su un valore di circa 13,5 miliardi di euro; in tale contesto sono stati effettuati ulteriori interventi per gestire l'Accisa ridotta, autorizzata da apposite sentenze del TAR a seguito di ricorsi presentati dai produttori, su determinati prodotti con fascia di prezzo pari o inferiore alla fascia di prezzo del prodotto più venduto.

Per quanto riguarda la gestione delle Rivendite e dei Patentini, sono stati effettuati interventi per recepire il nuovo regolamento recante la disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo (Decreto 21 febbraio 2013). Inoltre sono state realizzate funzionalità per gestire le richieste di determinazione dell'importo *una tantum*, inoltrate dagli Uffici Regionali alla Direzione Centrale, con riferimento ai procedimenti di "voltura rivendite speciali" e "passaggio a parente non coadiutore".

3.3.2.5 Contrasto all'illegalità

Per quanto riguarda la gestione dei procedimenti inerenti alla lotta al contrabbando, sono state predisposte nuove funzionalità indirizzate agli uffici periferici per la gestione della contabilità dei dazi doganali derivanti da tabacco consumato in frode (risorse proprie), da versare all'UE, nonché riguardanti la gestione degli esiti di ispezione dei lotti di tabacco sequestrato.

Nelle attività di contrasto al gioco *online*, erogato illegalmente da soggetti non autorizzati, sono stati individuati ed oscurati oltre 5.000 siti illegali.

3.3.2.6 Sistema dei controlli per i Monopoli

A seguito di una preventiva fase di studio/analisi per la definizione dello scenario generale del sistema, sono state realizzate funzionalità di costituzione, aggiornamento e consultazione di una "Anagrafe Unica" della filiera dei giochi e dei tabacchi che consente di disporre di una banca dati centralizzata e logicamente unica della rete di vendita e di tutti i soggetti collegati, in coerenza con le finalità del progetto "Sistema dei controlli dei Monopoli". Allo stato attuale i soggetti della filiera giochi/tabacchi inseriti nell'Anagrafe Unica sono 141.540.

3.3.3 SOLUZIONI GESTIONALI

Per dare seguito alle disposizioni dell'art. 23-quater del D.L. n. 95/2012, in merito all'incorporazione dei Monopoli nell'Agenzia delle Dogane, è stato realizzato un progetto che ha interessato sia i sistemi gestionali che i sistemi alimentati.



BILANCIO 2014

L'intervento ha riguardato l'unificazione dei sistemi del personale nell'unico sistema dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Si è reso necessario modificare l'alimentazione del sistema del controllo accessi unificato alle applicazioni (CAU), per garantire l'operatività delle applicazioni dei Monopoli. Analoga integrazione è stata predisposta e attuata per il sito Internet dell'Agenzia che ora ospita anche i contenuti informativi ed i servizi dell'area Monopoli, che ha determinato la dismissione del sito www.aams.gov.it.

3.4 AGENZIA DEL DEMANIO

Nell'anno è stato dato ampio seguito al progetto di reingegnerizzazione del Sistema di Gestione degli Immobili di Proprietà Statale (REMS), già avviato nel 2013. Tale reingegnerizzazione è finalizzata all'organizzazione delle soluzioni applicative per processo di lavoro, con nuove funzionalità di supporto all'operatività degli uffici e sviluppate con una nuova architettura applicativa ed una nuova veste grafica, nonché utilizzabile anche da dispositivi *mobile*. Sono stati automatizzati i processi più significativi (Locazioni, Riscossioni, Variazioni in consistenza, Fabbisogni logistici PA, etc.) ed è stato reso disponibile agli uffici dell'Agenzia il processo Gestione delle imposte (IMU).

In corso d'anno, da parte dell'Agenzia, è stato dato pieno avvio al progetto del Manutentore Unico (ai sensi del comma 8, art. 12, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 che attribuisce all'Agenzia il ruolo di Manutentore Unico sugli immobili di proprietà statale ovvero di proprietà di terzi utilizzati a fini istituzionali); è stato fornito supporto per consentire la piena operatività degli utenti e le applicazioni realizzate sono state implementate con nuove funzionalità.

Inoltre, è stato avviato il progetto di reingegnerizzazione del contenzioso demaniale e redatto uno studio per l'individuazione delle possibili soluzioni applicative di supporto nello svolgimento dell'attività istituzionale in ambito dei ricorsi sull'immobiliare, sul personale, sui veicoli sequestrati e sugli acquisti e gare, di competenza civile, penale, amministrativa, tributaria e disciplinare.

Nel 2014 Sogei ha implementato e reso disponibile all'Agenzia il servizio di *Private Cloud Computing*. Il servizio consente all'Agenzia di avvalersi, per le proprie applicazioni, di risorse di elaborazione, *storage* e *network* senza ricorrere ad infrastrutture IT dedicate, con un conseguente vantaggio in termini economici, tecnologici e di *time to market*. La soluzione proposta da Sogei è un servizio *IaaS (Infrastructure as a Service) on demand*, in cui gli utenti abilitati al servizio possono crearsi in autonomia i propri CSV (*Cloud Server Virtuale*). Si è conclusa una fase importante del progetto *cloud* Demanio: tutte le applicazioni sviluppate in autonomia dall'Agenzia del Demanio e finora ospitate presso *provider* esterni sono state attivate nell'ambiente *cloud*, in aggiunta ad un'applicazione già in *hosting* presso Sogei (Paloma).

E' stato attivato il servizio di conservazione dei "Documenti contabili", per la conservazione delle fatture elettroniche del ciclo attivo e passivo in ottemperanza



BILANCIO 2014

al DM n.55 del 3 aprile 2013, recante il regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica.

Nell'ambito dell'evoluzione del sistema informativo interno dell'Agenzia, è stata resa disponibile la nuova *Intranet* che consente al personale interno una migliore e più efficace fruizione dei contenuti informativi e delle applicazioni.

3.4.1 SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

E' stata effettuata la completa reingegnerizzazione su piattaforma Cognos/Teradata del DW inerente i sistemi *core* dell'Agenzia (in particolare "Immobiliare dello Stato"), in precedenza gestito su piattaforma Business Objects/DB2. Nel nuovo ambiente sono state inoltre realizzate funzionalità per consentire la visualizzazione su dispositivi *mobile* del cruscotto del "Modello Previsionale delle Riscossioni di Patrimonio Artistico".

3.4.2 SOLUZIONI GESTIONALI

Sono stati adeguati i sistemi gestionali per la ricezione, archiviazione, conservazione e registrazione automatica delle fatture elettroniche, ricevute in ottemperanza e in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e dal DM n. 55 del 3 aprile 2013. Inoltre, sempre per quanto previsto dalle medesime norme, sono stati adeguati i sistemi per l'emissione, archiviazione e conservazione delle fatture emesse nei confronti di altre Amministrazioni dello Stato. Nel periodo sono stati gestiti circa 4.700 documenti.

3.5 SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

In conseguenza a quanto stabilito dall'articolo 21, comma 1 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, che ha disposto la soppressione della SSEF e ne ha trasferito le funzioni di formazione alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, le attività per la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze sono state limitate alla revisione del Servizio di Documentazione economica e finanziaria, per renderlo *web responsive*, utilizzando la tecnica di Responsive Web Design (RWD), e rispondere così alla crescente esigenza di consultazione dei documenti della banca dati tramite dispositivi diversi dal *computer* (*smartphone* e *tablet*).

3.6 UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

Nell'ambito delle attività per gli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro, e in particolare per l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV),



BILANCIO 2014

è stato implementato il sistema di pianificazione e controllo a supporto della Direttiva Generale, con particolare riferimento a quanto stabilito nell'Atto di indirizzo per la definizione delle priorità politiche per l'anno 2015 e nelle linee guida per l'emanazione della Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2015.

Inoltre il sistema di pianificazione e controllo a supporto della Direttiva Generale è stato adeguato per permettere ai Centri di responsabilità coinvolti di completare la fase di pianificazione triennale per gli anni 2014-2016, e consentire la gestione di indicatori caratterizzati da una tipologia di misura di tipo *range* anche per le fasi di consuntivazione e monitoraggio.

3.7 GUARDIA DI FINANZA

Nell'ambito del potenziamento del Sistema Informativo della Guardia di Finanza e della sua integrazione con quello dell'Amministrazione finanziaria, le principali linee di intervento hanno riguardato lo sviluppo, la manutenzione evolutiva e la personalizzazione di applicazioni connesse a:

- ausilio alle indagini, di controllo e di verifica dei contribuenti;
- attività della Segreteria principale di Sicurezza del II Reparto;
- attività in tema di lotta alla criminalità organizzata svolte dallo S.C.I.C.O. (Servizio Centrale di Investigazione sulla Criminalità Organizzata);
- attività in materia di spesa pubblica svolte dal Nucleo Speciale Spesa Pubblica;
- attività in tema di tutela dei mercati finanziari svolte dal Nucleo Speciale Polizia Valutaria.

Ai fini di una più efficace prevenzione e repressione dei fenomeni di frode in materia di Imposte Dirette, di IVA nazionale e comunitaria, sono state realizzate nuove applicazioni con lo scopo di:

- individuare l'evasione fiscale derivante da sommerso d'azienda e di lavoro, negli anni 2008-2012, nel settore del recupero del patrimonio edilizio di cui alla Legge n. 449/1997 ed al D.M. n. 41/1998 e nel settore degli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio di cui alla Legge n. 296/2006;
- individuare i fenomeni di esteroinvestizione della residenza fiscale delle persone fisiche/giuridiche e di stabile organizzazione "occulta", come previsto tra le iniziative programmate per il 2013 dalla circolare n. 204/INCC in data 26 aprile 2013 del Comando Generale - III Reparto;
- individuare e contrastare l'evasione fiscale nelle cessioni e nelle esportazioni intracomunitarie, come previsto dalla circolare del Comando Generale - III Reparto n. 264/INCC in data 18 maggio 2012;



BILANCIO 2014

- contrastare le frodi connesse ai depositi IVA, come previsto dalla circolare n. 204/INCC in data 26 aprile 2013 del Comando Generale - III Reparto;
- contrastare le operazioni con paradisi fiscali come indicato nella circolare n. 204/INCC in data 26 aprile 2013 del Comando Generale - III Reparto;
- contrastare l'evasione fiscale connessa a prestazioni pubblicitarie e di sponsorizzazione rese da società e associazioni sportive dilettantistiche, come contemplato dalla circolare n. 204/INCC in data 26 aprile 2013 del Comando Generale - III Reparto;
- contrastare l'evasione fiscale nel settore immobiliare, come indicato nella circolare n. 204/INCC in data 26 aprile 2013 del Comando Generale - III Reparto;
- fornire supporto all'analisi di rischio volta a individuare soggetti sospettati di fenomeni evasivi di carattere internazionale o trasferimenti occulti di capitali all'estero, verso cui pianificare ed eseguire mirati interventi;
- fornire supporto alle attività di controllo delle posizioni che hanno omesso il pagamento delle somme iscritte a ruolo e non, recuperate derivanti dalle sanatorie di cui alla legge 27 dicembre 2002 n. 289;
- contrastare l'evasione fiscale internazionale, in relazione a investimenti effettuati da cittadini italiani all'estero;
- contrastare l'evasione fiscale legata ad alcune tipologie di professionisti.

Inoltre, per il II Reparto del Comando Generale - Ufficio Segreteria Speciale Principale COSMIC-UE/SS sono state realizzate nuove applicazioni allo scopo di:

- gestire in modo automatico le varie fasi che si devono espletare per la distruzione o la diminuzione del livello di segretezza di documenti archiviati presso i reparti della Guardia di Finanza o presso enti esterni;
- gestire il ciclo di vita del N.O.S. (Nulla Osta di Sicurezza);
- generare delle *password casuali* utilizzate dai militari della Guardia di Finanza per l'accesso al S.I.S. L'applicazione prevede, utilizzando una specifica stampante, la stampa su supporto plastico (*card*);
- gestire i dati relative ai Piani di emergenza, Documenti in carico, Omologazione aree riservate, Ispezioni alla sicurezza effettuate dai Punti di Controllo NATO-UE/S, Situazione annuale dei registri di protocollo, Geolocalizzazione delle pubblicazioni classificate.

Su richiesta dello S.C.I.C.O. è stato implementato il portale per un sistema di visualizzazione cartografica integrando le informazioni esistenti con la rappresentazione grafica delle attività commerciali.



BILANCIO 2014**3.8 EQUITALIA****3.8.1 CONSOLIDAMENTO INFRASTRUTTURE**

Sono continuate le attività di supporto operativo di *facility management* in carico al personale Sogei, per garantire il regolare funzionamento del sistema, attraverso un presidio *full time*.

3.8.2 ESTRATTO CONTO

Il servizio Estratto Conto *online*, attivo dal 2009, è stato aggiornato con importanti funzionalità quali i servizi di “Verifica ambiti” e di “Anagrafica”, nonché il servizio di reperimento delle quietanze di pagamento, al fine di fornire maggiori dettagli sulla posizione debitoria del soggetto. Sono stati resi disponibili prospetti di stampa analitici e sintetici, relativi sia all’elenco di tutti i documenti relativi ad un soggetto sia al dettaglio di un singolo documento.

E’ stata inoltre effettuata una rivisitazione dell’interfaccia grafica e della navigazione per una maggiore fruibilità e usabilità del servizio, recependo anche le novità espresse nel nuovo sito internet di Equitalia, che costituisce la porta di accesso al servizio di Estratto Conto.

E’ stato fornito agli utenti di Equitalia, opportunamente profilati, un cruscotto di monitoraggio degli accessi, per soddisfare l’esigenza di avere in tempi rapidi, una reportistica di dati statistici su cui effettuare analisi di tipo quantitativo e qualitativo.

3.8.3 SERVIZI PER GLI ENTI

E’ stata portata a termine l’estensione del servizio di rendicontazione “Monitor Enti”, a tutti quegli enti cosiddetti non telematici (comuni, regioni, enti locali, etc.), che utilizzano, per il recupero dei loro crediti, la riscossione coattiva a mezzo ruolo per il tramite delle società del gruppo Equitalia. “Monitor Enti”, con l’area di rendicontazione relativa ai RUOLI e reso più completo dalle nuove aree di rendicontazione relative alle Entrate Patrimoniali (EPA) ed ICI ed ha sostituito il precedente servizio di rendicontazione Rendiweb, che è stato dismesso.

3.8.4 GESTORE PROCEDURE IMMOBILIARI

L’applicativo Gestore Procedure Immobiliari, attivo dal 2010, fa parte di un Sistema di Interscambio nato nel 2009 per supportare utenti interni di Equitalia



BILANCIO 2014

nella lavorazione di posizioni di soggetti morosi, finalizzata all'iscrizione ipotecaria di beni immobiliari. In particolare, il Gestore consente di effettuare la visura ipocatastale direttamente dagli archivi dell'Agenzia delle Entrate ed, eventualmente, di predisporre l'ipoteca.

Nel corso del 2014 l'applicativo Gestore è stato oggetto di un'importante riesame rispetto al *workflow* iniziale, atto a garantire un servizio più completo con la gestione della Comunicazione Preventiva d'ipoteca, introdotta da recente normativa.

3.8.5 EQUITALIA GIUSTIZIA

Sono state effettuate attività di adeguamento delle applicazioni alla normativa vigente. In particolare:

- nell'area Ju.M.Bo. sono stati realizzati interventi per la Gestione delle disposizioni di versamento in ambito MEF e Agenzia delle Dogane. E' stata realizzata la funzionalità di Cooperazione applicativa Docway – Ju.M.Bo. per automatizzare il processo di protocollazione documenti. E' stata attuata la Firma Digitale per gli ordini di versamento, al fine di: assicurare la tracciabilità dei flussi documentali, semplificare la comunicazione, garantire la trasparenza ed assicurare l'integrità di informazione. Sono stati realizzati interventi per permettere la riconciliazione dei versamenti effettuati sui capitoli di bilancio con i rispettivi ordini di devoluzione;
- in ambito Portale del Ministero di Giustizia, è stata implementata una nuova funzionalità per permettere la gestione dei modelli di restituzione in modalità multipla;
- nell'area Tesoreria sono proseguiti gli interventi finalizzati all'internalizzazione delle funzioni della gestione finanziaria; in particolare, sono state realizzate le funzionalità per la gestione delle rendicontazioni e la gestione dell'abbinamento dei rapporti CBI con quelli Entratel. E' stato creato un servizio per permettere l'inoltro automatico dei bonifici sulla piattaforma di pagamento CBI, secondo lo standard SEPA. Inoltre gli operatori finanziari sono stati dotati della funzionalità "routine del calcolo degli interessi", finalizzata alla simulazione del conteggio degli interessi di un conto.

3.8.6 SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

Sono state completate le nuove funzionalità di *Data Warehouse* delle analisi e dei *report* sui dati provenienti dal sistema operativo degli agenti (CAD-ONE) e sviluppate nuove applicazioni di interesse per l'analisi dei provvedimenti emessi e per il monitoraggio delle riscossioni.



BILANCIO 2014

E' stato esteso l'utilizzo dell'applicazione per il monitoraggio del carico residuo a tutti gli utenti abilitati.

E' stato consolidato il sistema di *data mining* SPSS, fornendo agli utenti una base informativa più ampia e completa per la costruzione di nuovi modelli statistici.

Per Equitalia Giustizia sono stati ulteriormente implementati gli strumenti di analisi e reportistica per il monitoraggio del Fondo Unico di Giustizia e per il Recupero Crediti di giustizia, di cui al DPR n. 115/2002 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia).

3.9 PROGETTO SANITÀ

3.9.1 PRODUZIONE TS E TS-CNS

In attuazione di quanto disposto dall'art. 11, comma 15, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, sono state prodotte e distribuite circa 9,5 milioni di Tessere Sanitarie con *microchip* (TS-CNS). La produzione ha riguardato tutte le Regioni/Province Autonome.

Sono inoltre proseguite le attività di produzione e distribuzione delle TS standard per i soggetti per cui non è prevista l'emissione della TS-CNS, per un totale di circa 1,1 milioni di pezzi.

3.9.1.1 Raccolta ricette farmaceutiche e specialistiche

In relazione alla raccolta delle ricette di prescrizioni farmaceutiche e specialistiche:

- è proseguita la raccolta telematica delle ricette per tutte le Regioni: sono state raccolte ed elaborate nell'anno oltre 830 milioni di ricette;
- si è consolidato il collegamento in rete con oltre l'83% dei medici di medicina generale e dei pediatri in tutte le Regioni/Province Autonome per la trasmissione dei dati delle prescrizioni;
- sono stati avviati in 17 Regioni i piani di diffusione previsti dal D.M. 2 novembre 2011, per la progressiva introduzione della ricetta elettronica in sostituzione di quella cartacea, mentre la fase della completa diffusione sul territorio nazionale è prevista entro il 2015;
- sono stati ulteriormente implementati i sistemi di analisi dei dati, con l'introduzione di specifici indicatori volti alla verifica dell'appropriatezza delle prescrizioni, del *budget* di distretto, della farmacovigilanza e sorveglianza epidemiologica;



BILANCIO 2014

- in base a quanto previsto dal D.L. n. 78/2010, e al fine di mettere a disposizione delle Regioni strumenti di programmazione e controllo sempre più sofisticati, sono state predisposte le tabelle di raffronto tra la spesa farmaceutica territoriale delle singole Regioni per il 2013, con la definizione di nuove soglie di appropriatezza prescrittiva basate sul comportamento prescrittivo registrato nelle Regioni, con il miglior risultato in riferimento alla percentuale di medicinali a base di principi attivi non coperti da brevetto, ovvero a prezzo minore, rispetto al totale dei medicinali appartenenti alla medesima categoria terapeutica equivalente;
- sono state estese soluzioni di tipo cooperativo mirate all'integrazione del Sistema Centrale di Monitoraggio della Spesa Sanitaria con quelli regionali, per la gestione delle banche dati di riferimento (strutture accreditate, soggetti prescrittori, prontuari e nomenclatore, stranieri temporaneamente presenti, soggetti esenti, assegnazione dei ricettari ai soggetti prescrittori).

3.9.1.2 Ricetta elettronica e certificati di malattia

A seguito dell'avvio in alcune Regioni dei piani attuativi del D.M. 2 novembre 2011 per la progressiva introduzione della ricetta elettronica in sostituzione di quella cartacea, sono state avviate le attività di ottimizzazione dei processi del sistema di accoglienza centrale (SAC) per la gestione in tempo reale della ricetta. In tale contesto si evidenzia che nel corso dell'anno sono stati gestiti in tempo reale e dematerializzati circa 100 milioni di ricette elettroniche.

In merito ai dati delle ricette provenienti dai medici prescrittori, nel corso dell'anno sono state trasmesse da parte dei medici circa 500 milioni di ricette. Sono inoltre stati raccolti e inviati all'INPS oltre 20 milioni di certificati di malattia.

3.9.1.3 Esenzioni da reddito

In attuazione a quanto previsto dal D.M. dell'11 dicembre 2009 (verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria), Sogei ha fornito a tutte le Regioni, alle ASL e ai medici prescrittori, le liste dei soggetti assistiti esenti per reddito, sulla base dei dati dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS per oltre 10 milioni di soggetti.

3.9.1.4 Strumenti di Business Intelligence

Nell'ambito del sistema di *Business Intelligence* della Tessera Sanitaria, è stato ulteriormente implementato il sistema di monitoraggio delle prescrizioni sanitarie, inviate in modalità telematica dai medici del SSN, che ha permesso la definizione di nuovi indicatori volti al potenziamento dell'analisi prescrittiva.



BILANCIO 2014**3.10 MINISTERO DELL'INTERNO****3.10.1 ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE**

L'articolo 62 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ha istituito, presso il Ministero dell'Interno, l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), quale base di dati di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 60, che subentra all'Indice nazionale delle anagrafi (INA), all'Anagrafe della popolazione italiana residente all'estero (AIRE) ed alle Anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni, secondo un piano per il graduale subentro.

La costituzione di ANPR prevede tre fasi:

- fase di attuazione immediata, che riguarda esclusivamente la modifica dei sistemi di sicurezza utilizzati dai sistemi INA ed AIRE, lasciando inalterate le infrastrutture e le modalità di alimentazione attuali;
- fase transitoria, che prevede la progressiva migrazione delle banche dati relative alle anagrafi comunali della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero nell'ANPR;
- fase definitiva, che la pianificazione iniziale ipotizzava decorresse dal 1° gennaio 2015, in cui l'ANPR subentra alle anagrafi comunali.

Nel 2014, si è conclusa la prima fase attraverso:

- la realizzazione del nuovo sistema di sicurezza ed il suo dispiegamento su tutti i comuni italiani;
- Il trasferimento, dal mese di novembre, dei sistemi INA-SAIA dal CED operativo presso il Ministero dell'interno al CED Sogei;
- l'erogazione dei servizi di assistenza per l'utilizzo dei sistemi INA ed AIRE.

In parallelo, Sogei ha collaborato con il Ministero dell'Interno nella definizione della normativa di riferimento della seconda fase, che riguarda, in particolare:

- subentro dei comuni;
- dati di ANPR;
- criteri di sicurezza del sistema;
- servizi da rendere disponibili ai comuni ed alle amministrazioni centrali.

3.10.2 DOCUMENTO DIGITALE UNIFICATO

L'articolo 10, comma 3, del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, ha stabilito la progressiva unificazione, sul medesimo supporto, della carta di identità elettronica con la tessera sanitaria, da rilasciare gratuitamente a tutti i cittadini.

Nel 2014, si è completata la definizione di massima del progetto, che assegna:



BILANCIO 2014

- a Sogei il ruolo di interfaccia verso i Comuni ed i cittadini nella fase di acquisizione delle informazioni necessarie alla emissione del documento digitale unificato (DDU), costituite dai dati del titolare, a regime ricavati automaticamente da ANPR, dalla immagine fotografica, dalle impronte digitali e dalla firma autografa;
- all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS) la produzione e distribuzione del documento, da personalizzare utilizzando le informazioni di cui al punto precedente, trasmesse dalla Società.

In tale ambito sono state definite, d'intesa con l'AgID e IPZS, le specifiche tecnico-funzionali del supporto che conterrà il DDU. Tali specifiche sono state inviate e successivamente approvate dalla Unione Europea.

3.11 SOLUZIONI E SERVIZI COMUNI

3.11.1 SOLUZIONI PER LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

Sono stati adeguati i sistemi gestionali per la ricezione, archiviazione e registrazione automatica delle fatture elettroniche, ricevute in ottemperanza e in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e dal DM n. 55 del 3 aprile 2013; sono state adeguati i sistemi per l'emissione, l'archiviazione e la conservazione delle fatture emesse nei confronti di altre amministrazioni dello Stato. Nel periodo sono state gestiti circa 24.000 documenti.

3.11.2 SISTEMA DI INTERSCAMBIO PER LA FATTURAZIONE ELETTRONICA (SdI)

Nel 2014 è andato a regime il Sistema di interscambio per la fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione, secondo quanto previsto dal DM n. 55 del 3 aprile 2013. Il SdI è costituito da un'infrastruttura di accoglienza, controllo e smistamento delle fatture, in formato elettronico, dal sito [web www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it), che ospita contenuti informativi e strumenti di ausilio e da un sistema di controllo e monitoraggio per l'amministrazione del processo e la verifica del funzionamento del sistema stesso. Il sistema, seppur disponibile agli utenti da dicembre 2013, è entrato a regime da giugno 2014, secondo le scadenze normative, e ha interessato circa 50.000 operatori economici e 18.000 uffici di amministrazioni destinatarie, per un numero complessivo di poco più 2.000.000 di fatture, veicolate tramite circa 15.000 canali accreditati.



BILANCIO 2014**3.11.3 SERVIZIO DI ASSISTENZA CENTRALE**

Il servizio di assistenza agli utenti del SIF è offerto tramite canale telefonico e *web* e si propone i seguenti obiettivi:

- risolvere i problemi che l'utente può incontrare nell'interazione con il Sistema informativo;
- assicurare la funzionalità del SIF nel suo complesso, anche a seguito di implementazioni, modifiche e adeguamenti determinati dal continuo mutare delle esigenze degli utenti;
- elevare il livello di conoscenza da parte dell'utente in modo corrispondente all'evoluzione tecnologica e alle variazioni/innovazioni normative del SIF.

Il servizio di assistenza è anche lo strumento per recepire, direttamente dall'utente finale, eventuali limiti e inadeguatezze degli ambienti predisposti e delle relative funzioni, al fine di individuare e attuare interventi evolutivi.

I volumi del servizio sono stati pari a circa 830.000 richieste (+15% rispetto al precedente anno). La ripartizione della risoluzione delle richieste di assistenza tra il primo e il secondo livello è stato pari rispettivamente all'86% e al 14%.

3.11.4 PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE

E' stato completato il piano di attivazione per tutti gli enti della fiscalità: al 31 dicembre 2014 gli utenti abilitati al servizio di protocollazione e gestione documentale erano circa 55.000, con oltre 112,9 milioni di documenti gestiti (principali e allegati) e oltre 89,9 milioni di numeri di protocollo assegnati.

Il sistema di protocollo informatico e gestione documentale, oltre a fornire i servizi base di protocollo e gestione documenti (fascicoli), è fortemente integrato con altri servizi/applicazioni dell'Amministrazione finanziaria: in particolare, è stata resa disponibile l'integrazione per lo scambio di documenti informatici nell'ambito del processo tributario svolto presso le Commissioni tributarie provinciali e regionali. Gli avvisi di trattazione delle udienze e le comunicazioni del dispositivo delle sentenze alle parti processuali sono protocollati e archiviati nel sistema documentale, che garantisce anche la spedizione di tali atti mediante caselle di PEC dell'Area Organizzativa Omogenea della commissione mittente.

È stata effettuata la migrazione alla cosiddetta versione R11 del Nuovo Sistema Documentale (NSD), che implementa il modello della sicurezza logica costituito dall'insieme delle regole che disciplinano, su ciascuna risorsa documentale (documenti e fascicoli), la visibilità e le operazioni consentite a ciascun utente dell'organizzazione. Inoltre, sono stati attivati per tutti gli enti i servizi per la conservazione delle fatture elettroniche del ciclo attivo e passivo, in ottemperanza al DM n. 55 del 3 aprile 2013, recante il regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica.



BILANCIO 2014**3.11.5 FORMAZIONE E-LEARNING**

Il servizio di formazione *e-Learning* ha consentito di supportare le Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria sia nella diffusione della conoscenza su tematiche inerenti alla normativa, all'evoluzione tecnologica e all'utilizzo delle applicazioni informatiche, che in azioni di carattere formativo.

Attraverso le piattaforme *e-Learning* di riferimento, sono state gestite circa 69.000 iscrizioni e sono stati erogati corsi per 166.000 ore.

3.11.6 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI DIGITALI

Il sistema di conservazione dei documenti digitali è concepito come servizio infrastrutturale estendibile alle Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria che ne facciano richiesta ed è un nuovo elemento determinante nel processo di evoluzione e potenziamento dell'intero SIF, con particolare riguardo alla dematerializzazione dei documenti, avviata sia attraverso la diffusione dei servizi telematici che con l'estensione del sistema di protocollo e gestione documentale, nonché con la fatturazione elettronica verso la PA centrale, introdotta a partire dal 6 giugno 2014.

Il servizio prevede il complesso delle attività inerenti l'acquisizione dei documenti informatici, la memorizzazione su supporti idonei, l'apposizione del riferimento temporale e della firma digitale e la successiva conservazione dei cosiddetti lotti di conservazione, con la quale si attesta in definitiva il corretto svolgimento del processo. Il sistema informatico di supporto assicura la corretta conservazione e la successiva esibizione di ciascun documento conservato, garantendo la piena conformità ai requisiti previsti dalle regole tecniche di formazione e conservazione dei documenti informatici (Deliberazione CNIPA n. 11/2004).

Attualmente il servizio di conservazione è rivolto ai soli documenti elettronici firmati digitalmente; la progressiva evoluzione del sistema consentirà di estendere il servizio anche ai documenti di formato diverso.

Nel 2014 sono stati inviati in conservazione 4.739.028 documenti predisposti dal comparto Territorio dell'Agenzia delle Entrate inerenti al servizio di pubblicità immobiliare (nota, registro generale d'ordine e titolo), mentre il "Servizio di conservazione – Pubblicità immobiliare", sono stati conservati a norma 4.739.028 documenti e 26.481 fatture elettroniche per l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia del Demanio, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, per la SSEF e per Sogei.

Dal 2011, anno di avvio del servizio, Il numero dei documenti conservati è pari a 12.565.819.



BILANCIO 2014**4. ATTIVITÀ OPERATIVE 2014 - AREA ECONOMIA****4.1 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI (DAG)****4.1.1 PERSONALE DELLA PA**

Il sistema NOI-PA è un sistema unico integrato per la gestione del trattamento economico e giuridico del personale della PA. Con tale sistema attualmente il MEF, tramite gli uffici della DSII del DAG, fornisce servizi di amministrazione del personale per circa 1,5 milioni di dipendenti pubblici di Amministrazioni appartenenti al comparto Ministeri, Scuola, Enti locali.

Il sistema NOI-PA è riconosciuto come “modello di eccellenza” e ha spinto il legislatore ad estenderlo a tutte le pubbliche Amministrazioni, con il duplice obiettivo di conseguire risparmi per la finanza pubblica e di razionalizzare i processi interni ed esterni correlati al pagamento degli stipendi (D.L. 5 luglio 2012). Nei prossimi anni è previsto quindi un significativo ampliamento del perimetro delle Amministrazioni gestite.

In tale contesto, solo per citare gli ambiti più significativi, Sogei è stata impegnata per:

- il subentro al personale dell'Amministrazione nella conduzione diretta;
- l'estensione del servizio al comparto sanità della regione Lazio, alla Polizia di Stato, all'Agid e alla CRI;
- la progettazione e la realizzazione di un moderno servizio di *Customer Relationship Management* (CRM);
- fornire assistenza agli oltre 1,5 milioni di amministrati con i servizi di *pay-roll* e *time-management* di NoiPA.

4.1.2 SIGMA

SIGMA (Sistema Informativo Gestione Manutenzioni e Acquisizioni) è il sistema informativo di supporto alla gestione, in termini di contabilità economica e finanziaria, delle spese di funzionamento di competenza degli Uffici della Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali; è integrato con il SICOGE per la trasmissione degli impegni di spesa e degli ordini di pagare.

A luglio 2014 sono state rese disponibili agli utenti di SIGMA le funzionalità per la consultazione e la liquidazione dei documenti contabili elettronici (fattura, nota di



BILANCIO 2014

credito, nota di debito) ricevuti dall'Amministrazione tramite il Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate.

Il Sistema è stato inoltre integrato con il Sistema Documentale DAG, per permettere agli utenti la gestione completa (consultazione e alimentazione) del fascicolo elettronico della fattura; la conseguente dematerializzazione del fascicolo ha sostituito l'invio della documentazione cartacea all'UCB.

4.2 RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

4.2.1 BILANCIO DELLO STATO

Nell'ottica dell'adeguamento dei sistemi al dettato normativo previsto dalla riforma della struttura del bilancio dello Stato (Legge n. 196/2009), la programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi e l'individuazione di criteri e modalità per la fissazione di tetti di spesa, ha reso necessario l'adeguamento del Sistema Informativo del Bilancio dello Stato per consentire la comunicazione, la trasformazione dell'accantonamento di competenza e cassa, la modifica della reportistica, la realizzazione di nuove funzionalità per l'analisi della ripartizione dell'accantonamento complessivo sui piani gestionali e parallelamente sono stati potenziati gli strumenti di interrogazione per ottimizzare il controllo quantitativo e qualitativo della spesa da parte della RGS.

Inoltre, al fine di ottemperare a quanto previsto dal CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), è stato avviato il processo di dematerializzazione degli atti dovuti nell'anno 2014 per quanto riguarda le Note di variazioni al Bilancio e la Legge di Bilancio, per poi continuare, il prossimo anno con i successivi documenti di Bilancio (Provvedimento di Assestamento, Disegno di legge di Bilancio). L'applicazione realizzata consente di inviare al Parlamento, in forma dematerializzata, i documenti ufficiali prodotti dal sistema.

4.2.2 PIATTAFORMA DI CERTIFICAZIONE DEL CREDITO

E' stato dato seguito alla realizzazione delle funzionalità della piattaforma, in attuazione a quanto disposto dal D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014.

In particolare, le funzionalità realizzate (che si sono aggiunte a quelle già in esercizio), consentono di tracciare l'invio e la ricezione delle fatture elettroniche destinate alle PP.AA., attraverso un collegamento appositamente predisposto con il SDI (Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate). Le fatture cartacee, ancora presenti, sono invece acquisite tramite tre diversi canali trasmissivi: *web on line* per fatture puntuali, HTTP ed FTP per invii massivi.



BILANCIO 2014

Sono state realizzate le funzionalità che consentono di registrare e monitorare lo stato debiti commerciali delle PP.AA. (liquidato, scaduto, sospeso, ceduto, compensato, pagato), con livello di dettaglio fino alla singola fattura. Inoltre è stato reso disponibile, per le PP.AA. che ne fanno richiesta, il registro fatture prescritto dalla norma.

Per quanto attiene gli utilizzi del credito certificato è stata resa operativa la gestione dei crediti assistiti da garanzia dello Stato, e sono state poste le basi per la gestione della cessione del credito tra istituti finanziari e tra questi e la Cassa Depositi e Prestiti.

4.2.3 FONDI COMUNITARI – PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Nell'ambito del sistema informativo dell'Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE) sono continuate le attività di adeguamento dei sistemi ai nuovi regolamenti comunitari afferenti la programmazione 2014-2020. In particolare, in ottemperanza a quanto definito dal Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e dai relativi regolamenti di attuazione, è stato definito con tutte le Amministrazioni centrali e regionali il protocollo di colloquio relativo al sistema di monitoraggio dei progetti comunitari, al fine della successiva realizzazione del sistema per la registrazione e monitoraggio dei dati di attuazione degli interventi socio-strutturali ed è stato realizzato il sistema per la gestione centralizzata dei programmi operativi che colloquia in via telematica con il sistema comunitario 2014-2020. Quest'ultimo sistema è stato ampliato anche per gestire i programmi non afferenti alla programmazione comunitaria, al fine di creare un sistema unico a disposizione dell'Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea e delle Amministrazioni centrali e regionali.

4.2.4 CONTABILITÀ SPECIALI PER LA GESTIONE DEI FONDI COMUNITARI E DEGLI INTERVENTI COMPLEMENTARI

In ottemperanza al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30/05/2014 che prevede, tra l'altro, l'accelerazione del processo di erogazione delle risorse comunitarie e nazionali destinate ad interventi a titolarità delle Amministrazioni centrali dello Stato, è stato realizzato un sistema centralizzato per permettere a tutte le Amministrazioni, titolari di contabilità speciali per la gestione dei fondi comunitari e nazionali, la gestione dei finanziamenti comunitari e statali attraverso la completa dematerializzazione di tutto il processo amministrativo: richieste di pagamento da parte dei beneficiari, invio degli ordinativi di pagamento per il tramite di Banca d'Italia, gestione delle note di addebito e rendiconto annuale del conto corrente.

BILANCIO 2014



4.2.5 RENDICONTO GENERALE DELLO STATO DEMATERIALIZZATO

Nell'ambito dell'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, n. 82), nel 2014 si è conclusa la parte del progetto RENDE, finalizzato alla completa dematerializzazione del Rendiconto Generale dello Stato, nonché delle poste patrimoniali e relativi allegati, con il conseguente abbandono del formato cartaceo.

Tra gli interventi realizzati nell'anno, il progetto ha visto l'adozione della firma remota HSM per tutti gli attori coinvolti (direttori UCB, Ministri, Ragioniere Generale dello Stato, Presidente della Corte dei conti).

Inoltre, successivamente alla parifica da parte della Corte dei conti, il Rendiconto è stato trasmesso al Parlamento in maniera telematica e, in seguito all'approvazione parlamentare, inviato alla conservazione sostitutiva.

4.2.6 FATTURA ELETTRONICA

4.2.6.1 Sistema di ciclo passivo

Il progetto ha l'obiettivo di automatizzare il processo di ciclo passivo per tutte le Amministrazioni centrali dello Stato, con il duplice fine di supportare le Amministrazioni con sistemi di ausilio alla loro operatività e garantire omogeneità e trasparenza nella comunicazione delle informazioni agli organi di governo e di controllo della spesa. L'articolo 6, comma 6, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, sancisce l'obbligo per tutte le Amministrazioni dell'utilizzo dei sistemi realizzati dalla RGS in tema di contabilità e ciclo passivo (SICOGE, SCAI e PIGRECO).

A partire dal 6 giugno 2014, come indicato dal D.M. n. 55 del 2013, le pubbliche Amministrazioni Centrali non possono ricevere, accettare e pagare fatture che non siano in formato elettronico, così come previsto dalla norma. Le fatture trasmesse dai fornitori al Sistema di Interscambio, complete degli allegati previsti dai contratti in essere, vengono ricevute da tutti i Ministeri tramite una nuova componente del sistema SICOGE, conservate a norma tramite il sistema di conservazione sostitutiva in dotazione della RGS, rifiutate o elaborate ai fini della corretta imputazione contabile, gestite tramite il sistema documentale e trasmesse, insieme agli ordinativi di pagamento, agli organi di controllo, che con il sistema SPESE potranno procedere alle attività propedeutiche al pagamento. Il sistema SICOGE gestisce tutte le notifiche da e verso il Sistema di Interscambio per una completa gestione della comunicazione tra le parti, come prevista dal citato decreto. Sono in corso le attività di evoluzione delle funzionalità per consentire la completa integrazione della fattura elettronica nell'intero ciclo passivo, la dematerializzazione della documentazione allegata ai titoli di spesa e la creazione/gestione dei relativi fascicoli documentali. Dal 6 giugno alla fine di



BILANCIO 2014

dicembre 2014 sono state gestite un totale di circa 500.000 fatture, recapitate ai Ministeri, uffici centrali e periferici.

L'articolo 42 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, prevede l'obbligo per tutte le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di adottare, a decorrere dal 1° luglio 2014, il registro unico delle fatture, nel quale, entro 10 giorni dal ricevimento, sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti. Sono state realizzate su SICOGE le funzionalità che consentono alle Amministrazioni di adempiere a tale norma.

4.2.6.2 Contributo internazionale in tema di fattura elettronica

Continua la partecipazione ai tavoli internazionali relativi alla fattura elettronica, inerenti alla definizione della norma europea sullo standard di fattura elettronica e alla relazione tra la normazione europea e gli standard internazionali.

4.2.6.3 Servizi Documentali a supporto della Fatturazione Elettronica PA

Nel corso del 2014 sono stati sviluppati nuovi servizi documentali esposti di Porta di Dominio MEF, per consentire ad applicativi di tutte le Amministrazioni di accedere al fascicolo della fattura elettronica. E' stato inoltre completato lo sviluppo del fascicolo del titolo di pagamento (Ordine di Pagare), che ricomprende la fattura elettronica e la documentazione accompagnatoria propria dell'Amministrazione.

4.2.7 SISTEMI DI PAGAMENTO DELLO STATO

4.2.7.1 Speciale Ordine di Pagamento (SOP)

Nell'ambito delle attività di informatizzazione dei pagamenti dei Ministeri con conseguente dematerializzazione del processo di spesa, è stato avviato un tavolo di lavoro congiunto con la Banca d'Italia, volto a informatizzare uno speciale ordine di pagamento, per consentire alle Amministrazioni, che sono temporaneamente impossibilitate a dare corso a un'ingiunzione di pagamento a causa di una momentanea carenza di disponibilità finanziarie, di effettuare il pagamento telematico. Nel corso del 2014 è stato definito il protocollo di colloquio ed è stata completata la fase di analisi del progetto sul sistema SICOGE, utilizzato dalle Amministrazioni che ordinano il pagamento, e sul sistema SPESE della RGS, per la verifica che sono tenuti ad effettuare gli Uffici Centrali di



BILANCIO 2014

Bilancio e le Ragionerie Territoriali dello Stato, propedeutica all'inoltro del titolo alla Banca d'Italia.

4.2.7.2 Integrazioni con la Piattaforma di Certificazione dei Crediti e Scadenario dei pagamenti

Per consentire alle Amministrazioni di ottemperare alle disposizioni emanate con Decreto Legge del 24 aprile 2014, n. 66, relativamente all'evidenza sulla Piattaforma di certificazione dei crediti delle posizioni debitorie in essere, si è provveduto all'implementazione di flussi di aggiornamento automatico delle informazioni gestite da SICOGE, relativamente alle fatture elettroniche dallo stesso ricevute, relativamente alla contabilizzazione, al pagamento ed ai conseguenti stati del debito dell'Amministrazione.

In SICOGE è stata altresì implementata la funzionalità di scadenario dei pagamenti al fine di permetterne l'evidenza ed il monitoraggio, nonché la successiva comunicazione alla piattaforma di certificazione dei crediti.

4.2.8 DATA WAREHOUSE E SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

Il *Data Warehouse* della Ragioneria Generale dello Stato (DW RGS - <http://portaledwrgs.tesoro.it>) è stato oggetto di una continua e significativa evoluzione tecnologica, necessaria al fine di garantire l'adeguato livello di eccellenza nel supporto ai processi decisionali di carattere operativo, tattico e strategico dell'Amministrazione.

In particolare, nell'anno 2014 è stato realizzato un nuovo Portale utilizzando nuove tecnologie e nuovi *framework*, interamente basato sull'approccio UXD (*User eXperience Design*) e sulla navigazione multi-funzionale e sono state adottate nuove ed innovative soluzioni di *Business Intelligence* (BI), orientate all'esposizione dati multi-prospettica.

4.2.9 BANCA DATI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (BDAP)

Evento rilevante del 2014, nel pieno rispetto del perimetro normativo dettato dalla Legge n. 196/2009, è sicuramente il consolidamento progettuale della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP - <http://www.bdap.tesoro.it>), che ha continuato ad ampliare il suo parco utenti con l'apertura, nel mese di febbraio 2014, a tutte le Amministrazioni Centrali dello Stato, nel mese di ottobre, a 1.432 Funzionari Delegati delle Amministrazioni Centrali dello Stato. Il sistema, aggiornato quotidianamente, consente a tutti i Funzionari Delegati di analizzare i titoli di spesa della contabilità ordinaria nel loro massimo dettaglio e con una profondità storica di 7 anni.



BILANCIO 2014

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha avviato il "Monitoraggio delle Opere Pubbliche"; un progetto del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, realizzato da Sogei, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio e l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La raccolta dei dati sulle singole opere pubbliche nella BDAP, consentirà di seguire sistematicamente le risorse finanziarie finalizzate e utilizzate, lo stato di avanzamento dei lavori, gli eventuali ritardi e le relative cause, così da ottenere un quadro d'insieme coerente ai fini della definizione degli interventi di politica economica, di revisione della spesa, di trasparenza e di condivisione delle informazioni a tutti gli attori coinvolti. Il progetto, rilasciato in esercizio il 1° settembre 2014, in soli due mesi ha ricevuto circa 6.000 registrazioni di Amministrazioni soggette al monitoraggio.

4.3 DIPARTIMENTO DEL TESORO

4.3.1 GESTIONE DEL DEBITO PUBBLICO

Sogei supporta il Dipartimento del Tesoro nello sviluppo di GEDI (GEstione Debito Italiano), ovvero della nuova piattaforma informatica di supporto ai processi di previsione, emissione, gestione e monitoraggio del Debito Pubblico Italiano.

Nel corso del 2014 si è conclusa la fase di realizzazione della *release* 1 riguardante l'implementazione dei processi di previsione e programmazione e le operazioni di mercato monetario e sono terminate le attività di analisi della *release* 2, relativa all'emissione e gestione delle operazioni in titoli internazionali e alle attività di analisi e monitoraggio che abilitano le funzionalità di gestione del rischio, di *back office* e di reportistica su tutto il portafoglio titoli e derivati.

4.3.2 GESTIONE DEL PATRIMONIO DELLA PA

Sono proseguite le attività di supporto al Dipartimento del Tesoro in relazione al progetto di rilevazione delle consistenze dell'attivo patrimoniale detenute dalle Amministrazioni pubbliche. Tra le principali attività svolte nel 2014 si evidenziano l'ampiamiento del *set* delle informazioni censite, l'arricchimento della componente di analisi e reportistica, l'introduzione di controlli sulla qualità dei dati comunicati dagli enti e alcune attività di studio e approfondimento delle concessioni di beni rilasciate dalle Amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle seguenti fattispecie: demanio aeroportuale, etere, suolo pubblico.



BILANCIO 2014

4.3.3 SISTEMI PER LA PREVENZIONE DEI REATI FINANZIARI

4.3.3.1 Sistemi Antifrode Mezzi di Pagamento (UCAMP)

Nel corso del 2014, nell'ambito del supporto fornito all'Ufficio Centrale Antifrode dei Mezzi di Pagamento (UCAMP) del Dipartimento del Tesoro, sono state progettate e realizzate in ambito SIPAF (Sistema Informativo Prevenzione Amministrativa Frodi Carte di Pagamento), una soluzione di autenticazione federata per Interforze e una nuova componente *Virtual Test* per l'integrazione agevolata dei flussi dati. In relazione a SIRFE Cloud (Sistema Informativo Rilevazioni Falsificazioni Euro) sono state sviluppate delle procedure di riconciliazione delle perizie ed è stato fornito supporto al protocollo d'intesa per l'integrazione con i sistemi di IPZS - Poligrafico dello Stato e Banca d'Italia.

4.3.4 SISTEMI GESTIONALI E DI MONITORAGGIO

4.3.4.1 Sistema Regolamento (UE) N.267/2012 e (UE) N. 833/2014

Sono continuate le attività di sviluppo del sistema informatico in ottemperanza dei regolamenti europei. Nel 2014 è stato necessario realizzare degli interventi evolutivi in funzione dell'emanazione del nuovo Regolamento (UE) n.833/2014 del 31 luglio 2014, concernente misure limitative in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina, per consentire la gestione e il monitoraggio delle richieste di autorizzazione di trasferimenti finanziari da e verso soggetti o società di quel paese. Tale soluzione prevede la registrazione, indicizzazione e archiviazione di documenti sensibili scambiati con i numerosi attori istituzionali, fra i quali: la Guardia di Finanza, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, il Ministero degli Interni, il Ministero Affari Esteri, il Ministero della Giustizia e il Ministero dello Sviluppo Economico.

4.3.4.2 Sistemi integrati per l'attuazione del processo sanzionatorio

Rilevante nel 2014 la gestione dell'intero processo sanzionatorio attraverso una soluzione informatica integrata e performante rispetto all'operatività dei singoli sistemi esistenti: SIVA (Sistema Illeciti Valutario e Antiriciclaggio), Sigma_DT (Sistema di gestione e monitoraggio armamenti) e Easyflow (Sistema documentale Dipartimentale).



BILANCIO 2014**4.3.4.3 Sistema profili professionali**

Nel corso del 2014 è stato avviato il progetto di realizzazione di SiProP, il sistema informativo per la consultazione dei profili professionali in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, commi 563-568 della L. 27 dicembre n.147 (Legge di stabilità 2014). L'obiettivo sarà quello di facilitare l'interazione tra società partecipate del MEF nel caso in cui alcune di esse debbano prevedere il reclutamento di risorse umane o debbano gestire eccedenze di personale (processi di riorganizzazione o di risanamento economico-finanziario).

4.4 CORTE DEI CONTI**4.4.1 AMBITO FINANZA STATALE****4.4.1.1 Sistema gestionale del controllo e Referto della Corte dei conti (SICR)**

In seguito all'*upgrade* tecnologico di tutte le applicazioni del sistema SICR, Sogei ha garantito, nel corso del 2014, l'evoluzione per motivi di ottimizzazione e adeguamento normativo, di numerose applicazioni come: il Consuntivo, le Spese Delegate, il Patrimonio, il Bilancio e le Entrate, per alcune delle quali, sono state implementate nuove modalità di colloquio tra il SICR, il SIRGS della Ragioneria generale dello Stato ed il SI della Banca d'Italia, con le quali il SICR è integrato.

4.4.1.2 Referto e Controllo della Gestione Finanziaria degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria e dei fondi comunitari

E' stata completata la realizzazione del sistema SICE (Sistema Informativo per il Controllo degli Enti) che consente l'acquisizione dei bilanci e di altri dati contabili di interesse della Corte dei conti tramite l'utilizzo dell'innovativa tecnologia XBRL (eXtensible Business Reporting Language), standard specifico per la comunicazione e lo scambio di informazioni contabili e finanziarie. Per il sistema SIDIF (Sistema Informativo per la gestione delle Irregolarità e Frodi comunitarie) sono stati realizzati degli interventi per recepire gli aggiornamenti normativi e sono state avviate le revisioni alle funzionalità relative alla gestione dei Procedimenti giudiziari collegati alle segnalazioni di irregolarità.



BILANCIO 2014

4.4.2 AMBITO FINANZA LOCALE

4.4.2.1 Contabilità Territoriale (ConTe)

Novità del 2014 è stata la realizzazione di Con.Te. (Contabilità Territoriale), il sistema gestionale della Finanza Territoriale, nato per informatizzare le relazioni-questionari degli enti Regione/Province Autonome allegati alle linee guida per le relazioni dei revisori dei conti sui rendiconti e bilanci di previsione delle regioni, secondo le procedure di cui all'articolo 1, comma 3 del D.L. n.174 del 10 ottobre 2012. Il sistema è direttamente collegato alla banca dati Organismi Partecipati della Finanza Territoriale e utilizza la tecnologia XBRL.

4.4.2.2 Studio di fattibilità per la “nuova soluzione dei sistemi di finanza territoriale armonizzati”

E' stato realizzato uno studio di fattibilità per l'analisi degli impatti e dei cambiamenti sui sistemi informativi della Corte dei conti conseguenti all'introduzione dei criteri di armonizzazione dei sistemi contabili della Pubblica amministrazione, con particolare riferimento al Sistema Informativo di finanza locale e territoriale. In particolare, tramite lo studio di fattibilità sono state individuate una o più soluzioni tecnico - organizzative, anche sulla base delle risultanze emerse nei tavoli operativi con la RGS (IGEPA, IGECOFIP e IGB) e con la Regione Lazio, valutando i costi, i benefici ottenibili nel tempo i rischi legati alla realizzazione.

4.4.3 AMBITO GIURISDIZIONE E PROCURE

4.4.3.1 Sistema Informativo delle Sezioni e delle Procure

Sogei ha contribuito alla redazione della documentazione tecnica di gara per il nuovo affidamento dei servizi di sviluppo, assistenza e manutenzione del Sistema Informativo delle Sezioni e delle Procure. Inoltre è stato rilasciato in esercizio il “Fascicolo del Magistrato”, primo importante passo del processo di dematerializzazione in atto nell'Amministrazione

4.4.3.2 Banca Dati delle Sentenze e delle Decisioni

Le consultazioni delle Banche Dati sono state migliorate affiancando al motore di ricerca semantica COGITO il motore di Microsoft FAST specializzato nella ricerca testuale.



BILANCIO 2014

4.4.3.3 Sistema Informativo Resa Elettronica Conti (SIRECO)

E' stato dato il via alla diffusione, su tutto il territorio nazionale, della nuova piattaforma per l'acquisizione dei Conti Giudiziali in formato elettronico. La piattaforma SIRECO è coerente con i processi evolutivi che la P.A. sta portando avanti per la comunicazione informatica tra le Amministrazioni ed è in linea con la tendenza normativa volta alla digitalizzazione delle relazioni istituzionali e dei flussi documentali tra le Amministrazioni e gli Organismi di controllo. SIRECO si pone al centro di una rete che vede coinvolti, come attori principali, la Corte dei conti, le Ragionerie territoriali e tutti gli Enti Locali che, da oggi, possono rendere le proprie gestioni contabili pubbliche (circa 70.000 conti l'anno complessivamente) in forma dematerializzata e non più cartacea.

4.4.4 SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

A supporto delle attività istituzionali, la Corte dei conti dispone del sistema di *Business Intelligence* "ConosCo". Nel corso del 2014, è stato realizzato un nuovo *Data Mart* denominato "Atti Presentati" - che permette di effettuare indagini sugli andamenti degli stanziamenti di Bilancio sia di entrata che di spesa in un esercizio finanziario ed in serie storica - e sono proseguite le attività di implementazione dei *Data Mart* esistenti.

4.4.5 SISTEMI DI SUPPORTO

4.4.5.1 Sistema Informativo Amministrazione Attiva

Nell'ambito del sistema SIAM, nel corso del 2014 sono stati avviati in esercizio tre nuovi applicativi integrati tra di loro: Nuovo Sistema Consegnatario (NSC), Modello 71 e Gestione Magazzino (evolutiva del precedente applicativo già in linea).

4.5 DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA (DPS)

Nelle more della formalizzazione della nuova normativa che vede l'istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale – in cui confluiscono le competenze del DPS – sono state avviate le prime analisi per l'individuazione di ipotesi di soluzione per il funzionamento amministrativo della nuova struttura. Inoltre, nel contesto infrastrutturale, il supporto fornito è stato orientato all'analisi di esigenze specifiche (quali la nuova rete LAN di via Sicilia, l'integrazione dei servizi di videoconferenza, il potenziamento dell'infrastruttura DMZ, il nuovo *storage*), alla



BILANCIO 2014

realizzazione delle relative analisi di mercato e, qualora necessario, al supporto alle acquisizioni.

4.6 DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA (DIPE)

Nel 2014 Sogei ha proseguito le attività di supporto al DIPE della Presidenza del Consiglio dei Ministri, soprattutto in relazione alla realizzazione e alla gestione delle banche dati sugli investimenti pubblici (sistema CUP, sistema MIP, sistema MGO).

In particolare, nell'ambito del presidio al Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP) quale sistema di monitoraggio della spesa pubblica per lo sviluppo, finalizzato a fornire, sia al CIPE che alle Amministrazioni e ai soggetti interessati, informazioni tempestive ed affidabili sull'evoluzione dei progetti di investimento pubblico, è stato predisposto il caricamento dei dati di interesse in un ambiente conoscitivo (DW) e la fruizione con strumenti di *Business Intelligence* (BO) tramite reportistica e cruscotti accessibili via *web*. È stata avviata, inoltre, la creazione di un prototipo di cruscotto direzionale a supporto del Capo Dipartimento.

Attraverso il sistema CUP è possibile seguire i flussi finanziari che intercorrono fra gli operatori delle filiere di imprese che partecipano alla realizzazione delle grandi opere: la banca dati del sistema MGO, realizzata e gestita da Sogei, raccoglie quotidianamente, grazie alla collaborazione con CBI/ABI, i dati relativi ai conti correnti dedicati di tutte le imprese su citate ed elabora specifici cruscotti.

4.7 UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

Tra le principali attività svolte si evidenziano:

- **Ermes**: attività di sviluppo e personalizzazione dell'applicazione per la gestione delle telefonate relativamente alle segreterie del Ministro, Viceministro, Sottosegretari e Gabinetto del Ministro. Nel 2014 le postazioni che utilizzano il sistema Ermes sono raddoppiate per un totale di 44;
- **Infografiche #prideandprejudice**: supporto tecnico-informativo per la realizzazione della campagna di comunicazione lanciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha fornito una sintesi sullo stato della finanza pubblica con l'obiettivo di combattere i pregiudizi e rendere noti i risultati raggiunti dal nostro Paese e di cui andare orgogliosi. Sei i temi toccati dalla campagna: avanzo primario, deficit/PIL, debito pubblico, rischio di sostenibilità, contributi ai fondi salva – Stati e, infine, aiuti di Stato alle banche. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Portavoce e lo *staff* di economisti del Ministro;



BILANCIO 2014

- Social: predisposizione degli *account* Twitter MEF e Instagram MEF che si aggiungono al già collaudato canale Twitter del Ministro. La strategia di comunicazione tramite i *social* costituisce uno strumento di dialogo istantaneo con i cittadini, i media e con gli interlocutori istituzionali. I contenuti sono gestiti direttamente dal Portavoce e dall'Ufficio Stampa che, opportunamente istruito, effettua un monitoraggio costante tramite l'applicazione TwitterDeck;
- il supporto tecnico all'Ufficio Stampa, con l'obiettivo di garantire l'accesso continuativo a quei servizi informativi quali: la rassegna stampa, le rilevazioni audiovisive, la fornitura dei video in alta qualità, la ricezione e consultazione delle notizie di agenzia (ANSA, AGI, ADNK, APCOM, RADIOCOR, etc.) e delle banche dati (Wolters Kluwer, Sole 24 Ore, Infocamere Thomson Reuters). All'interno del MEF i servizi sono utilizzati dal Dipartimento del Tesoro, dalla Ragioneria Generale dello Stato, dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, dal Dipartimento delle Finanze, da Equitalia, dalla Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, dalle Agenzie fiscali e dalla Corte dei conti.

4.8 SOLUZIONI E SERVIZI COMUNI

4.8.1 MODELLI DI PREVISIONE E ANALISI STATISTICHE

Nel 2014 è stata svolta una attività di analisi di dati di dettaglio di alcuni Enti a supporto del Commissario Straordinario per la *spending review*.

4.8.1.1 Supporto alla Ragioneria Generale dello Stato

La consolidata attività di previsione e monitoraggio delle variabili macroeconomiche e di finanza pubblica, a supporto dell'Amministrazione, è stata ulteriormente rafforzata e potenziata per far fronte alle esigenze conoscitive e di analisi necessarie a governare la non facile congiuntura economica.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività di supporto alla predisposizione dei documenti di finanza pubblica e delle previsioni nel medio-lungo periodo, per le analisi e le valutazioni di impatto sulle previsioni di finanza pubblica anche in relazione alle modifiche metodologiche introdotte con l'attuazione del nuovo sistema europeo integrato di conti economici SEC 2010.

Sogei ha altresì fornito un contributo alla revisione del metodo di calcolo delle nuove elasticità delle entrate e delle spese all'Output Gap dell'Italia (utilizzate nella formula del saldo strutturale) ed inviate alla Commissione nell'ambito delle sessioni di discussione dell'OGWG e ha partecipato al gruppo di lavoro inter-istituzionale, costituito presso l'Istat, con lo scopo di predisporre fonti, procedure e

BILANCIO 2014

metodi per la produzione di statistiche italiane di spesa sanitaria in base alla metodologia del System of Health Account (SHA).

4.8.1.2 Supporto al Dipartimento del Tesoro

Sono proseguite le attività di supporto utili per le decisioni di politica economica e per le valutazioni di impatto sull'economia. Tra le principali attività si evidenziano:

- la produzione degli scenari previsionali dell'economia italiana;
- la valutazione dell'impatto macroeconomico dei principali provvedimenti economici adottati dal Governo nel corso del 2014;
- la collaborazione alla redazione di documenti programmatici, alla stesura di una nota mensile sull'analisi congiunturale e le previsioni dell'economia italiana e per lo sviluppo e aggiornamento mensile di una banca dati economica ad alta frequenza;
- la partecipazione al gruppo di lavoro della Commissione europea per la valutazione delle riforme (LIME WG) e per l'analisi di studi e proposte della Commissione nell'ambito del Gruppo stesso;
- il supporto per le missioni della Commissione europea in Italia per il monitoraggio specifico delle azioni di riforma, nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici (MIP);
- l'analisi delle implicazioni sul modello ITEM e sui modelli Bridge dei nuovi dati di contabilità nazionale SEC 2010;
- lo sviluppo di una nuova versione del modello IGEM per l'economia italiana, attraverso l'introduzione di ulteriori leve fiscali e di un tasso di disoccupazione strutturale;

In continuità agli anni precedenti è stato fornito supporto, nell'ambito delle attività internazionali, per la redazione Programma Nazionale delle Riforme (PNR) e per la partecipazione dell'Italia ai processi previsti dal Semestre Europeo, con particolare riguardo agli sviluppi e all'attuazione della Strategia Europa 2020 e alla Procedura sugli Squilibri Macroeconomici (MIP).

Nell'ambito delle attività svolte per l'UCAMP (Ufficio Centrale Antifrode dei Mezzi di Pagamento) del Dipartimento del Tesoro:

- è stato reso disponibile agli Uffici di UCAMP uno strumento di BI per il monitoraggio giornaliero delle frodi su carte e della contraffazione Euro;
- è stato effettuato un intervento dal titolo "*Data Analysis*" nelle giornate formative previste dal progetto Europeo Pericles nell'ambito del convegno internazionale "*A Community strategy to protect the Euro in the Mediterranean area*" organizzato da European Commission Anti fraud Office;

BILANCIO 2014

- è stato tenuto un seminario sulla costruzione di strumenti di supporto alle decisioni, presso l'Università di Roma La Sapienza – Dipartimento di Ingegneria Informatica.

4.8.1.3 Supporto alla Corte dei conti

E' stato realizzato il piano di indagine e campionamento per la verifica diretta della regolarità amministrativo-contabile di singoli procedimenti di spesa delle Amministrazioni dello Stato. L'attività si colloca nell'ambito della verifica dell'attendibilità delle scritture contabili dello Stato ed è parte integrante della Relazione sul Rendiconto Generale dello Stato. L'estrazione delle unità statistiche avviene in modo sequenziale (estrazione Wallenius), affinché nessuna coppia di esse appartenga allo stesso piano gestionale. Dal perimetro della popolazione obiettivo sono state escluse le spese relative alle imposte, tasse e contributi previdenziali. La data di estrazione del campione è stata ulteriormente anticipata, portandosi a pochi giorni dalla chiusura del bilancio.

4.8.2 ARCHITETTURE E SERVIZI TECNOLOGICI**4.8.2.1 Consolidamento ed evoluzione CED del DAG**

Il consolidamento e l'evoluzione del CED del Dipartimento degli Affari Generali, nel corso del 2014, è proseguito con il progetto di *Relocation* Ced DAG che, già nel 2013, aveva realizzato e attivato il nuovo CED presso la sede di Sogei con l'obiettivo di farvi confluire tutte le infrastrutture del Dipartimento. In particolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- giugno 2014: rehousing nel nuovo CED DAG del Portale stipendi PA;
- novembre 2014: spostamento nel nuovo CED DAG degli ambienti di esercizio e di collaudo presenti nel CED di Latina, insieme con le infrastrutture di firma (pkbox) e realizzazione della nuova infrastruttura di Porta di Dominio MEF-Economia;
- dicembre 2014: spostamento nel nuovo CED DAG di parte degli ambienti presenti nel CED "Centro Comunicativo" di via XX Settembre.

Durante i lavori di *relocation*, sono stati altresì creati i nuovi ambienti elaborativi per il CRM del DAG, per la nuova Intranet del MEF e per il nuovo Sistema NoiPA, dedicato alla Sanità per l'avvio del servizio alle prime ASL della Regione Lazio.

L'attività di *relocation* proseguirà anche nel 2015, con lo spostamento ed il consolidamento delle infrastrutture IT del DAG presenti presso La Rustica e di quelle residue ancora presenti presso il Centro Comunicativo.



BILANCIO 2014

In questo contesto si inserisce la sottoscrizione del 19 dicembre u.s. dell'Accordo Specifico DAG-Sogei per la conduzione delle infrastrutture ICT e delle reti del DAG (2015-2016), con il quale sono stati affidati a Sogei i servizi di conduzione e gestione operativa .

Parallelamente alla definizione dell'Accordo, Sogei ha attivato a maggio 2014 un progetto inter-funzionale, che ha visto coinvolte la divisione Economia e le direzioni DZI e DZR, per definire ed avviare gli interventi per la presa in carico del CED, per l'omogeneizzazione dei processi e per l'integrazione degli strumenti di monitoraggio, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse, delle competenze e delle esperienze disponibili in azienda.

4.8.2.2 Cloud Computing

E' stata portata a completamento la piattaforma Cloud del Dipartimento del Tesoro. I progetti più rilevanti dell'anno hanno riguardato: l'avvio della piattaforma di monitoraggio Tivoli, integrata con il sistema di *trouble ticketing Remedy* e il completamento dell'avvio in esercizio dei processi di SLA e *Request management*.

4.8.2.3 Idea@PA Cdc

In linea con la direttiva per il contenimento della spesa pubblica, è stato avviato il progetto Idea@PA Cdc finalizzato a trasferire il Centro di elaborazione dati della Corte dei Conti, oggi presente nei locali del Centro Unico dei Servizi della sede di via Baiamonti, presso il CED di via Carucci.

Con lo spostamento delle apparecchiature della Corte dei conti a via Carucci si perseguirà una riduzione dei costi complessivi, sia di logistica che di ICT, derivanti dalle economie di scala che verranno conseguite, sia a livello di gestione degli impianti, sia relativamente ai servizi di monitoraggio e di risoluzione delle anomalie di funzionamento.

La conduzione del nuovo CED avverrà sulla base di un Accordo di servizio (cfr. par. 11.6), con il quale Sogei si impegna a mettere a disposizione della Corte dei conti parte dei locali di via Carucci e ad erogare una serie di servizi quali: la gestione delle infrastrutture, il controllo della sicurezza del CED, il monitoraggio h24 dei sistemi e degli impianti la supervisione delle attività di conduzione, di manutenzione e di evoluzione delle infrastrutture, che continueranno ad essere effettuate da personale Corte dei conti o terzi da essa incaricati.

Con il progetto Idea@PA, la Corte intende anche realizzare, in *partnership* con Sogei, un primo importante passo di integrazione dei contesti IT delle PA, comprendendo in primo luogo i CED Corte, quelli del CNEL e dell'Avvocatura Generale dello Stato.



BILANCIO 2014

Il progetto si inserisce, infatti, in un più ampio programma di rinnovamento e potenziamento delle infrastrutture della Corte dei conti, che mira alla realizzazione di una infrastruttura IT omogenea, sicura e governata, che possa essere condivisa tra più Amministrazioni.

Nella prima fase di tale programma verrà realizzato il potenziamento delle risorse infrastrutturali della Corte dei conti presenti presso il sito di La Rustica (che ha oggi funzioni di CED secondario rispetto a quello di via Baiamonti). Le due infrastrutture di La Rustica e via Carucci (a trasferimento completato) erogheranno i principali servizi agli utenti Corte dei conti in protezione e bilanciamento di carico.

Nella fase successiva, verrà realizzata la nuova infrastruttura IT, nella quale gli Enti che avranno aderito ad Idea@PA potranno mettere a fattor comune i diversi patrimoni informativi per sviluppare, in sinergia, nuovi servizi a valore aggiunto per il cittadino e la collettività.

4.8.3 PROTOCOLLO E GESTIONE DOCUMENTALE

Nel corso dell'anno è proseguita la realizzazione di nuove funzionalità e nuovi servizi all'interno dei sistemi attualmente in uso presso l'Amministrazione, ovvero Protocollo MEF (DAG, RGS centrale, DT, UDCOM) e Protocollo RGS (Ragionerie Territoriali dello Stato – RTS - e Uffici Centrali di Bilancio - UCB). Il DT e la RGS Centrale utilizzano i servizi di protocollo richiamandoli all'interno dei loro sistemi documentali (Easy Flow e RED).

Nel corso del 2014 sono stati registrati, in ingresso e in uscita, su Protocollo MEF circa 770.000 protocolli, su Protocollo RGS circa 4.900.000.

Il sistema documentale RED in esercizio presso gli uffici centrali della RGS dal marzo 2013, è stato nel corso dell'anno oggetto di interventi di stabilizzazione ed evoluzione. E' stato registrato un incremento del numero di procedimenti amministrativi dematerializzati a firma digitale del Ragioniere Generale dello Stato, veicolati in uscita attraverso il servizio di PEC. Il numero dei procedimenti attivi sul sistema sono circa 20.000 e i documenti elettronici conservati sono circa 1,5 milioni.

E' stato ulteriormente consolidato il Progetto Dipartimento Digitale per rendere sempre più facilmente fruibile il sistema agli utenti. Il sistema Easy Flow fruibile da Internet, tramite il portale dei servizi del MEF, ha permesso a tutti gli utenti del sistema di partecipare attivamente ad un procedimento amministrativo anche se impegnati in eventi fuori sede.

Protocollo MEF e Protocollo RGS, oltre a fornire i servizi di protocollazione, fungono anche da sistema documentale, il primo per il DAG e UDCOM, il secondo per le RTS e gli UCB. Nel corso del 2014 sono stati archiviati

BILANCIO 2014



elettronicamente su Protocollo MEF circa 1.000.000 di documenti, su Protocollo RGS circa 4.300.000.

4.8.4 CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA (SCS)

Per far fronte al crescente volume di documenti che gli applicativi RGS inviano in Conservazione, in particolare le fatture elettroniche e la documentazione accompagnatoria provenienti da SICOGE, nel 2014 si è proceduto all'adeguamento dell'applicazione SCS per consentire la conservazione e memorizzazione dei documenti nella nuova infrastruttura a dischi magnetici acquisita da RGS. La nuova infrastruttura dispone di 60 Tb di *storage*, espandibili a 120 Tb, rispetto ai 2Tb di spazio della vecchia a dischi ottici.

4.8.5 DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI VERSO GLI UTENTI INTERNI ED ESTERNI

E' proseguita la realizzazione di soluzioni *web* di nuova generazione e sono state rese disponibili nuove funzionalità e nuovi servizi all'interno dei siti Internet, Intranet ed Extranet dipartimentali (DAG, RGS, DT, Corte dei conti e DPS) e del portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per la Cdc è stato svolto un progetto di *corporate identity* che, finalizzato a veicolare un'immagine unitaria e coordinata delle attività dell'Istituzione, ha portato alla realizzazione del nuovo logo della Corte dei conti, nuovi standard redazionali per le pubblicazioni ufficiali, standard per le presentazioni istituzionali, standard redazionali per le note e verbali, nuovo modello di carta intestata. Nel corso del 2014 sono andati in linea i nuovi siti internet della RGS e della Cdc, in entrambi i casi con una nuova veste grafica e una nuova struttura di navigazione.

Si evidenziano inoltre i progetti della Intranet MEF unificata e le attività sul portale MEF. La nuova Intranet MEF rappresenta la porta d'ingresso per raggiungere le Intranet dipartimentali (DT, RGS, Finanze, DAG) dove continueranno a essere disponibili informazioni e servizi legati alla specifica attività di ciascun Dipartimento. I contenuti e i servizi profilati sono stati gestiti tramite il sistema SSO realizzando la federazione tra i domini Finanze e Economia. L'infrastruttura è stata creata nel nuovo CED del DAG di via Carucci. Il progetto è la prima tappa di un percorso che porterà alla eliminazione delle Intranet dipartimentali e alla migrazione totale e centralizzata delle informazioni e dei dati in un unico Portale Intranet, con nuovi servizi condivisi e diversificati in funzione del profilo dell'utente.

Per quel che riguarda il portale MEF, è stato effettuato un restyling editoriale in collaborazione con la Direzione Comunicazione Istituzionale e il Portavoce del Ministro. In particolare è stata rivisitata la *home page* del portale allo scopo di rappresentare la politica del governo in materia di economia, tanto sul piano dell'azione legislativa, quanto sul piano dell'azione esecutiva. Sono stati introdotti



BILANCIO 2014

nuovi canali *social* per una maggiore diffusione delle informazioni. Inoltre è stato attivato un nuovo motore di ricerca basato su *Google custom search*.

Infine è stato sviluppato il nuovo portale MEF con caratteristiche grafiche, funzionali e strutturali basate su tecnologia HTML5 e *flat design*. Un nuovo livello di accessibilità è stato raggiunto grazie all'implementazione degli standard WAI ARIA. Il sito sarà in linea entro i primi mesi del 2015.

4.8.6 ACCESSIBILITÀ

Il Centro di Competenza ha adeguato gli standard di gara e la documentazione tecnica interna che risultano pienamente allineati col nuovo dettato tecnico della legge Stanca. Sono state studiate in dettaglio le linee guida WAI-ARIA, fondamentali per la costruzione di pagine *web* dinamiche, che prevedono l'utilizzo di linguaggi lato client come Javascript, Ajax e HTML, partecipando attivamente a forum e seminari online specifici della materia. Questo ha fatto sì che anche un elemento innovativo come l'html 5, entrato in vigore come *recommendation* W3C a fine ottobre 2014, potesse essere introdotto tra le varie soluzioni innovative e all'avanguardia per le nuove implementazioni.



BILANCIO 2014

5. ATTIVITÀ OPERATIVE 2014 – AREA INTERNAZIONALE

Le attività internazionali di Sogei sono state realizzate nel rispetto della propria *mission* e del disposto dello Statuto.

Nel corso del 2014, la strategia aziendale per l'approccio al mercato internazionale ha visto un nuovo impulso, soprattutto in riferimento al programma di finanziamenti europei HORIZON 2020.

H2020 rappresenta il nuovo principale strumento di finanziamento europeo nel settore della ricerca e dell'innovazione nell'ambito della strategia Europa 2020 (dotazione di budget di oltre 70 miliardi di euro nel periodo 2014-2020) e Sogei è interessata alla partecipazione a call/bandi di specifiche aree di interesse quali:

- misura satellitare di precisione: applicazioni connesse alla misura di precisione in *early services* Galileo;
- sicurezza del dato di posizionamento: algoritmi per l'implementazione di tematiche *anti-spoofing* e *anti-jamming*;
- *tracing and tracking*: applicazioni su traffico intermodale e/o in abito *tolling facilities*.

per finalizzare le proprie esperienze e competenze in ambito di ricerca applicata mettendole a disposizione della comunità pubblica europea.

Altre aree di interesse per Sogei sono: Advanced Cloud Infrastructures, Cybersecurity, Energy efficiency, Gamification, Internet of Things, Living lab, Social inclusion, usability in internet, Social use of technologies to generate social innovation, Social ICT lab, digital skills, e-inclusion, Soluzioni ICT based.

La partecipazione può avvenire in maniera "diretta", partecipando in prima persona ai consorzi costituiti per rispondere a call/bandi ovvero come *linked third party* (società non partecipante direttamente al consorzio, ma collegata ad uno dei *partner* e dichiarata nella proposta), fornendo il proprio supporto al MEF nei consorzi a cui lo stesso parteciperà.

Sogei è interessata alla partecipazione a bandi, nel settore della Ricerca e Sviluppo, finalizzata all'ottenimento sia dei finanziamenti diretti messi a disposizione dall'Unione Europea (sovvenzioni UE) come Horizon 2020, sia finanziamenti indiretti, sovvenzioni distribuite da autorità nazionali o regionali tramite programmi operativi (PON – Programma operativo Nazionale; POIN – Programma operativo interregionale; POR – Programma operativo regionale) o fondi strutturali.



BILANCIO 2014**5.1 ERSAT**

Il 4 settembre 2014 è stata approvata, da parte della Commissione Europea, la proposta ERSAT_EAV in un consorzio internazionale coordinato da Ansaldo STS nel programma di finanziamenti europei Horizon2020 – call Galileo 1, il programma di posizionamento satellitare comunitario.

Il progetto mira ad ottenere l'efficientamento del traffico ferroviario tramite una rete (tipo GRDNet) in grado di fornire servizi di posizionamento di alta precisione attraverso le informazioni provenienti dal mondo del GNSS.

Il ruolo di Sogei riguarda lo sviluppo della rete GRDNet con stazioni permanenti e la predisposizione del centro di controllo in Sogei ad elevata garanzia di servizio per l'utente. Il "Test Site" operativo sarà realizzato in Sardegna sulla tratta ferroviaria Cagliari-Oristano.

L'impegno economico richiesto è di circa 430 k€ di cui circa 300 k€ finanziati dalla Commissione Europea.

5.2 SUNFISH

A novembre 2014 il Ministero dell'economia e delle finanze - DAG (Direzione dei sistemi informativi e dell'innovazione del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi) ha ottenuto il finanziamento del progetto SUNFISH presentato, in veste di coordinatore di un consorzio internazionale, nell'ambito del programma comunitario Horizon2020 nel settore ICT – *Advanced Cloud infrastructure*.

Il progetto SUNFISH si propone la realizzazione di un'infrastruttura *cloud* avanzata ed integrata con possibilità di condivisione dei dati tra le diverse Amministrazioni interessate, nel rispetto dei vincoli di *privacy* e sicurezza.

L'iniziativa è il risultato della collaborazione di 11 organizzazioni in sei nazioni diverse (Regno Unito, Israele, Estonia, Malta, Austria e Italia) e prevede la realizzazione di tre *use case* (Italia, Malta, Uk) per testare la validità della soluzione. Sogei, che è stata di supporto al consorzio nella redazione della proposta, si occuperà della realizzazione dello *use case* italiano in qualità di *linked third party*.

Sogei partecipa in veste di *partner* del MEF e condividerà i processi di standardizzazione e realizzazione di innovative piattaforme tecnologiche in ambito iCloud ampliando le proprie conoscenze nel settore *Advanced Cloud infrastructure* anche grazie alla collaborazione con *partner* accademici ed industriali di notevole rilevanza internazionale.



BILANCIO 2014

5.3 TITAN

Il progetto TITAN, finanziato dalla Commissione Europea - Direzione Generale Giustizia, Libertà e Sicurezza (DG JLS), nell'ambito del programma "Prevenzione e Lotta al Crimine" (ISEC Action Grants 2010, Prevention of and Fight Against Crime – Home/2010/ISEC/AG), ha avuto inizio il 26 ottobre 2011, con la firma del *Grant Agreement* da parte del DIS e della Commissione Europea, e si è concluso il 25 ottobre 2014.

Al progetto ha partecipato il Consorzio costituito da:

- Dipartimento informazioni per la sicurezza della Presidenza del Consiglio (capofila);
- Comando Generale della Guardia di Finanza (i reparti investigativi di Milano e Roma specializzati nel monitoraggio dei finanziamenti al terrorismo);
- Sogei (partner tecnologico);
- istituzioni estere di *intelligence* e *law enforcement*: RIS Romania Intelligence Service; CGI - *Comisaria General de Informacion de la Direccion de la Policia y de la Guardia Civil, àmbito Cuerpo Nacional de Policia Espanola*; CTC - *Hungarian Counter-Terrorism Centre*.

Il progetto è stato concepito con lo scopo di migliorare la lotta al finanziamento del terrorismo attraverso:

- la collaborazione a livello europeo tra più strutture impegnate in indagini finanziarie;
- l'identificazione di *best practice* investigative;
- l'ausilio di uno strumento *software* per permettere l'accesso diretto a determinati dati presenti su selezionate fonti di informazioni.

L'applicazione *software* realizzata da Sogei nell'ambito del progetto, permette la ricerca singola o massiva di persone fisiche e giuridiche e di informazioni correlate (familiari, veicoli, rapporti finanziari, operazioni doganali e operazioni di trasferimento valori), la rappresentazione grafica delle relazioni ricavabili sulle ricerche effettuate e la possibilità di elaborare i dati utilizzando determinate regole impostate nel sistema.



BILANCIO 2014

6. INNOVAZIONE TECNOLOGICA E MODELLI DI GOVERNANCE**6.1 EVOLUZIONE DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA****6.1.1 EVOLUZIONE DELLE SOLUZIONI GESTIONALI PER IL DATA CENTER**

In ambiente *mainframe*, dopo i massicci interventi del 2013 in ambito elaboratori e sottosistemi dischi, si è provveduto a rinnovare anche il sottosistema *tape*, consolidando le configurazioni già definite nell'anno precedente e installando, a fine 2014, un nuovo sottosistema.

In linea con l'architettura a tre *site* cui l'ambiente *mainframe* si conforma, il nuovo sottosistema *tape* è composto di tre sottosistemi identici, due nel CED primario ed uno nel CED di *disaster recovery*. Ciascuno dei sottosistemi è inoltre dotato di unità a nastro di tipo WORM, in modo da assicurare la inalterabilità delle storicizzazioni di dati di particolare rilevanza.

L'infrastruttura consente la replica - sincrona locale per *business continuity* e asincrona remota per *disaster recovery* - delle basi dati critiche su nastro.

Tali funzionalità consentiranno la produzione automatica sia delle copie locali per ridondanza che delle copie remote per *disaster recovery*, con conseguente diminuzione dei costi di gestione dell'infrastruttura di *recovery* e riduzione di impatto sulle risorse *mainframe*, assicurando, nel contempo, un servizio più sicuro ed efficiente.

L'estensione all'ambito *tape* dell'architettura di alta affidabilità rafforza ulteriormente la posizione dell'ambiente *mainframe* come ambiente di elezione per le elaborazioni *legacy* del SIF, al fine di mantenere sempre un elevatissimo grado di efficienza operativa e di Livello di Servizio del CED dell'Anagrafe Tributaria.

La completa attivazione del nuovo sottosistema *tape*, che richiede il potenziamento della rete telematica di remotizzazione dati sul CED di *disaster recovery*, punta a rimuovere la necessità di movimentazione manuale dei supporti fisici (le cartucce), oggi necessaria per garantire la distruzione non accidentale dei dati, nonché il periodico *refresh* (5 anni) su nuovi supporti. Inoltre i dati potranno essere a disposizione in modalità *online*, eliminando il *restore* fisico dal supporto magnetico. Naturalmente la completa attivazione richiederà un commisurato periodo di tempo per la migrazione sulla nuova infrastruttura dei dati storici accumulati negli oltre trenta anni di vita dell'Anagrafe Tributaria.

Per quanto riguarda i sistemi *open*, i principali interventi hanno riguardato l'evoluzione dell'infrastruttura (nel suo complesso) per rendere pronto il *Data Center* all'erogazione di servizi quali il "730 precompilato" e l'Anagrafe Nazionale



BILANCIO 2014

della Popolazione Residente, operative dal 2015. I due progetti strategici hanno anticipato alcuni interventi di evoluzione tecnologica del *Data Center* Sogei, tra cui sono da segnalare in particolare:

- la riprogettazione e implementazione della nuova rete del Campus e dei collegamenti Internet Sogei che garantirà un incremento della capacità trasmissiva pari ad un ordine di grandezza superiore rispetto alla precedente;
- l'introduzione di nuovi sistemi ad architettura convergente (sistemi integrati) ad elevata capacità elaborativa dotati di spazio di memorizzazione dedicato ed integrato.

Entrambi gli interventi rientrano tra le linee strategiche di evoluzione fissate nell'ambito del piano industriale 2014-2016, che ha delineato i punti chiave di evoluzione dei servizi tecnologici del *Data Center* Sogei.

In termini generali, per i servizi infrastrutturali IT si segnala che nel 2014:

- è proseguita l'opera di rinnovamento dell'infrastruttura con la dismissione di ulteriori *server* fisici (oltre 200 nell'anno). L'opera di dismissione è, da un lato assicurata dal contestuale rafforzamento del processo di virtualizzazione (ormai diventato lo standard per tutte le piattaforme tecnologiche ad esclusione di quelle ospitanti le banche dati) e, dall'altro, favorita dal processo di evoluzione delle applicazioni e dei servizi sviluppati su piattaforma java migrati oggi in massima parte su tecnologie *hardware* e *software* allo stato dell'arte. Tale processo di rinnovamento comporta non solo benefici tecnologici, ma evidenti risparmi in termini di costi correnti e di miglioramento del bilancio energetico del *Data Center*. Nel 2014 sono state oggetto di dismissione 226 apparecchiature per una riduzione di assorbimento di 31 kW nominali e 133 TBytes di spazio disco;
- è continuato a crescere il tasso di virtualizzazione della componente *storage*.

Sempre con riferimento alle tecnologie *open* e in linea con le strategie fissate nel piano industriale 2014-2016 sono state avviate nell'anno una serie di iniziative progettuali finalizzate a sostanziare il processo di continua innovazione, elemento che, da sempre, caratterizza il *Data Center* Sogei.

Tra queste iniziative è stato avviato il progetto per garantire un *Data Center* sempre più flessibile e "orientato" all'erogazione di servizi secondo le modalità di efficienza proprie del *cloud*. Il *software* nel nuovo paradigma (oggi al centro dei processi evolutivi del settore nel mondo e noto come SDDC - *Software Defined Data Center*), diventerà sempre più l'elemento centrale di governo del *Data Center*, con l'infrastruttura che dovrà rispondere alle sue necessità in modo flessibile ed efficiente. In particolare, grazie all'avvio operativo del progetto di *Data Center Automation*, sarà intanto possibile introdurre strumenti di automazione in tutti i livelli del CED, a partire dalle attività gestionali dell'infrastruttura fisica fino ad arrivare alla gestione dinamica dei servizi erogati, aumentando anche l'automazione complessiva dei processi correlati a tali attività. Risulta quindi evidente come l'implementazione di questa soluzione miri ad accrescere il controllo non solo sui servizi e sulle infrastrutture che li erogano per



BILANCIO 2014

migliorarne l'efficienza, ma anche – e soprattutto - sui processi di conduzione e governo del *Data Center*, in quanto tale aspetto è essenziale per la gestione di ambiti operativi di grandi dimensioni, specie quando estremamente eterogenei come il CED Sogei.

Nell'ambito *storage* è proseguito il naturale processo di potenziamento e rinnovamento in un'area che rappresenta ormai una parte importante, in termini di investimento e di criticità del servizio, del *Data Center* Sogei.

Un forte impatto nell'ambito tecnologico dello *storage*, oltre alla tecnologia convergente già rappresentata tra le linee di evoluzione consolidate nel 2014 per l'infrastruttura IT Sogei, è dato dall'introduzione di soluzioni "*cloud storage*" che agevolano una diretta integrazione dell'infrastruttura con le applicazioni, favorendo una specializzazione dell'uso di questa componente al crescere del suo tasso di utilizzo. Nel 2014 sono stati avviati investimenti (anche nell'ambito dell'ANPR) che faciliteranno, sempre di più, l'ottimizzazione tecnologica dell'infrastruttura *storage* nel suo complesso, con dirette ricadute sull'efficacia degli strumenti utilizzati e sulla differenziazione dei costi di memorizzazione del dato, elemento chiave per una corretta politica dei costi di conduzione di infrastrutture che debbono gestire enormi volumi di informazioni.

Nell'ambito della sicurezza, da fine 2014 sono pienamente operativi sia il nuovo processo sia la relativa nuova infrastruttura tecnologica a supporto del SOC - *Security Operation Center* - di Sogei. Gli investimenti di specie hanno salvaguardato la piena coerenza tecnologica e funzionale tra i servizi propri dei rami "Economia" e "Finanze" e consentiranno di garantire un miglior controllo di sicurezza sulla totalità di sistemi e banche dati gestite da Sogei, il tutto in modo organizzativamente integrato con i processi interni e governativi del CERT - *Computer Emergency Response Team*.

6.1.2 EVOLUZIONE DELLE ARCHITETTURE

Analogamente alla parte infrastrutturale, anche i temi architetture hanno in parte subito nel 2014 un'accelerazione imposta dai progetti 730 precompilato ed ANPR. In particolare nell'anno sono stati resi disponibili alcuni nuovi servizi che favoriscono il processo legato al principio di piena valorizzazione del patrimonio informativo gestito da Sogei. Nello specifico, tali servizi, rappresentano il modello volto a cambiare la modalità di integrazione delle informazioni grazie ad un approccio che lega maggiormente i dati secondo una vista 'utile' centrata sul contribuente. Nei prossimi anni, grazie al completamento di ulteriori interventi, il processo IT di integrazione sarà ulteriormente semplificato, rendendo più efficace la piena evoluzione dei servizi di *e-government* in cui Sogei è coinvolta.

L'esigenza di introdurre nuovi pattern architetture, a supporto dell'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura e dei servizi erogati da Sogei, nel 2014 ha dato avvio a specifiche attività progettuali legate al processo di innovazione. In particolare è stato introdotto un processo strutturato che permette

BILANCIO 2014



di introdurre nel *Data Center*, tecnologia innovativa, con passi sistematici e ottimizzati, capaci di aumentare l'efficacia e la razionalizzazione dell'onere tipico indotto dalle innovazioni. Nel 2014 sono state completate le seguenti attività: osservazione del mercato, sperimentazione ed implementazione. L'ambito maggiormente interessato da questi processi d'innovazione nel 2014 è stato quello dell'*Advanced Analytics*, strettamente legato e finalizzato ad obiettivi di miglior utilizzo del patrimonio informativo.

6.1.3 EVOLUZIONE TECNOLOGICA DELLA RETE PERIFERICA DEL SIF

La rete periferica del SIF è l'elemento vitale di funzionamento dei servizi per le Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria, in quanto consente la piena interoperabilità tra la periferia, il centro e tra gli uffici. In questo senso, garantire la piena funzionalità dei servizi correlati a tale infrastruttura è un elemento decisivo per l'efficienza dei servizi diffusi sul territorio e quindi più vicini a cittadino, professionisti e imprese.

Nel corso del 2014 è stata resa operativa la centralizzazione dei servizi di comunicazione che favoriranno la dismissione di parte significativa dei *server* periferici sino ad oggi dedicati a questo scopo. Nell'ambito dell'infrastruttura tecnologica di rete è proseguito il processo di migrazione a VOIP dell'infrastruttura telefonica degli uffici centrali e periferici delle Strutture Organizzative. Nel corso dell'anno Sogei ha supportato tutti gli impatti tecnologici derivanti dai cambiamenti organizzativi per l'accorpamento delle Agenzie avvenuto (per questo ambito) nel corso del 2014.

Il progetto di trasformazione in VOIP è stato completato per l'Agenzia delle Dogane e Monopoli (dipartimento Dogane); è stato altresì messo a punto un progetto specifico per il dipartimento dei Monopoli la cui realizzazione è prevista nel 2015.

Il progetto per l'Agenzia delle Entrate, portato quasi a termine, prevede l'interconnessione delle centrali telefoniche VOIP degli uffici del Dipartimento Entrate - e degli uffici del Dipartimento Territorio (che utilizzavano tecnologie diverse), al fine di collegare in maniera diretta le due centrali e uniformarne il piano di numerazione (la realizzazione è prevista nel corso del 2015).

Nel 2014 è stato realizzato il centro servizi in grado di connettere i centralini VOIP dei due suddetti Dipartimenti, consentendo un immediato risparmio diretto nei costi per le chiamate interne alla rete MEF.

In corso d'anno è stato anche avviato il progetto per l'evoluzione dei servizi di *collaboration* e *unified communication* sia per l'Agenzia delle Dogane e Monopoli (entrambi i Dipartimenti) sia per il MEF.

È stata infine completamente rinnovata l'infrastruttura con cui Sogei eroga l'accesso ad Internet delle Strutture organizzative del MEF.



BILANCIO 2014

6.2 RICERCA E SVILUPPO

La ricerca applicata di Sogei, tradizionalmente basata sui filoni tecnologici legati al progetto Galileo, presidia significativi *edge* tecnologici che oggi si stanno rivelando centrali nel processo di maturazione tecnologica dell'loT (*Internet of Things*):

- il posizionamento satellitare di precisione è alla base dei processi statici di misura di precisione, nonché dei processi dinamici, in relazione al georiferimento in tempo reale dell'informazione disposta sul territorio (realizzazione di scenari di realtà *augmentata*);
- le interfacce cartografiche evolute per la capacità di rappresentazione di fenomeni che hanno il loro svolgimento sul territorio (campo della *Business* e della *Location Intelligence*).

L'Internet delle cose richiederà un processo massivo di georiferimento degli "oggetti" in ambiente *cloud*. Tali oggetti devono poter essere indirizzati sia in modalità statica che dinamica. Questo processo di "nuova informatizzazione" sarà paragonabile a quello vissuto negli anni '80-'90 con la digitalizzazione dell'informazione cartacea.

Sarà pertanto necessario conferire l'attributo di localizzazione ai diversi "oggetti" costitutivi l'Internet delle cose in modalità statica o dinamica. Solo infrastrutture di reti basate su tecnologie satellitari GNSS (*Global Navigation Satellite System*) multi-costellazione (GPS, GLONASS, GALILEO, etc.) saranno in grado di offrire servizi di posizionamento di precisione sia statici che dinamici, potendo, nel contempo, controllare l'integrità del dato e la veridicità dello stesso nei confronti di attacchi volti sia al disturbo dei segnali necessari al computo del dato di posizionamento (*anti-jamming*) sia alla falsa comunicazione, attraverso la manomissione fraudolenta del dato (*anti-spoofing*).

E' quindi essenziale dotarsi di infrastrutture per il computo del dato di posizionamento (sia in modalità statica che dinamica) in grado di operare in ambiente multi-costellazione con la conoscenza *end-to-end* del contesto tecnologico privo di vincoli proprietari, in modo che sia possibile garantire integrità e veridicità del dato.

Per la diffusione dell'Internet delle cose sarà quindi indispensabile operare in modo che entrambe le attività, sia quella di misura e georiferimento sia quella di rappresentazione dei fenomeni sul territorio, diventino componenti SaaS (*Software as a Service*) di servizi *cloud* di facile uso.

Gli oneri sostenuti nel 2014 per le attività di Ricerca e Sviluppo sono stati pari a 890,6 migliaia di euro per costo del lavoro, 204 migliaia di euro per costi esterni e 40 migliaia di euro per investimenti.



BILANCIO 2014

6.2.1 GEOPOI® (GEOCODING POINTS OF INTEREST)

Nel contesto delle applicazioni intensive di Location Intelligence il *framework* di *community* Geopoi 2.0, nel 2014 ha registrato un sensibile incremento degli utilizzatori istituzionali, in particolare negli ambiti Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (in particolare per il comparto ex-AamS).

Nel corso del 2014, il Nuovo Sistema Integrato del Territorio è stato sviluppato con tecnologia Geopoi2.0. Nel 2014 il *framework* Geopoi2.0 è stato altresì integrato nel contesto proprietario Cognos (IBM) per applicazioni di Business Intelligence che possono così giovare delle primitive di *location intelligence* del *framework* Sogei.

E' stata infine sviluppata una libreria di primitive denominata DMA - Decision Maker Assistant che consente la 'personalizzazione' di un DSS - Decision Support System in grado di preformare l'analisi multi-criteria (Pareto, Min-Max, congiuntiva-Disgiuntiva, Electra...), dimostrata nel workshop di novembre 2014, nel cui ambito sono stati altresì presentati anche dei tool basati sulla distribuzione di Benford e utilizzabili nella Statistical Fraud Detection. Il 28 novembre 2014 si è svolto in Sogei il 2° Workshop "Cutting Edge Technologies: quando il *software* analizza e supporta le scelte". Questa iniziativa, in collaborazione con l'Università RomaTre, prosegue il ciclo di Workshop, inaugurato due anni fa, che ha visto la collaborazione di Sogei con alcune delle più prestigiose realtà universitarie italiane e internazionali.

6.2.2 GALILEO

Il Progetto Galileo sta entrando nel vivo della sua realizzazione. Il 2015 vedrà l'operatività di 14 satelliti GALILEO, che diventeranno 30 nel 2020, a completamento della costellazione Europea.

La disponibilità di satelliti GALILEO consente l'avvio del programma Horizon2020, che prevede progetti pilota basati sul posizionamento satellitare di precisione, sul *tracing and tracking* satellitare e sull'integrità e la sicurezza del dato di posizionamento.

Nel 2014 Sogei ha partecipato alla prima call del *framework* di ricerca Europea denominato Horizon2020, aggiudicandosi il progetto ERSAT, nel settore del Rail, che impiegherà tecnologia satellitare sviluppata nelle attività di ricerca applicata di Sogei.



BILANCIO 2014

6.2.3 GRDNET (GNSS&DNET)

GRDNet è l'infrastruttura di rete per la misura satellitare di precisione, che Sogei mantiene allo stato dell'arte della tecnologia multi-costellazione, capace di implementare i più moderni modelli di misura e i formati standard di interconnessione tra utente sul territorio e Centro di Controllo in Sogei. Nel 2014 è stato realizzato il portale di monitoraggio in tempo reale della rete GRDnet con particolare attenzione agli aspetti di integrità del dato di posizionamento, utilizzando la costellazione Europea Egnos. L'innovativo monitor di una infrastruttura di rete satellitare di augmentation è stato dimostrato nell'ambito del Workshop Internazionale sulle tecnologie satellitari "GNSS Technology Advances in a Multi-Constellation Framework (IGAW2014)", che si è tenuto in Sogei, il 25 e il 26 settembre 2014, sotto l'alto patrocinio dalla Presidenza della Repubblica.

6.2.4 SDR (SOFTWARE DEFINED RADIO)

Si tratta di un ricevitore satellitare a prevalente componente *software* che Sogei ha sviluppato su piattaforma *personal computer*. L'attività del 2014 è stata principalmente finalizzata ad ottenere la precisione centimetrica in singola frequenza. Per riuscire ad operare in doppia frequenza, con correzione di fase ed in tempo reale, è stato necessario studiare preliminarmente l'utilizzo sistemico delle risorse della scheda grafica, ulteriore segmento di ricerca che potrà rivelarsi estremamente utile anche a livello BigData.

Dati i risultati dimostrati nel workshop di settembre Sogei è stata invitata ad ottobre, allo Stanford PNT (Position, Navigation and Timing) Symposium, uno dei più esclusivi appuntamenti della R&D mondiale sulle tecnologie GNSS, a cui erano presenti P. Enge, massimo esperto mondiale di 'integrità' della misura satellitare, B. Parkinson (l'inventore del GPS) e J. Spilker (che ha progettato il segnale GPS). Sogei ha presentato il risultato della misura di precisione, ottenuta in singola frequenza, raggiunto con un anno di anticipo rispetto ai tempi stimati. Con l'occasione è stata anche dimostrata la flessibilità che offre una soluzione SDR General purpose impiegata in un contesto anti-spoofing, di estrema rilevanza per le future applicazioni in ambito istituzionale e nel contesto Horizon2020.

6.3 MODELLI DI GOVERNANCE

6.3.1 ENTERPRISE ARCHITECTURE E FONTI ALIMENTANTI

Con il termine *Enterprise Architecture* si intende l'insieme delle metodologie e tecniche che, secondo una visione sistemica, consentono di modellare la struttura complessiva di un'organizzazione, le sue componenti, le relazioni tra esse e

BILANCIO 2014

l'ambiente, fissando altresì i principi e le linee guida che governano la sua evoluzione.

Il concetto di fondo è quello di scomporre il business dell'azienda in componenti e correlare queste componenti di business con le componenti del sistema IT che le supportano.

Nel 2014 si è proceduto:

- al popolamento dei modelli per le viste ICT (dati, applicazioni e sistemi); resta da completare la vista Business che necessita della stretta collaborazione delle Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria;
- alla formazione per l'utilizzo della piattaforma EA come strumento di lavoro a supporto delle attività operative;
- alla predisposizione delle linee guida di supporto contenenti i criteri per il popolamento delle principali entità dei modelli, in modo da favorire la coerenza e lo stesso grado di dettaglio di rappresentazione delle informazioni tra i modelli delle diverse Strutture.

La mancanza delle informazioni a livello di business non consente ancora la visione a 360 gradi della situazione reale in termini di business, dati, applicazioni e sistemi; tale target rappresenta l'irrinunciabile punto di partenza per il raggiungimento degli obiettivi strategici che una piattaforma EA deve abilitare.

La possibilità di governare il sistema (dal business ai sistemi IT) che la piattaforma EA tende a favorire, con tutti i vantaggi in termini di riduzione dei costi, di minori tempi di realizzazione e rilascio delle soluzioni, di razionalizzazione dei sistemi sottostanti, rappresenta il vero valore aggiunto strategico che Sogei e Strutture Organizzative punteranno a conseguire nel 2015.

6.3.2 INFORMATION GOVERNANCE E DATA QUALITY

La Pubblica Amministrazione detiene un grande patrimonio di informazioni e conoscenza, in molti casi caratterizzato da frammentazione ed eterogeneità, e la cui qualità spesso non è monitorata. Le conseguenze più evidenti sono rappresentate dagli alti costi di estrazione delle informazioni e della non qualità.

Solo attraverso la formalizzazione di politiche di *governance* è possibile realizzare una gestione integrata delle basi dati per ridurre la frammentazione e l'eterogeneità del patrimonio informativo.

L'*Information Governance* è fondamentale per assicurare il governo della base informativa del SIF, salvaguardandone un'evoluzione coerente nel tempo.

I principali requisiti a tutela di un approccio che assicuri strutturazione e correlazione di processi e metodologie di riferimento, sono una definizione chiara



BILANCIO 2014

di ruoli e responsabilità sui dati (*ownership*), una semantica univoca dei dati da aggiornare e condividere in apposito Dizionario dati, nonché un'evoluzione del modello dati sempre coerente per ciascun livello (concettuale, logico, fisico).

Nel 2014 si è proceduto:

- al popolamento della piattaforma (che rappresenta un fonte alimentante critica per l'EA); restano da completare i collegamenti tra archivi logici e basi dati fisiche;
- all'inserimento nel processo produttivo degli *step* metodologici relativi all'analisi dati necessari per garantire la corretta integrazione con le attività di analisi e realizzazione degli obiettivi *software*.

6.3.3 PROCESSO DI PRODUZIONE DEL SOFTWARE E SOLUZIONE DI ALM

La scelta di introdurre un prodotto di ALM ha reso necessaria un'approfondita revisione del processo produttivo aziendale, volta a razionalizzare l'esistente e ad integrare i nuovi aspetti metodologici già in corso di trattazione in azienda come progetti speciali, quali Enterprise Architecture, Enterprise Data Model, Data Quality e SOA.

Le fasi secondo cui si è operato sono:

- analisi e valutazione di integrazione dei *framework* e delle metodologie esistenti in azienda; è di aiuto recepire le indicazioni degli altri progetti speciali che trattano tali argomenti;
- revisione del processo produttivo esistente alla luce delle valutazioni precedenti e delle esperienze aziendali finora maturate. E' stato realizzato un modello modulare, che favorirà l'introduzione progressiva in azienda con alcuni passi obbligatori ed altri consigliati ma comunque almeno inizialmente facoltativi. L'impostazione modulare favorirà l'approfondimento di aspetti specifici o più critici del processo produttivo stesso;
- analisi approfondita e personalizzazione di un *tool* di ALM per supportare le principali fasi del nuovo processo produttivo. Tra le principali attività svolte si evidenziano:
 - definizione di un *template* di *workflow* per guidare gli sviluppatori nella conduzione delle proprie attività
 - configurazione delle relazioni tra i principali item del processo di sviluppo per consentire un completo tracciamento di requisiti, codice sviluppato, test e gestione dei *bug*.
 - definizione delle *dashboard* di progetto per dare maggiore visibilità alle attività svolte e fornire delle metriche per un *continuous improvement* del ciclo di produzione del *software*.



BILANCIO 2014

- configurazione di strumenti di *build* automatico per le varie tecnologie per consentire un'industrializzazione del processo di produzione del *software* ed ottenere quella *continuous integration* che rappresenta la necessaria premessa per puntare all'obiettivo finale del DevOps.
- configurazione di un *repository* centralizzato degli *artifact* generati durante il processo di produzione del *software*.

6.4 EVOLUZIONE PIATTAFORME SOFTWARE

L'obiettivo è quello di governare i progetti attuativi di adeguamento dei dati e del patrimonio *software* residente sulle piattaforme *open* in occasione del rilascio delle nuove release di riferimento delle piattaforme stesse, al fine di ottenere risparmio di risorse e riduzione dei costi di gestione, facendo in modo che vengano utilizzate solo le versioni di "riferimento aziendale".

Le piattaforme di particolare interesse, in quanto rilevanti a livello di installazioni sono IBM WebSphere Application Server e Oracle Relational Database, ma le attività riguardano anche le piattaforme "minori".

In particolare le attività consistono in:

- lo studio per individuare le modalità standard e ripetibili nel tempo di conduzione dell'attività di adeguamento delle applicazioni alle nuove versioni delle piattaforme tecnologiche;
- la definizione delle linee guida tecniche ed organizzative del progetto, anche tramite recupero e valorizzazione della documentazione e delle informazioni provenienti dalle precedenti attività di migrazione;
- l'individuazione nell'ambito delle singole Funzioni dei lotti omogenei di migrazione (dati e applicazioni);
- l'analisi delle eventuali criticità e delle relative soluzioni;
- il coordinamento delle attività attuative e monitoraggio degli stati di avanzamento.

Le attività condotte nel 2014 hanno portato alla migrazione di circa 175 applicazioni e relative banche dati verso le specifiche piattaforme di riferimento.

Inoltre sono state oggetto di evoluzione di piattaforma banche dati di particolare rilievo.

La migrazione ha consentito inoltre la dismissione di apparecchiature tecnologicamente obsolete nell'ambito del più ampio progetto avviato nel 2013 che ha interessato anche altre apparecchiature selezionate in funzione della data di installazione e dei consumi elettrici.



BILANCIO 2014

7. IMPIANTI

L'impiantistica in Sogei consta di una parte elettrica, basata su tre cabine di media tensione per la fornitura di complessivi 5,5 MW, e di una parte termomeccanica, per il riscaldamento degli edifici e la refrigerazione del CED, composta da sei gruppi frigo ad acqua, di potenza complessiva pari a 7.400 kW frigoriferi, nonché da sei caldaie a metano, di potenza utile complessiva di circa 5.200 kW.

Nel corso del 2014 è proseguita l'attuazione del programma strategico indirizzato a conseguire, con respiro pluriennale, una configurazione evoluta e moderna degli impianti, contraddistinta da livelli di efficienza idonei a salvaguardare l'erogazione in continuità h24x365 dei servizi del SIF. L'evoluzione degli impianti è altresì mirata ad efficientare i consumi anche in ottica *green* e ad eliminare i *single point of failure* per raggiungere più alti livelli di affidabilità e continuità, nel pieno rispetto delle *best practice* e degli standard internazionali di riferimento nel settore.

Con riguardo alla componente elettrica, nell'anno è stato completato il progetto di potenziamento dei gruppi UPS di continuità della linea "ponte" avviato nel 2013. In particolare l'intervento ha riguardato l'UPS Trinergy e i collegamenti elettrici di media e bassa tensione nella relativa cabina MT/BT. L'UPS è stato potenziato aumentandone la capacità da 600 kVA a 1.200 kVA e sono stati sostituiti i precedenti collegamenti "a cavo" con quelli "a blindosbarra". Tutto ciò ha consentito di incrementare l'affidabilità dell'intera infrastruttura impiantistica, permettendo l'alimentazione elettrica di nuove macchine e nuovi servizi IT.

Per quanto concerne gli impianti di raffreddamento, al fine di accelerare l'attuazione del piano di interventi predisposto nel 2013, nel corso dell'anno si è provveduto alla messa a punto di una specifica Convenzione con il Provveditorato alle OO.PP. successivamente perfezionata a giugno 2014, nell'ambito della quale è previsto il graduale affidamento dei lavori già a partire dal 2015.

Sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria, tra cui si evidenziano:

- la sostituzione dell'intero parco batterie tampone a servizio dei sistemi di continuità UPS 90-NET della sorgente S1 (linea storica);
- il collegamento al Sinottico di tutti i parametri impiantistici funzionali della linea "ponte", attraverso un nuovo sistema di monitoraggio e supervisione completamente automatico;
- la messa in alta affidabilità del sistema di alimentazione del gasolio dei generatori di emergenza della Linea Ponte, duplicando le componenti del sistema (serbatoi, collettori di mandata) e collegandole tra loro.

Gli interventi di manutenzione straordinaria hanno portato ad accrescere l'affidabilità complessiva degli impianti.



BILANCIO 2014

Nel 2014 è proseguita l'evoluzione dell'infrastruttura di rete a supporto dell'IT con la disinstallazione massiva delle macchine obsolete e il relativo ribilanciamento del carico elettrico sulle differenti linee di alimentazione elettrica, nonché con la posa in opera di collegamenti in rame e fibra per vari nuovi progetti, tra cui "730 precompilato" e ANPR.

È continuata l'attività di verifica e rinnovo delle certificazioni prevenzione incendio (CPI) per tutto il sito Sogei.

7.1 INVESTIMENTI PER ADEGUAMENTI IMMOBILIARI E IMPIANTISTICI

Gli interventi effettuati sono stati aggregati, in analogia con quanto avvenuto per i due precedenti esercizi (2012 e 2013), sulla base dei seguenti ambiti progettuali:

- adeguamento e potenziamento degli impianti elettrici e tecnologici;
- adeguamento degli impianti di sicurezza;
- opere di adeguamento e ripristino dei livelli di comfort e salubrità degli impianti e luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
- *Disaster recovery*.

7.1.1 ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI

Nell'ambito progettuale cui afferiscono gli interventi di adeguamento e potenziamento degli impianti elettrici e tecnologici, sono state svolte le seguenti attività:

- lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti tecnologici del *Data Center*: interventi di manutenzione straordinaria, quali modifiche o sostituzioni evolutive relative ad impianti, sistemi e pertinenze del complesso immobiliare;
- potenziamento dei gruppi UPS di continuità della linea "ponte", secondo quanto già evidenziato;
- intervento per il monitoraggio del funzionamento degli apparati elettrici della linea "ponte" (sinottico), già descritto in precedenza.

7.1.2 ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA

Nell'ambito progettuale cui afferiscono gli interventi di adeguamento degli impianti di sicurezza, sono state svolte le seguenti attività:

- integrazione dispositivi di videosorveglianza nelle aree adibite a centrali tecnologiche;



BILANCIO 2014

- sostituzione parziale delle telecamere e degli apparati di registrazione ad esse collegate, per passaggio da sistema analogico a digitale;
- predisposizione della documentazione per l'affidamento dell'appalto del progetto "VIKI" finalizzato all'evoluzione delle infrastrutture e del sistema di gestione della Sicurezza fisica;
- predisposizione della documentazione per il rinnovo/rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi delle attività soggette.

7.1.3 OPERE DI ADEGUAMENTO E RIPRISTINO DEI LIVELLI DI COMFORT E SALUBRITÀ DEGLI IMPIANTI E LUOGHI DI LAVORO, AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008

Gli interventi del 2014, volti sia a garantire la salubrità e la sicurezza dei luoghi di lavoro e degli impianti, sia a fornire condizioni adeguate di comfort termico e psicofisico ai lavoratori, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, sono stati i seguenti:

- realizzazione dei nuovi impianti di trattamento d'aria per le aree utilizzate dai concessionari degli apparati di gioco VLT nonché per la sala controllo del Totalizzatore nazionale;
- realizzazione dei parapetti di sicurezza sulla copertura degli edifici CED e gruppi elettrogeni VAT.

7.1.4 DISASTER RECOVERY

Nell'ambito progettuale cui afferiscono gli interventi di potenziamento degli impianti elettrici e tecnologici, per i siti di *Disaster recovery* sono state svolte le seguenti attività:

- realizzazione delle opere propedeutiche al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi per l'area dei gruppi elettrogeni;
- realizzazione opere edili/impiantistiche per l'installazione degli apparati IT per il progetto ANPR.



BILANCIO 2014**8. LE PERSONE****8.1 INCREMENTO DELL'ORGANICO**

L'incremento dell'organico è stato caratterizzato dall'inserimento di 10 professionisti specializzati per il potenziamento del progetto "Noi PA", (Sistema Unico integrato per la gestione del trattamento economico del personale della PA) nell'ambito della Divisione IT Economia.

I candidati sono stati individuati da commissioni di selezione interne, a partire da uno screening iniziale effettuato da una società esterna specializzata.

In continuità con le politiche di inserimento attuate anche in occasione delle precedenti selezioni, i neoassunti sono stati inseriti nel programma di tutorship (Progetto Tutor). Tale programma, della durata di un anno dalla data di assunzione, è finalizzato a favorire l'integrazione organizzativa, delle nuove risorse, anche dal punto di vista relazionale tra "generazioni diverse", nelle strutture organizzative di *business*.

I *tutor* HR e *tutor* tecnici hanno lavorato congiuntamente fornendo ascolto, valutando le competenze e indirizzando tempestivamente le persone durante il primo anno di "vita aziendale", ove possibile, facendo conciliare le aspettative del singolo e quelle dell'organizzazione; è stata dedicata attenzione alle persone per rafforzare costantemente il senso di appartenenza ad un'azienda con una *mission* e obiettivi importanti anche trasferendo loro, nell'azione quotidiana di affiancamento, i valori dell'integrazione, del lavoro di squadra e dell'innovazione, valori alla base della cultura Sogei.

8.2 PROGETTI DI MIGLIORAMENTO, DI SVILUPPO E FORMAZIONE

In tale contesto, le attività del 2014 hanno riguardato una serie di iniziative finalizzate alla realizzazione e al mantenimento di un sistema integrato di sviluppo delle risorse umane che, basato su criteri di trasparenza e oggettività, comprenda politiche, processi e strumenti di valutazione e sviluppo del personale, in sinergia con politiche di *compensation* coerenti con le *best practice* adottate dai maggiori *player* del mercato IT.

In particolare, Sogei ha continuato l'attività iniziata nel 2013 con il progetto di Total Reward per la definizione ed attuazione di un sistema mirato ad evolvere l'attuale architettura aziendale di *compensation*.

"Valorizzare le persone" costruendo un nuovo rapporto di fiducia ha significato quest'anno per Sogei ampliare gli spazi di ascolto per i dipendenti sia in sede di valutazione performance annuale che a fronte di specifiche richieste/esigenze, raccogliere i loro *feedback* sull'ascolto ricevuto, offrire percorsi di *coaching*

BILANCIO 2014

individuale, erogare percorsi di *Group Coaching in house*, a favore dello sviluppo delle competenze di tipo comunicativo-relazionali.

In particolare, nel 2014, l'Azienda ha lavorato per affiancare al concetto di "valorizzazione delle persone" un nuovo principio di "responsabilità individuale" nella autodeterminazione delle azioni di sviluppo personale e nella costruzione del proprio percorso di crescita attraverso una maggiore sensibilità dei punti di forza e delle aree di miglioramento, nonché attraverso la presa di coscienza dell'impatto delle proprie decisioni e azioni sul contesto.

Tale impostazione ha naturalmente portato alla scelta del *Coaching* quale modalità più appropriata ed indicata per mettere le persone al centro della propria possibilità di sviluppo, affiancandole ma non indirizzandole, favorendo così proattività, responsabilità e consapevolezza.

La progettazione dei *Group Coaching* erogati si è basata sull'analisi delle azioni di sviluppo proposte dai responsabili ai propri collaboratori, in sede di valutazione performance. Ciascun percorso di *Group Coaching* ha previsto 4 giornate d'aula e complessivamente 56 incontri individuali. Ulteriore intenzione è stata quella di promuovere una maggiore integrazione sia generazionale che di provenienza, attraverso la composizione mista dei gruppi: l'azienda è, infatti, focalizzata sul tema "integrazione" per fornire risposta all'esigenze di avvicinare persone con significativa anzianità aziendale a persone inserite in Sogei nell'ultimo biennio e persone provenienti da altre realtà con modello di funzionamento diverso (Divisione Economia) a persone con radicato senso di appartenenza al contesto aziendale.

L'obiettivo delle iniziative di *Group Coaching* è stato quello di rafforzare la competenza "comunicazione", orientata all'interlocutore e allo sviluppo della relazione, favorendo l'apprendimento di strumenti e comportamenti che promuovano la comunicazione e la relazione interpersonale ed intrapersonale, lavorando parallelamente su obiettivi comunicativi individuali.

Con analoga impostazione, nel 2014, si è dato seguito ed attuazione a due importanti progetti connessi con la valorizzazione del patrimonio umano: il "Laboratorio di Sviluppo e Orientamento del Talento" e il "Training and Development Center per lo sviluppo della leadership manageriale Sogei (TDCS)".

Il Laboratorio di orientamento del talento ha visto coinvolte 127 persone in un percorso per lo sviluppo delle competenze interpersonali, individuate all'interno delle competenze trasversali del Sistema Professionale: obiettivo dell'iniziativa è stato quello di offrire alle persone un momento di analisi utile ad un primo nucleo di partecipanti con potenziale talento, appartenenti a tutte le aree aziendali.

Il percorso, strutturato in una prima fase secondo la metodologia del *Group Coaching*, è stato finalizzato ad ampliare la conoscenza delle soft skills, innescando in ciascun partecipante una riflessione sulle proprie caratteristiche, propensioni e attitudini nell'ambito organizzativo e consentendo di individuare

BILANCIO 2014



modalità di sviluppo personale volte ad un miglior utilizzo delle potenzialità in azienda.

In una fase successiva, invece, mediante un percorso di *coaching* individuale, è stata offerta selettivamente l'opportunità di lavorare sul potenziamento delle proprie aree di crescita, attraverso l'individuazione di obiettivi di sviluppo rilevanti per la persona e per il proprio contesto lavorativo di riferimento.

In merito al TDCS, invece, si è conclusa a fine anno la prima fase del progetto, finalizzata al bilancio delle competenze possedute dal management rispetto al Modello di Leadership. Il progetto, infatti, che prevede un ciclo integrato di durata triennale, ha preso avvio da questa attività di *assessment* per porre le basi a specifici percorsi di sviluppo personalizzati sulle esigenze individuali, attraverso il ricorso alle due diverse metodologie: il *counseling* di gruppo e il *coaching* individuale.

Attraverso interventi di formazione tradizionale, invece, è stato assicurato l'investimento aziendale a tutela e al potenziamento del patrimonio di competenze tecniche, fondamentali per il conseguimento degli obiettivi di *performance* aziendali e per lo sviluppo del business. In particolare, le iniziative formative volte a rafforzare il *know-how* delle persone inserite in azienda nel corso degli ultimi 2 anni, coinvolti in specifici contesti tecnologici innovativi, ha ricevuto il secondo premio assoluto della sezione Progetti Formativi, dal Comitato Scientifico AIF (Associazione Italiana Formatori) nell'ambito della XIII Edizione del Premio Basile.

Nell'ambito di quanto sopra, si segnalano, quindi, le iniziative di formazione a supporto del potenziamento delle competenze sulle tecnologie e sui prodotti IBM, Oracle, Microsoft, Cisco, SAS e su innovazione IT.

Ampio spazio è stato dedicato ad iniziative volte a sensibilizzare il personale su problematiche di *Security Awareness*, tramite la realizzazione di un progetto formativo ideato con la collaborazione di esperti esterni di sicurezza informatica. I corsi differenziati in base al ruolo ed alle attività svolte hanno coinvolto circa 650 dipendenti.

E' proseguito l'investimento formativo per garantire l'aggiornamento professionale sulle modifiche normative in ambito tributario/fiscale e su tematiche di amministrazione del personale, contabilità e bilancio.

E' stato, inoltre, avviato un progetto finalizzato ad accrescere le competenze aziendali sulla metrica dei *Function Point* utilizzata nell'ambito del processo di Sviluppo e Manutenzione evolutiva del *software*. Le persone che hanno partecipato a tali corsi sono 70.

Per quanto riguarda le certificazioni professionali, ritenute "distintive" da Sogei si segnalano 115 nuove certificazioni professionali su metodologie, prodotti e tecnologie quali BMC, CIA, CISA, CISM, COBIT5, IBM Tivoli, IFPUG CFPS e CFPP, ISO 20000, ISO27001, ITIL, ORACLE, PMP, TOGAF, SAS e WCNR.



BILANCIO 2014

Nella tabella seguente si riporta il totale delle giornate di formazione erogate, distinte per tipologia.

Tipologia di formazione	Giornate erogate
Amministrativa	142,0
Manageriale/gestionale	820,0
Normativa	381,5
Normativa Cogente in modalità e-learning	778,5
Seminario Informativo	45,0
Specialistica	629,0
Tecnologica	2.351,0
Totale	5.147,0

Sogei nel 2014 ha mantenuto e confermato la disponibilità e l'interesse di contribuire a quegli aspetti di People care orientati al benessere dei propri dipendenti.

Sempre nell'ottica di attenzione alle esigenze delle persone e nel rispetto delle esigenze del business, Sogei ha mantenuto la possibilità per i propri dipendenti, di usufruire, per un periodo predeterminato di tempo, di forme di part-time verticale (la riduzione di orario viene effettuata nell'ambito di un periodo concordato a livello settimanale) e orizzontale (la riduzione di orario viene effettuata all'interno dell'orario giornaliero). Al 31 dicembre 2014, circa il 4% della popolazione aziendale ha usufruito di tale istituto.

8.3 RISORSE UMANE – ALTRE INFORMAZIONI

Si riporta di seguito la composizione della forza lavoro Sogei (finale e media) nel 2014 e nel precedente, distinta per titolo di studio distinta per categoria contrattuale e per titolo di studio.

COMPOSIZIONE FINALE FORZA LAVORO (in unità)	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	di cui	
				Assunzioni	Dimissioni
Dirigenti	56	61	(5)	-	(5)
Quadri ed impiegati	2.089	2.106	(17)	12	(29)
Operai	-	-	-	-	-
Totale	2.145	2.167	(22)	12	(34)



BILANCIO 2014

COMPOSIZIONE MEDIA FORZA LAVORO (in unità)	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	di cui	
				Assunzioni	Dimissioni
Dirigenti	59,6	52,0	7,6	-	(1,4)
Quadri ed impiegati	2.107,8	1.976,0	131,8	9,9	(8,1)
Operai	-	-	-	-	-
Totale	2.167,4	2.028,0	139,4	9,9	(9,5)

COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO (in unità)	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	di cui	
				Assunzioni	Dimissioni
Laurea	1.290	1.293	(3)	11	(14)
Diploma	811	827	(16)	1	(17)
Altro	44	47	(3)	-	(3)
Totale	2.145	2.167	(22)	12	(34)

MEDIA DI ETA' E ANZIANITA' AZIENDALE

	31/12/2014
età media	47,8
anzianità aziendale media	18,6

In riferimento alle assunzioni e dimissioni, al fine di avviare un ricambio generazionale, finalizzato all'inserimento in organico di risorse giovani con competenze e attitudini più in linea con gli attuali scenari evolutivi del *business* IT, la Società ha utilizzato la leva dell'incentivo all'esodo per riqualificare le competenze e contenere il costo del lavoro.

Dal punto di vista della "composizione della popolazione aziendale", si sottolinea, un incremento del personale laureato rispetto a quello diplomato mentre la distribuzione per sesso è rimasta sostanzialmente invariata con un 38% di dipendenti donne; si evidenzia però che per quanto riguarda i profili dirigenziali la percentuale sale al 45%. Tali percentuali possono essere considerate molto positive in considerazione del fatto che circa il 10% della popolazione è turnista e che, statisticamente, la presenza delle donne nel mercato IT è significativamente inferiore a quella degli uomini.

Altro dato interessante è che il 100% delle donne rientra al lavoro dopo la maternità grazie al fatto che Sogei permette una buona conciliazione dei tempi tra famiglia e lavoro.

Relativamente al diritto al lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999 e sue successive modificazioni), all'interno della popolazione aziendale sono presenti 182 persone



BILANCIO 2014

che rispondono alle condizioni delle disposizioni normative sopra citate (disabili e categorie protette); pertanto Sogei rispetta con ampio margine gli obblighi previsti dalla legge.

Infine, per quanto riguarda le relazioni industriali, il 2014 si è caratterizzato prevalentemente per le elezioni per il rinnovo dei rappresentanti dei lavoratori e per l'incontro per l'informativa e la consultazione (ex art. 8 del CCNL) avvenuto nel secondo semestre 2014 presso Unindustria.



BILANCIO 2014

9. ANDAMENTO REDDITUALE E PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO

La presente sezione analizza i risultati gestionali e la struttura patrimoniale per l'esercizio 2014 confrontato con i dati dell'esercizio precedente.

9.1 ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

L'analisi dei risultati reddituali è di seguito commentata con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Conto economico, classificati in ottica gestionale. I valori di ricavi, costi e personale sono influenzati dall'incorporazione delle attività IT Consip, che hanno avuto effetto per sei mesi nel 2013 e per l'intero anno nell'esercizio 2014.

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali	Bilancio 2014	Bilancio 2013	Variazione	
<i>(migliaia di euro)</i>	(a)	(b)	(a-b)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	523.277	447.671	75.606	16,9%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	385	(245)	630	-257,3%
Valore della produzione	523.662	447.426	76.236	17,0%
Consumi di materie e servizi	(287.423)	(219.506)	(67.917)	30,9%
Valore aggiunto	236.239	227.920	8.318	3,6%
Costo del lavoro	(158.437)	(145.674)	(12.763)	8,8%
Margine operativo lordo	77.802	82.246	(4.445)	-5,4%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(33.645)	(39.375)	5.730	-14,6%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(3.475)	(1.732)	(1.743)	100,6%
Proventi ed oneri diversi	1.598	498	1.100	220,8%
Risultato operativo	42.280	41.637	643	1,5%
Proventi netti da partecipazioni	233	461	(227)	-49,4%
Saldo proventi ed oneri finanziari	(434)	(27)	(407)	1483,0%
Rettifiche di attività finanziarie	(2)	0	(2)	n.s.
Risultato prima dei componenti straordinari e imposte	42.077	42.071	6	0,0%
Proventi ed oneri straordinari	(4.207)	(101)	(4.106)	4061,6%
Risultato prima delle imposte	37.870	41.970	(4.099)	-9,8%
Imposte	(16.491)	(17.389)	898	-5,2%
Utile del periodo	21.379	24.581	(3.202)	-13,0%



BILANCIO 2014

9.1.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE (migliaia di euro)	Bilancio 2014 (a)	Bilancio 2013 (b)	Variazione (a-b)	
Valore della produzione	523.662	447.426	76.236	17,0%
Prestazioni professionali	370.732	353.960	16.772	4,7%
- Prodotti e servizi specifici "progettuali"	115.718	105.159	10.559	10,0%
- Prodotti e servizi specifici "esercizio"	203.513	218.711	(15.197)	-6,9%
- Tempo e spesa	28.113	14.242	13.871	97,4%
- Function Point	1.527	2.155	(628)	-29,1%
- Forfait sw e supporto	8.355	5.636	2.720	48,3%
- Forfait	13.316	7.890	5.426	68,8%
- Note Spese	190	168	22	13,0%
Forniture di beni e servizi a rimborso	152.930	93.466	59.463	63,6%
- Beni e servizi	151.945	92.601	59.344	64,1%
- Esternalizzazioni	985	865	119	13,8%

Il valore della produzione si incrementa fortemente sia nella componente delle prestazioni professionali, che in quella delle forniture di beni e servizi a rimborso per i Clienti.

Le **prestazioni professionali** si incrementano, rispetto al 2013, di 16.772 migliaia di euro. L'aumento è dovuto principalmente all'incidenza delle attività produttive dell'area Economia, consuntivate per l'intero anno rispetto al 2013, mentre il valore delle attività operative riferite all'area Finanze risulta decrementato, poiché risente del processo di *benchmark*, attuato sulle tariffe del Contratto di Servizi Quadro a fine del 2013, che ha portato ad una riduzione media delle stesse di circa il 6%.

Nonostante gli effetti del *benchmark*, la crescita dei volumi di produzione e quindi degli obiettivi operativi realizzati a favore dei Clienti istituzionali dell'area Finanze, ha consentito di compensare in modo significativo la riduzione delle tariffe, riducendo significativamente l'impatto negativo sul valore dei ricavi.

VALORE DELLA PRODUZIONE PER AREA (migliaia di euro)	Bilancio 2014 (a)	Bilancio 2013 (b)	Variazione (a-b)	
AREA FINANZE	360.148	358.712	1.437	0,4%
- Prestazioni professionali	336.894	338.507	(1.612)	-0,5%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	23.254	20.205	3.049	15,1%
AREA ECONOMIA	163.513	88.714	74.799	84,3%
- Prestazioni professionali	33.838	15.453	18.385	119,0%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	129.676	73.261	56.415	77,0%
Totale	523.662	447.426	76.236	17,0%



BILANCIO 2014

Analizzando nel dettaglio il consuntivo rilevato sulle diverse **modalità di pricing** si evidenzia come la Società del 2014, oltre a garantire un incremento delle attività produttive, abbia registrato una crescita principalmente sulle attività caratterizzate da una forte connotazione progettuale rispetto a quelle di esercizio, attuando una rimodulazione dell'offerta dei servizi erogati, attraverso la realizzazione di nuovi progetti di sviluppo e di evoluzione, in risposta alle esigenze dei Clienti e alle loro richieste in tal senso.

Un incremento significativo caratterizza le attività erogate a "tempo e spesa" (sviluppo e supporto) e a "forfait" (conduzione e manutenzione) per l'area Economia, così come previsto nelle Convenzioni che regolano il rapporto con i Clienti.

Si evidenzia inoltre che anche nel 2014, come negli ultimi esercizi, il volume delle rimanenze finali relativi agli obiettivi produttivi non ancora terminati al 31 dicembre 2014, *lavori in corso su ordinazione*, risulti essere di modesta entità anche se leggermente incrementato rispetto all'esercizio 2013 (2.040 migliaia di euro nel 2014, contro i 1.655 migliaia di euro del 2013), attestando l'impegno della Società nel concludere il maggior numero di obiettivi previsti nei piani operativi dei Clienti.

Le forniture di beni e servizi a rimborso aumentano, rispetto al 2013, di 59.463 migliaia di euro. Il forte incremento è legato principalmente alle attività erogate per l'area Economia, consuntivate per l'intero anno rispetto al 2013. Anche per l'area Finanze si registra un aumento su tale classe di ricavo, dovuto essenzialmente alle maggiori acquisizioni di apparecchiature elettroniche. Di seguito sono rappresentati i ricavi per le forniture dei beni e servizi a rimborso distinti per natura.

BENI E SERVIZI A RIMBORSO	Bilancio 2014	Bilancio 2013	Variazione	
<i>(migliaia di euro)</i>	(a)	(b)	(a-b)	
- Acquisizione dati	194	1.119	(925)	-83%
- Apparecchiature elettroniche periferiche	11.419	7.015	4.404	63%
- Attrezzaggi/adequamento uffici	477	811	(335)	-41%
- Beni e materiali di consumo	524	423	101	24%
- Licenze, noleggi e manutenzioni software	27.876	17.031	10.845	64%
- Manutenzione hardware	5.020	3.510	1.510	43%
- Noleggi linee e modem	3.638	2.168	1.470	68%
- Servizi professionali e specialistici	102.798	60.524	42.274	70%
- Esternalizzazioni a rimborso	985	865	119	14%
Totale	152.930	93.466	59.463	64%



BILANCIO 2014

9.1.2 CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI

I consumi di materie e servizi, come indicato nella tabella seguente, registrano un incremento complessivo di 67.917 migliaia di euro rispetto al 2013, imputabile principalmente all'incremento dei costi delle forniture a rimborso; nell'ambito dei costi produttivi aumentano sia i costi diretti di produzione che le esternalizzazioni produttive per i maggiori volumi di attività erogate a favore dei Clienti. Anche i costi generali di funzionamento e per la Convenzione Acquisti Consip si incrementano e sono parzialmente compensati dai minori costi sostenuti per la ricerca e sviluppo ed i progetti speciali.

CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI (migliaia di euro)	Bilancio 2014 (a)	Bilancio 2013 (b)	Variazione (a-b)	
Costi produttivi e di funzionamento:	134.493	126.040	8.454	6,7%
- Costi diretti di produzione	73.637	69.525	4.112	5,9%
- Costi generali di funzionamento	32.760	31.304	1.455	4,6%
- Costi di esternalizzazione produttiva	20.474	19.244	1.230	6,4%
- Costi esterni per R&D/progetti speciali	1.201	2.026	(825)	-41%
- Costi Convenzione Consip	6.422	3.941	2.481	63%
Costi per forniture di beni e servizi a rimborso	152.930	93.466	59.463	63,6%
Totale	287.423	219.506	67.917	30,9%

I **costi diretti di produzione** (costi correnti direttamente correlati all'attività operativa dell'area Finanze) registrano, rispetto al 2013, un incremento del 5,9%, dovuto principalmente all'aumento dei costi per i servizi di produzione e personalizzazione della CNS (+2 mln di euro) correlati alla maggiore produzione di 2,4 mln di pezzi rispetto al 2013; alla riclassificazione dei costi del servizio di *Call center* (+1,5 mln di euro), considerati fino a luglio 2014 tra i costi di esternalizzazione ed ai canoni di noleggio e manutenzione delle licenze software (+4 mln di euro) per l'incremento del software installato nel Data Center. L'incremento è stato compensato per circa 3,5 mln di euro dai minori costi sostenuti per le manutenzioni hardware, per lo slittamento al 2015 della gara relativa alle manutenzioni dei firewall e per le minori acquisizioni di materiali di consumo.

I **costi generali di funzionamento** comprendono tutti i costi correnti relativi alla logistica e ai servizi necessari a garantire l'operatività della sede e le attività organizzative della Società. Includono anche i costi di formazione del personale. L'aumento del 4,6% registrato su tale classe di costo rispetto al 2013, è imputabile principalmente alla gestione logistica e delle sedi relativa all'area Economia considerata per l'intero anno rispetto al 2013, all'incremento dei costi per la manutenzione degli impianti per la gestione di un servizio di presidio aggiuntivo H24 necessario per potenziare i controlli sugli impianti tecnologici, alle



BILANCIO 2014

maggiori regolazioni delle assicurazioni diverse dal personale, il cui incremento è correlato anche all'aumento dei volumi dei ricavi.

I **costi per esternalizzazione produttiva** si riferiscono agli oneri sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo software e prodotti servizi specifici, non coperte da capacità produttiva interna, nell'ambito delle attività svolte per l'area Finanze. Tali costi risultano incrementati del 6,4% rispetto al bilancio 2013, per il maggior ricorso alla leva dell'esternalizzazione necessaria per far fronte ai crescenti fabbisogni necessari per la realizzazione degli obiettivi produttivi. L'incremento risulta ancora più significativo se si considera che, rispetto al 2013, le attività relative al *Call center* sono state riclassificate, da luglio 2014, tra i costi produttivi (+37 anni persona nel 2014 al netto delle attività riferite al *Call center*).

I **costi per ricerca e sviluppo e progetti speciali** si presentano decrementati di 0,8 mln di euro rispetto al 2013, per lo slittamento di alcuni progetti nel 2015. Tali costi si riferiscono sia alle attività di investimento nell'ambito dei progetti di innovazione e ricerca applicata, che a progetti di investimento finalizzati all'attuazione di iniziative di miglioramento dei processi produttivi trasversali, di razionalizzazione delle piattaforme tecnologiche, di semplificazione dei processi produttivi, di ottimizzazione delle soluzioni applicative gestite e di facilitazione dei processi di governo dei clienti.

I **costi per la Convenzione Consip** si riferiscono ai corrispettivi riconosciuti a Consip, per le attività svolte nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi effettuate per Sogei, così come previsto dall'art. articolo 4, comma 3-ter, del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012. Per le acquisizioni dell'area Finanze è stato sostenuto un costo forfetario pari a 4,6 mln di euro, mentre per le acquisizioni effettuate da Consip per l'area Economia, il costo sostenuto è pari a 1,8 mln di euro, computato sul numero delle gare pubblicate e sul numero dei procedimenti di acquisto effettivamente conclusi nel periodo di riferimento. Tale costo è parzialmente compensato dai ricavi riconosciuti a Sogei nell'ambito della Convenzione IT MEF-Cdc.

9.1.3 COSTO DEL LAVORO

Il **costo del lavoro**, pari a pari a 158.437 migliaia di euro, presenta un incremento totale di 12.763 migliaia di euro e considera per l'intero anno il costo delle risorse acquisite in organico dal 1° luglio 2013 con l'incorporazione del ramo Economia.

Il costo procapite medio annuo è pari a 73,1 migliaia di euro, risulta incrementato rispetto al 2013 dell'1,78%. Tale aumento è l'effetto combinato di:

- trascinarsi costi dell'esercizio precedente;
- assunzione di 9,9 anni persona con costo medio procapite pari a 49,3 migliaia di euro;



BILANCIO 2014

- dimissione di 9,5 a/p con costo medio procapite pari a 89,2 migliaia di euro;
- applicazione della 2° tranche da gennaio prevista dal CCNL 5/12/2012 e scatti biennali;
- minori costi per effetto dell'Accordo Integrativo Aziendale 21/09/2012 (premio di risultato, politiche meritocratiche);
- minore incidenza di altre voci variabili (straordinari, indennità, etc.).

La consistenza del personale e i costi dell'esercizio sono evidenziati dalla tabella seguente.

	Bilancio 2014 (a)	Bilancio 2013 (b)	Variazione (a-b)	
Anni persona	2.167,4	2.028,3	139,2	6,9%
Organico a fine periodo	2.145	2.167	(22,0)	-1,0%
Costo medio procapite	73,1	71,8	1,3	1,8%

9.1.4 MARGINE OPERATIVO E AMMORTAMENTI

Il **margin**e operativo lordo, pari a 77.802 migliaia di euro risulta decrescente sia in termini assoluti (82.246 migliaia di euro nel 2013), che in termini percentuali (si passa dal 18,4% del 2013 al 14,9% del 2014), per effetto dell'incidenza del costo del lavoro.

Gli **ammortamenti**, pari a 33.645 migliaia di euro, sono decrementati rispetto al bilancio 2013, per la diversa incidenza delle quote di ammortamento correlate ai nuovi investimenti effettuati nel 2014, rispetto alla dinamica del piano investimenti attuato nel 2013. Infatti, come evidenziato dalla tabella sottostante, mentre l'incidenza degli ammortamenti pregressi è sostanzialmente identica tra i due esercizi, la diversa tempistica dell'entrata in funzione dei nuovi investimenti ha portato una significativa differenza sull'importo degli ammortamenti totali.

AMMORTAMENTI (migliaia di euro)	Bilancio 2014 (a)	Bilancio 2013 (b)	Variazione (a-b)	
- Ammortamenti pregressi	30.562	30.409	153	1%
- Ammortamenti nuovi investimenti	3.083	8.966	(5.883)	-66%
Totale	33.645	39.375	(5.730)	-15%

Tra gli investimenti realizzati nell'esercizio, significativi sono quelli produttivi, indispensabili per l'adeguamento tecnologico necessario per rispondere



BILANCIO 2014

efficacemente ed efficientemente ai servizi richiesti dalla Committenza. Nell'ambito degli investimenti produttivi significativi sono gli investimenti hardware e software realizzati per i sistemi *open* e quelli relativi all'impianto dell'infrastruttura tecnologica necessaria per la realizzazione del 730 precompilato e dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

Di seguito il dettaglio degli investimenti distinti per tipologia.

INVESTIMENTI	Bilancio 2014	Bilancio 2013	Variazione	
(migliaia di euro)	(a)	(b)	(a-b)	
- Investimenti Produttivi	29.532	31.887	(2.355)	-7%
- Investimenti per R&D/Progetti speciali	40	157	(118)	-75%
- Investimenti per l'infrastruttura e supporto alla produzione	3.557	3.805	(248)	-7%
Totale	33.128	35.849	(2.721)	-8%

9.1.5 GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri**, sono pari a 3.475 migliaia di euro; sono dovuti principalmente agli accantonamenti relativi ai rischi legati alle controversie in corso per 719 migliaia di euro e al mancato raggiungimento dei livelli di servizio nei contratti attivi per 2.741 migliaia di euro, 1.327 migliaia di euro riferiti alle attività dell'area Finanze e 1.408 migliaia di euro relativi alle attività dell'area Economia.

Il **saldo proventi e oneri diversi** è positivo e pari a 1.598 migliaia di euro, per la prevalenza dei proventi rappresentati essenzialmente dall'insussistenza di costi e dalle rettifiche per maggiori ricavi degli esercizi precedenti, dagli assorbimenti dei fondi rischi ed oneri e dalle penali applicate verso i fornitori per inadempienze contrattuali, sugli oneri riferiti prevalentemente alle imposte e tasse (ICI, etc.) e alle rettifiche per maggiori costi e minori ricavi riferiti ad esercizi precedenti.

Il **risultato operativo** è pari a 42.280 migliaia di euro contro 41.637 migliaia di euro del 2013.

Il **saldo proventi e oneri finanziari** presenta un saldo negativo di 435 migliaia di euro, determinato sia dagli interessi passivi sul debito residuo verso Fintecna S.p.A., a fronte del finanziamento contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci 99, che dagli oneri finanziari dovuti all'utilizzo delle linee di credito per anticipazioni su fatture attive, a cui è dovuta ricorrere la Società per fronteggiare le carenze di liquidità nel corso dell'esercizio.

BILANCIO 2014

Il **saldo proventi e oneri straordinari**, negativo e pari 4.207 migliaia di euro, è quasi interamente dovuto all'adeguamento incrementativo del fondo "miglioramento del mix professionale" per 4.068 migliaia di euro.

L'incremento si è reso necessario a seguito dell'inserimento della Società nell'elenco ISTAT, che ha comportato l'applicazione nei suoi confronti norme che pongono dei limiti alle assunzioni, istituendo un collegamento vincolante tra il costo del personale di nuova assunzione e quello dei dipendenti cessati nell'anno precedente, come descritto in Nota integrativa.

9.1.6 RISULTATO D'ESERCIZIO

Il **risultato prima delle imposte** risulta pari a 37.870 migliaia di euro. L'**utile netto** è pari a 21.379 migliaia di euro (24.581 nel 2013), dopo le imposte pari a 16.491 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al 2013 (-898 migliaia di euro). L'utile maturato:

- secondo quanto previsto dall'articolo 20 della Legge 23 giugno 2014, n. 89, che converte, con modificazioni, il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante «Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale», dovrà essere utilizzato per 6,8 mln di euro a beneficio dei saldi di finanza pubblica, al netto del versamento effettuato il 1 ottobre 2014 (pari a 6,12 mln di euro);
- secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008, l'utile residuo verrà riversato al bilancio dello Stato e sarà utilizzato per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti.

Infine, si sottolinea che la Società nel 2014 ha conseguito dei risultati economici che le hanno consentito di applicare quanto previsto dall'art. 20 del D.L. n. 66/2014, in particolare dal comma 7 bis:

- è stato registrato un incremento del Valore della Produzione del 17%, rispetto al 2013, superiore al 10% previsto dal DL citato;
- è stato conseguito un miglioramento del risultato operativo rispetto al 2013 dell'1,5%.

La Società quindi, nel suo complesso, grazie all'efficientamento complessivo della gestione operativa attuata nell'anno, ha potuto realizzare quei risparmi previsti dalla disposizione normativa sopra menzionata.



BILANCIO 2014

9.2 ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

L'analisi della struttura patrimoniale è commentata con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Stato patrimoniale, diversamente classificati. Per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale, si precisa che le disponibilità presenti sul conto corrente bancario dedicato (pari a 1.294 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 e 10.965 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) sono riclassificate nella voce "altre attività". Sogei, infatti, movimenta tale conto per effetto di attività previste nell'ambito del Contratto Esecutivo con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che riguardano la gestione di importi dovuti dai concessionari per le scommesseippiche a favore del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale (migliaia di euro)	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni	%
A - Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	28.151	25.475	2.676	11%
Immobilizzazioni materiali	131.783	135.000	(3.217)	-2%
Immobilizzazioni finanziarie	474	468	6	1%
	160.408	160.943	(535)	0%
B - Capitale di esercizio				
Lavori in corso su ordinazione	2.040	1.655	385	23%
Crediti commerciali	262.600	277.808	(15.208)	-5%
Altre attività	24.753	33.623	(8.870)	-26%
Debiti commerciali	(166.187)	(163.027)	(3.160)	2%
Fondi per rischi ed oneri	(27.788)	(28.643)	855	-3%
Altre passività	(49.212)	(59.824)	10.612	-18%
	46.206	61.592	(15.386)	-25%
C - Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)	206.614	222.535	(15.921)	-7%
D - Trattamento di fine rapporto di lavoro	30.144	31.604	(1.460)	-5%
E - Capitale investito dedotte passività e TFR (C-D)	176.470	190.931	(14.461)	-8%
coperto da:				
F - Capitale proprio				
Capitale versato	28.830	28.830	-	0%
Riserve e risultati a nuovo	96.598	102.718	(6.120)	-6%
Utile dell'esercizio	21.379	24.581	(3.202)	-13%
	146.807	156.129	(9.322)	-6%
G - Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	35.000	40.000	(5.000)	-13%
H - Disponibilità monetarie nette				
Debiti finanziari a breve	5.000	5.000	-	n.s.
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(10.483)	(10.470)	(13)	0%
Ratei e risconti di natura finanziaria netti	146	272	(126)	-46%
	(5.337)	(5.198)	(139)	3%
(G+H)	29.663	34.802	(5.139)	-15%
Totale, come in E (F+G+H)	176.470	190.931	(14.461)	-8%



BILANCIO 2014

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un capitale investito dedotte le passività di esercizio di 206.614 migliaia di euro, contro le 222.535 migliaia di euro al 31 dicembre 2013. Il decremento di 15.921 migliaia di euro è principalmente dovuto a:

- decremento dei “crediti commerciali”, passati da 277.808 migliaia di euro a 262.600 migliaia di euro, per effetto di un miglioramento degli incassi provenienti dai clienti dell'area Economia;
- il decremento delle “altre passività” è correlato al decremento delle “altre attività” essenzialmente per la minore giacenza sul conto corrente bancario dedicato intestato a Sogei ma di pertinenza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (1.294 migliaia di euro nel 2014, 10.965 migliaia di euro a fine 2013).

La variazione di TFR, pari a -1.460 migliaia di euro (-5% rispetto all'anno precedente) corrisponde alla dinamica delle uscite del personale.

Il fabbisogno di capitale investito dedotte le passività di esercizio e il TFR è pari a 176.470 migliaia di euro contro le 190.931 migliaia di euro al 31 dicembre 2013.

Dal punto di vista delle coperture si rileva la riduzione dell'indebitamento a lungo termine (finanziamento Fintecna S.p.A. contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci 99) e una disponibilità bancaria pari a 10.483 migliaia di euro, in linea con l'esercizio precedente.



BILANCIO 2014

10. ALTRE INFORMAZIONI

10.1 CORPORATE GOVERNANCE

Fra gli eventi maggiormente significativi dell'anno, l'entrata in vigore del citato articolo 1, comma 297, della Legge di Stabilità per il 2015 il quale è suscettibile di produrre, a partire dall'esercizio 2015, rilevanti effetti, oltre a fini organizzativi e gestionali, anche nella stessa *governance* della Società e nei sistemi e presidi di "controllo analogo" del Ministero dell'economia e delle finanze definiti ai sensi dello statuto sociale.

Ancorché Sogei non sia una società quotata, si ritiene opportuno fornire gli elementi che possano costituire un utile punto di riferimento per tutti i propri interlocutori, sul modello di *corporate governance* adottato.

Il Capitale sociale, pari a 28.830.000 euro è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di 1.000 euro, di totale proprietà del MEF–Dipartimento del Tesoro. Il capitale sottoscritto è interamente versato.

Ai sensi dell'art. 83, comma 15, del D.L. del 25 giugno 2008 n. 112, i diritti dell'Azionista di Sogei sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro - Direzione VII - Finanza e Privatizzazioni in virtù di quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del DPR 30 gennaio 2008 n. 43, che provvede agli atti conseguenti in base alla legislazione vigente.

Secondo quanto previsto all'art. 20 dello Statuto sociale il Dipartimento del Tesoro e il Dipartimento delle Finanze hanno il diritto di avere dagli Amministratori notizie e informazioni sulla gestione della Società.

Gli Amministratori informano trimestralmente, attraverso rapporti sulla gestione e amministrazione, l'Azionista e il Dipartimento delle Finanze, il quale verifica la rispondenza dell'azione sociale alle direttive impartite e al Piano generale annuale di cui all'articolo 26 dello Statuto.

In particolare tali Dipartimenti devono essere periodicamente informati sul budget comprensivo della relazione previsionale e programmatica contenente i programmi di investimento e il piano annuale.

Inoltre gli Amministratori devono trasmettere mensilmente al Dipartimento delle Finanze i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, l'ordine del giorno delle adunanze del medesimo Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, la gestione della Società spetta all'Amministratore Unico o agli Amministratori i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dal Dipartimento delle Finanze e in conformità alle previsioni del Contratto di



BILANCIO 2014

Servizi Quadro. Il Dipartimento delle Finanze approva gli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione, le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

Oltre alla sede principale di via Mario Carucci, 99 – 00143 Roma, Sogei ha le seguenti sedi secondarie:

- via Mario Carucci, 85 – 00143 Roma;
- via Atanasio Soldati, 80 – 00155 Roma.

Personale Sogei è anche dislocato presso sedi dei clienti, principalmente:

- Piazza Dalmazia, 1 – 00198 Roma;
- Via Isonzo, 19/E - 00198 Roma;
- Piazza Mastai, 11 – 00153 Roma.

10.1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lo Statuto approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 12 marzo 2013, in vigore dal 1° luglio 2013, prevede che la Società sia amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero, scelto dall'Assemblea, di tre o cinque membri, e comunque nel rispetto della normativa speciale vigente in materia.

Lo Statuto prevede, altresì, che la composizione del Consiglio di Amministrazione debba assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

L'articolo 21 dello Statuto prevede, tra l'altro, che non possano essere nominati Amministratori i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

10.1.2 POTERI CONFERITI AL PRESIDENTE E ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO – ALTRE DELEGHE E POTERI CONFERITI

Il Presidente e Amministratore Delegato ha la Rappresentanza Legale stabilita per Statuto e, per delibera del Consiglio di Amministrazione, ha le più ampie deleghe di gestione ed esercita la firma sociale.



BILANCIO 2014

Il Presidente e Amministratore Delegato ha conferito, nel presente esercizio, procure o deleghe relativamente alla Direzione Centrale Mercati e Tecnologie, alla Divisione IT Economia, alla Direzione Approvvigionamenti e Legale, alla Direzione Organizzazione, Personale e *Finance*, alla Direzione Infrastrutture, Impianti e Innovazione e alla Direzione Mercati e Clienti.

Restano invariate le deleghe e procure conferite nell'esercizio precedente al Responsabile della Funzione organizzativa "Security Governance e Privacy", in particolare:

- la delega a Funzionario alla Sicurezza, così come previsto dal DPCM 22 luglio 2011;
- la delega per il settore Privacy, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003;
- la delega a fornire all'Autorità Giudiziaria, e ai soggetti dalla stessa delegati, nell'ambito delle indagini di Polizia Giudiziaria, nonché alle Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria all'uopo accreditate, le risultanze, i dati e le informazioni oggetto dell'attività di verifica richiesta, così come effettuata dalle competenti strutture di Sogei.

Oltre alle suddette deleghe, sono state conferite le nuove deleghe di funzioni della qualità di Datore di lavoro delegato in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia di tutela ambientale e di prevenzione incendi con riferimento alle diverse sedi ove è allocato il personale Sogei.

10.1.3 INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'articolo 27 dello Statuto sociale prevede che gli organi delegati riferiscano al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni 90 (novanta) giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate da Sogei e dalle sue controllate.

Il Responsabile della funzione di controllo interno riferisce almeno una volta all'anno al Consiglio di Amministrazione ovvero ad apposito Comitato eventualmente costituito all'interno dello stesso.

10.1.4 CONTROLLO ANALOGO

Sogei si pone, nei rapporti con il MEF, su due "binari" istituzionali: con il Dipartimento del Tesoro per quanto attiene al quadro dei diritti dell'Azionista, e con il Dipartimento delle Finanze per gli atti di natura negoziale, declinati attraverso un affidamento *in house*.



BILANCIO 2014

La giurisprudenza, sia comunitaria che nazionale, ha precisato che tale affidamento è configurabile solamente nel caso in cui l'ente committente eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello che esercita sui propri servizi, stabilendo così una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica e funzionale, assimilabile a quella che sussiste nei confronti delle articolazioni organizzative interne all'ente stesso.

Per tale motivo, ad aprile 2008 il DF, allora azionista di Sogei, ha provveduto ad adeguare lo Statuto della Società, limitando i poteri degli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dall'Assemblea e dal Contratto di Servizi Quadro e riconoscendo allo stesso DF, in quanto ente committente, un potere di approvazione degli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione, nonché le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

A partire da maggio 2010 - attraverso una serie di incontri tra il Vertice aziendale e la Direzione Sistema Informativo della Fiscalità del Dipartimento delle Finanze - sono state definite le regole e le modalità operative attraverso cui attuare il controllo analogo, secondo quattro linee di intervento: potere di approvazione in materia di indirizzi generali (piano triennale, piani industriali, organigramma, budget, piano degli investimenti); potere di indirizzo; controllo di gestione; controllo sulla qualità del servizio reso.

A partire dal 1° luglio 2013, a seguito dell'incorporazione del ramo IT Consip, per le direttive riguardanti le attività svolte dall'ex ramo Consip, il DF opererà d'intesa con il DAG, che a sua volta raccoglierà le istanze degli altri Dipartimenti del Ministero interessati.

La definitiva attuazione dell'istituto del controllo analogo in Sogei presenta vantaggi sia per il committente che per la Società, in quanto garantisce e dà certezza al rapporto *in house*, presupposto di una condivisione nella definizione e nel raggiungimento di obiettivi di business tra Sogei e Amministrazione, in attuazione delle direttive di governo.

10.1.5 ORGANISMO DI VIGILANZA, CODICE ETICO E MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. N. 231/2001

Sogei ha adottato, sin dal 2004, un "Codice Etico" e un "Modello Organizzativo" ex D.Lgs. n. 231/2001.

Il Modello, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 dicembre 2012, ha recepito i nuovi "reati presupposto" introdotti a seguito delle modifiche normative intervenute nel periodo 2009-2012 consentendo, altresì, l'allineamento tra la mutata struttura organizzativa della Società e il sistema di controllo espresso nel Modello.



BILANCIO 2014

Il Codice Etico, anch'esso approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 dicembre 2012, ha rafforzato e specificato ulteriormente alcuni principi di comportamento da osservare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con il mercato e con i terzi in genere, continuando a mantenere tra le sue finalità la "manifestazione di impegno" anche in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001.

Ulteriori modifiche al Modello-Parte Generale e al Codice Etico sono state apportate nel corso del 2013 per tener conto di taluni cambiamenti organizzativi derivanti dall'operazione straordinaria con Consip (scissione e incorporazione del ramo IT Economia).

Nel corso del 2014 Sogei ha avviato un'importante rivisitazione del Modello per effettuarne l'integrazione con il "Piano di Prevenzione della corruzione" e con inclusione di apposita sezione contenente il "Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità" in conformità alle indicazioni del "Piano Nazionale Anticorruzione" approvato dall'Autorità Anticorruzione e tuttora vigente.

La revisione è determinata considerando anche il completamento delle attività conseguenti alla rivisitazione della convenzione con Consip S.p.A. quale centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi e alla incorporazione del ramo IT Economia previsti dall'articolo 4 della legge n. 135 del 2012.

Sono stati inoltre effettuati adeguamenti per estendere l'ambito di applicazione del Modello a tutti i reati-presupposto introdotti dalla legge n. 190 del 2012, dal lato attivo e dal lato passivo, anche in relazione alla specifica attività svolta; sono stati poi operati aggiornamenti/integrazioni della mappatura delle aree a rischio in relazione alle fattispecie di reato introdotte dalla medesima legge.

Nella Parte Speciale del Modello sono stati quindi individuati, per ogni area di rischio, i presidi inerenti ai nuovi reati-presupposto, alle modifiche organizzative e agli aggiornamenti delle procedure di riferimento.

Nel Piano di prevenzione della corruzione sono state infine previste integrazioni per: identificazione e compiti del "Responsabile per l'attuazione del Piano"; flussi informativi verso il responsabile e dal Responsabile verso il Vertice aziendale e, ove del caso, verso l'Organismo di Vigilanza; segnalazioni anonime al Responsabile in caso di scoperta e rilevazione delle violazioni. L'Organismo di Vigilanza della Società, previsto nel Codice Etico e nel Modello, ha il compito di vigilare sull'osservanza e sul funzionamento dei due documenti, curandone l'aggiornamento. L'Organismo opera sulla base di un apposito regolamento interno ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. E' composto da tre membri, un professionista esterno con funzioni di Presidente, il responsabile dell'*Internal Auditing* e un soggetto esterno con profilo di alta esperienza legale nelle problematiche di specifica attinenza dell'Organismo stesso. L'Organismo di Vigilanza riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale tramite la predisposizione di un reporting periodico e, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, riporta al Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, su



BILANCIO 2014

circostanze e fatti significativi del proprio ufficio o al verificarsi di situazioni straordinarie.

In sede di aggiornamento del Modello si è altresì stabilito che il Modello medesimo venga aggiornato con periodicità prefissata per tener conto di eventuali ulteriori modifiche dell'organizzazione aziendale nonché dell'evoluzione normativa in materia di "Anticorruzione" e "Trasparenza".

10.1.6 COLLEGIO SINDACALE

L'art. 30 dello Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale si componga di tre componenti effettivi e due supplenti e che essi restino in carica per tre esercizi e siano rieleggibili.

Prevede, inoltre, che la composizione del Collegio Sindacale debba assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi e che se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrano i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto delle suddette disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra i generi.

Prevede anche che, oltre a quanto previsto dall'articolo 2399 c.c., non possano essere nominati Sindaci i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

10.1.7 SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto il controllo contabile è demandato a un revisore contabile o a una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, secondo quanto previsto dall'articolo 2409 bis c.c.

L'incarico di revisore legale dei conti è attualmente svolto dalla società Mazars S.p.A., ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015.

10.1.8 MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI

La Società è soggetta al controllo della Corte dei conti - Sezione controllo enti - che lo esercita ai sensi dell'art. 100, comma 2, della Costituzione, secondo le



BILANCIO 2014

modalità dettate dall'articolo 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259, con DPCM 19 giugno 2003, per il tramite del Magistrato Delegato, che a tal fine assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Il controllo ha per oggetto la gestione finanziaria della Società, nell'ottica della tutela del pubblico Erario. L'esito del controllo è annualmente sintetizzato in una deliberazione, approvata dalla competente Sezione della Corte dei conti, inviata alle Camere e al Governo.

10.1.9 DIRIGENTE PREPOSTO

Il Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2013 ha nominato Andrea Quacivi, che riveste la carica di Responsabile della Direzione Organizzazione, Personale e *Finance*, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 33 dello Statuto, con decorrenza dalla data del verbale stesso fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015, preso atto del possesso da parte del medesimo dei requisiti di onorabilità, professionalità e competenza previsti dalla legge e dallo Statuto.

10.1.10 INTERNAL AUDITING

A fine 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il "Mandato dell'*Internal Auditing*" che definisce ambito di azione, compiti e responsabilità dell'*Internal Auditing* in Sogei. In particolare, le attività dell'*Internal Auditing* sono finalizzate essenzialmente a monitorare i rischi aziendali e il relativo sistema di controllo interno, anche in relazione a quanto previsto dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001.

L'*Internal Auditing* predispone piani di *audit*, tenendo conto degli esiti della valutazione dei rischi, con l'obiettivo di verificare se il sistema di controllo interno sia funzionante e adeguato. L'*Internal Auditing* svolge azioni di follow-up volte a verificare i risultati delle azioni correttive, identificate e condivise al termine degli interventi di *audit*.

In data 6 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la nuova versione del "Mandato dell'*Internal Auditing*", aggiornato per tener conto del necessario supporto operativo alle attività connesse alla nuova figura del "Responsabile Anticorruzione e Trasparenza".

10.1.11 RESPONSABILE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Il Consiglio di Amministrazione in data 22 settembre 2014 ha nominato Giuliano Sciuolo, che riveste la carica di Responsabile dell'*Internal Auditing*, quale



BILANCIO 2014

Responsabile per l'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza.

10.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**10.2.1 GEOWEB S.P.A.**

GEOWEB nasce da un'iniziativa del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e Sogei, per rendere disponibile un insieme di servizi mirati a semplificare l'attività professionale, a migliorare il rapporto con la Pubblica Amministrazione e a costituire nuove opportunità di lavoro. Tali servizi vengono erogati a favore dei soci e dei clienti, siano essi pubblici, privati o appartenenti ad altre categorie e ordini professionali.

Il capitale sociale di GEOWEB è pari a 516.500,00 euro, suddiviso in 10.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e per il 40% da Sogei, per un valore pari a 206.600,00 euro.

Nella tabella sottostante sono espone le principali partite patrimoniali ed economiche iscritte nei confronti di GEOWEB nel Bilancio Sogei dell'esercizio 2014, a confronto con quello precedente.

Geoweb <i>(migliaia di euro)</i>	2014 (a)	2013 (b)	Variazione (a-b)	Variazione %
Partecipazione in Geoweb	207	207	-	0%
Crediti commerciali verso Geoweb	19	16	3	19%
Debiti commerciali verso Geoweb	-	-	-	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-	
Altri ricavi e proventi	33	35	-2	-6%
Dividendi	233	549	-316	-58%

Al termine dell'esercizio 2014 i geometri utenti dei servizi di GEOWEB sono pari a 32.725 rispetto ai 29.950 del 2013, con un incremento di circa 9,3%.

Il Bilancio GEOWEB 2014, approvato dall'Assemblea degli Azionisti il 28 aprile 2015 presenta un utile netto pari a 231.823 euro (401.480 euro nel 2013), ricavi per vendite e prestazioni per circa 4,8 milioni di euro, in diminuzione del 4% rispetto all'anno precedente (5,0 milioni di euro). Il decremento dei ricavi è giustificato dal calo generalizzato dei consumi dovuti alla nota situazione di crisi in



BILANCIO 2014

cui versano il comparto immobiliare e tutte le attività connesse di rilievo per la categoria dei geometri.

Nell'esercizio 2014 i servizi GEOWEB (con esclusione dei servizi catastali e del Pubblico Registro Automobilistico, condizionati entrambi da apposite convenzioni da sottoscrivere tra gli Organi Professionali e rispettivamente l'Agenzia delle Entrate e l'ACI) sono stati estesi ad altre categorie, nello specifico: Periti Agrari e Dottori Chimici.

Sono stati, inoltre, attivati nuovi servizi quali:

- Punto di Accesso al Processo Civile Telematico, che permette il deposito degli atti e la consultazione dei Registri di Cancelleria dei Tribunali e delle Corti di Appello Italiane;
- Fatturazione elettronica che permette la gestione, l'invio e la conservazione delle fatture in formato digitale;
- Conservazione digitale dei documenti;
- Accesso allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP).

Con riferimento al servizio di erogazione della formazione a distanza, i corsi disponibili al 31 dicembre 2014 sono stati 95 rispetto ai 58 disponibili al 31 dicembre 2013 con un incremento del 64%. I corsi venduti nel 2014 sono stati oltre 2.689, per un fatturato pari ad oltre € 215.000,00 (+10%).

Nel 2014 GEOWEB ha posto in essere una politica di *spending review* dei costi operativi; ciò ha prodotto risultati concreti derivanti dallo spostamento della sede in Viale Luca Gaurico, 9/11 e dal trasferimento del CED presso le infrastrutture Sogei, con indubbi vantaggi anche in termini di affidabilità, continuità del servizio e sicurezza fisica degli ambienti.

Si evidenzia che l'Accordo tra l'Agenzia delle Entrate e il Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati, relativo al servizio di pagamento telematico dei tributi dovuti per la trasmissione telematica degli atti di aggiornamento catastale in scadenza al 31 dicembre 2014, non è stato rinnovato ma solamente prorogato fino al 30 giugno 2015. E' di rilievo evidenziare il rischio di mancato rinnovo dell'Accordo in questione, che andrebbe ad influire su un servizio di importanza notevole per GEOWEB, incidendo in misura rilevantisima sui ricavi previsti e privando la Società di un efficace vantaggio competitivo.

Si evidenzia, inoltre, che, con decorrenza gennaio 2015, l'Agenzia delle Entrate ha modificato il *pricing* per l'accesso al sistema di consultazione delle banche dati catastale e ipotecaria (SISTER), eliminando relativamente ad ogni utente il versamento *una tantum* di € 200,00 e riducendo il canone annuo da € 30,00 a € 15,00. Tale diminuzione di corrispettivo rappresenta un'ulteriore criticità per GEOWEB, poiché si riflette sulla politica di *pricing* applicata ai servizi di consultazione catastale ed ipotecaria offerti dalla Società ai propri clienti, che potrebbero essere maggiormente orientati all'accesso diretto all'Agenzia delle Entrate per il servizio in questione.



BILANCIO 2014**10.3 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

Sogei non è esposta a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati. L'attività nell'area euro non espone la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro). I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

L'esposizione debitoria nei confronti di Fintecna S.p.A. - attivata nel corso del 2007 per l'acquisizione dell'immobile sede della Società, la cui consistenza residua al 31 dicembre 2014 è pari a 40 milioni di euro - è remunerata con interessi a tasso variabile parametrato ai Buoni Ordinari del Tesoro. In considerazione inoltre della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente, dal MEF, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma alla Fintecna, fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo della Società da parte del MEF nel periodo di dilazione.

Per le attività svolte, Sogei non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, in quanto riferite a committenti della PA.

10.4 PROCEDIMENTI LEGALI E AFFARI SOCIETARI**10.4.1 RICORSI LAVORATORI DI COS S.R.L.**

Il contenzioso in questione, promosso dai lavoratori di COS S.r.l. (ora Almaviva Contact S.p.A.) in passato impiegati nell'esecuzione dell'appalto relativo al servizio di *contact center* per gli utenti del Sistema informativo della fiscalità avente ad oggetto una pretesa illecita interposizione fittizia di manodopera, si articola cronologicamente in due fasi: una sorta nel 2007 (che vede protagonisti 45 ricorrenti) e una avviata nel periodo 2012-2013 (che coinvolge 39 ricorrenti).

Relativamente alla prima fase, si evidenzia che la quasi totalità dei procedimenti giudiziari (42 posizioni) venivano "riuniti" nel 2007 dal Tribunale Ordinario di Roma (per connessione oggettiva e parzialmente soggettiva) in 4 giudizi c.d. "*portanti*". Le restanti 3 posizioni, invece, venivano trattate dal Tribunale in forma individuale.

La situazione dei giudizi appartenenti a questa prima fase è stata decisamente positiva per Sogei, essendo la Società riuscita - ad esito del procedimento di secondo grado - per quasi tutte le posizioni, a ribaltare l'esito negativo registrato nei giudizi di *prime cure*. In sostanza, su 45 posizioni, attualmente la Società risulta soccombente in secondo grado soltanto relativamente a 9 posizioni e, con riferimento a queste, ha dato mandato ai propri legali di proporre ricorso per Cassazione, al fine di ottenere la riforma e/o l'annullamento delle sentenze rese dalla Corte di Appello di Roma.



BILANCIO 2014

Attualmente, le cause relative alla posizione di 42 lavoratori sono pendenti dinanzi la Suprema Corte di Cassazione, con udienza ancora in attesa di fissazione (precisamente, trattasi di 3 giudizi c.d. “*portanti*” instaurati dai lavoratori e 1 giudizio c.d. “*portante*” promosso da Sogei). Per ciò che concerne le 3 posizioni trattate dal Tribunale in forma individuale si fa presente che 2 sono ancora pendenti in Corte d’Appello di Roma mentre una è stata decisa dalla Corte stessa favorevolmente per Sogei.

In merito alla seconda fase del contenzioso, che raggruppa la posizione di 39 ricorrenti, si evidenzia che tutti i procedimenti avviati nel periodo 2012-2013 sono stati affidati a Giudici diversi del Tribunale di Roma e sono stati riuniti per connessione oggettiva in 5 giudizi c.d. “*portanti*” (raggruppanti la posizione di 37 lavoratori), mentre 2 posizioni sono state trattate dal Tribunale in forma individuale.

Attualmente, ad eccezione di un giudizio c.d. “*portante*” raggruppante la posizione di 10 lavoratori in cui Sogei è risultata soccombente (la sentenza è stata, comunque, appellata nei termini), la Società ha visto accogliere le proprie domande in merito alla posizione di 17 ricorrenti mentre per 12 posizioni la vertenza è ancora in fase istruttoria.

10.4.2 CORTE DEI CONTI – PROCEDIMENTO MAXI-PENALI AI CONCESSIONARI NEW SLOT

La sentenza non definitiva-ordinanza n. 2152/2010 statui, nel 2010, la necessità della chiamata in causa di Sogei nel procedimento erariale promosso dalla Procura Regionale presso la sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio della Corte dei conti contro i concessionari del gioco lecito e tre dirigenti dell’Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, nell’ambito del procedimento relativo alle maxi-penali ai concessionari *new slot* applicate dall’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (già Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato).

A tale sentenza non definitiva seguì la notifica di un atto di citazione da parte della Procura della Corte di conti nei confronti di Sogei con invito a costituirsi nei termini di legge.

Sogei, pertanto, da una parte si costituì in giudizio e, dall’altra, contestò la regolarità della citata sentenza non definitiva-ordinanza n. 2152/2010, impugnando il provvedimento dinanzi la Terza Sezione Centrale d’Appello della Corte dei Conti.

Relativamente al procedimento erariale di primo grado, ad esito della Camera di consiglio del 24 novembre 2011, con sentenza n. 214/2012, depositata in data 17 febbraio 2012, la Corte dei conti, tra l’altro, decretava la prescrizione dell’azione erariale nei confronti di Sogei per i fatti oggetto di contenzioso, condannando quasi tutti i convenuti al pagamento di somme a titolo di risarcimento danni per circa due miliardi e mezzo di euro.



BILANCIO 2014

Tutti i soccombenti in primo grado proponevano appello dinanzi la Terza Sezione Centrale d'Appello della Corte dei Conti; a questo giudizio si costituiva anche Sogei al fine di evitare eventuali conseguenze pregiudizievoli per la Società.

La Terza Sezione Centrale d'Appello della Corte dei Conti provvedeva a riunire sia il giudizio di appello avverso la sentenza n. 214/2012 sia il giudizio di appello promosso da Sogei avverso la sentenza non definitiva-ordinanza n. 2152/2010.

All'esito dell'udienza del 24 novembre 2014 relativa al giudizio di appello (giudizio che ha visto l'estromissione dallo stesso di alcuni Concessionari che hanno presentato l'istanza di definizione agevolata prevista dalla legge) il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.

10.4.3 RICORSI LAVORATORI OMNIA NETWORK S.P.A.

In data 25 ottobre 2013 venivano notificati alla Società 5 ricorsi proposti avanti alla sezione lavoro del Tribunale di Roma, che racchiudevano la posizione di 29 dipendenti della Società Omnia Network S.p.A. (successivamente Seteco International S.p.A., oggi fallita) che aveva svolto in appalto, nel periodo 7 febbraio 2008 e sino al 22 luglio 2010 (data di intervenuta risoluzione anticipata del contratto per grave inadempimento posto in essere dall'appaltatore), il servizio di *contact center* per gli utenti del Sistema informativo della fiscalità.

Con tali atti i ricorrenti, eccependo l'illecita interposizione fittizia di manodopera nei contratti di appalto, avevano richiesto al Tribunale l'accertamento e la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze di Sogei, quale effettivo utilizzatore delle risorse coinvolte nell'appalto di cui sopra.

I ricorsi in questione, affidati ad un medesimo Giudice del Tribunale di Roma, sono stati decisi favorevolmente a Sogei all'esito dell'udienza del 16 luglio 2014, con condanna dei ricorrenti alla rifusione delle spese legali in favore della Società.

10.5 RAPPORTI ISTITUZIONALI, COMUNICAZIONE E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Nel corso dell'anno i rapporti istituzionali e le azioni di comunicazione, quali strumenti di governo e monitoraggio a supporto delle strategie aziendali, sono stati orientati a promuovere il valore sociale, la capacità d'innovazione e gli aspetti di competitività in campo tecnologico del modello Sogei.

Le iniziative di comunicazione esterna hanno contribuito a rendere note le attività e le funzioni dell'Azienda e a sostenerne il ruolo centrale nel processo d'innovazione della Pubblica Amministrazione, mentre nell'ambito della comunicazione interna si è ritenuto di primaria importanza supportare le politiche organizzative, incrementare un'appropriata strutturazione dei flussi informativi



BILANCIO 2014

favorendo la condivisione della conoscenza e dei valori e consolidare la cultura aziendale in modo coerente con il sistema di sviluppo delle risorse umane.

In ambito istituzionale è proseguito il monitoraggio delle attività parlamentari attraverso la predisposizione dell'agenda parlamentare settimanale e il controllo quotidiano dei lavori delle Assemblee e delle Commissioni di Camera e Senato. Inoltre, è stato garantito all'interno un aggiornamento costante delle attività del Governo, dei ministeri e degli enti o istituzioni che interagiscono con Sogei direttamente o indirettamente. Particolare attenzione è stata rivolta alla partecipazione del Vertice aziendale alle audizioni parlamentari, specie con riferimento alle attività svolte presso la Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria, attraverso attività di supporto e divulgazione dei dati emersi e, in collaborazione con altre strutture aziendali, sono stati organizzati e gestiti visite e incontri di lavoro istituzionali.

Per quanto riguarda le relazioni istituzionali internazionali, Sogei si è avvalsa di una struttura che si occupa di promuoverne il ruolo presso gli organismi internazionali di riferimento (UE e banche multilaterali di sviluppo) e gli altri *major player* del settore ICT quali aziende, centri di ricerca e università italiane ed estere (Stanford, Tufts, Aalborg, Roma Tre, Tor Vergata, Radiolabs).

Tali attività di *lobbying* e *networking*, propedeutiche all'ottenimento di finanziamenti per specifici progetti, sono state esercitate attraverso la partecipazione a tavoli decisionali e l'organizzazione della seconda edizione del *Workshop* internazionale sui sistemi satellitari "*GNSS Technology Advances in a Multi-Constellation Framework - IGAW2014*", promosso e ospitato in sede nel mese di settembre.

Le attività dell'Ufficio Stampa, attraverso il progressivo consolidamento delle relazioni con i media, dei rapporti con i rappresentanti delle maggiori testate giornalistiche, agenzie di stampa e redazioni radiotelevisive, hanno consentito la pubblicazione di vari articoli e la registrazione di interviste al Vertice aziendale. Ampio spazio è stato riservato al monitoraggio degli organi di informazione, degli avvenimenti istituzionali e di interesse aziendale. Sogei, infatti, ha partecipato attivamente a numerosi eventi e tavole rotonde di rilievo, tra cui la "*Conferenza e Riunione Plenaria della Presidenza Italiana del Comitato Permanente del Catasto nell'UE*", il "*ForumPA 2014*", in collaborazione con Agid e Ministero degli Interni, e ai convegni "*Verso un mercato unico europeo dei sistemi digitali*", "*La presentazione della Ricerca dell'Osservatorio Gioco Online*" e "*L'obbligo della fatturazione elettronica sulla PA*".

Significativa, inoltre, è stata la scelta dell'Azienda di affacciarsi al mondo *social* con l'apertura di un canale *YouTube* per la condivisione di contenuti video specialistici e la divulgazione di interviste e servizi giornalistici, nonché con l'attivazione dell'*account Twitter*, @SogeiUffStampa, importante strumento di ausilio all'attività quotidiana di monitoraggio, *networking* e diffusione di notizie che consente, in tempo reale, di essere attori di una comunicazione realmente partecipativa.



BILANCIO 2014

Particolare attenzione è stata rivolta alla revisione delle linee editoriali nel loro complesso, al monitoraggio dell'immagine aziendale *online* e all'aggiornamento delle piattaforme di comunicazione. Nel 2014 è iniziata la ristrutturazione del sito istituzionale www.sogei.it, nel cui ambito si è proceduto a definirne l'architettura, i requisiti tecnici e i *template* grafici, oltre ad una prima stesura dei contenuti. Nel corso della manutenzione del sito attualmente in linea, è stata prevista un'ulteriore rivisitazione della sezione "Area acquisti", per la parte delle procedure di gara aziendali affidate a Consip, ed è stata realizzata la sezione "Amministrazione trasparente" sulla base degli obblighi imposti dal D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Dal punto di vista tecnologico, è stato effettuato l'*upgrade* della piattaforma di *content* ed eseguito il popolamento dei contenuti in attesa di andare in linea con il nuovo sito.

Nel corso dell'anno sono state avviate anche le attività di riprogettazione della intranet aziendale (SogeiOnline), sia in relazione alla grafica che all'organizzazione dei contenuti, al fine di ampliarne le sezioni informative e rendere più agevole e funzionale l'accesso agli strumenti di lavoro e ai servizi. E' stata inoltre predisposta una nuova sezione denominata "Sogei in onda" per la diffusione, attraverso l'intranet aziendale, di un piano articolato di videointerviste al *management* afferenti a domini di competenza particolarmente significativi, con l'obiettivo di rendere più efficace la conoscenza sui progetti e i risultati raggiunti dall'Azienda.

Sogei ha continuato il proprio percorso di responsabilità sociale d'impresa che ha l'intento di misurare e comunicare in modo puntuale e trasparente l'impegno aziendale su temi ambientali, economici e sociali e di sensibilizzare gli *stakeholder* di riferimento.

Contestualmente al bilancio d'esercizio è stato realizzato il terzo *report* di sostenibilità, manifestazione dell'importanza che l'Azienda attribuisce a questo argomento, in cui vengono analizzati in dettaglio gli indicatori chiave e posta l'attenzione su tematiche *core* quali la dematerializzazione e il *Green IT* con i relativi risparmi e vantaggi in termini economici e ambientali. Si è proceduto, altresì, ad avviare una campagna di sensibilizzazione interna sui temi della sostenibilità che, oltre all'ampliamento degli spazi comunicativi dedicati, ha previsto la realizzazione di un corso *e-learning* rivolto a tutti i dipendenti.



BILANCIO 2014

10.6 SICUREZZA, PRIVACY, QUALITÀ, TUTELA DELL'AMBIENTE

10.6.1 SISTEMA DI GOVERNO DELLA SICUREZZA IT

Sogei ha sviluppato una politica di governo della sicurezza delle informazioni, che attua per valutare e contrastare i rischi informatici che hanno un impatto significativo diretto sull'azienda e sui servizi che essa eroga.

Pertanto il Sistema di Governo della Sicurezza IT, che è stato definito, mantiene ed aggiorna un modello strutturato che fornisce le strategie e l'indirizzo della sicurezza IT, con le seguenti finalità:

- il supporto degli obiettivi di *business*;
- la conformità alle normative vigenti;
- la soddisfazione delle esigenze degli *stakeholder*.

Per conseguire tali finalità il Sistema di Governo:

- individua e valuta i rischi inerenti la sicurezza IT;
- identifica le linee strategiche idonee a supportare il *business* a fronte di potenziali minacce e definisce i relativi interventi necessari;
- attiva un piano di investimento strategico, ottimizzando l'impiego delle risorse e monitorandone il raggiungimento degli obiettivi.

Il Sistema di Governo della Sicurezza IT indirizza quindi le attività dei sistemi di gestione più specifici per la sicurezza IT:

- il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI),
- il Sistema di Gestione della Privacy (SGP).

10.6.2 SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni rappresenta la parte del sistema manageriale aziendale preposto ad attuare e controllare i processi di sicurezza delle informazioni aziendali in specifici perimetri, coerentemente allo standard ISO/IEC 27001; attualmente sono certificati 24 perimetri, che erogano servizi informatici critici per l'azienda e per i relativi clienti.

Il SGSI prevede una specifica organizzazione - con attribuzione di ruoli, responsabilità e regole - volta all'attuazione di politiche e procedure per effettuare il presidio degli ambienti operativi dal punto di vista della sicurezza e per realizzare gli interventi tecnici programmati.



BILANCIO 2014

L'adozione del processo di certificazione, e in particolare delle relative attività propedeutiche (valutazione dei rischi, individuazione delle criticità, pianificazione e attuazione delle azioni di miglioramento), consente di controllare il livello di sicurezza dei servizi offerti.

Nell'ambito delle attività di *audit* relative alla sicurezza delle informazioni, sono state svolte nel 2014 circa 50 verifiche, che hanno riguardato non solo il SGSI ma anche il servizio di PEC, accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.

A conclusione del 2014, secondo quanto previsto nel CSQ, sono state predisposte la relazione annuale sugli interventi evolutivi in materia di sicurezza, che tiene conto delle nuove esigenze connesse all'evoluzione dei servizi e delle tecnologie, e la relazione annuale sull'*assessment* e programmazione della sicurezza, contenente l'analisi dei rischi e gli interventi pianificati, relativamente a dati e informazioni, apparecchiature e sistemi di elaborazione, reti di comunicazione, sedi e infrastrutture tecnologiche.

10.6.3 SISTEMA DI GESTIONE DELLA PRIVACY

Nel corso del 2014 è stata effettuata una revisione del modello organizzativo *privacy*, in un'ottica di semplificazione, snellimento, efficacia ed efficienza dell'organizzazione e della gestione degli adempimenti, ridefinendo i ruoli e i compiti delle varie strutture di Sogei rispetto ai trattamenti di dati personali effettuati in ambito societario ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa *privacy*, con riferimento anche alle attività ed ai servizi che Sogei svolge per conto delle strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria, del Ministero dell'economia e delle finanze o di altre Pubbliche Amministrazioni in forza dei rapporti contrattuali in essere.

L'Amministratore Delegato ha conferito apposita delega allo svolgimento delle funzioni operative e adempimenti previsti per Sogei dal Codice Privacy nei confronti di una specifica figura aziendale denominata appunto "Delegato per la *privacy*".

Ai sensi del Codice Privacy (artt. 4, comma 1, lett. f), e 28), Sogei è il soggetto Titolare dei trattamenti di dati personali effettuati in ambito societario. Spettano pertanto alla Società, in quanto persona giuridica, le potestà decisionali in ordine alla definizione di finalità e modalità di trattamento, nonché agli strumenti impiegati ed alle misure di sicurezza.

Per quanto concerne invece i servizi svolti per conto delle Amministrazioni in forza dei rapporti contrattuali in essere, Sogei opera quale Responsabile dei trattamenti di dati personali connessi a tali servizi ai sensi del Codice Privacy (artt. 4, comma 1, lett. g, e 29), in virtù della designazione conferita direttamente alla Società dalle predette Amministrazioni che sono Titolari di tali trattamenti.

BILANCIO 2014

Nel corso del 2014 sono state rivedute le procedure organizzative e sono stati sviluppati nuovi strumenti informatici a supporto, per migliorare efficienza e *compliance* del sistema gestionale.

10.6.4 SICUREZZA FISICA

La sicurezza fisica, intesa come controllo degli accessi di personale e visitatori alle sedi aziendali e protezione dei beni *hardware* e *software*, rappresenta uno dei fattori chiave per il raggiungimento degli obiettivi di servizio che Sogei si è impegnata a garantire ai propri clienti istituzionali.

Ciò premesso, in virtù delle esigenze di sicurezza nazionale e di tutela dei dati gestiti, Sogei ha manifestato da sempre la necessità di garantire un elevato livello di sicurezza fisica delle proprie sedi. In particolare, per far fronte a tale esigenza si è costituito, e nel corso degli anni consolidato, l'Ufficio Sicurezza, quale punto di raccordo e di coordinamento tra i vari attori (Guardia di Finanza e fornitore dei servizi di reception e vigilanza non armata) che concorrono nell'espletamento delle attività riguardanti la sicurezza fisica aziendale.

L'Ufficio Sicurezza garantisce e fornisce una risposta tempestiva a fronte di esigenze e di criticità, che possono emergere relativamente ad aspetti di sicurezza fisica in rispetto delle norme previste dal Regolamento di Sicurezza.

In questo ambito, l'implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza Fisica (SGSF) costituisce uno strumento fondamentale ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali.

I domini di Sicurezza Fisica individuati quali rilevanti nell'ambito del SGSF sono le infrastrutture:

- Sicurezza Fisica Passiva;
- Anti Intrusione;
- Controllo Accessi;
- Video.

Sulle quattro infrastrutture, il SGSF effettua attività di *assessment* e di analisi del rischio per valutare l'efficacia e l'efficienza dei controlli messi in atto e per indirizzare le evoluzioni future in termini operativi e organizzativi.

Nel corso del 2014 sono state avviate attività sottese all'integrazione del Sistema di Gestione della Sicurezza Fisica (SGSF) con il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) in termini di allineamento della documentazione e di indirizzamento dei temi di sicurezza fisica a supporto del SGSI. Inoltre, è stata impostata la revisione dei documenti del SGSF in termini di definizione:

BILANCIO 2014

- del ciclo di vita delle attività da indirizzare per le misure di sicurezza fisica;
- dei ruoli e delle responsabilità operative delle strutture organizzative aziendali coinvolte nel ciclo di vita delle misure di sicurezza fisica.

Per quanto riguarda l'Ufficio Sicurezza, nel corso del 2014 sono state introdotte misure di sicurezza organizzative e procedurali più stringenti relativamente alla gestione degli accessi fisici alle sedi.

10.6.5 CERT SOGEI – MODELLO ORGANIZZATIVO E SERVIZI EROGATI

Durante il 2014 è stato costituito un gruppo di lavoro per definire il modello organizzativo del CERT Sogei (*Computer Emergency Response Team*) e dei relativi servizi che questo erogherà ai diversi clienti, al fine di allineare l'azienda alla strategia nazionale di *cyber security*.

Nell'ambito delle attività di governo della sicurezza, la struttura di *Security Governance* ha recepito quanto previsto dalle normative di *cyber strategy* nazionale adottate nel DPCM 27 gennaio 2014 – “Strategia nazionale per la sicurezza cibernetica”, e dettagliate nei seguenti documenti:

- Quadro strategico nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico;
- Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica.

Il CERT, secondo quanto previsto dal DPCM 24 gennaio 2013, svolge le seguenti attività:

- governa e coordina la risposta agli incidenti di sicurezza informatica ad alto impatto;
- interagisce e collabora con enti esterni (altri CERT, CNAIPIC);
- analizza e propone azioni per il miglioramento dei processi di *cyber security*;
- emana avvisi, analisi e studi e coordina le attività di formazione e *awareness* sui temi della *cyber security*.

Nell'ambito delle sue attività, il CERT si avvale del supporto operativo del SOC (*Security Operations Center*), la cui infrastruttura tecnologica è riportata nel par. 6.1.16.1.1, per gli aspetti legati alla gestione degli incidenti di sicurezza e alla *security advisory*.

Il CERT Sogei ha come ambito di azione i sistemi, i servizi e il personale di Sogei e delle Amministrazioni richiedenti i servizi CERT: tale insieme di persone e infrastrutture è definito come *Constituency* del CERT.

Incardinato nell'ambito del Sistema di Governo della Sicurezza IT, Il CERT Sogei è una struttura che opera all'interno della Società ed è preposta al trattamento



BILANCIO 2014

degli incidenti di sicurezza informatica della *Constituency* e fornisce alla stessa i seguenti servizi:

- servizi reattivi, aventi come scopo la gestione delle segnalazioni di eventi provenienti da fonti accreditate, il supporto ai processi di gestione e risoluzione degli eventi cibernetici all'interno del dominio della *Constituency*;
- servizi proattivi, aventi come scopo la raccolta e l'elaborazione di dati significativi ai fini della sicurezza cibernetica, l'emanazione di bollettini e segnalazioni di sicurezza;
- servizi di formazione e comunicazione per promuovere la cultura della sicurezza cibernetica, favorendo il grado di consapevolezza e competenza all'interno della *Constituency*, attraverso la condivisione di informazioni relative a specifici eventi in corso, nuovi scenari di rischio o specifiche tematiche di sicurezza delle informazioni;
- servizi di gestione delle richieste di informazioni tutelate da parte dell'autorità giudiziaria e dei titolari dei trattamenti.

10.6.6 INFORMAZIONI CLASSIFICATE E DATI TUTELATI

Sogei attua un Sistema di Gestione delle Informazioni Classificate (SGIC), che raccoglie e armonizza le varie procedure dedicate, principalmente, al personale in possesso di abilitazione di sicurezza.

Congiuntamente al SGIC è operativa e funzionante in Sogei un'Area di Sicurezza al fine di gestire le informazioni classificate nel rispetto della normativa sul Segreto di Stato.

L'area è gestita da una specifica struttura, governata dal Funzionario alla Sicurezza, con il supporto di altre figure aziendali a seconda dei diversi ruoli operativi della Segreteria di Sicurezza Sogei.

Tutte le aree operative della Segreteria di Sicurezza, compresa l'infrastruttura di Elaborazione Automatica dei Dati (Area EAD), sono riconosciute con specifico provvedimento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – DIS, e omologate dall'UCSe per trattare dati e documentazione con classifica di sicurezza fino a Segreto (S) – NATO UE/S.

Sogei riceve inoltre dall'Autorità Giudiziaria e dai clienti istituzionali le richieste riguardanti il reperimento delle operazioni registrate negli archivi del Sistema informativo della fiscalità aventi carattere riservato e considerate come Dati Tutelati. Tali richieste, protocollate in un apposito registro dell'applicazione Protocollo, riguardano in particolare:

- l'estrazione puntuale o massiva di informazioni su contribuenti registrati nelle banche dati del SIF;



BILANCIO 2014

- il tracciamento delle operazioni di accesso e utilizzo dei servizi informatici effettuati dagli utenti del SIF e registrate negli archivi di log;
- l'estrazione di informazioni di tracciamento di posta elettronica e navigazione Internet.

La gestione delle richieste Dati Tutelati prevede le seguenti macro-attività:

- ricezione della richiesta;
- elaborazione della richiesta da parte delle strutture aziendali competenti in base all'ambito di ricerca indicato;
- risposta all'ente richiedente con le informazioni relative all'esito della ricerca.

L'introduzione massiva della PEC nella gestione delle richieste Dati Tutelati nel corso del 2014, ha portato grandi benefici nel processo generale in termini di riduzione dei tempi di evasione della richiesta e di dematerializzazione dei documenti.

Nel corso del 2014 sono state protocollate 448 richieste in ingresso e 459 richieste in uscita relative a documenti pervenuti nel corso del tempo.

10.6.7 QUALITÀ

Da anni la qualità costituisce in Sogei un aspetto legato alla gestione globale del sistema, in funzione del miglioramento continuo delle prestazioni e finalizzato alla soddisfazione delle esigenze dei clienti. Il Sistema Qualità introdotto in Sogei dal 1995 è uno strumento di carattere organizzativo/gestionale caratterizzato dall'adozione di processi interrelati e controllati. Attraverso di esso, Sogei intende rafforzare la propria immagine, dimostrando la continua capacità dell'Azienda nel produrre servizi che rispecchiano l'aspettativa dei clienti, accrescendone la soddisfazione.

Il percorso virtuoso verso una qualità certificata è stato confermato anche quest'anno in occasione dell'*audit* per il rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) in conformità alla norma ISO 9001:2008. L'attività, svolta da parte dell'Ente IMQ, subentrato al precedente Ente di Certificazione, si è qualificata come verifica di Ricertificazione triennale del SGQ.

Dall'analisi è emerso che Sogei mantiene e governa le attività e le azioni di miglioramento, in linea con le prassi consolidate ed in conformità ai requisiti della norma sopracitata. Poiché Sogei opera in un contesto fortemente normato e regolamentato, le evidenze raccolte testimoniano le continue azioni messe in atto per mantenere l'allineamento dei processi in essere con gli indirizzi espressi dalle entità/autorità esterne.



BILANCIO 2014

Con riferimento alla *customer satisfaction*, Sogei è da anni focalizzata sulla misurazione degli aspetti legati alla qualità esterna in termini di verifica del livello di gradimento dei servizi erogati ai propri clienti.

In tale ambito, si segnala che dal 2013 si è passati da un modello di indagine “trasversale”, finalizzato principalmente a evidenziare le opportunità di miglioramento a livello di processi produttivi, a un modello di rilevazione “verticale” che indaga specificatamente su un campione dei servizi erogati da Sogei e che si pone quindi come uno strumento a supporto del governo del Contratto Quadro e dell’esercizio del Controllo Analogico.

In tale ambito si segnala che, nel 2014, la riprogettazione dell’indagine ha riguardato anche alcuni aspetti di particolare interesse per una migliore valutazione interna dei processi aziendali.

10.6.8 TUTELA DELL’AMBIENTE

Sogei promuove la Responsabilità Sociale d’Impresa gestendo in maniera consapevole le proprie attività e adottando iniziative volte a ridurre l’impatto ambientale dei beni e dei servizi utilizzati, sia per il proprio funzionamento, sia per le attività destinate ai clienti. In tale ambito operano alcune strutture interne atte a promuovere la tutela dell’ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la formazione, l’informazione e la predisposizione di azioni volte a incoraggiare la cultura della qualità, della sicurezza e del rispetto ambientale.

In tale contesto, nel corso del 2014 sono stati avviati interventi per l’ottimizzazione dell’efficienza degli impianti e per il consolidamento delle infrastrutture immobiliari e del *Data Center*. In particolare, sono stati eseguiti interventi di miglioramento dell’efficienza energetica del *Data Center*, applicando soluzioni tecniche di monitoraggio, virtualizzazione e climatizzazione (*Green Data Center*). Nell’anno si è dato corso, altresì, all’installazione e all’avvio della nuova centrale telefonica con tecnologia VOIP.

Sogei per il proprio fabbisogno si è approvvigionata esclusivamente di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, certificate RECS, contribuendo alla salvaguardia e alla tutela dell’ambiente, attraverso l’azzeramento di emissioni di CO₂. A fronte dei nuovi studi sulle energie alternative, sono stati avviati studi preliminari per la realizzazione d’impianti fotovoltaici e di trigenerazione.

In ottemperanza alla direttiva del X Municipio di Roma, Sogei ha aderito integralmente alla raccolta differenziata “porta a porta”, concordando con AMA il posizionamento di raccoglitori, di diverse dimensioni in funzione degli spazi a disposizione nelle varie sedi, per carta e cartone, plastica e metallo e rifiuti indifferenziati. Un primo periodo è stato necessario per definire le giuste frequenze di prelievo, operate con mezzi e personale AMA, fino ad arrivare a definire un calendario, per ciascuna sede e per ciascuna tipologia di rifiuto. Sempre in ambito di raccolta differenziata, per le sedi di via Carucci, è proseguito



BILANCIO 2014

il prelievo da parte della Onlus Edera, individuata direttamente da AMA, dei rifiuti organici, utilizzando lo stesso operatore anche per prelevare tutti i rifiuti provenienti dalle mense aziendali delle stesse sedi, quali cartoni, latte e vetro.

Con il duplice scopo della salvaguardia ambientale e la riduzione dei costi è stato stipulato un contratto per la valorizzazione delle Materie Prime Seconde, che ha consentito il recupero di circa Kg. 20.000 di apparati elettronici e materiali ferrosi, di cui la metà ha generato un ricavo per Sogei e il restante non ha avuto costi di prelievo e smaltimento.

Continuano inoltre a operare le figure dell'*Energy Manager* e del *Mobility Manager*. Il primo ha il compito di monitorare i consumi energetici ed elaborare una strategia d'intervento sugli impianti, con il fine di ridurre i costi, aumentare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale; il secondo ha il compito di accogliere le indicazioni riportate nel decreto interministeriale "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" del 27 marzo 1998 e quello di ottimizzare gli spostamenti sistematici dei dipendenti, riducendo l'utilizzo dell'auto privata, a favore di soluzioni di trasporto alternativo e a ridotto impatto ambientale.

A tal fine, anche per questo anno si sono intraprese diverse iniziative:

- attivazione del servizio di trasporto del personale per ridurre l'impatto ambientale degli spostamenti sia casa-lavoro, che, tra le varie sedi della Divisione Economia, per motivi lavorativi;
- incentivazione all'uso del mezzo pubblico, gestendo le pratiche per il rinnovo o la sottoscrizione di abbonamenti annuali, scontati da parte del gestore e con contributo aziendale;
- distribuzione dei permessi gratuiti per i parcheggi di scambio.

10.6.9 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività per l'attuazione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) con:

- la diffusione delle procedure facoltative;
- il proseguimento delle attività di *audit* effettuate con il supporto di un *auditor* esterno certificato;
- la realizzazione di un corso di formazione *e-Learning*, a disposizione del personale, finalizzato a diffondere il SGSL e in particolare gli elementi di riferimento per i Dirigenti e i Preposti;
- incontri informativi e formativi dedicati al personale, sul Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, finalizzati a realizzare la politica e gli obiettivi di salute e sicurezza che Sogei si impegna a stabilire, perseguire e migliorare continuamente.



BILANCIO 2014**10.6.10 ADEMPIMENTI IN OTTEMPERANZA AL D.LGS. N. 81/2008**

Nel corso del 2014 sono stati effettuati gli adempimenti in osservanza alle prescrizioni della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) e, in particolare: visite mediche per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (art. 176), redazione, ove prevista, del DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (art. 26), definizione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (art. 30), incontri con i RLS - Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tra cui la riunione annuale (art. 35). Presso le sedi aziendali sono stati effettuati sopralluoghi con il medico competente, nonché prove di evacuazione.

A tutto il personale assunto nell'anno è stato erogato il corso informativo *e-Learning* sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro e sulle procedure di emergenza aziendali (art. 36). Sono stati erogati corsi di formazione e aggiornamento di primo soccorso sanitario/antincendio ed è stato adeguato il Piano di emergenza di Via Carucci 99.

Sono state effettuate indagini ambientali relative al microclima, alla qualità dell'aria, alla presenza di polveri, all'illuminazione, alla rumorosità di alcuni ambienti di lavoro e all'esposizione ai campi elettromagnetici.

Sono stati realizzati i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR, artt. 17, 28) per le sedi acquisite a seguito dell'incorporazione del ramo IT di Consip.

Il Datore di Lavoro ha rinominato i due DLDS, ciascuno con competenze e responsabilità specificate nelle rispettive deleghe e il nuovo RSPP.

In ambito SGSL sono state riviste e aggiornate alcune procedure aziendali: "Sorveglianza Sanitaria", "Manuale del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro", "Misurazione delle prestazioni e monitoraggio", "Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e determinazione delle misure di controllo", "Gestione delle non conformità, Azioni Correttive e Azioni Preventive" e "Audit interni".

Sono proseguiti i controlli microbiologici, chimici e batterici su derrate, acque – potabili e di pozzo – e apparati di condizionamento, per garantire ai dipendenti igiene e salubrità di alimenti e ambienti.



BILANCIO 2014**11. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO****11.1 EFFETTI DELL'INSERIMENTO DELLA SOCIETÀ NELL'ELENCO ISTAT DELLE «AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE»**

Dal 1 gennaio 2015 Sogei ha iniziato ad applicare le norme che è tenuta a rispettare sulla base di uno specifico parere richiesto a legali esterni.

L'applicazione delle norme di finanza pubblica e, nello specifico, quelle di *spending review* alla cui osservanza sono tenute le Società inserite nel perimetro ISTAT, ha generato notevoli difficoltà operative che hanno tra l'altro determinato azioni di agitazione e sciopero da parte delle rappresentanze sindacali aziendali con specifico riferimento ai lavoratori addetti al turno unico (h24).

E' appena il caso di segnalare che in merito all'interpretazione delle norme ritenute applicabili, Sogei è in attesa di alcuni riscontri da parte del MEF- Controllo analogo, anche conseguentemente alla recente circolare n. 8, emanata sul tema dalla Ragioneria Generale dello stato il 2 febbraio 2015.

11.2 NUOVO ACCORDO QUADRO CON IL MEF

A fine 2014 il nuovo Contratto di Servizi Quadro (CSQ), che avrebbe dovuto regolare i rapporti tra Sogei e Dipartimento delle Finanze per la realizzazione gestione e lo sviluppo del Sistema Informativo della Fiscalità, ad esito dei richiesti pareri (AVCP, AgID, Autorità Garante per la Concorrenza e per il Mercato, Autorità Garante per la protezione dei dati personali) aveva completato il suo iter approvativo con il rilascio del parere da parte del Consiglio di Stato. Come già precedentemente illustrato, la stipula del nuovo CSQ non è stata tuttavia effettuata in conseguenza di quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2015 che ha modificato significativamente il quadro di riferimento contrattuale. In tale ambito, infatti, è previsto che Sogei stipuli, con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del MEF, unitariamente per il Ministero, ivi incluso il Sistema informativo della fiscalità, un apposito accordo quadro non normativo, in cui, sulla base del modello relazionale definito dal Ministero, sono disciplinati i servizi erogati e fissati i relativi costi, regole e meccanismi di monitoraggio; si prevede poi che, sulla base di tale accordo, le singole articolazioni dipartimentali del Ministero e le Agenzie fiscali stipolino a loro volta accordi derivati sulle le specifiche prestazioni da erogare. Inoltre, è anche previsto che ai fini della omogeneizzazione del modello di relazione tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Sogei, le infrastrutture informatiche di proprietà del Ministero (ambito Economia) siano conferite a Sogei.

Conseguentemente, nel mese di febbraio u.s. la Società ha avviato le attività propedeutiche alla redazione del nuovo atto contrattuale, istituendo un Comitato operativo, e uno specifico gruppo di lavoro di supporto, con il compito di dettare le

BILANCIO 2014



linee strategiche dell'accordo, condividere il piano delle attività, evidenziare il piano degli avanzamenti e le eventuali criticità.

Di contro, i responsabili dei Dipartimenti del MEF stanno definendo un documento denominato, "Strategie di sviluppo dell'informatica del MEF 2015", nel quale sono trattati il ruolo del MEF rispetto alle evoluzioni normative in materia di governo e gestione dei sistemi informatici, le leve di *governance* centrale quali Spese IT, volumi e qualità, nonché il nuovo rapporto contrattuale tra MEF e Sogei.

L'entrata in vigore del citato articolo produrrà rilevanti effetti di tipo organizzativo e gestionale per la Società, sia nel corso dell'esercizio 2015 che nei successivi, effetti per i quali non vi sono ancora elementi certi per consentirne una loro valutazione in termini di portata.

11.3 CORTE DEI CONTI – PROCEDIMENTO MAXI-PENALI AI CONCESSIONARI NEW SLOT

All'esito delle Camere di consiglio del 26 novembre 2014 e del 18 dicembre 2014, è stata emessa la sentenza n. 68 del 6 febbraio 2015 con la quale il Collegio ha accolto l'appello promosso da Sogei avverso la sentenza-ordinanza n. 2152/2010, per l'effetto dichiarando (formalmente) inammissibili gli appelli incidentali interposti contro la successiva sentenza n. 214/2012.

Avuto più specifico riguardo alla posizione di Sogei, il Collegio di appello – mostrando di condividere appieno la prospettazione giuridica della Società – ha positivamente valutato le censure articolate con riferimento alla legittimità stessa della sua chiamata in causa *iussu iudicis* ad opera della Corte territoriale, accogliendo l'impugnazione alla luce della non configurabilità di una fattispecie di litisconsorzio necessario, nei confronti di Sogei, rispetto alle posizioni dei Dirigenti AAMS e dei concessionari in origine convenuti.

In buona sostanza, il Collegio di appello ha stimato illegittimo ed inconferente "l'ordine di chiamata in causa" di Sogei e, conseguentemente, la sua stessa partecipazione al giudizio (come del resto confermato nelle parti di sentenza attinenti il merito della controversia, in cui si riconosce una totale responsabilità dei concessionari e l'assenza di qualsivoglia condotta illecita ad opera di Sogei).

Nel confermare la legittimità dell'operato di Sogei (anche e soprattutto in merito alla veridicità e correttezza dei dati forniti a suo tempo ad AAMS e all'Autorità giudiziaria inquirente), il Collegio di appello ha sottolineato tra l'altro che "la rete telematica non ha consentito di realizzare le finalità per le quali era stata prevista anche per il fatto che i concessionari non hanno assicurato il servizio, da garantire attraverso un *gateway* di accesso, di fornitura di risposta alle richieste dirette di AAMS per la raccolta dei dati di gioco direttamente dagli apparecchi e non dai sistemi di elaborazione dei concessionari".

Hanno poi trovato positivo riscontro le deduzioni formulate dalla difesa di Sogei, reiterate da ultimo in sede di discussione, volte ad eccepire l'avvenuta formazione



BILANCIO 2014

del giudicato interno, conseguente alla mancata impugnazione ad opera della Procura erariale del capo della sentenza n. 214/2012 contenente la declaratoria di prescrizione dell'azione di responsabilità amministrativo-contabile nei confronti della Società, nonché, nel merito, a ribadire comunque l'alveo dei compiti di Sogei rispetto alla vicenda sostanziale controversa e l'assoluta estraneità della Società alla causazione di qualsivoglia danno erariale.

11.4 AGGIORNAMENTO DEL MODELLO EX D.LGS. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 febbraio 2015, ha approvato il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Sogei. Il nuovo documento risponde all'obiettivo di integrare il Modello ex D.Lgs. 231/2001 con il Piano di prevenzione della corruzione ex L. 190/2012. Il MOG Sogei è costituito pertanto dal Modello 231, dal Piano di prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e dal Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

11.5 SOGEI INFRASTRUTTURA CRITICA DI INTERESSE NAZIONALE

Il 27 febbraio 2015 è stata siglata la Convenzione tra Sogei e Polizia di Stato, finalizzata all'adozione condivisa di procedure d'intervento e scambio di informazioni utili alla prevenzione e al contrasto degli attacchi informatici di matrice terroristica e criminale che possono avere per oggetto i sistemi e i servizi informatici critici gestiti da Sogei. Le infrastrutture tecnologiche, i sistemi informatici e le reti telematiche di Sogei, infatti, considerate infrastrutture critiche di interesse nazionale, saranno tutelate dal Centro nazionale anticrimine informatico per la protezione delle infrastrutture critiche (CNAIPIC) al fine di prevenire e contrastare ogni forma di accesso illecito.

11.6 PORTING DEL CED CORTE DEI CONTI

Il 18 febbraio 2015 Sogei e la Corte dei conti hanno firmato un accordo di validità triennale per la riallocazione del CED della Corte presso la sede Sogei.

L'accordo, in linea con i rigorosi principi della *spending review*, è volto a realizzare un'effettiva razionalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e consentirà alla Corte, grazie allo specifico *know-how* di Sogei, di usufruire di sistemi infrastrutturali complessi a condizioni più vantaggiose, migliorando i livelli di sicurezza informatica e di protezione dei dati. Tale accordo conferma la necessità di diminuire il numero dei *data center* in Italia e, al contempo, elevare le infrastrutture digitali ad *asset* strategici nazionali, operando in totale sinergia inter-istituzionale, attraverso la condivisione di progetti, strutture e competenze.



BILANCIO 2014**11.7 REGOLAZIONE DEL DIRITTO DI SCIOPERO**

L'Autorità di garanzia per gli scioperi nei servizi pubblici essenziali, in data 27 febbraio 2015, ha deliberato che le azioni di sciopero indette dal personale di Sogei debbano essere assoggettate alla disciplina stabilita dalla legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, al fine di assicurare una idonea garanzia dei diritti dei cittadini coinvolti nell'esercizio della funzione fiscale.

11.8 BUDGET 2015

In data 6 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione di Sogei ha approvato il Budget 2015, i cui principi fondamentali sono riepilogati nel capitolo seguente.



BILANCIO 2014

12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scenario di riferimento nel quale Sogei ha operato nel corso del 2014, come ampiamente illustrato nei capitoli precedenti, ha visto manifestarsi con chiarezza nuove opportunità, ma anche nuovi vincoli per l'azienda.

Il coinvolgimento sui temi dell'agenda digitale ha offerto a Sogei importanti opportunità di continuare ad affermare il proprio ruolo strategico a supporto della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, e, di conseguenza, del progresso digitale del Paese. Ciò grazie ad una serie di progetti strategici realizzati per le Agenzie fiscali, il MEF, l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Ministero dell'Interno: Fatturazione Elettronica, ANPR, Piattaforma di certificazione del credito, Sanità Digitale, Identità Digitale, Dichiarazione dei redditi precompilata, Sportello Doganale Unificato, etc. Con tali progetti Sogei si pone, quindi, quale presidio tecnologico di un patrimonio informativo strategico e infrastruttura critica di interesse nazionale (CNAIPIC) per il funzionamento del Paese e per il miglioramento della qualità dei servizi a cittadini e imprese.

L'emanazione di una serie di norme restrittive (cfr. par. 2.2 *Il contesto normativo*) ha posto nuovi vincoli di spesa e finanziari. In particolare si segnala:

- il DL n. 66/2014 (riduzione non inferiore al 4% dei costi operativi), il cui impatto stimato per il 2015 è pari circa a 10,9 milioni;
- l'inclusione nell'elenco ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), le cui disposizioni incidono sul contenimento della spesa prevalentemente su assunzioni, capacità produttiva e costi generali di supporto e funzionamento.

Tra l'altro il 2015 sarà anche caratterizzato dalla predisposizione di un contratto unico e dal conferimento a Sogei delle infrastrutture informatiche di proprietà del MEF (cfr. par. 2.4 *Il rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione*), così come previsto dalla Legge di Stabilità 2015 all'art.1 comma 297.

Sulla scia del mutamento di scenario che si è delineato nel corso del 2014, Sogei sarà comunque fortemente impegnata nel 2015 nello sviluppo e nella finalizzazione di alcuni progetti strategici per l'informatica pubblica che avranno un rilevante impatto sulla crescita digitale del Paese, ma dovrà altresì tener debitamente conto di vincoli normativi e contrattuali predetti che potrebbero incidere sul modello operativo e sulla modalità di conseguimento degli obiettivi aziendali.

sogei



BILANCIO 2014
Schemi di bilancio e Nota Integrativa

INDICE

STATO PATRIMONIALE	5
CONTO ECONOMICO	8
NOTA INTEGRATIVA	10
1 INFORMAZIONI GENERALI	11
2 EVENTI NON RICORRENTI	12
3 CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	12
3.1 PRINCIPI GENERALI	12
3.2 LA REVISIONE DEI PRINCIPI CONTABILI DEL 2014	13
4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	13
4.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	14
4.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	15
4.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	16
4.4 RIMANENZE	16
4.5 CREDITI E DEBITI	17
4.6 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	17
4.7 RATEI E RISCONTI	17
4.8 FONDI PER RISCHI E ONERI	17
4.9 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	18
4.10 RICAVI E COSTI.....	18
4.11 DIVIDENDI	18
4.12 IMPOSTE	19
5 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20
6 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21
7 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	22
8 RIMANENZE	23
9 CREDITI	23
10 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	26

11	RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	27
12	PATRIMONIO NETTO	27
13	FONDI PER RISCHI ED ONERI	29
14	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	32
15	DEBITI.....	33
16	RATEI E RISCONTI PASSIVI	35
17	CONTI D'ORDINE	35
18	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	36
19	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE.....	37
20	ALTRI RICAVI E PROVENTI	38
21	COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	38
22	COSTI PER SERVIZI.....	39
23	COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	41
24	COSTI PER IL PERSONALE	42
25	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	43
26	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI	44
27	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	45
28	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI.....	45
29	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	45
30	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI.....	46
31	UTILI E PERDITE SU CAMBI.....	46
32	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.....	47
33	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO.....	47
34	ALTRE INFORMAZIONI	49
	34.1 AMMONTARE DEI COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI	49
	34.2 CREDITI, DEBITI E RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	50

34.3	CREDITI E RATEI ATTIVI PER SCADENZA.....	50
34.4	DEBITI E RATEI PASSIVI PER SCADENZA.....	50
34.5	GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI ED ALTRI VINCOLI.....	51
34.6	RENDICONTO FINANZIARIO	51
34.7	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	53



STATO PATRIMONIALE



Stato Patrimoniale 2014

BILANCIO AL 31 dicembre 2014
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in euro)	Nota	31.12.2014	31.12.2013
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5	27.960.585	25.131.413
7. Altre		190.130	343.106
		28.150.715	25.474.519
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1. Terreni e fabbricati	6	97.993.789	100.700.468
2. Impianti e macchinario		30.817.351	32.436.990
3. Attrezzature industriali e commerciali		811.586	1.016.481
4. Altri beni		564.496	687.105
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		1.596.076	159.349
		131.783.298	135.000.393
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1. Partecipazioni in	7	di cui entro 12 mesi	di cui entro 12 mesi
b) imprese collegate		206.600	206.600
2. Crediti			
d) verso altri		58.218	48.644
		473.857	467.666
Totale immobilizzazioni		160.407.870	160.942.578
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
3. Lavori in corso su ordinazione	8	2.039.865	1.654.720
II. CREDITI			
1. Verso clienti	9	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 12 mesi
		408.788	468.245
3. Verso imprese collegate		19.145	15.800
4-bis. Crediti tributari		5.953.976	7.858.384
4-ter. Imposte anticipate		12.064.450	12.866.001
5. Verso altri		1.249.929	880.816
		284.860.886	299.414.090
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1.a Depositi bancari e postali	10	10.475.295	10.462.521
1.b Depositi bancari dedicati		1.293.881	10.965.481
3. Denaro e valori in cassa		8.354	7.806
		11.777.530	21.435.808
Totale attivo circolante		298.678.281	322.504.618
D) RATEI E RISCONTI			
b) ratei e risconti	11	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 12 mesi
		-	-
		1.198.010	1.051.513
TOTALE ATTIVO		460.284.161	484.498.709



Stato Patrimoniale 2014

BILANCIO AL 31 dicembre 2014
STATO PATRIMONIALE

PASSIVO (in euro)	Nota	31.12.2014	31.12.2013
A) PATRIMONIO NETTO	12		
I. Capitale		28.830.000	28.830.000
IV. Riserva legale		5.766.000	5.766.000
VII. Altre riserve		90.832.369	96.952.369
IX. Utile dell'esercizio		21.379.015	24.580.602
		146.807.384	156.128.971
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	13		
3. Altri		27.788.344	28.643.213
		27.788.344	28.643.213
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	14	30.143.523	31.603.844
D) DEBITI	15		
5. Debiti verso altri finanziatori		di cui oltre 12 mesi 35.000.000	di cui oltre 12 mesi 40.000.000
6. Acconti		40.000.000	45.000.000
7. Debiti verso fornitori		300.893	326.402
12. Debiti tributari		166.186.493	163.026.587
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		25.820.361	26.475.218
14. Altri debiti		6.398.196	6.171.727
		16.692.944	26.850.773
		255.398.887	267.850.707
E) RATEI E RISCONTI	16		
b) ratei e risconti		146.023	271.974
TOTALE PASSIVO		460.284.161	484.498.709

CONTI D'ORDINE (in euro)	Nota	31.12.2014	31.12.2013
Altri:	17		
- impegni su contratti di fornitura GdF		1.070.548	1.610.322
- beni di terzi		2.921.783	15.030
TOTALE		3.992.331	1.625.352



CONTO ECONOMICO



Conto Economico 2014

BILANCIO AL 31 dicembre 2014
CONTO ECONOMICO

		Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(in euro)	Nota	2014		2013	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18		523.276.764		447.670.941
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	19		385.144		(244.783)
5. Altri ricavi e proventi	20				
<i>b) plusvalenze da alienazioni</i>			11.284		20.100
<i>c) ricavi e proventi diversi</i>			6.398.135		5.239.313
Totale valore della produzione			530.071.327		452.665.471
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21		22.771.980		14.098.925
7. per servizi	22		232.460.343		172.606.008
8. per godimento di beni di terzi	23		32.190.774		32.866.725
9. per il personale	24				
<i>a) salari e stipendi</i>			115.362.192		106.332.254
<i>b) oneri sociali</i>			32.354.545		29.431.863
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>			7.504.051		6.955.110
<i>e) altri costi</i>			3.215.786	158.436.574	2.954.440
10. Ammortamenti e svalutazioni	25				
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>			16.510.189		19.364.657
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>			17.134.550		20.010.415
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>			-	33.644.739	-
12. accantonamenti per rischi	26		3.474.975		1.732.364
13. altri accantonamenti	26		-		0
14. oneri diversi di gestione	27		4.811.621		4.675.061
Totale costi della produzione			487.791.006		411.027.822
Differenza tra valore e costi della produzione			42.280.321		41.637.649
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15. Proventi da partecipazioni	28				
<i>b) dividendi da imprese collegate</i>			233.336		460.800
16. Altri proventi finanziari	29				
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>					
-interessi e commissioni da altri e proventi vari			321.031	321.031	663.970
17. Interessi e altri oneri finanziari	30				
<i>d) interessi e commiss. ad altri ed oneri vari</i>			755.549		690.980
17-bis. Utili e perdite su cambi	31				
<i>a) utili e perdite su cambi</i>			(1.761)		(433)
Totale proventi ed oneri finanziari			(202.943)		433.357
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20. Proventi					
b) altri			-	-	-
21. Oneri					
a) minusvalenze da alienazioni			-	101.088	
b) imposte relative ad esercizi precedenti			139.216		
c) altri			4.067.689	4.206.905	101.088
Totale delle partite straordinarie			(4.206.905)		(101.088)
Risultato prima delle imposte			37.870.473		41.969.918
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	33				
a) imposte correnti			15.689.907		16.333.052
c) imposte anticipate			801.551	16.491.458	1.056.264
UTILE DELL'ESERCIZIO			21.379.015		24.580.602

Nota Integrativa 2014



NOTA INTEGRATIVA

Nota Integrativa 2014



1 INFORMAZIONI GENERALI

Sogei - Società Generale d'Informatica SpA - è la società di *Information & Communication Technology* del Ministero dell'Economia e delle Finanze preposta al settore IT del Ministero medesimo. Attiva da oltre 35 anni, ha progettato e realizzato il Sistema Informativo della Fiscalità del quale segue costantemente la conduzione e l'evoluzione, operando sulla base del modello organizzativo dell'*in-house providing*.

Da luglio 2013, a seguito dell'incorporazione del ramo IT Economia di Consip (prevista dalla L. 135/2012), è partner tecnologico unico del MEF e sviluppa sistemi, applicazioni e servizi per tutte le esigenze di automazione e informatizzazione dei processi operativi e gestionali del Ministero, della Corte dei conti, delle Agenzie fiscali e di altre pubbliche amministrazioni.

Un *know-how* consolidato e un forte impulso all'innovazione permettono a Sogei di assicurare l'operatività quotidiana di oltre 82.000 postazioni di lavoro e il collegamento diretto con enti esterni, cittadini, imprese e professionisti, di realizzare strumenti decisionali evoluti a supporto della politica economico-finanziaria e fiscale e degli indirizzi contenuti nei piani di *e-government*, nonché di gestire un complesso sistema di banche dati, garantendo elevati standard di qualità e sicurezza.

In linea con i punti fondamentali dell'Agenda Digitale, Sogei sviluppa progetti strategici di interesse nazionale, come la costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), propedeutica al rilascio del Documento Digitale Unificato (DDU), vera chiave di accesso ai servizi resi disponibili in rete dalle diverse pubbliche amministrazioni.

Inoltre, tra le novità del 2014, è diventata operativa la fatturazione elettronica verso la pubblica amministrazione centrale, che sarà estesa a tutte le altre amministrazioni ricomprese nel c.d. "Elenco Istat" a partire dal 31 marzo 2015. E' stata integrata la piattaforma di certificazione dei crediti della PA con lo scadenzario dei pagamenti.

Sono state poste in essere le attività per l'entrata in vigore, dal 2015, della nuova Dichiarazione dei redditi precompilata: si tratta di un grande progetto di innovazione che mira alla semplificazione degli adempimenti fiscali e instaura un nuovo rapporto tra cittadini e Amministrazione finanziaria.

Per approfondimenti su queste iniziative si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Sogei, grazie alle possibilità di integrazione e centralizzazione presentate dal grande dominio infrastrutturale realizzato e alle caratteristiche di piattaforma unica di servizi IT offerti in ottica *cloud*, si configura, oggi più che mai, come

Nota Integrativa 2014



società capace di offrire al Paese concrete opportunità di crescita, di razionalizzazione della spesa ed efficientamento dei sistemi informativi pubblici.

La comparabilità con l'esercizio precedente può essere influenzata dalla citata operazione di incorporazione del ramo IT Consip, il cui impatto incide per soli sei mesi nel Conto economico del 2013 e per l'intero esercizio nel 2014. L'evidenza degli effetti di tale operazione, laddove necessario, è indicata in sede di commento dei prospetti di dettaglio.

Infine si rappresenta che, per talune attività, Sogei agisce esclusivamente rilevando ricavi e costi cosiddetti "a rimborso". Tali attività, pur non influenzando la redditività economica, essendo partite di giro costi-ricavi, sono rappresentative dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso i propri committenti.

2 EVENTI NON RICORRENTI

Non si sono verificati nell'esercizio casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2, del codice civile.

3 CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

3.1 PRINCIPI GENERALI

Il bilancio ha l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Sogei e del risultato economico dell'esercizio. Non possedendo partecipazioni di controllo, Sogei non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Il bilancio d'esercizio è predisposto in conformità alle disposizioni del Codice civile e ai Principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre, come consentito dalle disposizioni del Codice civile, le informazioni finanziarie contenute nella Nota integrativa, a commento dei documenti contabili, ove non altrimenti specificato, sono espresse in migliaia di euro.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire una adeguata informativa, di natura esplicativa ed aggiuntiva nei confronti dei valori espressi nello Stato patrimoniale

Nota Integrativa 2014



e nel Conto economico, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La Relazione sulla gestione ha lo scopo di illustrare la situazione di Sogei e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la Società ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché ai rapporti con imprese collegate. Nella stessa è analizzata la struttura patrimoniale e sono descritti gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

3.2 LA REVISIONE DEI PRINCIPI CONTABILI DEL 2014

Diversi principi contabili nazionali sono stati oggetto di una significativa revisione nel secondo semestre del 2014: l'OIC è infatti intervenuto ad ammodernare complessivamente 19 principi, correggendone aspetti formali e aspetti sostanziali.

La revisione operata rende i principi contabili nazionali adeguati alla moderna prassi, favorendo la convergenza tra principi nazionali e internazionali dove gli IAS/IFRS offrono soluzioni condivisibili e consolidate, senza introdurre regole estranee alla nostra cultura contabile.

I principi revisionati di interesse per il bilancio Sogei sono richiamati, con commenti specifici, all'interno delle voci di competenza.

4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle poste di bilancio si ispira ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in considerazione della funzione economica della specifica voce dell'attivo o del passivo.

In particolare, per quanto concerne il principio della prudenza, in sede di redazione del bilancio si tiene conto dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono contabilizzati profitti non ancora realizzati. I proventi e gli oneri sono iscritti per competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative.



Nota Integrativa 2014

4.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili. Per l'iscrizione di determinate voci di costo tra le immobilizzazioni immateriali è stato richiesto, come previsto dal Codice civile, il consenso del Collegio sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Il nuovo OIC 9 chiarisce che solo in presenza di indicatori di potenziali perdite (sintomi, alcuni dei quali suggeriti dal principio, che inducono a sospettare che l'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore), occorre stimare il valore recuperabile, attraverso l'*impairment test*.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono interamente addebitati al Conto economico, mentre sono capitalizzati i soli costi diretti di sviluppo relativi a prodotti prototipali altamente innovativi a prevista redditività pluriennale.

Le immobilizzazioni in corso includono i costi sostenuti per la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, riguardanti progetti non ancora completati. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo e non ammortizzati fino a quando non sia stato completato il progetto. Alla conclusione tali immobilizzazioni saranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza.

Inoltre, confluiscono tra le immobilizzazioni i costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di immobili di terzi in locazione a Sogei, costi che vengono ammortizzati in funzione della minore tra la durata residua del contratto di locazione e la vita utile dei beni medesimi.

La vita utile stimata per categoria di immobilizzazione è la seguente:



Nota Integrativa 2014

Immobilizzazione immateriale	Vita utile
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	Effettiva possibilità di utilizzo (max 5 anni)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni
Concessioni, le licenze, i marchi e diritti simili	3 anni
Immobilizzazioni in corso e acconti	Non applicabile
Adeguamenti e migliorie su beni di terzi (inclusi nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	Minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di locazione
Software prodotto internamente (incluso nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	In relazione al previsto utilizzo del software se ragionevolmente determinabile, altrimenti in 3 anni

4.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla vita utile residua in termini di possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Il nuovo OIC 9 chiarisce che solo in presenza di indicatori di potenziali perdite (sintomi, alcuni dei quali suggeriti dal principio, che inducono a sospettare che l'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore), occorre stimare il valore recuperabile, attraverso l'*impairment test*.

La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di attività di proprietà è effettuata nei limiti in cui tali oneri risultino incrementativi del valore dei beni medesimi; per detti costi capitalizzati vengono seguiti i criteri di ammortamento propri dell'immobilizzazione cui si riferiscono.

La tabella seguente riporta la vita utile per categoria di immobilizzazione.



Nota Integrativa 2014

Immobilizzazione materiale	Vita utile
Fabbricati	33 anni
Terreni	non applicabile
Impianti e macchinario	
Impianto elettrico	6,7
Impianto di condizionamento	6,7
Impianti di sicurezza SECURITY	3
Hardware CED	3
Hardware postazioni di lavoro	3
Impianto telefonico	3
Impianto radiomicrofonico	4
Impianti di sicurezza SAFETY	6,7
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature varie	6,7
Altri beni	
Apparecchiature diverse	6,7
Mobili e arredi	8,3
Sistema di videoconferenza	3
Apparecchiature di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	3

Nel caso in cui le quote di ammortamento così determinate, e imputate a Conto economico, risultino superiori al limite fiscalmente deducibile, calcolato applicando i coefficienti di cui al D.M. 31 dicembre 1988, l'eccedenza rappresenta un costo a deducibilità rinviata, quindi una maggiore tassazione corrente, neutralizzata da corrispondente fiscalità anticipata, in ossequio al principio della competenza economica, ex art. 2423-bis, num. 3 c.c.

4.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettificato da perdite permanenti di valore. In particolare l'attività che, alla data di chiusura del bilancio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in crediti a medio e lungo termine sono valutate al valore di presumibile realizzo.

4.4 RIMANENZE

Le poste in rimanenza a fine periodo sono rappresentate da "lavori in corso su ordinazione" relativi alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, personalizzazione di prodotti informatici, supporto specialistico, ad

Nota Integrativa 2014



esecuzione infra ed ultra annuale, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora rilasciate al Cliente. Ai fini della determinazione del costo dei lavori in corso, si precisa che sono considerati i costi diretti del personale dipendente e i costi derivanti dalle attività esternalizzate.

4.5 CREDITI E DEBITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo; in particolare, i crediti commerciali sono iscritti al valore nominale, rettificati direttamente da un apposito fondo che copre gli eventuali rischi di insolvenza. Le svalutazioni sono effettuate in relazione alle potenziali perdite su crediti derivanti da cessioni di beni o da prestazioni di servizi. I debiti sono valutati al valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati in moneta di conto (Euro), al cambio in vigore alla data in cui è effettuata l'operazione ed eventuali utili e/o perdite di conversione che possono generarsi in relazione all'incasso o al pagamento sono rilevati in Conto economico come "Proventi e oneri finanziari"; quelli ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono iscritti al tasso a pronti alla medesima data, eventuali utili o perdite sono rilevati a Conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

4.6 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari e postali e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale.

4.7 RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

4.8 FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura

Nota Integrativa 2014

determinata e di esistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati e/o indeterminabili, alla data di chiusura dell'esercizio, nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

La valutazione è effettuata in base alla migliore stima dell'onere prevedibile alla data di bilancio.

4.9 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al debito maturato alla data di bilancio nei confronti dei dipendenti. La determinazione del valore è effettuata in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali.

4.10 RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi sono imputati a Conto economico sulla base dei principi di competenza e prudenza.

Le principali voci di ricavo sono rappresentate dallo sviluppo e dalla manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, dalla personalizzazione di prodotti informatici, dall'erogazione di servizi di supporto specialistico, dalla conduzione di soluzioni operative in esercizio.

Le attività relative alle prestazioni eseguite in esecuzione degli impegni contrattuali - la cui formalizzazione avviene con il rilascio delle suddette attività al Cliente - sono contabilizzate direttamente a ricavo.

Come descritto nel par. "4.4 Rimanenze", il margine relativo alle attività ad esecuzione infra ed ultra annuale viene rilevato soltanto a rilascio avvenuto e fino a tale momento dette opere vengono valutate al costo.

Per talune attività, infine, Sogei opera esclusivamente quale intermediaria, rilevando ricavi e costi "a rimborso". Ciò comporta l'iscrizione di partite di giro costi-ricavi, senza tuttavia influenzare direttamente la redditività economica.

A fini informativi, nelle note esplicative relative alle poste economiche sono evidenziati, per natura, i costi e i ricavi a rimborso compresi nelle singole voci di Conto economico.

4.11 DIVIDENDI

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Nota Integrativa 2014

**4.12 IMPOSTE**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere secondo la normativa vigente.

I debiti per imposte, per la quota non compensata da crediti per imposte, sono iscritti nel passivo patrimoniale come debiti tributari.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze si annulleranno. Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.



Nota Integrativa 2014

5 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale “*Immobilizzazioni immateriali*” ed è rappresentata la relativa movimentazione avvenuta nell’esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2013		Variazioni dell'esercizio 2014						31.12.2014		
	Costo	Fondo	Netto	Increm.ti	Decre.ti	Riclass.	Rettifica f.do	Amm.ti	Costo	Fondo	Netto
Costi di impianto e di ampliamento	269	(269)	-	-	-	-	-	-	269	(269)	-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	64	(64)	-	-	-	-	-	-	64	(64)	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	1.525	(1.525)	-	-	-	-	-	-	1.525	(1.525)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	160.221	(135.089)	25.132	19.172	-	-	-	(16.343)	179.393	(151.432)	27.961
Altre	6.537	(6.194)	343	14	-	-	-	(167)	6.551	(6.361)	190
Totale	168.616	(143.141)	25.475	19.186	-	-	-	(16.510)	187.802	(159.651)	28.151

Nel corso dell’esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un incremento netto di 2.676 migliaia di euro (da 25.475 migliaia di euro del 2013 a 28.151 migliaia di euro del 2014). Tale variazione è determinata dall’effetto combinato di nuovi investimenti per 19.186 migliaia di euro e ammortamenti dell’esercizio per 16.510 migliaia di euro.

Gli investimenti dell’esercizio sono rilevati sostanzialmente nella voce “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simil*”, relativa ai costi sostenuti per la stipula di contratti che attribuiscono il diritto di utilizzare *software* applicativo e operativo ed altri diritti su licenza. In particolare, tali investimenti sono relativi all’acquisizione di licenze per *software* di base, *middleware*, *database*, *sicurezza*, *appliance*, etc., sia per sistemi *open* che *mainframe*.

Le voci “*Costi di impianto e di ampliamento*”, “*Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità*”, “*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno*” sono relative a immobilizzazioni interamente ammortizzate negli esercizi precedenti.

Non sono stati registrati nell’attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale; pertanto non è stato richiesto al Collegio sindacale il consenso di cui all’art. 2426 n. 5 del codice civile e all’OIC 24.

La voce “*Altre*” delle immobilizzazioni immateriali include capitalizzazioni di costi sostenuti per adeguamenti impiantistici, infrastrutturali e tecnologici effettuati su immobili di terzi per 2.856 migliaia di euro e ancora in ammortamento, oltre a capitalizzazioni di costi completamente ammortizzati negli esercizi precedenti.



Nota Integrativa 2014

Con riferimento al nuovo OIC 9, va sottolineato che Sogei adotta cicli di ammortamento “veloci” delle proprie attività immateriali e quindi in linea generale non evidenzia rischi di iscrizioni in bilancio di valori superiori in maniera durevole al valore recuperabile. In ogni caso, non è stata rilevata nell’esercizio la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

6 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale “*Immobilizzazioni materiali*” ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell’esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2013			Variazioni dell'esercizio 2014					31.12.2014		
	Costo	Fondo	Netto	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Rettifica f.do	Amm.ti	Costo	Fondo	Netto
Terreni e fabbricati	119.634	(18.933)	100.701	24	-	-	-	(2.731)	119.658	(21.664)	97.994
Impianti e macchinario	187.966	(155.529)	32.437	12.176	(2.812)	274	2.786	(14.043)	197.604	(166.786)	30.818
Attrezzature industriali e comm.li	2.260	(1.244)	1.016	22	-	-	-	(227)	2.282	(1.471)	811
Altri beni	10.972	(10.285)	687	10	(385)	-	385	(133)	10.597	(10.033)	564
Immobilizzazioni in corso e acconti	159	-	159	1.709	-	(272)	-	-	1.596	-	1.596
Totale	320.991	(185.991)	135.000	13.941	(3.197)	2	3.171	(17.134)	331.737	(199.954)	131.783

Nel corso dell’esercizio le immobilizzazioni materiali hanno registrato un decremento netto di 3.217 migliaia di euro (da 135.000 migliaia di euro del 2013 a 131.783 migliaia di euro del 2014), quale effetto di nuovi investimenti per 13.941 migliaia di euro, dismissioni per 3.197 migliaia di euro, riclassifiche per 2 migliaia di euro, rettifica di fondo per 3.171 migliaia di euro e ammortamenti per 17.134 migliaia di euro.

Gli investimenti dell’esercizio sono relativi all’acquisizione in proprietà di nuove apparecchiature elettroniche *open*, sistemi di virtualizzazione, infrastruttura per la Dichiarazione precompilata e per l’ANPR, apparati di rete, etc. Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce “*Terreni e fabbricati*” è relativa al complesso immobiliare di Via Mario Carucci, 99 – Roma, sede centrale di Sogei. Contabilmente i terreni, pari a 28.061 migliaia di euro, sono scorporati dal fabbricato (91.573 migliaia di euro), così come prescritto dal rinnovato OIC 16.

La voce “*Impianti e macchinario*”, comprende apparecchiature di elaborazione centrale strumentali alle attività del Sistema informativo della fiscalità.

La voce “*Attrezzature industriali e commerciali*” comprende attrezzature varie.

La voce “*Altri beni*” comprende mobili e arredi, macchine ordinarie d’ufficio e altre apparecchiature.

Nota Integrativa 2014



La voce “*Immobilizzazioni in corso e acconti*” comprende i costi della progettazione, di lavori di ampliamento e di manutenzione straordinaria inerenti alla sede e agli impianti di Via Mario Carucci 99, non ancora completati alla data di chiusura dell’esercizio.

Anche per le immobilizzazioni materiali valgono le stesse considerazioni svolte nel paragrafo precedente in relazione al nuovo OIC 9.

7 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale “*Immobilizzazioni finanziarie*” ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell’esercizio.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
Partecipazioni in imprese collegate	207	-	-	207
Crediti verso altri	261	65	59	267
Totale	468	65	59	474

Nel corso dell’esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento netto di 6 migliaia di euro (da 468 migliaia di euro del 2013 a 474 migliaia di euro del 2014), Si rappresenta di seguito la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce “*Partecipazioni in imprese collegate*” è costituita dalla quota di partecipazione al capitale della Società Geoweb S.p.A., pari al 40%. La quota restante, pari al 60%, è posseduta dal Consiglio Nazionale Geometri.

Nel seguente prospetto di dettaglio sono fornite le più recenti informazioni relative alle società collegate, mentre per la descrizione dei rapporti intrattenuti con le stesse si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

<i>(migliaia di euro)</i>	Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecipaz. (%)	Patrimonio netto di pertinenza (A)	Valore di carico al 31/12/2012	Variazione dell’esercizio (svalutazione)	Valore di carico al 31/12/2013 (B)	Differenza (A-B)
GEOWEB S.p.a.(*)	516	7.445	401	40	2.978	207		207	2.771

(*) I dati si riferiscono al Bilancio dell’esercizio 2013 approvato dall’Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2014

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce di Stato patrimoniale “*Crediti verso altri*”, delle immobilizzazioni finanziarie, ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell’esercizio.



Nota Integrativa 2014

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
Verso altri :				
- crediti verso il personale	259	65	59	265
- depositi cauzionali	2	-	-	2
Totale	261	65	59	267

Nel corso dell'esercizio i "Crediti verso altri" hanno registrato un incremento netto di crediti a medio e lungo termine vantati verso il personale dirigente per 6 migliaia di euro.

8 RIMANENZE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Rimanenze", pari a 2.040 migliaia di euro (1.655 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2013	Incrementi	Rettifica	Decrementi	31.12.2014
Lavori in corso su ordinazione	1.655	1.921	-	1.536	2.040

I "Lavori in corso su ordinazione" sono riferiti alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, di personalizzazione di prodotti informatici, di supporto specialistico, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora rilasciate al Cliente.

Nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento netto di 385 migliaia di euro.

9 CREDITI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Crediti" dell'attivo circolante a fine esercizio, con confronto fine esercizio precedente.



Nota Integrativa 2014

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Verso clienti (valore nominale)	262.646	277.858	(15.212)
(-) fondo svalutazione crediti	(65)	(65)	0
Verso clienti	262.581	277.793	(15.212)
Verso imprese collegate	19	16	3
Crediti tributari	8.946	7.858	1.088
Imposte anticipate	12.064	12.866	(802)
Verso altri	1.250	881	369
Totale	284.860	299.414	(14.554)

Nel corso dell'anno i crediti dell'attivo circolante, pari a 284.860 migliaia di euro (299.414 migliaia di euro nel Bilancio 2013), hanno registrato un decremento netto di 14.554 migliaia di euro, prevalentemente per effetto della dinamica degli incassi sul ramo acquisito da Consip, che lo scorso anno aveva comportato uno slittamento della fatturazione e quindi degli incassi, dovuti all'adeguamento dei sistemi informatici.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce crediti "*Verso clienti*" comprende crediti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso. Le anticipazioni ottenute dai clienti per prestazioni già effettuate sono portate a riduzione dei crediti "*Verso clienti*".

Il "*Fondo svalutazione crediti*" non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Il prospetto seguente rappresenta in dettaglio i "*Crediti verso clienti*".

Nota Integrativa 2014



<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2014
Area Finanze	149.870
Agenzia delle Entrate	77.207
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	32.444
Dipartimento delle Finanze	11.863
Equitalia	10.347
Guardia di Finanza	3.282
Dipartimento Rag. Generale dello Stato (I.GE.SPE.S.)	2.547
MIPAF	6.135
Scuola Superiore Economia e Finanze	824
Agenzia del Demanio	2.072
ACI Informatica	79
Dipartimento del Tesoro	473
Gabinetto del Ministro ed altri uffici	333
Ministero dell'Interno	1.587
Altri minori	677
Area Economia	112.776
Dip. Ammin. Generale del Personale e dei Servizi (DAG)	54.924
Dipartimento Rag. Generale dello Stato (I.G.I.C.S.)	26.230
Corte dei conti	16.833
Dipartimento del Tesoro (UCID)	10.657
CONSIP SPA	1.319
MISE - Dip. per lo Sviluppo e Coesione Economica	1.105
Presidenza del Consiglio dei Ministri	846
Altri minori	862
	262.646
Fondo svalutazione crediti	(65)
Totale	262.581

La voce “*Crediti tributari*”, pari a 8.946 migliaia di euro, riguarda prevalentemente la richiesta di rimborso Ires spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità dell'Irap sul costo del lavoro relativa agli anni 2008-2011 ex D.L. n. 16/2012 (5.954 migliaia di euro), oltre ai crediti Ires pari 1.358 migliaia di euro per eccedenza degli acconti rispetto alle imposte d'esercizio, al credito IVA pari a 1.622 migliaia di euro e a crediti minori per 12 migliaia di euro.

La voce “*Imposte anticipate*” è relativa al credito per imposte determinato sulle differenze temporanee emerse tra valori fiscali e relativi valori contabili, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze temporanee saranno annullate. La composizione e le movimentazioni della voce, avvenute nell'esercizio, sono riportate nel Cap. “33 *Imposte sul reddito dell'esercizio*”.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce “*Crediti verso altri*” a fine esercizio con confronto con l'esercizio precedente.



Nota Integrativa 2014

(migliaia di euro)	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debitori diversi	1.084	643	441
Crediti verso il personale	46	90	(44)
Altri minori	52	0	52
Anticipi a fornitori	68	148	(80)
Totale	1.250	881	369

La voce “*Crediti verso altri*” include la sottovoce “*Debitori diversi*”, sostanzialmente per crediti minori e poste in attesa di definizione.

La sottovoce “*Crediti verso il personale*”, include prevalentemente anticipi relativi alle trasferte e alla anticipazione del pagamento per la sottoscrizione di abbonamenti ai trasporti a tariffe agevolate dei dipendenti.

10 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale “*Disponibilità liquide*”, pari a 11.778 migliaia di euro (21.436 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), rilevata a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente. Per quanto riguarda la relativa variazione nel corso dell'esercizio si rinvia al Rendiconto finanziario riportato nella presente Nota integrativa.

(migliaia di euro)	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Depositi bancari e postali	10.475	10.463	12
Depositi bancari dedicati	1.294	10.965	(9.671)
Denaro e valori in cassa	9	8	1
Totale	11.778	21.436	(9.658)

Le voci “*Depositi bancari e postali*” e “*Denaro e valori in cassa*” riguardano le disponibilità di effettiva pertinenza aziendale, che ammontano a 10.484 migliaia di euro (10.471 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). Nella voce “*Depositi bancari e postali*” sono incluse 51 migliaia di euro relative ad atti di pignoramento presso terzi promossi da Equitalia SPA, ex art. 48 bis del D.P.R. del 29 settembre 1973 n. 602, in attesa della decorrenza dei termini per il riversamento, e 104 migliaia di euro di depositi cauzionali per partecipazione a gare.

Per la dinamica delle giacenze bancarie nell'esercizio e per i suoi effetti economici, cfr. Cap. “30 Interessi ed altri oneri finanziari”.

La voce “*Depositi bancari dedicati*” è relativa agli importi depositati su un c/c movimentato da Sogei per effetto di attività previste nell'ambito del Contratto Esecutivo con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che riguardano la gestione di importi dovuti dai concessionari per le scommesse ippiche a favore

Nota Integrativa 2014



del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Tale deposito, pari a 1.294 migliaia di euro, ha la propria contropartita nel passivo dello Stato patrimoniale, tra i “*Debiti-Altri debiti*”. Il decremento di 9.671 migliaia di euro è dovuto alla regolarizzazione dei versamenti, che aveva subito uno slittamento lo scorso esercizio per effetto del trasferimento delle attività al MIPAF.

11 RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce dell'attivo patrimoniale “*Ratei e risconti*”, pari a 1.198 migliaia di euro (1.052 migliaia di euro nel Bilancio 2013), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Risconti attivi	1.198	1.052	146
Totale	1.198	1.052	146

La voce si riferisce al canone di locazione dell'immobile di Via Mario Carucci 85 (canone pagato in via anticipata) per 247 migliaia di euro, ad abbonamenti a banche dati per 672 migliaia di euro, a canoni per licenze software per 270 migliaia di euro e per il residuo ammontare, pari a 9 migliaia di euro, a causali minori.

12 PATRIMONIO NETTO

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale “*Patrimonio netto*” ed è altresì illustrata la movimentazione avvenuta negli esercizi 2013 e 2014.

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva avanzo di fusione	Riserva da scissione	Risultato d'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2012	28.830	5.766	88.464	488	-	29.292	152.840
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	(29.292)	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	8.000	-	-
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	-	-	24.581	-
Saldi al 31.12.2013	28.830	5.766	88.464	488	8.000	24.581	156.129
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	24.581	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	6.120	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	-	-	21.379	-
Saldi al 31.12.2014	28.830	5.766	82.344	488	8.000	21.379	146.807

Nel corso dell'esercizio il “*Patrimonio netto*” ha registrato un decremento di 9.322 migliaia di euro, quale effetto combinato della rilevazione dell'utile dell'esercizio 2014 per 21.379 migliaia di euro, della distribuzione dell'utile 2013

Nota Integrativa 2014



per 24.581 migliaia di euro e del versamento allo Stato, effettuato ad ottobre 2014, di 6.120 migliaia di euro, a titolo di pagamento in acconto – pari al 90% sui risparmi di spesa derivanti dall'applicazione dell'art. 20, comma 7 bis, del D.L. n. 66/2014 - come quantificato dal Consiglio di Amministrazione a valere sulla Riserva straordinaria presente nel bilancio di esercizio 2013. Tale riserva sarà ricostituita destinando prioritariamente l'utile 2014, che sarà conseguentemente distribuito per la parte residua (15.259 migliaia di euro), ai sensi dell'art. 1 comma 358 della Legge finanziaria 2008 (14.579 migliaia di euro), nonché del citato art. 20 D.L. n. 66/2014 (680 migliaia di euro).

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

Il “*Capitale sociale*” è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di 1.000 euro, di totale proprietà del MEF–Dipartimento del Tesoro. Il capitale sottoscritto è interamente versato.

La “*Riserva avanzo di fusione*” è la riserva costituita nel 2005 a seguito della fusione per incorporazione di Sogei IT S.p.A. in Sogei S.p.A.

La “*Riserva da scissione*” è la riserva costituita in seguito all'incorporazione del ramo Consip avvenuta il 1° luglio 2013.

La “*Riserva legale*” è costituita dall'obbligatoria destinazione del ventesimo degli utili netti annuali, sino al raggiungimento di un importo pari ad un quinto del capitale sociale. Tale raggiungimento è avvenuto nel corso dell'esercizio 2006.

La “*Riserva straordinaria*” è una riserva costituita in base a specifiche delibere assembleari.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione del “*Patrimonio netto*”, con evidenza delle quote indisponibili, disponibili e distribuibili, nonché degli utilizzi avvenuti nei tre esercizi precedenti il 2014.

(migliaia di euro)	31.12.2014	Riepilogo utilizzazioni esercizi 2012-2013-2014						
		Quota indispon.le	Quota dispon.le	Quota distribuibile	Aumento di capitale	Coperture perdite	Utile distribuito	altre distribuzioni
Capitale	28.830	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale:								
- Avanzo di fusione	488	-	488	488	-	-	-	-
- Riserva da scissione	8.000	-	8.000	8.000	-	-	-	-
Riserve di utili:								
- Riserva legale	5.766	5.766	-	-	-	-	-	-
Altre riserve:								
- Riserva straordinaria	82.344	-	82.344	82.344	-	-	-	6.120
- Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) di periodo	21.379	-	21.379	21.379	-	-	99.335	-
Totale	146.807	5.766	112.211	112.211	-	-	99.335	6.120



Nota Integrativa 2014

Relativamente alla distribuzione dell'utile ai soci, l'importo di 99.335 migliaia di euro – interamente riversato al bilancio dello Stato secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358 della Legge Finanziaria 2008 - si riferisce al residuo utile dell'esercizio 2010 per 19.000 migliaia di euro versato nel 2012, all'utile dell'esercizio 2011 per 26.462 migliaia di euro, all'utile dell'esercizio 2012 per 29.292 e dell'esercizio 2013 per 24.581 migliaia di euro, e al versamento ex art. 20 del D.L. n. 66/2014 per 6.120 migliaia di euro.

13 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "*Fondi per rischi e oneri*", pari a 27.788 migliaia di euro (28.643 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2013	Utilizzi	Rilasci	Accantonamenti	31.12.2014
Fondi per rischi:					
- controversie	12.470	61	905	719	12.223
- industriali gestione giochi	3.259	-	-	-	3.259
- mancato raggiungimento livelli di servizio	1.557	777	482	2.741	3.039
- contrattuali per esecuzione gare d'appalto	533	-	533	-	-
- industriali per malfunzionamento software	1.402	-	49	14	1.367
Totale Fondi per rischi	19.221	838	1.969	3.474	19.888
Fondi per oneri:					
- miglioramento mix professionale	9.422	5.590	-	4.068	7.900
Totale Fondi per oneri	9.422	5.590	-	4.068	7.900
Totale Fondi per rischi ed oneri	28.643	6.428	1.969	7.542	27.788

Di seguito sono descritte la composizione e le movimentazioni, avvenute nell'esercizio, delle sottovoci di dettaglio, con riferimento sia ai rischi che agli oneri.

13.1 FONDI RISCHI

I fondi rischi riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente, in quanto si risolveranno in futuro. Alla data di chiusura del presente esercizio, oltre ai citati rischi probabili, esistono ulteriori rischi possibili, e come tali non stanziati, per controversie con terzi.

13.1.1 FONDO RISCHI CONTROVERSIE

Il fondo, pari a 12.223 migliaia di euro (12.470 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), riguarda:

- le spese legali relative al giudizio in essere con la Procura Regionale del Lazio della Corte dei conti, inerente alla vicenda delle maxipenali ai



Nota Integrativa 2014

concessionari *newslot*, per 107 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2013);

- il rischio connesso alla compensazione contabile tra debiti e crediti verso un fornitore dichiarato fallito dal Tribunale di Milano a novembre 2010, per 1.188 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2013);
- altre controversie, per complessivi 10.928 migliaia di euro (11.175 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), derivanti da pre-contenziosi/contenziosi del lavoro, da richieste di risarcimento da parte di terzi e altri rapporti contrattuali.

Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 61 migliaia di euro, rilasciato per 905 migliaia di euro ed incrementato per 719 migliaia di euro. In particolare:

- l'utilizzo di 61 migliaia di euro è imputabile alla definizione transattiva di alcune controversie del lavoro;
- l'assorbimento di 905 migliaia di euro è relativo, per 65 migliaia di euro, alla risoluzione di una controversia del lavoro che, contestualmente all'utilizzo di 25 migliaia di euro, ha comportato il rilascio dell'eccedenza a suo tempo accantonata. Il residuo assorbimento, 840 migliaia di euro, è stato effettuato in quanto, nell'ambito di una controversia del lavoro che ha coinvolto numerosi soggetti, la Società ha vinto in primo grado contro coloro, tra questi, che avevano dato avvio al contenzioso giudiziale; con alcuni di essi Sogei ha già avviato le pratiche per la sottoscrizione di un accordo in cui gli stessi dichiarano di non aver proposto appello e si impegnano a pagare le spese liquidate nella sentenza;
- l'incremento di 719 migliaia di euro riguarda contenziosi del lavoro.

13.1.2 FONDO RISCHI INDUSTRIALI GESTIONE GIOCHI

Il fondo, che ammonta a 3.259 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2013), è stanziato a fronte di rischi su eventuali disservizi di Sogei relativamente alle attività svolte nell'ambito della gestione dei totalizzatori nazionali delle scommesse ippiche e sportive e del totalizzatore dei concorsi a pronostico su base sportiva (Totocalcio, Totogol). Nell'esercizio 2014 non ha subito sostanziali modificazioni, soltanto un incremento non significativo inferiore al migliaio di euro per interessi legali maturati sull'importo stanziato per un rischio già considerato nei Bilanci precedenti.

13.1.3 FONDO RISCHI MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO

Il fondo, pari a 3.039 migliaia di euro (1.557 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), è stato a suo tempo iscritto per coprire i rischi specifici per i potenziali

Nota Integrativa 2014



oneri sottostanti i contratti attivi, a fronte del mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti nei Contratti esecutivi stipulati da Sogei con le Strutture Organizzative del MEF e in virtù dei quali l'Amministrazione stessa ha la facoltà di addebitare riduzioni di corrispettivo correlate a livelli di servizio eventualmente non raggiunti. Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 777 migliaia di euro e rilasciato per 482 migliaia di euro, a seguito della definizione, con alcune strutture dell'Amministrazione finanziaria, degli oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei livelli di servizio riferiti agli esercizi 2012 e 2013. L'incremento dell'anno, di 2.741 migliaia di euro, include la valorizzazione dell'analogo rischio inerente ai contratti attivi dell'area Economia, pari a 1.327 migliaia di euro.

13.1.4 FONDO RISCHI CONTRATTUALI PER ESECUZIONE GARE D'APPALTO

Il fondo (533 migliaia di euro nel Bilancio 2013) era stato istituito per coprire i rischi di Sogei nell'acquisizione, attraverso gare pubbliche o confronti concorrenziali, di beni e servizi quali *hardware*, *software*, manutenzione degli apparati e servizi professionali. Sotto tale profilo, il fondo copriva le responsabilità e i connessi oneri assunti in proprio dalla Società verso i clienti-committenti (per il puntuale adempimento degli affidamenti) e verso il mercato (per eventuali vizi delle procedure di aggiudicazione). Nel 2014 tale fondo è stato completamente assorbito, essendo venuti i presupposti giuridici che avevano dato origine all'accantonamento.

13.1.5 FONDO RISCHI INDUSTRIALI PER MALFUNZIONAMENTO SOFTWARE

Il fondo, pari a 1.367 migliaia di euro (1.402 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), è destinato a coprire i rischi connessi ad alcuni disservizi di Sogei nell'ambito delle attività di manutenzione software. L'accantonamento di 56 migliaia di euro, iscritto nel Bilancio 2013 a fronte di un malfunzionamento del sistema telematico Sister, che ha avuto luogo a cavallo tra gli anni 2013 e il 2014, è stato rilasciato per 49 migliaia di euro, alla luce dei riscontri intervenuti nel corso dell'anno. Allo stesso tempo, si è proceduto ad accantonare la quota di competenza del 2014, per 14 migliaia di euro. Il fondo non ha subito ulteriori modificazioni.

13.2 FONDI ONERI

I fondi per oneri riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. In particolare, si evidenziano le seguenti specificità.



Nota Integrativa 2014

13.2.1 FONDO MIGLIORAMENTO DEL MIX PROFESSIONALE

Il fondo, pari a 7.900 migliaia di euro (9.422 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), copre gli oneri connessi alla realizzazione del piano di ristrutturazione e riorganizzazione del personale, su base volontaria, che l'Azienda ha a suo tempo avviato per far fronte ai propri compiti operativi.

Il fondo è quindi nato con la finalità di assicurare la disponibilità qualitativa e quantitativa delle professionalità necessarie per il raggiungimento dei propri fini istituzionali e agevolare quanto più possibile il rinnovo del *mix* dei dipendenti, ricorrendo allo strumento dell'incentivazione all'esodo per quelle risorse in possesso di competenze non più funzionali agli obiettivi di *business* dell'Azienda e nel contempo non sufficientemente motivate ad una riqualificazione e successiva ricollocazione nel sistema produttivo.

Nell'esercizio 2014 sono intervenuti alcuni eventi che hanno reso necessario un adeguamento incrementativo del fondo, per 4.068 migliaia di euro.

Difatti, la recente introduzione di nuove norme applicabili a Sogei ha posto, tra l'altro, dei limiti alle assunzioni, istituendo un collegamento vincolante tra il costo del personale di nuova assunzione e quello dei dipendenti cessati nell'anno precedente. Ciò è avvenuto contestualmente, e in contrapposizione, all'allargamento del perimetro e della tipologia di attività della Società, attività che richiedono l'acquisizione di giovani professionalità maggiormente in grado di innovare i processi e le soluzioni.

Da qui l'imprescindibile esigenza, a carattere straordinario, di favorire l'esodo anticipato di una certa categoria di dipendenti, al fine di creare le premesse per realizzare l'obiettivo di acquisizione di risorse umane dotate di nuove competenze e conoscenze, nel rispetto della descritta sopravvenuta normativa.

L'importo utilizzato nell'esercizio ammonta a 5.590 migliaia di euro.

14 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la movimentazione, avvenuta nell'esercizio, della voce di Stato patrimoniale "*Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*", pari a 30.144 migliaia di euro (31.604 migliaia di euro nel Bilancio 2013).



Nota Integrativa 2014

(migliaia di euro)

31.12.2013	31.604
Variazioni dell'esercizio:	
- quota maturata nell'anno	7.504
- utilizzi per anticipazioni, liquidazioni	(2.674)
- fondo acquisito da Consip	11
- utilizzi per previdenza integrativa	(6.251)
- utilizzi per imposta sostitutiva 11%	(50)
31.12.2014	30.144

La Società al fine di ottemperare alla normativa sulla previdenza integrativa, di cui al D.Lgs. n. 252/2005, nel corso del 2014 ha trasferito al Fondo di Tesoreria, istituito presso l'INPS, un ammontare di Tfr maturato dal personale dipendente pari a 3.565 migliaia di euro, al fondo Cidif 222 migliaia di euro, al fondo Cometa 2.322 migliaia di euro, al fondo Previndai 79 migliaia di euro e a fondi aperti diversi 62 migliaia di euro, per un totale di 6.251 migliaia di euro.

15 DEBITI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Debiti", pari a 255.007 migliaia di euro (267.851 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	40.000	45.000	(5.000)
Acconti	301	326	(25)
Debiti verso fornitori	166.187	163.027	3.160
Debiti tributari	25.820	26.475	(655)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.398	6.172	226
Altri debiti	16.693	26.851	(10.158)
Totale	255.399	267.851	(12.452)

Nel corso dell'esercizio i debiti hanno registrato un decremento netto di 12.452 migliaia di euro, sostanzialmente per effetto della diminuzione del debito verso Fintecna (rimborso delle due rate di competenza dell'esercizio) e del decremento degli altri debiti.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a 40.000 migliaia di euro, è relativa al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l'acquisto dell'immobile di Via Mario Carucci 99; il debito originario, di 100.000 migliaia di euro, è stato rinegoziato a ottobre 2011. In base alle nuove condizioni, il rimborso del capitale residuo avverrà in rate semestrali costanti di 2.500 migliaia di euro, con scadenza 15 gennaio e 15 luglio di ciascun anno. Sul debito residuo maturano interessi da



Nota Integrativa 2014

calcolare con le seguenti modalità: per le rate in scadenza nel periodo compreso fino al 15 gennaio 2017, tasso pari alla media del rendimento dei BOT emessi nei 180 giorni precedenti la scadenza della rata, maggiorato di uno spread dello 0,50%; per le rate in scadenza nel periodo compreso tra il 15 luglio 2017 ed il 15 luglio 2022, tasso fisso, pari al rendimento dei BPT quinquennali emessi nel mese di gennaio 2017, maggiorato di uno spread dello 0,25%.

La voce “*Acconti*” è relativa agli anticipi ricevuti per le attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, di personalizzazione di prodotti informatici, di supporto specialistico, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora rilasciate al Cliente, le quali sono iscritte tra i lavori in corso di ordinazione. Gli acconti ricevuti, relativi a prestazioni effettuate a titolo definitivo, sono imputati a riduzione dei “*Crediti verso clienti*”, nell’attivo patrimoniale.

La voce “*Debiti verso fornitori*” è relativa ai debiti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso, per beni e servizi acquisiti nello svolgimento degli incarichi contrattuali.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce “*Debiti tributari*”, a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti tributari per IRAP	391	237	154
IVA ad esigibilità differita	20.172	21.312	(1.140)
Debiti per IRPEF	5.257	4.926	331
Erario c/IVA	-	-	-
Totale	25.820	26.475	(655)

La voce “*Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale*” include il debito per i contributi sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi dei collaboratori a progetto del mese di dicembre 2014, versati nel mese di gennaio 2015.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce “*Altri debiti*”, a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti verso Enti per la gestione giochi	1.294	10.965	(9.671)
Debiti verso dipendenti	13.737	14.160	(423)
Debiti verso Fondo Cometa	1.254	1.218	36
Debiti per depositi cauzionali	104	99	5
Creditori diversi	156	254	(98)
Debiti per trattenute	148	155	(7)
Totale	16.693	26.851	(10.158)



Nota Integrativa 2014

La sottovoce “*Debiti verso Enti per la gestione giochi*” include le giacenze sul conto corrente dedicato, intestato a Sogei ma di pertinenza del MIPAF, derivanti dagli incassi per le scommesse ippiche. Tale voce trova contropartita nell’attivo patrimoniale alla voce “Disponibilità liquide-Depositi bancari dedicati”.

La sottovoce “*Debiti verso dipendenti*” include competenze spettanti e non liquidate nell’esercizio, come ferie maturate e non godute, straordinari, note spese, e gli importi relativi agli istituti retributivi dovuti a dipendenti che hanno concluso il rapporto di lavoro nel mese di dicembre 2014, avendo aderito al programma di incentivazione volontaria, che si perfezionerà nell’esercizio successivo.

La sottovoce “*Debiti verso Fondo Cometa*” riguarda il debito per contribuzione al fondo di previdenza integrativa, di competenza dell’ultimo trimestre dell’esercizio.

16 RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce del passivo patrimoniale “*Ratei e risconti*”, pari a 146 migliaia di euro (272 migliaia di euro nel Bilancio 2013), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Ratei passivi	146	272	(126)
Totale	146	272	(126)

La voce è relativa alla quota di interessi di competenza dell’esercizio maturati sul debito verso Fintecna S.p.A., per l’acquisto dell’immobile societario, interessi il cui pagamento è avvenuto il 15 gennaio 2015. Il decremento del valore degli interessi è dovuto alla dinamica dei tassi di rendimento del debito pubblico nel 2014, nonché alla diminuzione della quota capitale.

17 CONTI D'ORDINE

La voce “*Conti d'ordine*”, pari a 3.992 migliaia di euro (1.625 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), evidenzia:

- gli impegni connessi ai contratti di mutuo sottoscritti da Sogei con istituti di credito, per 1.071 migliaia di euro, ai sensi della legge n. 217 del 28 febbraio 1992, a regolamento di proprie forniture già perfezionate e accettate dalla Guardia di Finanza. Tale legge prevede, all’art. 8, che per l’acquisto dei mezzi e degli apparati strumentali delle Forze di Polizia, il Ministero dell’Interno possa assumere impegni pluriennali corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui contratti dai fornitori. Nei contratti di mutuo è previsto l’obbligo di pagamento a carico del Ministero dell’Interno,

Nota Integrativa 2014



mentre Sogei risponde verso gli istituti di credito quale garante solamente in caso di inadempienza del debitore principale, con un rischio che viene giudicato remoto;

- 2.921 migliaia di euro relativi a beni di terzi presso la Società: si tratta di apparati di rete e altre apparecchiature elettroniche consegnati nell'ultima parte dell'anno per i quali non si è ancora perfezionato il passaggio di proprietà.

18 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari a 523.277 migliaia di euro (447.671 migliaia di euro nel 2013), comprende ricavi e proventi conseguiti da Sogei a fronte delle attività svolte nell'adempimento degli impegni assunti nei confronti dei propri committenti. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce, per tipologia (gestione propria e gestione a rimborso), a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Prestazioni professionali area Finanze:	336.509	338.752	(2.243)
- Prodotti e servizi specifici	318.366	324.473	(6.107)
- Tempo e spesa	8.145	6.893	1.252
- Function Point	1.405	1.886	(481)
- Altro forfait unitario	8.321	5.241	3.080
- Forfait	82	91	(9)
- Note Spese	190	168	22
Prestazioni professionali area Economia:	33.838	15.453	18.385
- Corrispettivi forfait	13.234	7.799	5.435
- Corrispettivi prodotti e servizi specifici	636	306	330
- Corrispettivi tempo e spesa	19.968	7.348	12.620
Forniture di beni e servizi a rimborso area Finanze	23.254	20.205	3.049
Forniture di beni e servizi a rimborso area Economia	129.676	73.261	56.415
Totale	523.277	447.671	75.606

I ricavi per "Prestazioni professionali" sono relativi alle prestazioni eseguite in esecuzione degli impegni contrattuali remunerate secondo le differenti modalità di pricing.

I ricavi per "Forniture di beni e servizi a rimborso" sono relativi a forniture eseguite da Sogei in nome proprio ma per conto dei propri committenti, così come previsto nell'ambito del Contratto di Servizi Quadro per l'area Finanze e nelle Convenzioni IT per l'area Economia. Tali forniture, pur non influenzando la



Nota Integrativa 2014

redditività economica essendo partite di giro costi-ricavi, sono rappresentative sul piano economico dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso i propri committenti. Nei seguenti prospetti di dettaglio è illustrata la composizione dei ricavi e dei costi a rimborso, suddivisi per area Finanze e area Economia, classificati per natura nelle appropriate voci di Conto economico, a confronto con l'esercizio precedente.

L'incremento di ricavi dell'area economia su entrambe le componenti è dovuto alla diversa incidenza di tali attività sui due esercizi (6 mesi nel 2013).

RICAVI E COSTI A RIMBORSO AREA FINANZE

<i>(migliaia di euro)</i>	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.254	20.205	3.049
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.536	5.777	4.759
Costi per servizi	12.691	14.374	(1.683)
Costi per godimento di beni di terzi	27	54	(27)

RICAVI E COSTI A RIMBORSO AREA ECONOMIA

<i>(migliaia di euro)</i>	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	129.676	73.261	56.415
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.490	6.062	5.428
Costi per servizi	117.886	66.826	51.060
Costi per godimento di beni di terzi	300	373	(73)

19 VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione", positiva per 385 migliaia di euro (-245 migliaia di euro nel Bilancio 2013), rappresenta la variazione netta delle attività oggetto dei contratti esecutivi vigenti. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

<i>(migliaia di euro)</i>	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Lavori in corso su ordinazione a fine periodo	2.040	1.655	385
Lavori in corso su ordinazione a inizio periodo	(1.655)	(1.900)	245
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	385	(245)	630



Nota Integrativa 2014

20 ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce “*Altri ricavi e proventi*”, pari a 6.409 migliaia di euro (5.239 migliaia di euro nel Bilancio 2013), comprende ricavi e proventi di natura economica, diversi da quelli relativi alle vendite e prestazioni. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce, a confronto con l’esercizio precedente.

<i>(migliaia di euro)</i>	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Ricavi e proventi diversi	411	1.370	(959)
Rilascio fondi per rischi ed oneri	1.969	178	1.791
Rilascio fondo svalutazione crediti	0	742	(742)
Maggiori ricavi esercizi precedenti	1.564	680	884
Insussistenze costi esercizi precedenti	2.384	2.183	201
Rimborso costi	70	66	4
plusvalenza da alienazione di immobilizzazioni materiali	11	20	(9)
Totale	6.409	5.239	1.170

Gli “*Altri ricavi e proventi*” sono relativi all’assorbimento dei fondi rischi e oneri, per il cui commento si rinvia a quanto descritto nel Cap. “*13 Fondi per rischi ed oneri*”, a penali applicate verso fornitori per inadempienze contrattuali e a insussistenze di costi di esercizi precedenti, rappresentate prevalentemente da rettifiche di oneri stanziati a fronte di fatture da ricevere (nel caso di costi a rimborso la relativa componente negativa è iscritta tra le “*Insussistenze di ricavo*”) e a maggiori ricavi di esercizi precedenti principalmente su attività a rimborso, neutralizzate dalla voce “*maggiori costi esercizi precedenti*”.

21 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce “*Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*”, pari a 22.772 migliaia di euro (14.099 migliaia di euro nel Bilancio 2013), comprende costi industriali pertinenti all’attività propria e a quella a rimborso. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.



Nota Integrativa 2014

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Beni per forniture a rimborso area Economia	11.490	6.062	5.428
Beni per forniture a rimborso area Finanze	10.536	5.961	4.575
Materiali EDP	129	1.209	(1.080)
Materiali di consumo	414	624	(210)
Combustibili e carburante	147	128	19
Beni per manutenzioni	52	111	(59)
Beni per rappresentanza	4	4	-
Totale	22.772	14.099	8.673

Nell'esercizio 2014 i "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 8.673 migliaia di euro, per effetto dell'incremento delle forniture a rimborso sia dell'area Economia, che lo scorso esercizio incidevano per un solo semestre, che dell'area Finanze per l'acquisizione di apparecchiature elettroniche per le sedi periferiche.

22 COSTI PER SERVIZI

La voce "Costi per servizi", pari a 232.460 migliaia di euro (172.606 migliaia di euro nel Bilancio 2013), comprende costi industriali pertinenti all'attività propria e quella a rimborso per servizi svolti da terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Per una migliore comprensione dei costi sostenuti nell'ambito della convenzione acquisti con Consip, in questo esercizio la posta relativa è stata scorporata dalla voce "Consulenze e collaborazioni", all'interno della quale sono state, nello stesso tempo, ricomprese tutte le poste di competenza, prima diversamente classificate. Per garantire la comparabilità tra i due esercizi, la stessa riclassificazione è stata operata anche sul 2013.



Nota Integrativa 2014

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Esteralizzazioni	101.276	66.359	34.917
Esteralizzazioni servizio approvvigionamento	6.423	3.941	2.482
Manutenzioni	66.101	52.563	13.538
Consulenze e collaborazioni	9.679	7.214	2.465
Altri servizi di produzione	9.835	8.755	1.080
Utenze	6.597	6.392	205
Gestione sistemi	7.845	4.657	3.188
Sorveglianza	3.661	3.689	(28)
Servizi EDP	2.644	3.430	(786)
Assicurazioni	3.382	2.986	396
Ristorazione	2.787	2.602	185
Servizi professionali diversi	3.313	2.082	1.231
Pulizia	1.465	1.603	(138)
Canoni rete	2.844	1.412	1.432
Viaggi e trasferte	1.188	1.081	107
Corsi convegni e congressi	761	925	(164)
Spese legali e notarili	863	827	36
CDA, Collegio sindacale e controllo dei conti	455	598	(143)
Trasporti	445	437	8
Spese per gare	129	290	(161)
Servizi per gestione sede	203	205	(2)
Rappresentanza e pubblicità	264	155	109
Altre spese per personale dipendente	173	122	51
Spese postali	36	37	(1)
Tipografiche	12	34	(22)
Costi di certificazione	14	15	(1)
Altri minori singolarmente non significativi	65	195 -	130
Totale	232.460	172.606	59.854

L'incremento dei "Costi per servizi" nel 2014, complessivamente pari a 59.854 migliaia di euro, si riferisce prevalentemente alle componenti a rimborso "Esteralizzazioni", "Manutenzioni", "Gestione sistemi", e per la componente a costo societario "Esteralizzazioni servizio approvvigionamento" ed è dovuto alla differente incidenza dell'operazione di scissione del ramo IT Consip sui due esercizi (6 mesi nel 2013, 12 mesi nel 2014).

Il costo relativo alla revisione legale dei conti per il bilancio d'esercizio 2014 è stato pari a 32 migliaia di euro (32 migliaia di euro nel 2013).

I costi per servizi a rimborso, di cui alla tabella seguente, trovano contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni e sono di seguito rappresentati separatamente per l'area Finanze e per l'area Economia. Per quest'ultima, l'incremento è dovuto alla diversa incidenza sui due esercizi (6 mesi nel 2013).



Nota Integrativa 2014

COSTI PER SERVIZI A RIMBORSO AREA FINANZE

<i>(migliaia di euro)</i>	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Manutenzioni	9.568	10.476	(908)
Servizi EDP	1.808	2.653	(845)
Esternalizzazioni	985	865	120
Consulenze e collaborazioni	308	339	(31)
Spese per gare	-	37	(37)
Costi di certificazione	3	4	(1)
Altri servizi minori	16	-	16
Rappresentanza e pubblicità	3	-	3
Totale	12.691	14.374	(1.683)

COSTI PER SERVIZI A RIMBORSO AREA ECONOMIA

<i>(migliaia di euro)</i>	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Esternalizzazioni	78.604	42.935	35.669
Manutenzioni	24.647	13.114	11.533
Gestione sistemi	7.846	4.620	3.226
Servizi professionali diversi	3.313	1.914	1.399
Canoni rete	2.844	1.412	1.432
Servizi EDP	470	353	117
Consulenze e collaborazioni	149	163	(14)
Corsi convegni e congressi	-	86	(86)
Altri servizi minori	13	-	13
Totale	117.886	64.597	53.289

23 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce “Costi per godimento di beni di terzi”, pari a 32.191 migliaia di euro (32.867 migliaia di euro nell’esercizio 2013), comprende costi industriali pertinenti all’attività propria e quella a rimborso per utilizzo di beni di terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

<i>(migliaia di euro)</i>	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Noleggi software ed hardware	27.302	27.844	(542)
Affitti	2.958	3.048	(90)
Noleggi linee, telefoni e modem	1.086	1.283	(197)
Noleggi autovetture	601	552	49
Noleggi diversi	201	115	86
Noleggi apparecchiature	43	25	18
Totale	32.191	32.867	(676)



Nota Integrativa 2014

La sottovoce “*Noleggi software e hardware*”, include i costi per licenze d’uso e quelli per l’acquisizione di hardware in *leasing* operativo.

La sottovoce “*Affitti*” comprende i canoni di locazione relativi alla sede di Via Mario Carucci, 85.

I costi per godimento beni di terzi a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e prestazioni e sono così di seguito classificati.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Noleggi software ed hardware finanza	27	54	(27)
Noleggi software ed hardware economia	300	373	(73)
Totale	327	427	(100)

24 COSTI PER IL PERSONALE

La voce “*Costi per il personale*”, pari a 158.437 migliaia di euro (145.674 migliaia di euro nel Bilancio 2013), comprende il costo del lavoro dell’esercizio e i relativi stanziamenti per oneri di competenza che saranno liquidati nell’esercizio successivo. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Salari e stipendi	115.362	106.332	9.030
Oneri sociali	32.355	29.432	2.923
Trattamento di fine rapporto	7.504	6.955	549
Altri costi	3.216	2.955	261
Totale	158.437	145.674	12.763

Rispetto all’anno precedente, il costo del lavoro presenta un incremento totale di 12.763 migliaia di euro derivanti principalmente dall’incidenza per l’intero esercizio del ramo IT in seguito all’acquisizione del 1° luglio 2013 e dall’applicazione da gennaio 2014 della seconda *tranche* dell’aumento del minimo contrattuale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale rinnovato il 5 dicembre 2012.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico “*Altri costi per il personale*” dell’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente. Nella sottovoce “*Iniziativa ARPIG*” sono riportate le erogazioni dell’Azienda per finanziare direttamente iniziative ricreative e culturali rivolte alla generalità dei dipendenti che non concorrono alla formazione del reddito in capo al dipendente.



Nota Integrativa 2014

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Assicurazioni	2.527	2.309	218
Iniziative ARPIG	179	175	4
Previdenza integrativa	510	471	39
Altri costi del personale	-	0	0
Totale	3.216	2.955	261

Nelle seguenti tabelle è fornita la composizione della forza lavoro, rispettivamente finale e media dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(in unità)	31.12.2013	Variazioni 2014		31.12.2014	variazioni
		assunzioni	dimissioni		
Dirigenti	61	0	5	56	(5)
Quadri ed impiegati	2.106	12	29	2.089	(17)
Totale	2.167	12	34	2.145	(22)

(in anni persona)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	31.12.2014	31.12.2013	variazioni
Dirigenti	60,0	52,2	7,8
Quadri ed impiegati	2.108,0	1.976,1	131,9
Totale	2.168,0	2.028,3	139,7

25 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce "Ammortamenti e svalutazioni", pari a 33.644 migliaia di euro (39.375 migliaia di euro nell'esercizio 2013), comprende gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio relativamente alle attività immobilizzate.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico "Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.343	19.186	(2.843)
Altre	167	179	(12)
Totale	16.510	19.365	(2.855)



Nota Integrativa 2014

La voce ammortamenti relativamente alle “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*”, riflette l’andamento degli investimenti e della loro vita utile, calcolata *pro rata temporis* su base mensile.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico “*Ammortamento delle immobilizzazioni materiali*” dell’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Terreni e fabbricati	2.731	2.730	1
Impianti e macchinario	14.043	16.846	(2.803)
Attrezzature industriali e commerciali	227	226	1
Altri beni	133	208	(75)
Totale	17.134	20.010	(2.876)

L’ammortamento di “*Terreni e fabbricati*” è riferito alla sola quota di fabbricato.

Per quanto riguarda le svalutazioni, nell’esercizio non si sono verificati eventi che abbiano determinato stralcio di crediti o che abbiano reso necessari nuovi accantonamenti al “*Fondo svalutazione crediti*”, la cui consistenza è giudicata congrua rispetto ai rischi di insolvenza stimati.

26 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce “*Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti*”, pari a 3.474 migliaia di euro (1.732 migliaia di euro nel Bilancio 2013), riguarda gli accantonamenti effettuati nel 2014 a fronte dei rischi e degli oneri stimati. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Accantonamenti per rischi:			
- controversie	719	174	545
- industriali gestione giochi	-	1	(1)
- mancato raggiungimento livelli di servizio	2.741	1.501	1.240
- industriali per malfunzion. software	14	56	(42)
	3.474	1.732	1.742
Altri accantonamenti:	-	-	-
Totale	3.474	1.732	1.742

Le motivazioni alla base degli accantonamenti dell’anno sono analiticamente descritte nel Cap. “*13 Fondi per rischi ed oneri*”.



Nota Integrativa 2014

27 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce “*Oneri diversi di gestione*”, pari a 4.812 migliaia di euro (4.675 migliaia di euro nell’esercizio 2013), include tutti gli oneri di gestione (amministrativa, tecnica, legale e commerciale) che non trovano collocazione in altra voce del Conto economico. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

<i>(migliaia di euro)</i>	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Insussistenze di ricavo	373	768	(395)
Penali	100	831	(731)
Maggiori costi esercizi precedenti	2.048	832	1.216
Imposte e tasse	1.782	1.600	182
Contributi ad associazioni e simili	314	263	51
Altri minori singolarmente non significativi	195	381	(186)
Totale	4.812	4.675	137

La voce “*Insussistenze di ricavo*” è relativa a rettifiche di ricavi stanziati a fronte di fatture da emettere; nel caso di ricavi a rimborso la relativa componente positiva è iscritta nella voce “*Insussistenza di costo*”, già commentata.

La voce “*Maggiori costi di esercizi precedenti*”, principalmente su attività a rimborso, è neutralizzata dalla voce “*Maggiori ricavi esercizi precedenti*”.

La voce “*Penali*” si riferisce a inadempienze verso Clienti, generate nell’esecuzione di attività a rimborso da parte di fornitori.

28 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

La voce “*Proventi da partecipazioni*”, pari a 233 migliaia di euro (461 migliaia di euro nel 2013), è relativa ai dividendi distribuiti dalla società collegata Geoweb S.p.A.

29 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce “*Altri proventi finanziari*”, pari a 321 migliaia di euro (664 migliaia di euro nel Bilancio 2013), include proventi di natura finanziaria diversi da quelli relativi a partecipazioni. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.



Nota Integrativa 2014

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Interessi attivi su c/c e depositi bancari	298	634	(336)
Altri interessi attivi	21	28	(7)
Rimborso spese c/c dedicati	2	2	-
Totale	321	664	(343)

30 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce “*Interessi ed altri oneri finanziari*”, pari a 753 migliaia di euro (691 migliaia di euro nell’esercizio 2013), include oneri di natura finanziaria. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Interessi passivi verso altri finanziatori	395	627	(232)
Interessi passivi su debiti diversi	25	27	(2)
Altri minori singolarmente non significativi	23	17	6
Interessi passivi bancari	307	13	294
Interessi passivi su mutui	5	7	(2)
Totale	755	691	64

Gli “*Interessi passivi verso altri finanziatori*” riguardano il debito residuo contratto per l’acquisto dell’immobile sede della Società.

Gli “*Interessi passivi su debiti diversi*” sono relativi ai conti correnti dedicati. Tali oneri trovano contropartita, per pari importo, all’interno della voce “*Altri proventi finanziari-Interessi attivi su c/c e depositi bancari*”.

La voce “*Interessi passivi bancari*”, pari a 307 migliaia di euro, è relativa agli interessi maturati per operazioni di finanziamento attraverso anticipo fatture.

La contrazione di circolante manifestatasi nell’esercizio, oltre che a generare i suddetti oneri, ha avuto come ulteriore effetto una minore produzione di interessi attivi bancari (634 migliaia di euro nel 2013, 298 migliaia di euro nel 2014), determinando uno svantaggio complessivo misurabile in 630 migliaia di euro.

31 UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce “*Utili e perdite su cambi*” include utili e perdite determinate dalla conversione di poste espresse in valuta diversa da quella di conto (Euro). Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.



Nota Integrativa 2014

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Proventi di cambio	2	-	2
Perdite di cambio	(4)	-	(4)
Totale	(2)	-	(2)

32 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La voce “*Proventi ed oneri straordinari*”, di saldo negativo di 4.207 migliaia di euro (negativo per 101 migliaia di euro nell’esercizio 2013), include proventi e oneri di natura straordinaria. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Proventi straordinari	-	-	-
Altri oneri straordinari	(4.207)	(101)	(4.106)
Totale	(4.207)	(101)	(4.106)

La voce “proventi straordinari” non presenta movimentazione nell’anno corrente.

La voce “altri oneri straordinari” si riferisce, per 4.068 migliaia di euro, all’accantonamento al “Fondo miglioramento del mix professionale”; considerate le motivazioni alla base di tale appostamento, già rappresentate nel Cap. “13 *Fondi per rischi ed oneri*”, il relativo importo è stato iscritto in tale voce del Conto economico, ai sensi dell’Oic n. 31. L’ammontare residuo, pari a 139 migliaia di euro, si riferisce all’eccedenza di saldo sulle imposte dell’esercizio precedente.

33 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce “*Imposte sul reddito dell’esercizio*” include il carico fiscale dell’esercizio per imposte correnti e differite, tenendo conto della deducibilità Irap sul costo del lavoro, ex D.L. n. 16/2012 e provvedimento attuativo.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.



Nota Integrativa 2014

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Imposte correnti			
- IRES	8.474	9.617	(1.143)
- IRAP	7.216	6.716	500
	15.690	16.333	(643)
Imposte anticipate	801	1.056	(255)
Totale	16.491	17.389	(898)

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione delle imposte anticipate e differite, l'aliquota applicata e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. L'entità della variazione risultante dal confronto tra i Bilanci 2013 e 2014 è dovuta prevalentemente alle movimentazioni intervenute nei fondi rischi e oneri nei due esercizi e alle differenze intervenute nel 2014 tra i valori civilistici e quelli riconosciuti dalla normativa fiscale degli ammortamenti.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE
(migliaia di Euro)

(migliaia di euro)	31.12.2013			DECREMENTI			INCREMENTI			31.12.2014		
	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta
IMPOSTE ANTICIPATE												
Spese relative a più esercizi	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-
Spese di manutenzione eccedenti i limiti	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-
Emolumenti amministratori non corrisposti	115	27,50%	32	115	27,50%	32	25	27,50%	6,88	25	27,50%	7
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri	3.559	31,40%	1.118	1.853	31,40%	582	2.755	31,40%	865,07	4.461	31,40%	1.401
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri no irap	25.085	27,50%	6.898	6.544	27,50%	1.800	4.787	27,50%	1.316,43	23.328	27,50%	6.415
Svalutazione delle partecipazioni	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-
Amm.ti imm.ni materiali eccedenti i limiti deducibili	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-
Amm.ti imm.ni immateriali eccedenti i limiti deducibili	7	31,40%	2	2	31,40%	1	-	31,40%	-	5	31,40%	2
Stralcio immobilizzazioni immateriali	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-
Altri costi deducibili negli esercizi successivi	2.932	27,50%	806	2.931	27,50%	806	2.581	27,50%	709,78	2.582	27,50%	710
diff. valori civilistici e fiscali ammortamenti	13.887	27,50%	3.819	5.179	27,50%	1.424	3.970	27,50%	1.091,75	12.678	27,50%	3.486
Lavori in corso su ordinazione	695	27,50%	191	684	27,50%	188	147	27,50%	40	158	27,50%	43
Totale differenze temporanee	46.280		12.866	17.308		4.832	14.265		4.030	43.237		12.064
IMPOSTE DIFFERITE												
Disinquinamento fondo svalutazione crediti		27,50%	-		27,50%	-			-			-
Totale differenze temporanee												

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo ai fini Ires.



Nota Integrativa 2014

(migliaia di euro)	Ammontare 2014		Ammontare 2013	
Risultato ante imposte		37.870		41.970
Aliquota ordinaria applicabile		27,50%		27,50%
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>				
- Costi indeducibili	3.977	2,89%	2.911	1,91%
- Altre differenze permanenti in aumento	-	0,00%	-	0,00%
- Altre differenze permanenti in diminuzione	(7.992)	-5,80%	(5.972)	-3,91%
Aliquota effettiva		24,58%		25,49%

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo ai fini Irap.

(migliaia di euro)	Ammontare 2014		Ammontare 2013	
Risultato ante imposte		204.175		189.044
Aliquota ordinaria applicabile		4,82%		4,82%
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>				
- Costi indeducibili	4.295	0,10%	3.518	0,09%
- Altre differenze permanenti in aumento	-	0,00%	-	0,00%
- Altre differenze permanenti in diminuzione	(56.892)	-1,34%	51.899	-1,32%
Aliquota effettiva		3,58%		3,59%

34 ALTRE INFORMAZIONI

34.1 AMMONTARE DEI COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci sono i seguenti.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2014	2013	Variazione
Amministratori	310	456	(146)
Sindaci	70	74	(4)
Totale	380	530	(150)

La voce "Amministratori" include gli emolumenti ordinari del Consiglio e gli emolumenti specifici spettanti agli organi delegati, ex art. 2389 c.c.



Nota Integrativa 2014

Il decremento di 146 migliaia di euro relativo agli emolumenti degli amministratori è dovuto all'adeguamento dei compensi del Presidente e Amministratore Delegato, per effetto dell'applicazione della norma sul tetto degli stipendi, a partire dalla decorrenza prevista dalla Legge n. 89/2014 (di conversione del D.L. n. 66/2014) e fino alla scadenza del mandato.

34.2 CREDITI, DEBITI E RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Sogei intrattiene rapporti prevalentemente con operatori italiani. La ripartizione dei crediti, debiti e ricavi per area geografica non è fornita perché non significativa.

34.3 CREDITI E RATEI ATTIVI PER SCADENZA

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei crediti e ratei attivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi ed entro cinque anni, oltre cinque anni.

(migliaia di euro)	31.12.2014				31.12.2013			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso altri:								
- personale	58	207	-	265	49	210	-	259
- diversi	-	2	-	2	-	2	-	2
Totale crediti delle imm. finanziarie	58	209	-	267	49	212	-	261
Crediti commerciali								
verso clienti	262.172	262	147	262.581	277.325	252	216	277.793
verso imprese collegate	19	-	-	19	16	-	-	16
	262.191	262	147	262.600	277.341	252	216	277.809
Crediti vari								
crediti tributari	2.992	5.954	-	8.946	1.904	5.954	-	7.858
imposte anticipate	4.515	7.549	-	12.064	2.724	10.142	-	12.866
verso altri:								
- v/personale	46	-	-	46	90	-	-	90
- altri	1.204	-	-	1.204	791	-	-	791
	8.757	13.503	-	22.260	5.509	16.096	-	21.605
Totale crediti del circolante	270.948	13.765	147	284.860	282.850	16.348	216	299.414
Ratei attivi	1.198	-	-	1.198	1.052	-	-	1.052
Totale	272.204	13.974	147	286.325	283.951	16.560	216	300.727

34.4 DEBITI E RATEI PASSIVI PER SCADENZA

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei debiti e ratei passivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi ed entro cinque anni, oltre cinque anni.

Nota Integrativa 2014



(migliaia di euro)	31.12.2014				31.12.2013			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari								
Debiti verso altri finanziatori	5.000	25.000	10.000	40.000	5.000	25.000	15.000	45.000
Acconti	301	-	-	301	326	-	-	326
	5.301	25.000	10.000	40.301	5.326	25.000	15.000	45.326
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	166.187	-	-	166.187	163.027	-	-	163.027
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
	166.187	-	-	166.187	163.027	-	-	163.027
Debiti vari								
Debiti tributari	25.820	-	-	25.820	26.475	-	-	26.475
Debiti verso istituti di previdenza	6.398	-	-	6.398	6.172	-	-	6.172
Altri debiti:	16.693	-	-	16.693	26.851	-	-	26.851
	48.911	-	-	48.911	59.498	-	-	59.498
Totale debiti commerciali e vari	215.098	-	-	215.098	222.525	-	-	222.525
Ratei passivi	146	-	-	146	272	-	-	272
Totale	220.545	25.000	10.000	255.545	228.123	25.000	15.000	268.123

34.5 GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI ED ALTRI VINCOLI

Ad eccezione di quanto rilevato nel paragrafo relativo alle disponibilità liquide, non esistono garanzie reali né altri vincoli sulle attività di Sogei a fronte di debiti propri o di terzi.

34.6 RENDICONTO FINANZIARIO

L'analisi dell'andamento finanziario dell'esercizio è commentata con il supporto del Rendiconto finanziario. In particolare, per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale, si precisa, come già descritto nel precedente Cap. "10 Disponibilità liquide", che le disponibilità presenti sul conto corrente bancario dedicato (pari a 1.294 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 e 10.965 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), essendo da riversare al MIPAF, sono riclassificate come variazione del capitale di esercizio. Ne consegue, pertanto, che le disponibilità monetarie nette finali ed iniziali, indicate nel Rendiconto finanziario, sono riferite unicamente ai conti societari.



Nota Integrativa 2014

Rendiconto finanziario (migliaia di euro)	2014	2013
A - Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile dell'esercizio	21.379	24.581
Ammortamenti	33.645	39.375
(Plus)/Minusvalenze da realizzo di attività immobilizzate (Rivalutazioni)/Svalutazioni di attività immobilizzate	(11)	86
	-	-
Variazione del capitale d'esercizio	15.260	(37.888)
Variazione netta del TFR	(1.460)	2.587
	68.813	28.741
B - Flusso monetario da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(19.186)	(23.824)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(13.941)	(12.025)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(65)	(147)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	93	150
	(33.099)	(35.846)
C - Flusso monetario da attività di finanziamento		
Rimborso di finanziamenti	(5.000)	(5.000)
Altre variazioni del Patrimonio Netto	(6.120)	8.000
Distribuzione di utili	(24.581)	(29.292)
	(35.701)	(26.292)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	13	(33.397)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2014	10.470	43.867
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	10.483	10.470

Il prospetto del Rendiconto finanziario è stato rivisto sulla base delle indicazioni del nuovo OIC 10. Sono stata conseguentemente riclassificate anche le voci dell'anno precedente.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale del 2014, pari a 68.813 migliaia di euro, sono costituiti da:

- utile dell'esercizio per 21.379 migliaia di euro;
- ammortamenti per 33.645 migliaia di euro;
- plusvalenza da realizzo di attività immobilizzate, negativa per 11 migliaia di euro;
- variazione positiva del capitale di esercizio per 15.260 migliaia di euro, per effetto del decremento dei crediti commerciali, dovuti a un miglioramento degli incassi provenienti dai clienti dell'area Economia;
- variazione netta negativa del fondo per il trattamento di fine rapporto per 1.460 migliaia di euro.



Nota Integrativa 2014

Il flusso monetario da attività di investimento risulta negativo per 33.099 migliaia di euro.

Il flusso monetario da attività di finanziamento, negativo per 35.701 migliaia di euro, è riferito al rimborso delle rate del finanziamento acceso nei confronti di Fintecna, quale ex-proprietario dell'immobile acquisito nel 2007 per 5.000 migliaia di euro, al versamento ex art. 20 del D.L. n. 66/2014 per 6.120 migliaia di euro e alla distribuzione dell'utile 2013 per 24.581 migliaia di euro, in seguito all'obbligo di riversamento integrale previsto dall'art. 1, comma 358, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (cd. Legge Finanziaria 2008).

I flussi finanziari dell'esercizio hanno generato un incremento delle disponibilità liquide pari a 13 migliaia di euro, portando le disponibilità finali a 10.483 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con quelle dello scorso anno.

Va comunque osservato che per garantire nell'esercizio le giacenze fisiologiche per l'operatività aziendale è stato necessario fare ricorso in maniera sistematica all'indebitamento bancario, mediante lo strumento dell'anticipo fatture. Le ragioni di ciò sono da ricondurre al meccanismo della Convenzione IT Economia che genera strutturalmente uno squilibrio finanziario tra incassi e pagamenti per gli oneri a rimborso e al fatto che una quota significativa degli incassi dell'esercizio si è concentrata a dicembre (119 milioni di euro).

Tutto questo, come già rappresentato in sede di commento degli interessi e oneri finanziari (cfr. Cap. 30), ha generato maggiori oneri per 294 migliaia di euro e minori interessi attivi bancari rispetto all'esercizio precedente per 336 migliaia di euro, determinando uno svantaggio complessivo misurabile in 630 migliaia di euro.

34.7 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2015. Per il commento sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2014 e sino alla data di approvazione del progetto di bilancio si fa rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, SECONDO COMMA, CODICE CIVILE

Relazione del Collegio dei sindaci al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, codice civile

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 26 marzo 2015, il progetto del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 della Società Sogei S.p.A. e lo ha reso disponibile al Collegio Sindacale per la relazione.

Il Collegio riferisce qui di seguito sui risultati dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2014 e sull'attività svolta nel corso dell'esercizio, ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato a 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a una riunione dell'Assemblea dei soci, vigilando che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite agli Amministratori. Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione nonché alle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile della Società, anche tramite la raccolta di informazioni, documenti e procedure dai responsabili delle funzioni aziendali e mediante incontri con la Funzione Internal Auditing e con l'Organismo di vigilanza, dai quali non ha ricevuto alcuna segnalazione.

Nel corso della propria attività inoltre il Collegio ha provveduto ad effettuare incontri con il responsabile nominato dalla Società "per l'attuazione del Piano di

prevenzione della Corruzione” e “per la Trasparenza”, nonché con il responsabile della funzione aziendale “Security Governance e Privacy”.

Specifici incontri si sono svolti anche con la Società di revisione legale dei conti, Mazars S.p.A., nell’ambito dei quali sono state chieste notizie circa l’attività di revisione svolta. Dagli scambi di informazioni avuti con la predetta Società non sono emersi elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c. nel corso dell’esercizio. Il Collegio ha rilasciato, ove richiesti, i pareri previsti dalla legge.

Nel corso del 2014 si sono avvicinate numerose disposizioni normative che hanno determinato un mutamento rilevante del contesto normativo di riferimento.

Con effetto dal 1 gennaio 2015, inoltre, Sogei è stata per la prima volta inclusa nell’elenco dei soggetti che fanno parte del conto economico consolidato, elenco che l’ISTAT predispone annualmente ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge n. 196 del 2009 e ss.mm., sulla base di norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario.

Da citare inoltre le disposizioni introdotte dal decreto legge n. 66 del 2014, convertito nella legge n. 89 del 2014, con il quale – tra l’altro – sono stati previsti nuovi limiti retributivi e particolari disposizioni per le società partecipate al fine del perseguimento di una maggiore efficienza e del contenimento della spesa pubblica per gli anni 2014-2015, nonché le disposizioni di cui al decreto legge n. 90 del 2014, convertito nella legge n. 114 del 2014, con il quale è stata estesa alle società controllate della pubblica amministrazione la disciplina dettata in materia di “Trasparenza” dal D.Lgs. n. 33/2013.

Il Collegio ha verificato il corretto adempimento delle prescrizioni previste dall’articolo 20 del citato D.L. n. 66/2014 (convertito con modificazioni nella L. n. 89/2014) i cui obiettivi sono stati realizzati dalla Società con le modalità alternative consentite dal comma 7-bis del medesimo articolo. In particolare, rispetto al 2013, è stato registrato un incremento del valore della produzione del 17 per cento, superiore al 10 per cento previsto dal citato articolo, ed è stato conseguito un miglioramento del risultato operativo dell’1,5 per cento.

L’Assemblea dei soci, riunitasi in seduta ordinaria in data 30 settembre 2014, ha deliberato, in attuazione del comma 3 del richiamato articolo 20 D.L. n. 66/2014 (convertito con modificazioni nella L. n. 89/2014), il versamento in acconto dell’importo di 6.120.000,00 euro, così come quantificato dal

Consiglio di Amministrazione, a valere sulla riserva straordinaria presente nel bilancio di esercizio 2013. La Società ha quindi tempestivamente provveduto ad effettuare il versamento disposto.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'articolo 2429 c.c., in merito al quale riferisce quanto segue.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale del bilancio, i sindaci hanno vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e anche a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, che riporta ampiamente anche i principali accadimenti intervenuti nel corso del 2014 e nei primi mesi del 2015, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, c.c.

Passando all'esame delle voci del bilancio di esercizio, esso presenta, in sintesi, i seguenti valori (espressi in euro):

Stato patrimoniale

ATTIVITA'

Immobilizzazioni	160.407.870
Circolante	298.678.281
Ratei e risconti	1.198.010
TOTALE ATTIVO	460.284.161

Patrimonio netto

Capitale	28.830.000
----------	------------

Riserva legale	5.766.000
Altre riserve	90.832.369
Utile d'esercizio	21.379.015
	146.807.384
Passività	
Fondi per rischi ed oneri	27.788.344
T.F.R.	30.143.523
Debiti	255.398.887
Ratei e risconti	146.023
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	460.284.161
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.992.331
Conto economico	
Valore della produzione	530.071.327
Costi della produzione	(487.791.006)
Differenza	42.280.321
Saldo Proventi ed oneri finanziari	(202.943)
Saldo Proventi ed oneri straordinari	(4.206.905)
Risultato prima delle imposte	37.870.473
Imposte sul reddito di esercizio	(16.491.458)
Risultato di esercizio	21.379.015

Conclusioni

In relazione a quanto precede e viste:

- le risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale dei conti Mazars S.p.A. contenute nella relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata all'Azionista della Società, in termini positivi e senza richiami di informativa, in data 14 aprile 2015;
- l'attestazione positiva del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del Presidente e Amministratore Delegato, rilasciata in data 14 aprile 2015 in conformità alla legge n. 262 del 2005;

il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci, così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione, ed alla relativa proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Roma, 14 aprile 2015

Maria Laura Prislei

Maura Gervasutti

Beniamino Ciampi



IL COLLEGIO SINDACALE

MAZARS

SOGEI S.P.A.

Bilancio al 31 dicembre 2014



SOGEI S.P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Bilancio al 31 dicembre 2014

Data di emissione rapporto : 14 aprile 2015

Numero rapporto : FCR/sbs-RC011202014MZ0961

**Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

All'Azionista della
Sogei S.p.A.

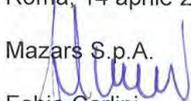
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sogei S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Sogei S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2014.

3. A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Sogei S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Sogei S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Sogei S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Roma, 14 aprile 2015

Mazars S.p.A.


Fabio Carlini
Socio – Revisore Legale

MAZARS SPA

VIA LUDOVISI, 16 – 00187 ROMA
TEL: +39 06 69 76 301 - FAX: +39 06 69 76 30 860 - WWW.MAZARS.IT

SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 1.000.000,00 I.V.

REG. IMP. MILANO E COD. FISC./P. IVA N. 03099110177 - REA DI MILANO 2027292
ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 41306 CON D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N.31815 DEL 21/04/1995
UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO


MEMBER
GLOBAL ALLIANCE OF
INDEPENDENT FIRMS



**ATTESTAZIONE
DEL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO
E DEL DIRIGENTE PREPOSTO
ALLA REDAZIONE
DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**



Attestazione del Presidente e Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

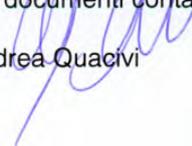
1. I sottoscritti Cristiano Cannarsa, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Andrea Quacivi, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 33, comma 4, dello Statuto sociale di Sogei S.p.A. e di quanto precisato nel successivo punto 2, attestano:
 - a) l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
 - b) l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.
2. Al riguardo si segnala che:
 - a) il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A. ha svolto attività utili alla verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione della regolamentazione amministrativa e contabile esistente;
 - b) ha continuato, sulla base delle metodologie generalmente riconosciute, un'attività di razionalizzazione, omogeneizzazione ed integrazione delle procedure amministrative e contabili finalizzate alla focalizzazione delle stesse sul sistema di controllo interno sull'informativa di bilancio.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - a) il bilancio di esercizio:
 - 1) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - 2) è redatto in conformità alle disposizioni del codice civile e ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
 - 3) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Sogei S.p.A.;
 - b) la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Sogei S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui essa è esposta.

Roma, 14 Aprile 2015

Presidente e Amministratore Delegato


Cristiano Cannarsa

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari


Andrea Quacivi

PAGINA BIANCA



170150014140